# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 100
SABATO 28 APRILE 2007
€ 1,00

In Corte d'Appello a Milano: il pubblico ministero aveva richiesto una condanna a cinque anni

# Processo Sme, assolto Berlusconi

## Accusato di 2 versamenti al giudice [illegible]ante: «Non commesso il fatto»

## Il Cavaliere: «Sentenza con 12 anni di ritardo». Prodi: va bene così

**MILANO** Silvio Berlusconi è stato assolto con formula piena nel processo d'appello per la vicenda Sme. I giudici di Milano hanno accolto le richieste dei difensori del Cavaliere, che da Arcore, commosso, ha commentato: «Era ora che si facesse un po' di giustizia». Da dodici anni il leader di Forza Italia era accusato di aver corrotto alcune toghe romane per ottenere sentenze favorevoli nella contesa legale con la Cir di Carlo De Benedetti per l'acquisizione della Sme dall'Iri. Ieri la corte d'Appello ha deciso: «Assolto per non aver commesso il fatto». Respinta la richiesta di condanna a cinque anni di carcere del procuratore generale Piero De Petris. Prodi: non commento.

● A pagina 2

CRESCITA E RIGORE

## UNA RIPRESA DA NON SCIUPARE

*di* Gabriele Pastrello

Come si sa il successo ha molti padri. La ripresa è più sostenuta del previsto, intorno al 2%, e si prevede che continui anche quest'anno. Questo ha scatenato la corsa ad accaparrarsene il merito. Il governo, ovviamente, ritiene che il maggiore equilibrio del bilancio dello Stato, abbia aiutato. Le imprese dicono che la ripresa è dovuta alla loro iniziativa, e l'opposizione si vanta di aver iniziato del risanamento, quando era al governo. Che questo succeda è ovvio, ed è molto difficile decidere a favore dell'una o dell'altra affermazione. Adesso, però, che la Banca d'Italia ha pubblicato i dati del primo trimestre del 2007 sulla congiuntura nazionale ed internazionale, abbiamo qualche elemento per ragionarci sopra.

Prendiamo in esame solo alcuni elementi. Che la crescita sia stata trainata dalle esportazioni è cosa nota a tutti. Il ciclo internazionale ha avuto infatti un'accelerazione nel 2006. La novità più rilevante in questo momento è che l'economia degli Stati Uniti è in rallentamento. Al contrario, per la prima volta da molto tempo, le economie europee mostrano una crescita superiore a quella statunitense. Le economie dei Paesi emergenti continuano a mostrare ritmi molto elevati, anche se in alcuni casi in lieve flessione. Il risultato è stato una crescita del commercio internazionale di circa il 9%. La crescita delle esportazioni italiane è invece solo di poco superiore al 5%. Solo una crescita dell'export nazionale maggiore del commercio mondiale, come nel caso tedesco, pari al 12%, autorizzerebbe le imprese ad attribuirsi gran parte del merito della ripresa. La prima conclusione è quindi che la quota delle esportazioni italiane sul commercio mondiale è calata, il che significa che la perdita di competitività della nostra economia non si è ancora arrestata.

La crescita del 2006 è stata abbastanza intensa da indurre un aumento dell'occupazione, tra il 2005 e il 2006, pari all'1,5%. Metà dell'aumento dei lavoratori dipendenti è attribuibile al lavoro a tempo determinato. Secondo la Banca d'Italia, c'è una maggiore rispondenza del lavoro all'andamento ciclico, grazie alla flessibilità.

● Segue a pagina 2

LA SVOLTA DI PUTIN

## IL RITORNO DELL'ORSO RUSSO

*di* Stefano Pilotto

La Russia non intende rinunciare né al ruolo né allo status di grande potenza: il Presidente Putin lo ha fatto capire chiaramente sia ieri l'altro, in occasione del suo importante discorso alla nazione russa, sia ieri, in occasione della conferenza stampa che ha fatto seguito al suo incontro con il Presidente della Repubblica Ceca Vaclav Havel. I toni della disputa sono preoccupanti.

● Segue a pagina 6

## Ridotta la pena alla Franzoni: 16 anni

*Il delitto di Cogne. Concesse le attenuanti generiche*

● *A pagina 5* Nella foto Annamaria Franzoni all'uscita dall'aula

ECONOMIA

### Porto, sì al piano da 628 milioni

● A pagina 6

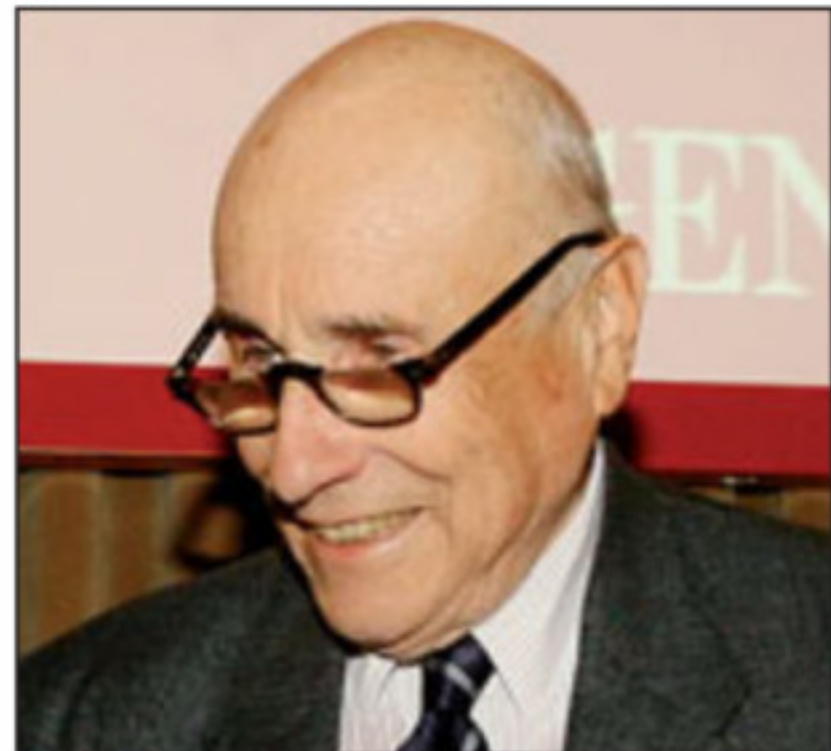
### Insiel, per 5 anni niente licenziamenti

● A pagina 7

### Mediocredito, sì a aumento capitale

● A pagina 6

Oggi a Trieste l'assemblea Generali
Il presidente: dopo l'Est nuovi piani

## Bernheim: pronti a intervenire per Telecom

**TRIESTE** Il giorno dopo l'alleanza che fa delle Generali il gruppo assicurativo numero uno dell'Europa dell'Est e alla vigilia dell'assemblea di oggi, parla il presidente Bernheim: nell'interesse del Paese su Telecom non ci tireremo indietro.

● **Piercarlo Fiumanò** *alle pagine 3 e 7*

*Tensioni sulla politica ambientale*

## Illy: cementificio ok Ma Antonaz dice no

*di* Roberta Giani

**TRIESTE** Via Carducci, scena numero uno. Riccardo Illy, fedele a sé stesso, non elude il problema. Né tantomeno fa dietrofront: «porta» in giunta il cementificio di Torviscosa, quello che può fargli perdere i Verdi, e lo difende. Senza tentennamenti. Non è solo, al contrario: si oppone unicamente Roberto Antonaz. L'assessore di Rifondazione.

Piazza Oberdan, scena numero due. I Verdi, dopo aver lanciato l'ultimatum, non cedono di un millimetro. Semmai, si irrigidiscono: «Abbiamo raggiunto - assicura Alessandro Metz - il livello massimo di sopportazione». Semmai, rilanciano: «Stiamo verificando la possibilità di dar vita a uno spazio politico nuovo dove la democrazia sia l'elemento cardine e dove la ricandidatura di Illy non sia "naturale"».

Il ponte del Primo Maggio incombe. Ma la telenovela che tiene con il fiato in sospeso la maggioranza, quella che ruota sul discusso cementificio della Bassa friulana, non va in vacanza. Anzi, regala una nuova, politicamente «piccante» puntata.

● Segue a pagina 10

La Regione dà il via libera preliminare al disegno di legge sull'energia: incentivi per ridurre i consumi

# Pannelli solari obbligatori sulle case in Fvg

## La norma scatterà per i nuovi edifici e per quelli da ristrutturare

● A pagina 19

**TRIESTE** I nuovi edifici e quelli da restaurare dovranno essere dotati di pannelli solari. Lo stabilisce il disegno di legge approvato ieri dalla Giunta regionale, riunitasi a Trieste. Il documento, approvato in via preliminare per dell'esame in Commissione e quindi in Consiglio regionale, va a ridisegnare la normativa sul tema dell'energia, datata 2002. «Pur essendo una legge abbastanza giovane – ha sottolineato l'assessore Lodovico Sonego – era necessario apportare una revisione alla questione energetica con uno strumento nuovo e organico che tenesse conto del rinnovato quadro normativo nazionale, nonché della legge regionale che delega nuove funzioni agli enti locali». La principale novità del disegno di legge riguarda appunto l'obbligo di installare pannelli solari termici negli edifici di nuova costruzione ed in quelli in fase di restauro.

● *A pagina 9*
**Roberto Urizio**

IL DIBATTITO

## IL 30 APRILE DELLA TRIESTE LIBERATA

*di* Stelio Spadaro e Patrick Karlsen

Il professor Dario Groppi, patriota antifascista, cattolico democratico e persona misurata che generazioni di studenti del Liceo Dante hanno conosciuto bene, faceva parte di quella schiera di insegnanti della scuola triestina che seppero essere maestri di senso civico, prima ancora che delle loro materie di competenza (si pensi a Silvio Rutteri, a Livio Pesante, ad Adriano Mercanti, a Rodolfo Verzegnassi, per citarne solo alcuni).

Ai suoi amici Groppi amava raccontare nei particolari il colpo di mano con cui Marcello Spaccini aveva liberato, nella notte fra il 29 e il 30 aprile 1945, il presidente del quarto Comitato di Liberazione Nazionale di Trieste, don Edoardo Marzari.

La coraggiosa iniziativa mise Marzari nelle condizioni di recarsi nell'attuale piazza Dalmazia, per dare l'ordine di insurrezione cittadina contro i tedeschi occupanti.

● Segue a pagina 13

La società aveva acquistato dall'Ezit l'area di via Pietraferrata senza sapere che sopra era stato attrezzato il campo nomadi

# Azienda udinese attacca: terreno nostro, via i rom



### Chiesto lo sfratto: il caso finisce in tribunale. E Opicina non li accoglie

**TRIESTE** Finisce in un'aula di tribunale il triste caso dei rom di via Pietraferrata. Il 21 maggio prende avvio un processo che li vede accusati di aver occupato un'area di proprietà privata. Quella, appunto, da cui oggi il Comune vorrebbe - sotto la spinta anche delle denunce - sfrattarli per trasferirli d'autorità in Carso, di fronte al campeggio di Pian del Grisa. Lo scrive l'avvocato Marcello Perna che difende la parte accusatrice: «Non speculatori - avverte -, si tratta di una nota azienda udinese che nel gennaio 2005 ha acquistato parte dell'area, già di proprietà Ezit, ignorando l'occupazione stabile degli zingari».

● A pagina 20

## Vicenza al Rocco: è derby salvezza

● **Maurizio Cattaruzza** *Nello Sport*



## Classica, oggi il nono Cd

## Scontro moto-furgone In prognosi riservata un triestino di 51 anni

**TRIESTE** Scontro ieri mattina tra un furgone e una moto in viale D'Annunzio, all'altezza di largo Mioni. Ad avere la peggio è stato il conducente, B. B., della due ruote, un triestino di 51 anni, trasportato in emergenza all'ospedale di Cattinara e ora ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione. La prognosi, al momento, resta riservata. Secondo le prime ricostruzioni, a provocare il violento impatto, avvenuto poco dopo le 13, sarebbe stata una mancata precedenza dell'autista del furgone, un ragazzo sui vent'anni. Quest'ultimo proveniva da Largo Barriera ed era diretto verso piazza Perugino. All'altezza del semaforo di largo Mioni, il giovane automobilista si è spostato verso l'interno della carreggiata, pronto a svoltare a sinistra e ad imboccare via Conti. Una manovra che purtroppo ha fatto senza attendere il passaggio di tutti i veicoli provenienti dalla direzione opposta.

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 21*

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Nel processo Sme è stato assolto per non avere commesso il fatto

**Il processo Sme**

**I DUE CAPI D'IMPUTAZIONE**

**Compravendita sentenza Sme**

*Nel 1986 il Tribunale Civile di Roma annulla la* **cessione di Sme** *da parte dell'Iri* **alla Cir** *di Carlo De Benedetti. La* **sentenza** *sarebbe stata* **"comprata"**

**Bonifico "orologio"**

**434 mila dollari** *passati da un conto della Fininvest all'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante, attraverso Cesare Previti. La somma sarebbe servita per corrompere il giudice*

**LO STRALCIO** (dal 16/5/2003)

| Silvio Berlusconi | 10 DICEMBRE 2004 Primo grado | IERI Appello |
|---|---|---|
| COMPRAVENDITA SME | Assoluzione | Assoluzione |
| BONIFICO OROLOGIO | Prescrizione | Assoluzione |

**IL TRONCONE PRINCIPALE**

| LE SENTENZE | 22 NOVEMBRE 2003 Primo grado | 2 DICEMBRE 2005 Appello | 30 NOVEMBRE 2006 Cassazione |
|---|---|---|---|
| Cesare Previti | 5 anni | 5 anni | Annullate le sentenze di 1° e 2° grado. Processo trasferito a Perugia |
| Attilio Pacifico | 4 anni | 4 anni | |
| Renato Squillante | 8 anni | 7 anni | |

ANSA-CENTIMETRI

Il pg di Milano aveva chiesto una condanna a cinque anni per corruzione in atti giudiziari. Ghedini: «Grande pervicacia dell'accusa»

# Processo Sme, Berlusconi assolto in appello

## *Non ha commesso il fatto. Il Cavaliere: finalmente giustizia, ma che sofferenza*

**MILANO** Silvio Berlusconi è stato assolto con formula piena nel processo d'appello per la vicenda Sme. I giudici di Milano hanno accolto le richieste dei difensori del Cavaliere, che da Arcore, commosso, ha commentato: «Era ora che si facesse un po' di giustizia». Da dodici anni il leader di Forza Italia era accusato di aver corrotto alcune toghe romane per ottenere, a metà degli anni Ottanta, sentenze favorevoli nella contesa legale con la Cir di Carlo De Benedetti per l'acquisizione del gruppo agroalimentare Sme dall'Iri. Ieri, dopo tre ore di camera di consiglio, la seconda corte d'Appello, presieduta dal giudice Francesco Nese, ha deciso: «Assolto per non aver commesso il fatto», come impone il codice di procedura penale quando la prova «manca, è insufficiente o è contraddittoria». E così ha respinto la richiesta di condanna a cinque anni di carcere del procuratore generale Piero De Petris.

Non è dunque provata una responsabilità di Berlusconi nel passaggio di 100 milioni di lire dal conto di Pietro Barilla (che partecipava alla cordata con Ferrero e Fininvest) al giudice Squillante, accusa da cui il Cavaliere era già stato assolto in primo grado. Né su quello di 434 mila dollari finiti, secondo i magistrati, da un conto Fininvest sempre a Squillante, attraverso Previti. Imputazione da cui invece il tribunale aveva prosciolto il leader azzurro per prescrizione, solo grazie alle attenuanti generiche.

Il verdetto naturalmente soddisfa la difesa: «È il riconoscimento che Berlusconi è al di sopra di ogni sospetto», esulta l'avvocato, Gaetano Pecorella. «È un processo che ha inciso sulla vita politica italiana - aggiunge Nicolò Ghedini - soprattutto perché c'è stata una grande pervicacia dell'accusa. In una situazione normale questo processo non sarebbe arrivato nemmeno all'udienza preliminare».

Ora l'ex presidente del Consiglio tira un sospiro di sollievo. «Emozionato ma senza esultanza», lo ha descritto il suo portavoce Bonaiuti, dopo la telefonata con cui Pecorella gli comunicava l'esito. «Guardate come mi hanno fatto soffrire, non ne potevo più - avrebbe commentato a caldo il Cavaliere, che davanti al tribunale di Milano è imputato in altri due processi - Questa giustizia va riformata, non ci possono volere 12 anni per arrivare a una sentenza».

Uno dopo l'altro gli onorevoli azzurri hanno espresso soddisfazione per il verdetto.

«Va bene così», si limita a dire il premier Romano Prodi. E non commenta nemmeno il presidente della Cir, Carlo De Benedetti. Mentre il ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, afferma: «L'assoluzione di Berlusconi non significa che quel fatto non sia stato commesso. È bene ricordare che in quel processo risulta condannato, seppur in maniera non definitiva, l'onorevole Previti», protagonista del troncone principale del processo Sme, rinviato a Perugia. Il leghista Calderoli è certo: «Senza questo processo la Cdl sarebbe ancora al governo»

**Il premier: bene così Calderoli: senza quel polverone Cdl ancora al governo**

Dopo un processo lungo sette anni, dieci mesi e venti giorni, e una camera di consiglio durata venticinque ore, la terza sezione del tribunale di Palermo ha assolto il deputato di Forza Italia Gaspare Giudice dai reati di associazione mafiosa, estorsione e riciclaggio. «I fatti non sussistono». Questo il verdetto dei giudici Angelo Monteleone, Lorenzo Chiaramonte e Marcella Ferrara. Il pubblico ministero Gaetano Paci aveva chiesto 15 anni di carcere per Giudice e sessant'anni complessivi di reclusione per tutti gli altri imputati. «Così è. Giustizia è fatta», ha commentato il pm lasciando l'aula.

**p.c.**

**CONGRESSO**

Oliviero Diliberto segretario del Pdci

*Il premier all'assise dei Comunisti italiani assicura che non ci saranno «strappi» con la nuova forza politica*

# Diliberto: Pd deriva moderata, uniamo la sinistra

**ROMA Unire la sinistra, «senza aggettivi». Aprendo a Rimini il quarto congresso del Pdci, Oliviero Diliberto rilancia l'invito a Rifondazione, ai fuoriusciti dai Ds, agli stessi socialisti. Invita a mettere da parte gli aggettivi, che funzionano come altrettanti steccati, anche se non ha dubbi per quanto riguarda il suo partito: «Eravamo, siamo e resteremo comunisti».**

Non torna indietro neanche sulle alleanze internazionali: «Que viva Cuba!», ripete dal palco, assicurando che il Pdci continuerà a sostenere il piccolo paese caraibico che «ha retto e vinto» nonostante il «feroce» embargo degli Usa. Il nuovo clima si materializza però quando al congresso arriva Fausto Bertinotti e la platea lo accoglie con una standing ovation.

La scissione da Rifondazione, consumata dallo stesso Diliberto, sembra un ricordo ormai lontano. Il segretario saluta dal palco il «signor presidente della Camera. Anzi - aggiunge - se me lo consentite, il caro compagno Fausto Bertinotti». Poi scende e lo abbraccia calorosamente. «Abbiamo fatto un grande passo avanti», commenta più tardi il capogruppo di Rifondazione Giovanni Russo Spena.

Diliberto pensa a una Confederazione della sinistra, assicura fedeltà al governo Prodi, ma anche l'alleanza con il nascente Partito democratico. Un partito, avverte però, «la cui deriva, anche al di là della volontà dei singoli e della enorme buona fede dei militanti, carne della nostra carne, sarà inevitabilmente moderata». E nel Pd sceglie come interlocutore privilegiato Francesco Rutelli, colui, sostiene, che ne interpreta meglio «l'anima moderata». Ma probabilmente anche in risposta al fatto che ieri Piero Fassino non era presente a Rimini.

Gli risponde poco dopo Romano Prodi invitandolo a non considerare il Pd come «uno strappo» nella sinistra. Assicura che il nuovo partito non vuole escludere nessuno: «Non chiude gli spazi, non divide, non impone guide moderate e inciuci». Ribadisce che il Pd sarà «orgogliosamente di centrosinistra» e che anche chi non ha condiviso lo stesso percorso «potrà ritrovarsi insieme più avanti».

Per quanto riguarda il governo, Prodi sottolinea poi la politica internazionale per la pace, ma anche i successi in economia dove «i risultati iniziano a vedersi».

**a.p.**

Dopo l'incontro con Bossi, il Carroccio svela la tabella di marcia sulla legge elettorale che sarebbe stata concordata con il Professore

# La Lega: Prodi ha promesso riforme entro luglio

## *Rutelli apre al dialogo con Forza Italia. Casini: sistema tedesco o referendum*

**ROMA** «Prodi ci ha garantito che sulla riforma elettorale si partirà subito. Il premier ha condiviso che l'obiettivo deve essere quello di arrivare ad un voto del Senato entro il 25 luglio, giorno in cui si chiude la raccolta delle firme sul referendum. In questo modo la legge potrà andare alla Camera in autunno ed essere votata entro la fine dell'anno». Con un'intervista alla Padania, Roberto Calderoli illustra la tabella di marcia che sarebbe stata annunciata dal premier durante l'incontro con Bossi avvenuto due giorni fa nella prefettura di Milano.

La parola d'ordine è accelerare i tempi ma su quale modello possa essere raggiunto un accordo non ci sono ancora certezze e Fausto Bertinotti invita il premier a fare chiarezza. «Penso che sulla riforma del sistema elettorale Prodi tenga ancora le carte coperte. Come Berlusconi» dice il presidente della Camera, che replica alle accuse di Fini per le sue parole contro il referendum e spiega che la consultazione popolare «può costituire una minaccia per la democrazia perché il suo esito, in caso di vittoria, metterebbe in discussione la presenza dei partiti».

L'asse Prodi-Bossi ha messo in subbuglio l'opposizione.

Pier Ferdinando Casini conferma la sua preferenza per il modello tedesco e spiega che se non ci si arriverà, allora è «meglio andare al referendum e proporre l'astensione».

Il timore che il premier possa scavalcare Berlusconi agita Forza Italia anche se i collaboratori del Cavaliere non lo ammettono apertamente. Sandro Bondi dà un giudizio positivo all'incontro tra il Professore e il Senatùr mentre Paolo Bonaiuti spiega che il faccia a faccia «rientra nella norma ma non basta» perché l'intesa generale «deve essere trovata in Parlamento tra tutte le forze politiche».

A rassicurare Berlusconi ci pensa Francesco Rutelli che ieri è andato al congresso del Pdci a Rimini insieme a Prodi e in mattinata, dai microfoni di Radio Anch'io, ha definito «possibile» raggiungere un accordo con il leader di Fi che, «come qualunque uomo politico responsabile, ha tutto l'interesse ad una riforma che renda il sistema più semplice e più corretto».

Ma ad avere paura di scomparire sono soprattutto i piccoli partiti dell'Unione. Dal palco del congresso, Oliviero Diliberto difende la proposta Chiti e chiede al governo di evitare di dare l'«impressione assai sgradevole» che vi sia chi lavora per giungere a misure che «cancellerebbero alcune delle forze politiche che lo sostengono».

Il verde Angelo Bonelli propone un immediato «confronto» nell'Unione.

Clemente Mastella teme il peggio e si dice pronto ad uscire dal governo: «Ds e Margherita hanno interesse a fare il referendum perché vogliono fregare tutti i piccoli partiti».

«Il governo non vuole annientare nessun partito. L'esecutivo, attraverso il ministro Chiti, si è messo al servizio di una domanda forte, scritta nel nostro programma elettorale, che ci chiede il superamento di una legge che anche il centrodestra ha definito inqualificabile» ha osservato il ministro della Difesa Arturo Parisi che risponde al segretario dei Comunisti italiani il quale, parlando della riforma della legge elettorale aveva paventato il pericolo che il governo potesse cedere alle sirene di chi vuole eliminare i piccoli partiti.

**g.r.**

Romano Prodi

### Costituente, in corsa Bersani

**ROMA** C'è chi tiene le carte coperte e chi si mette in gioco da subito. Dopo Dario Franceschini, un altro emiliano, Pierluigi Bersani, scende nell'agone della leadership per il Pd e anche lui accelera sui tempi, immaginando ad ottobre una grande giornata di primarie per l'Assemblea Costituente e per la scelta della guida. E se, come d'obbligo tra i potenziali candidati, i toni sono da fair play reciproco, è il presidente della Camera Fausto Bertinotti a dare un nome per il dopo-Prodi: «Penso, come ha dimostrato da sindaco di Roma, che Veltroni possa, come altri naturalmente, guidare questa coalizione».


**IL PICCOLO**

*fondato nel 1881*

**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 aprile 2007 è stata di 44.800 copie.
*Certificato n. 6064 del 4.12.2006*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI


**DALLA PRIMA PAGINA**

### Una ripresa da non sciupare

Questo, però, non significa maggiore occupazione stabile nel medio periodo. L'aumento, desiderabile, di questo tipo occupazione dipende da altri fattori, soprattutto dal livello degli investimenti, che nel 2006 sono in ripresa rispetto al 2005. Il problema di una trasformazione dell'occupazione precaria in stabile è tutt'ora aperto, e di non facile soluzione.

Non pare che una riduzione della flessibilità di breve periodo possa risolvere il problema. Riduzione, peraltro, resistita dalle imprese, che difficilmente rinunceranno ai benefici della flessibilità. Solo un'occupazione con un'elevata qualità di conoscenza, collegata ad una riqualificazione complessiva della produzione italiana, può rendere vantaggioso per le imprese trasformarla in occupazione stabile. Siamo così rinviati non solo agli investimenti, ma anche alla spesa per la ricerca e per l'istruzione. Di lì può partire la lotta alla precarietà.

C'è poi il capitolo fisco. La Banca d'Italia sottolinea l'incredibile incremento delle entrate fiscali, quasi l'8%. Come è già stato detto, l'aumento è dovuto in parte alla ripresa del 2006, in parte alle misure della finanziaria di questo governo, parte alle misure del precedente governo, e parte al cambiamento dei comportamenti del pubblico per via dell'annuncio di politiche fiscali più rigorose. A questo incremento è stato dato il nome immaginifico di tesoretto. Ovviamente si discute sul suo utilizzo. La Banca d'Italia preferirebbe che l'avanzo fiscale fosse portato a riduzione del deficit. Le prime dichiarazioni del ministro del Tesoro andavano nel senso di usarlo in detrazione del debito. Da un punto di vista strettamente economico l'obbiettivo ha senso. Indubbiamente ridurre il debito oggi significa aver meno interessi da pagare domani; tanto più che domani il tasso di interesse potrebbe anche aumentare. Ma c'è un ma. La pressione fiscale è aumentata nel giro di un anno di quasi due punti: decisamente troppo. Gli effetti redistributivi annunciati nella finanziaria sono poco rilevanti, e quindi poco percepiti. Solo se la ripresa continuerà l'opinione pubblica realizzerà appieno che gli effetti catastrofici della finanziaria, paventati o sperati, non si sono verificati, né si verificheranno. Nel frattempo bisognerà però dare sollievo al paese. Il rigore c'è stato, e continuarlo è politicamente insensato. Sarebbe opportuno che il governo concentrasse le misure di alleggerimento su qualche obbiettivo primario, ben visibile e percepibile da una larga platea di cittadini. Purtroppo questo è reso più difficile dalla frammentazione della maggioranza in cui ogni partito non può che cercare di ottenere qualcosa di importante per il proprio elettorato di riferimento. Ma se il miglioramento, ancora in atto, non diventerà visibile a tutti, difficilmente il governo potrà giustificare il rigore fin qui applicato.

La conclusione che si può trarre da questi primi dati è che nessuno ha granché di meriti per questa ripresa, dovuta soprattutto ad un rilancio dell'economia europea. Le imprese hanno fatto una loro parte, ma non eccezionale, e il governo non riesce tuttora a dare un senso condivisibile alla sua politica economica, che pure ha il merito non trascurabile di averci fatto uscire dal pericolo di un disastro finanziario. Non riuscire a dare un senso al rigore passato, rischia di far ripartire in un futuro la finanza allegra. Passata la festa, gabbato lo santo, è un proverbio molto amato, e seguito, in Italia.

**Gabriele Pastrello**

L'INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL LEONE

# Bernheim: Generali pronte a intervenire in Telecom per favorire una soluzione

*«Dopo l'Est puntiamo a crescere ancora in Europa Siamo attenti a cogliere tutte le opportunità»*

*di* Piercarlo Fiumanò

**TRIESTE** Il giorno dopo l'alleanza che fa delle Generali il gruppo assicurativo numero uno nell'Europa dell'est, il presidente del gruppo triestino, Antoine Bernheim, accetta di commentare la mega-operazione che consente al Leone di superare Allianz sui mercati della Nuova Europa. Bernheim parla alla vigilia dell'assemblea del gruppo triestino che oggi sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare l'intero consiglio d'amministrazione. Sullo sfondo, dopo la grande operazione compiuta dal gruppo triestino, ci sono le nuove ambizioni di crescita della compagnia. Bernheim è critico verso le limitazioni imposte al Leone dall'Antitrust «perché rischiano di indebolirci di fronte a una concorrenza internazionale sempre più accesa». Sul caso Telecom, al centro di nuovi sviluppi in queste ore con l'annunciato ingresso degli spagnoli di Telefonica, Bernheim osserva che «le telecomunicazioni non sono il nostro mestiere». Tuttavia, «di fronte a una azione tendente a valorizzare l'azienda», e «nell'interesse del Sistema Paese», le Generali non si tirerebbero indietro.

**Presidente Bernheim, con l'operazione in Cechia le Generali balzano al primo posto sui mercati dell'Est Europa. Il gruppo triestino, con questo accordo, diventa il principale operatore dell'Europa Centro Orientale, con un bacino di utenza di oltre 9 milioni di clienti. Come siete arrivati a questo accordo?**

Siamo convinti che questa operazione ci consentirà un ritorno in forze nell'Europa Centro-orientale dove da sempre le Generali hanno avuto un ruolo molto importante. Conoscevo già il presidente della Ceska Pojistovna, Ladislav Bartonicek. Sapevo che avevano in mente di agire ma non era chiaro in quale direzione. Si parlava di una possibile quotazione in Borsa o di una vendita della società. Ne discussi con gli amministratori delegati, che ebbero l'idea di proporre una alleanza fra la compagnia ceca e le società controllate dalle Generali nell'Europa dell'Est. La proposta è stata accolta dai vertici di Ceska Pojistovna con molto interesse. Hanno capito che si sarebbe valorizzata la compagnia, considerando che le prospettive di crescita organica in tutti i Paesi dell'Europa centro-orientale della nuova realtà sarebbero state rilevanti. Con questa proposta abbiamo battuto la concorrenza di compagnie molto potenti che avevano formulato offerte di acquisto cash elevate.

**L'investimento a Praga è un altro passo decisivo nell'Europa Centro orientale dopo lo sbarco sui mercati di Cina e India. Avete fiducia che la nuova joint venture crescerà in maniera rapida?**

Il management della compagnia ceca è veramente eccellente. I suoi dirigenti a tutti i livelli sono altamente competitivi e sapranno gestire molto bene la nuova joint venture. L'amministratore delegato della nuova joint venture sarà Ladislav Bartonicek. Presidente sarà Sergio Balbinot. Petr Kellner, fondatore e azionista di Ppf sarà proposto domani (oggi, ndr.) nel consiglio d'amministrazione delle Generali.

> **L'ANTITRUST**
> *Le limitazioni imposte dall'Antitrust rischiano di indebolirci di fronte a una concorrenza internazionale accesa*

**Un nuovo punto di svolta sui mercati esteri per la compagnia triestina che celebra i 175 anni. Cosa conta di più oggi per le Generali? La proiezione estera o la forza finanziaria?**

Le Generali sono centenarie ma per alcuni anni hanno avuto una gestione poco aggressiva. Da quando sono tornato alla presidenza nel settembre 2002, il gruppo triestino ha recuperato tutto il suo prestigio. Oggi siamo la più importante società italiana non solo come istituzione finanziaria ma anche per le attività di mecenatismo verso l'arte, la cultura, lo sport, la musica. Per noi è importante tenere alto il prestigio della compagnia e la sua fama a livello europeo.

**Ci sono spazi di crescita per il Leone in Europa?**

Oggi la sfida è quella di far crescere la compagnia affinché riesca a colmare il divario in termini di dimensione nei confronti degli altri grandi gruppi assicurativi. Purtroppo la crescita organica non basta. In Italia, per esempio, non possiamo espanderci a causa delle limitazioni dell'Antitrust. La crescita per linee esterne non è semplice perché non ci sono compagnie sul mercato e le poche che ci sono troppo care. Non possiamo permetterci di fare errori.

**Come intende muoversi il Leone?**

Ho sempre detto che la genialità consiste nel saper cogliere le opportunità. L'operazione nella Repubblica Ceca, così come quella di Toro, è stata una grande opportunità.

> **INTESA SAN PAOLO**
> *Abbiamo subito appoggiato la fusione perché fatta nell'interesse superiore del Sistema Paese. È un grande gruppo europeo*

**Le Generali sono azioniste e investitori finanziari in diverse rilevanti società italiane. Si torna a discutere di italianità delle grandi imprese e di tutela del Sistema Paese. Lei cosa ne pensa visto che anche le Generali sono da sempre un oggetto del desiderio?**

Io sono francese e da tempo difendo l'italianità delle Generali. In Italia c'è stato chi si è preso gioco di me per questo. Osservo però che anche il governo italiano, si batte per tutelare l'italianità delle grandi imprese del Paese, come nel caso Telecom.

**Su cosa si basano oggi i rapporti di forza fra le nazioni in Europa? Dopo l'integrazione economica ci sarà anche un'Europa politica?**

La verità è che non si è mai realizzata l'Europa politica. I rapporti di forza fra le nazioni, che continuano a esistere, si basano sulla forza economica. L'Italia oggi ha bisogno di imprese che siano forti e potenti come portabandiera dell'economia italiana.

**Dopo l'acquisizione di Toro l'Antitrust ha imposto limitazioni alla crescita del gruppo triestino sul mercato domestico. Vi sentite ingiustamente ridimensionati?**

Non capisco le limitazioni imposte dall'Antitrust e le posizioni del ministro Bersani perché rischiano di indebolirci di fronte a una concorrenza internazionale sempre più accesa. Per le Generali il decreto Bersani (che tra l'altro liberalizza la vendita dei prodotti assicurativi da parte degli agenti, ndr), è un vero danno e ci stiamo sforzando di trovare soluzioni per combatterne gli effetti negativi.

**Le Generali sono azioniste stabili e investitori in importanti società italiane. Come intendete comportarvi nel caso Telecom?**

Le telecomunicazioni non sono il nostro mestiere. A chi mi ha interpellato, ho risposto che non era nostro interesse aumentare il nostro investimento nella telefonia. Tuttavia se ci fosse stata una azione tendente a stabilizzare e valorizzare l'azienda Telecom, non ci saremmo tirati indietro. In Europa oggi torna ad acquistare valore la difesa del patrimonio nazionale. Ciò che conta nell'interesse generale del Paese è che l'Italia riesca ad avere una voce forte in Europa. Può apparire strano che lo dica io che sono francese ma sono anche il presidente esecutivo delle Generali e devo difendere gli interessi della compagnia e del Paese dove lavora.

**In Europa e in Italia c'è grande movimento nel settore bancario: ultimo caso la scalata a Abn-Amro. Come valutano le Generali queste aggregazioni?**

La ristruttuzione in atto nel sistema bancario europeo ha indubbiamente un'incidenza anche sul mercato assicurativo. Le Generali hanno immediatamente appoggiato la fusione fra il gruppo Intesa, nostro partner nella bancassicurazione, e il San Paolo. È stata una integrazione compiuta nell'interesse superiore del Paese. Nonostante ciò siamo stati ancora una volta puniti dall'Antitrust. Vendevamo i nostri prodotti attraverso 2.600 sportelli e invece la nostra operatività è stata limitata a 1.600 sportelli.

> **IL CDA**
> *Auspico che il nuovo cda sostenga gli sforzi compiuti dal management. Non abbiamo mai avuto risultati così brillanti*

**Come sono andati i suoi colloqui con il Garante?**

Catricalà è una persona molto intelligente e simpatica. Spero che la nostra situazione nella bancassicurazione possa essere stabilità in modo più equilibrato. Il gruppo Intesa San Paolo è uno dei più grandi gruppi bancari in Europa. Come vicepresidente partecipo alle riunioni del consiglio di sorveglianza mettendo al servizio del gruppo la mia esperienza di banchiere che è durata 40 anni. Sosteniamo questa integrazione perchè sono convinto avrà un grande successo.

**Domani (oggi, ) lei proporrà una lista di nuovi consiglieri all'insegna di un consistente ricambio.**

È stata criticata la presenza di troppi giuristi e esperti di diritto nel cda. Alcuni se ne vanno, altri restano. Auspico che il nuovo consiglio d'amministrazione sostenga gli sforzi compiuti dal management. Stiamo lavorando molto e abbiamo bisogno di tutto il sostegno possibile.

**Anche quest'anno le Generali siglano un bilancio da record. Il 2006 si è chiuso con un utile netto consolidato di 2,4 miliardi con una crescita del 25,3 per cento.**

Le Generali nella loro storia recente non hanno mai avuto risultati così brillanti, in particolare nel core business, le polizze. I nostri utili provengono infatti in gran parte dalla attività di assicuratori. Guardando ai singoli settori, nel Vita bisogna crescere in modo organico, in particolare nella previdenza integrativa. Il ramo Danni invece ha un andamento ciclico. Il 2006 è stato un anno buono ma bisogna pensare già al 2008.

**Pensate a una grande acquisizione?**

Ripeto. Oggi le compagnie sono molto care. Bisogna guardarsi intorno e saper cogliere le occasioni quando si presentano, come nel caso della acquisizione della Toro e della Ceska. I giornali mi ricordano continuamente quanti anni ho. Non so se ne vedrò i risultati positivi.

**Oggi si può essere molto attivi a qualsiasi età....**

Prendo l'aereo tre, quattro volte alla settimana. Sono in continuo momento per l'Europa. A volte sono un po' stanco ma preferisco morire al lavoro che morire idiota.

**Si dice lei sia un campione di bridge. Da dove nasce questa passione?**

Il bridge è una disciplina che permette alle persone di una certa età di fare lavorare i propri neuroni e allenare il cervello. Un esercizio intellettuale molto utile. Le Generali, fra le altre attività culturali, sostengano il bridge. Di questo sono contento e per questo mi sforzo di giocare bene. Quando non sono troppo impegnato dal lavoro partecipo anche a gare. Nel giugno scorso ho partecipato ai campionati mondiali di bridge a Verona. Fra gli iscritti c'era anche Bill Gates. Io sono arrivato in finale, lui è stato eliminato. Per questo hanno scritto che il presidente delle Generali aveva battuto l'uomo più ricco del mondo.

ALLA STAZIONE MARITTIMA

## Oggi alle ore 9 l'assemblea degli azionisti: rinnovo del cda e approvazione del bilancio

**TRIESTE** L'assemblea degli azionisti delle Generali si riunisce oggi alle 9. Evento storico per la compagnia triestina, la sede dell'assemblea non sarà lo storico palazzo di Piazza Duca degli Abruzzi ma la Stazione Marittima che è stata allestita a tempo di record per l'occasione. L'assemblea sarà chiamata a rinnovare l'intero cda e approvare un bilancio 2006 da record. Scontata la riconferma dei vertici con il presidente Bernheim e i due ad Perissinotto e Balbinot. Sarà presentata una lista per il nuovo consiglio allargata a Petr Kellner, il miliardario ceco, proprietario del gruppo Ppf con il quale il Leone ha stretto una joint venture che proietta le Generali al primo posto sui mercati dell'Est Europa. Il suo nome si va ad aggiungere ai 19 già annunciati tra i quali compaiono imprenditori e manager nostrani del calibro di Leonardo Del Vecchio, patron di Luxottica, del costruttore Francesco Gaetano Caltagirone, il numero uno dell'Eni Paolo Scaroni e l'ad di De Agostini Lorenzo Pellicioli. Ieri il titolo del Leone è salito dello 0,48% a 33,79 con scambi intensi.

## Battuti sei concorrenti

**TRIESTE** «Una grande bella operazione. È stata sofferta, perchè abbiamo battuto sei concorrenti, ma ci dà una valenza straordinaria»: così l'amministratore delegato di Generali, Sergio Balbinot ha commentato l'operazione con la Ppf in Repubblica Ceca. Balbinot poco prima dell' inizio di un concerto straordinario per i 175 anni del Leone di Trieste, ha detto che «le Generali hanno battuto sei concorrenti». «La joint venture sarà pronta anche a cogliere occasioni di acquisto nei nuovi mercati» dell'Est Europa, ha precisato poi l'ad di Generali in una conference call con gli analisti. L'alleanza con Ppf genererà sinergie stimate in 50 milioni di euro al 2009.

Ascoltati 5 dei 6 indagati per gli abusi commessi nella scuola materna di Rignano. Telecamere proibite in paese

# Pedofili, si cerca un'altra casa

## *Gli imputati: «Siamo innocenti». E per i difensori non ci sono riscontri*

*Per tre degli accusati è stato revocato lo stato dell'isolamento. Gli avvocati: «È un caso di psicosi collettiva, vanno annullate le misure cautelari»*

L'avvocato Emilio Salustri mentre esce da Rebibbia

**ROMA** Hanno respinto con forza tutte le accuse gli arrestati dell'inchiesta sui presunti abusi commessi alla «Olga Rovere», la scuola materna di Rignano Flaminio finita nell'occhio del ciclone. Nel carcere romano di Rebibbia ieri sono stati ascoltati cinque dei sei indagati.

E al termine degli interrogatori di garanzia il Gip di Tivoli, Elvira Tamburelli, si è riservata di decidere sulla loro eventuale scarcerazione. Per ora a tre di loro è stata concessa la revoca dello stato di isolamento.

Ma alcune difese hanno già presentato istanza al Tribunale del riesame per ottenere l'annullamento delle misure cauterali. Il tutto mentre i carabinieri stanno cercando un'altra casa, un altro luogo dove si sarebbero consumate le violenze narrate da almeno sedici bambini.

Tutti gli interrogatori si sono svolti in un clima di forte tensione emotiva. Gli indagati hanno protestato la loro innocenza dichiarandosi sconvolti di fronte alle terribili accuse contenute nell'ordinanza di custodia.

E i legali si sono mostrati fiduciosi. «Sinceramente prove non ne ho viste. Come già a febbraio, i miei assistiti hanno ripetuto che schifezze simili non ne hanno mai fatte», ha spiegato lasciando il supercarcere l'avvocato Franco Coppi, difensore della maestra Patrizia Del Meglio e del marito Gianfranco Scancarello, noto autore televisivo.

Novità non sono emerse nemmeno per l'avvocato Bruno Naso, difensore della maestra Silvana Magalotti, da trent'anni insegnante nel piccolo paesino alle porte di Roma. «Abbiamo ripetuto che le cose non possono essere andate come descritte agli atti. Non era assolutamente fisicamente possibile portare i bimbi fuori da scuola senza che il resto del personale se ne accorgesse», ha dichiarato il legale insistendo sui particolari che non tornano nella descrizione della casa in cui abita la Magalotti e dove si sarebbero consumati alcuni degli abusi sessuali raccontati dalle piccole vittime, denunciati dai genitori, indagati dalla dottoressa Marcella Battisti Fraschetti, consulente del pm.

Ad avanzare l'ipotesi di «una piscosi collettiva», è stato invece l'avvocato Emilio Salustri, difensore della maestra Marisa Pucci. «Le imputazioni sono gravi, ma al tempo stesso non esistono riscontri», ha commentato il legale sottolineando che nè le intercettazioni telefoniche nè quelle ambientali hanno confortato le accuse contestate alle insegnanti come alla bidella Cristina Lunetti (a sua volta interrogata ieri).

A Scancarello, Del Meglio e Magalotti, intanto, è stato revocato l'isolamento anche se, vista la delicatezza del caso, questo non significa che i tre saranno messi in cella con altri detenuti. Kelum De Silva Weramuni, il benziano cingalese coinvolto nell'inchiesta, sarà invece sentito soltanto oggi.

Il suo interrogatorio è stato rinviato per la mancanza dell'interprete. Poi il pm stabilirà la data dell'incidente probatorio in cui si svolgeranno le perizie sui computer e sul materiale sequestrato: atti che potrebbero essere decisivi per le sorti del futuro processo.

A Rignano, intanto, il paese è sgomento e diviso. Il sindaco ha vietato telecamere e cortei politici perchè nessuno speculi su una vicenda già troppo triste e scabrosa.

**a. g.**

### Il sindaco scrive a Prodi: «Non lasciateci soli»

**ROMA** Rignano Flaminio, nonostante i sei arresti per presunti abusi sessuali a bambini tra i 3 e i 5 anni, vuole andare avanti. Vuole sì tutelare i suoi bambini, ma anche tutti i suoi concittadini. Chiede in una lettera aperta alle istituzioni ed in particolare al presidente del Consiglio Romano Prodi ed al ministro della Pubblica istruzione Giuseppe Fioroni: «Non lasciateci soli». E reagisce: per cancellare quello che il sindaco definisce il «terribile fantasma» chiede aiuti per costruire una nuova scuola dell'infanzia; per tutelare tutta la comunità nomina un avvocato; per preservare la privacy dei bambini vieta le riprese con telecamere davanti alla scuola «Olga Rovere» durante l'orario scolastico; per evitare strumentalizzazioni vieta le manifestazioni politiche. Una comunità che si conosce e si riconosce, ma non smette di interrogarsi sui punti bui di questa vicenda. Come l'Associazione Genitori di Rignano Flaminio (Agerif) che si continua a chiedere per quanto tempo siano rimasti esposti i bambini, se si è agito tempestivamente e drasticamente, com'è d'obbligo quando, come sembra, ci sono «orchi» che minacciano bambini.

*Roma: finisce nel dramma una rapina*

## Ragazza uccisa nella metro infilzata da un ombrello: caccia a due donne dell'Est

**ROMA** È morta nel pomeriggio di ieri al Policlinico Umberto I Vanessa Russo, la ragazza romana di 23 anni ferita giovedì pomeriggio da una donna che l'aveva colpita all'occhio sinistro con la punta di un ombrello mentre scendeva dalla metropolitana alla fermata Termini della linea B.

La vittima era stata aggredita da due donne proprio all'apertura delle porte del convoglio, forse per tentare una rapina. Secondo il racconto fatto agli agenti del commissariato Viminale da alcuni testimoni, la giovane stava per scendere quando una delle due donne l'ha colpita con l'ombrello. Subito dopo le due sono fuggite, allontanandosi all'interno della stazione mentre la Vanessa Russo è stata soccorsa dal 118 e trasportata in ospedale.

Gli amici della Russo

Gli investigatori fin da giovedì sera si sono messi alla ricerca delle responsabili dell'aggressione. La generica descrizione di cui sono in possesso, ricavata dal racconto dei testimoni oculari, è quella di due ragazze di corporatura normale, vestite di bianco, una delle quali con un cappelletto, forse italiane, ma non si esclude che possano essere due donne dell'Est.

Da una prima ricostruzione, le due hanno infastidito durante il tragitto in metro Vanessa Russo, ma non è chiaro per quale motivo. In particolare gli inquirenti devono stabilire se si sia trattato di un litigio per il posto a sedere o di un tentativo di furto.

Dopo la morte di Vanessa Russo, la procura di Roma ha avviato un'inchiesta per omicidio volontario, affidata al pm Sergio Colaiocco. Gli investigatori stanno effettuando accertamenti scientifici e stanno visionando i numerosi filmati delle telecamere installate nella stazione Termini nella speranza che almeno una delle varie apparecchiature abbia ripreso le due donne.

«In questo terribile momento il mio primo pensiero va ai genitori di Vanessa Russo, al fratello Simone, alla sorellina Francesca, che stanno vivendo una tragedia assurda che ci lascia angosciati e senza parole. La sua è stata una morte inaccettabile che procura a tutti noi un dolore profondissimo». Lo ha detto il sindaco di Roma Walter Veltroni.

«Siamo vicini a questa famiglia così colpita - ha aggiunto - alla quale va l'abbraccio e il sostegno di tutta la città. Mi auguro che il lavoro delle forze dell'ordine possa al più presto consegnare alla giustizia i responsabili di un gesto così tragico e così folle».

Su incarico del sindaco, l'assessore alle politiche giovanili Jean Leonard Touadì si è recato al Policlinico Umberto I per portare alla famiglia le condoglianze dell'Amministrazione comunale. Il Comune di Roma si prenderà cura dell'organizzazione dei funerali.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi il faccia a faccia sarà trasmesso anche in diretta radiofonica

# Oggi il confronto in Tv tra la Royal e Bayrou Sondaggi: Sarkozy al 52%, Ségolène al 48%

La candidata socialista Ségolène Royal

**PARIGI** Alla fine il dibattito pubblico tra Ségolène Royal e Francois Bayrou si farà e sarà trasmesso da una tv e da una radio. La socialista che corre per l'Eliseo contro Nicolas Sarkozy e il terzo uomo del primo turno si incontreranno questa mattina alle 11 all' Hotel The Westin al 3 di rue de Castiglione a Parigi per un confronto che sarà trasmesso da Bmf Tv e da radio Rmc-Info. All'annuncio del faccia a faccia sul canale all news persino le azioni del gruppo NextradioTv, al quale appartengono Bfm e Rmc-Info, sono salite al massimo storico mai registrato. In un comunicato NextradioTv si rivendica come il solo gruppo di media indipendente specializzato nell'informazione e si impegna - con l'accordo del Csa - ad equilibrare i tempi di parola.

Insomma, questa volta è proprio sicuro. La vicenda del dibattito Royal-Bayrou assomigliava ormai ad una saga sempre più intricata andata avanti ad annunci e contro-annunci, accuse e contro-accuse. Da una parte - quella di Royal e Bayrou - si sono poste sotto accusa le «pressioni» che Sarkozy avrebbe esercitato sui media per impedire il confronto in tv. Dall' altra, il candidato della destra ha smentito qualsiasi sua manovra, denunciando i «processi staliniani» mossi contro di lui dalla socialista e dal centrista. Tutto è cominciato mercoledì scorso quando Bayrou, scartato dal ballottaggio, aveva accettato il dibattito propostogli dalla stessa candidata socialista davanti alla stampa regionale. Bayrou impose come condizione la presenza delle telecamere. La Royal era d'accordo. Il resto è un feuilleton che appassiona da due giorni la stampa francese. Prima salta il dibattito davanti la stampa regionale, poi salta anche l'incontro su Canal +. Intanto il quotidiano Liberation e i settimanali Marianne e La Vie si propongono come luoghi di incontro per un faccia a faccia «necessario» per Le Monde, al quale gli elettori «hanno diritto», scrive Liberation.

Per la Royal e Bayrou non ci sono dubbi: è Nicolas Sarkozy che ha fatto pressioni sui media per vietare un confronto che avrebbe aperto una porta alla Royal sui 6,8 milioni di elettori dell' Udf e a Bayrou, che ha appena annunciato la fondazione del nuovo partito democratico, di restare sulla scena politica. E Nicolas Sarkozy sarà dunque il grande assente al dibattito - per aver lui stesso scelto di non esserci, essendo «la finale a due, non a tre» - ma è sempre il favorito dei sondaggi. L'ultimo Csa-Cisco lo dà per vincente 52% contro 48% per la Royal. La candidata socialista dovrebbe raccogliere il 47% degli elettori dell' Udf al primo turno, mentre Sarkozy il 35%.

**MILANO**

## Sparatoria a Chinatown: uccisi due giovani cinesi

**MILANO** Due cinesi sono stati uccisi ieri pomeriggio durante a sparatoria avvenuta a Milano, all'angolo fra via Paolo Sarpi e via Messina, nel quartiere cinese. Secondo le prime informazioni riferite dai carabinieri, si sarebbe trattato di una sparatoria fra cinesi, un regolamento di conti. Gli aggressori sono fuggiti. Quando i sanitari del 118 sono giunti sul posto, in via Messina, poco oltre l'incrocio con via Paolo Sarpi, i due cinesi, entrambi giovani, erano ancora vivi, ma in condizioni disperate. I tentativi di rianimarli sono stati inutili. Secondo quanto riferito dai carabinieri, entrambi sono stati raggiunti da diversi proiettili. Solo i killer avrebbero sparato. Solo una delle due vittime è stata per ora identificata. Al momento i militari stanno ascoltando alcuni testimoni. Il tratto di strada dove è avvenuta la sparatoria è stato chiuso al traffico. Alcune auto parcheggiate in via Messina sono state colpite da proiettili, i killer hanno sparato molti colpi per raggiungere il loro scopo di uccidere i due cinesi. Il duplice omicidio è avvenuto nel cuore della Chinatown milanese, a poche decine di metri dagli ingressi di uno dei più noti alberghi della città, l'Hermitage.

**NATO**

Riunione a Oslo del Consiglio atlantico. D'Alema: «Reazione eccessiva di Mosca, ora dobbiamo lavorare per riallacciare il dialogo»

# Scudo spaziale: l'Europa chiede chiarimenti agli Usa

**OSLO** Il progetto dello scudo spaziale è «partito male», con «molte incomprensioni», anche per l'approccio bilaterale dato dagli Usa alla questione. Poi, da parte russa c'è stata una reazione con «elementi di esagerazione» e con l'«errore» della minaccia di moratoria al Cfe. Ma la riunione Nato di Oslo ha avviato un momento di «chiarimento» importante e probabilmente l'inizio di un lavoro comune per superare i dubbi e le incomprensioni recenti. Massimo D'Alema tira le somme di un Consiglio atlantico agitato dalla dura presa di posizione russa contro il progetto antimissilistico Usa e la prospettiva di un sospensione da parte di Mosca del Trattato sulle Forze convenzionali in Europa (Cfe), uno dei simboli e delle pietre miliari della lunga e tormentata strada di uscita dalla guerra fredda e dalla contrapposizione tra Est e Ovest.

Per il titolare della Farnesina è adesso il momento di «rilanciare il dialogo» con Mosca anche sui temi del disarmo e del rinnovo del trattato di non proliferazione per superare un momento indubbiamente «difficile». Difficoltà che però si sono create su un tema «molto enfatizzato» visto che le prospettive del progetto sono proiettate in un futuro abbastanza lontano.

I dubbi e la sorpresa dell' Alleanza Atlantica però rimangono, e il segretario generale Jaap de Hoop Scheffer ha confermato ieri le «preoccupazioni» dei Paesi della Nato di fronte alla moratoria annunciata dalla Russia sul trattato sulle armi convenzionali in Europa. «Gli alleati della Nato e la Russia non sono sullo stesso piano sulla questione della difesa missilistica - ha aggiunto, con un certo puntiglio - penso che gli alleati, ed io personalmente, diano molta importanza al trattato e abbiano sempre rispettato le regole nonostante il fatto che esso non sia stato ratificato». Per questo, «qualsiasi intenzione da parte dei nostri amici e partner russi di abbandonare il trattato mi preoccupa».

Tra l'altro, negli ambienti dell'Alleanza, ieri a Oslo, ci si interroga sulle vere intenzioni russe. Non è infatti ancora chiaro se e quando la minaccia di sospensione del Cfe verrà concretamente attuata da Mosca. Su questo punto, l'Alleanza atlantica chiede e aspetta chiarimenti e indicazioni più precise da parte russa. La posizione di D'Alema è molto chiara. Secondo il ministro degli Esteri italiano siamo da un lato di fronte a «posizioni o iniziative unilaterali non ben ponderate» e dall' altro a «reazioni nazionalistiche non pienamente fondate». Il primo riferimento è all'atteggiamento Usa di privilegiare un approccio bilaterale (con Polonia e Repubblica Ceca) nel progetto del cosiddetto scudo spaziale. Il secondo è alla reazione russa e all'«errore» di prospettare una moratoria del Cfe. In questo momento l'Europa, ha detto il capo della diplomazia italiana, è «fortemente impegnata» a cercare di «smussare gli angoli» di queste due posizioni.

D'altra parte, il titolare della Farnesina ha riconosciuto che inizialmente il progetto dello scudo spaziale «non era iniziato in maniera brillante» creando «molte incomprensioni» e «qualche turbamento» non solo tra i russi, ma anche tra alcuni alleati della Nato. Più di un Paese, ha ricordato ancora D'Alema, aveva «immediatamente» fatto rilevare che un tema di questo tipo andava discusso in sede Nato e in sede di Consiglio Nato-Russia. Queste richieste hanno comunque avuto un «risultato» e la riunione della Nato di Oslo ha avviato probabilmente una fase di chiarimento che potrà «sciogliere le incomprensioni».

A Torino dopo 10 ore di camera di consiglio la sentenza d'appello per l'omicidio del piccolo Samuele. Concesse le attenuanti generiche

# Cogne, pena ridotta: 16 anni alla Franzoni

*In primo grado era stata condannata a trenta. Annamaria: «Sono disperata, sono innocente»*

**ROMA** Dimezzata la pena ad Annamaria Franzoni, condannata in primo grado ad Aosta a 30 anni per la morte del figlioletto Samuele Lorenzi, di tre anni, ucciso il 30 gennaio 2002 nella casa di famiglia in frazione Montroz a Cogne. La corte d' appello di Torino le ha concesso le attenuanti generiche e l'ha condannata a 16 anni di reclusione. Dopo un anno e mezzo e 22 udienze è stata scritta così la parola fine sul processo di secondo grado, contro cui non farà ricorso il pg, a differenza della difesa. L'imputata, alla lettura della sentenza, non c'era. L'ha saputo per telefono. Il suo difensore: «Il dispiacere di Annamaria è enorme». Lei dirà più tardi: «Sono disperata, sono innocente». E il suo avvocato, Paola Savio aggiunge: «Il processo non finisce qui, andiamo avanti».

Prima della sentenza, Annamaria aveva detto: «Spero che siate giusti nel giudicare. Non ho ucciso mio figlio non gli ho fatto niente». Lo ha affermato tra le lacrime, per ribadire che non ha ucciso Samuele. Anche Stefano Lorenzi, marito di Annamaria, per la prima volta ha pianto in aula. Le lacrime gli sono scese sul viso quando l'avvocato Paola Savio ha annunciato che era alla conclusione della sua replica. E ha continuato a piangere quando la moglie, Annamaria, si è asciugata gli occhi cercando di interrompere i singhiozzi, soffocati, ed è rimasta in silenzio, per qualche secondo, prima di proclamare per l'ennesima volta la sua innocenza.

> L'avvocatessa Paola Savio: «Non finisce qui, andiamo avanti»

Poi la Corte presieduta da Romano Pettenati con il consigliere relatore Luisella Gallino e 6 giudici popolari, di cui 4 donne, si è riunita in camera di consiglio dove è rimasto chiusa per circa 10 ore. La Corte ha concesso ad Annamaria Franzoni le attenuanti generiche dichiarandole equivalenti all' aggravante che le era contestata, cioè quella di aver ucciso il proprio figlio. In tal modo la pena base è risultata di 24 anni, che è stata ridotta di un terzo, perchè il processo è stato definito con rito abbreviato. Ai 24 anni ne sono stati dunque sottratti 8 e si è pertanto arrivati a determinare la pena in 16 anni. La Corte non le ha riconosciuto l'attenuante della seminfermità. Confermate le pene accessorie: l'interdizione dai pubblici uffici, lo stato di interdizione legale e la decadenza dalla potestà di genitore.

Nelle scorse udienze, in sede di requisitoria e di replica, l'accusa tenuta dal procuratore generale Vittorio Corsi aveva chiesto la conferma della condanna a 30 anni inflitta in primo grado. Annamaria Franzoni «è come una bimba che non vuole ammettere di aver combinato un grosso guaio», aveva affermato il pg. «Se confessa tutti le vorremo bene». Per Corsi, la Franzoni è colpevole: ha ucciso il piccolo Samuele «per un momento di discontrollo che può capitare a chiunque», per un black-out di «venti secondi dopo una brutta notte e un brutto inizio di giornata». Poi ha coperto il corpo con il piumone: un atto pietà, d'amore, o di rimozione, come «una bimba che ha rotto un vaso e cerca di nascondere il guaio».

Anna Maria Franzoni lascia in lacrime su un'automobile il Tribunale di Torino dopo l'ultima deposizione al processo d'appello

Ma ieri è stato il giorno della difesa. L'avvocato Paola Savio, nel suo intervento, ha affermato che gli inquirenti non hanno fatto esaminare due macchie (chiamate traccia L e traccia 6 o 'alfa 51') che «potenzialmente indicavano il percorso di uscita dell'assassino» dalla casa di Cogne. La Savio ha sostenuto anche che l'assassino di Samuele non indossava gli zoccoli di Annamaria e ha poi focalizzato l'attenzione su tre punti. In primo luogo il fatto che «non si può ritenere scientificamente provato che l'assassino indossasse il pigiama»; in secondo luogo «non si può ritenere scientificamente provato che l'assassino si trovasse sul piumone» e, terzo, «dalla tecnica del Bpa (Bloodstain Pattern Analysis) non si può ricavare la prova che l'assassino sia la madre». La Savio ha inoltre sostenuto che «l'altro grande assente è il movente: lo scopo punitivo non è sufficiente». Lapidario Carlo Taormina, difensore di primo grado: «è una soluzione errata, passa per elementi molto labili. Sarà una sentenza su cui la Cassazione potrà dire la sua».

«Non ricorrerò in Cassazione»: ha detto invece il pg Vittorio Corsi commentando la sentenza. «Pietas? Credo che si tratti di comprensione umana». È quanto ha aggiunto il pg Corsi. «È una sentenza giusta, in cui è stato tenuto conto di un disagio di quella mattina e di quella notte».

## LA VICENDA

*La famiglia crea anche un ufficio stampa*

### Il giallo comincia la mattina del 30 gennaio 2002. Ed è subito boom mediatico

**ROMA** Il giallo di Cogne comincia la mattina del 30 gennaio 2002: all'interno dell'abitazione della sua famiglia, alla frazione Montroz, viene mortalmente aggredito Samuele Lorenzi, di tre anni. Alle 8.51 di quel mattino - dopo una telefonata fatta dalla mamma di Samuele, Annamaria Franzoni, al 118 - arriva sul posto un elicottero del servizio di emergenza sanitaria. Durante la telefonata, la donna aveva detto all' operatrice che il bambino era in gravi condizioni. I soccorritori trovano Samuele con una profonda ferita alla testa con fuoriuscita di materia cerebrale. Il bambino è in stato comatoso terminale, viene trasferito all'ospedale di Aosta, dove alle 9.55 viene constatato il decesso. Agli inquirenti, Annamaria Franzoni dice di aver trovato Samuele «in una pozza di sangue» sul letto matrimoniale nella camera al piano seminterrato della villetta, alle 8.24 circa, dopo essere rientrata nella casa dalla quale era uscita alle 8.16 per accompagnare il figlio maggiore Davide alla fermata dello scuolabus, a circa 250 metri di distanza. La donna racconta di avere immediatamente chiesto aiuto a voce alla vicina di casa Daniela Ferrod e, subito dopo, telefonando al 118 e quindi alla dottoressa Ada Satragni. Quest'ultima, arrivata nell'abitazione verso le 8.31, presta le prime cure al bambino, detergendo le ferite e praticando un'iniezione di cortisone, portandolo poi all'esterno per accelerare al massimo le operazioni di prelievo e trasporto in ospedale.

L' autopsia sul cadavere di Samuele conferma che la morte del bambino è stata provocata da un evento traumatico esterno di assoluta violenza con almeno 17 ferite provocate con un oggetto da punta e da taglio, con l'esito finale di un trauma cranico aperto con edema cerebrale acuto.

Subito arrivano ascolti e polemiche da record per il delitto del piccolo Samuele Lorenzi, che fin dal primo giorno - era il 30 gennaio del 2002 - ha catalizzato l'attenzione di media e spettatori, senza lasciare indifferente il Garante per la privacy più volte intervenuto, e diviso l'Italia in colpevolisti e innocentisti. Il caso mediatico è entrato anche nella requisitoria del pg Vittorio Corsi, che ha puntato il dito contro quello che ha definito il morbo di Cogne, ma solo dopo pochi giorni è riesplosa la polemica sul Porta a Porta nel quale Vespa ha mostrato le due ipotetiche alternative per l'arma del delitto: mestolo in una mano e uno zoccolo-sabot nell' altra.

Difficile tenere il conto delle ore dedicate in questi cinque anni al delitto in tv: sempre meno delle pagine dei giornali sul tema, ha replicato alle accuse Bruno Vespa che con Cogne ha segnato un record auditel: 8 milioni 380 mila telespettatori, pari al 36,11%, con punte di oltre 10 milioni in prima serata il Porta a Porta del 14 marzo 2002. Solo le due puntate sull'11 settembre hanno fatto un ascolto simile e meglio è andata solo la rissa tra Mussolini e Katia Belillo. Nei primi giorni dopo l'omicidio è già scontro tra l'allora presidente dell'Autorità per la privacy Stefano Rodotà e Michele Cucuzza de La vita in diretta, ma nel mirino del garante finiscono anche Porta a Porta e il quotidiano La Repubblica.

Stefano Lorenzi e, sotto, i funerali di Samuele

Del resto se Porta a Porta anche in seconda serata sfiora più volte il record parlando di Cogne - tocca il 40,02% di share l'11 marzo del 2002; arriva quasi al 45% il 28 marzo del 2002, la puntata la più seguita di quella stagione - il successo riguarda tutti i altri programmi che ne hanno parlato. A novembre 2004 nuovo record per Porta a Porta con la Franzoni e il marito: 34,52%. Vespa è premiato dal pubblico ma la vicenda gli costa più di uno scontro polemico, con colleghi come Gad Lerner e con la stessa accusata che punta il dito sia contro Costanzo che il 16 luglio del 2002 dopo averla ospitata fa lo scoop della sua nuova gravidanza, e anche contro Porta a Porta da cui dice di essersi sentita usata. E la famiglia organizza anche un ufficio stampa.

Delusione a Monteacuto Vallese dove si è rifugiata la giovane coppia e risiedono i genitori

# Gli amici del paese: niente prove

*Poca voglia di parlare e amarezza nel bar aperto fino a tardi per i Tg*

**MONTEACUTO VALLESE** Volti scuri, silenziosi e delusi: erano queste le poche facce che hanno animato la notte di Monteacuto Vallese, paese di Annamaria Franzoni, pochi minuti dopo la notizia della sua condanna in appello a 16 anni di carcere per l'omicidio del piccolo Samuele.

A prevalere i «no comment», le porte chiuse e la rabbia contro una sentenza che comunque non soddisfa e contro i taccuini e le telecamere.

Molti giornalisti e teleoperatori hanno circondato la villetta di papà Franzoni subito dopo la notizia. Una luce accesa nell' ingresso e al primo piano ma nessuno ha risposto al campanello nè ai vari telefoni dell'entourage e della famiglia, compreso don Marco Baroncini, il parroco della chiesa di Santa Cristina, a Ripoli, sempre stato vicina alla madre accusata.

Nessuna voglia di parlare anche nel circolo Arci che è di fronte all'abitazione di Giorgio Franzoni, l'anziano genitore di una madre condannata. «Siamo stanchi, non ne possiamo più, basta», ha ripetuto più volte il barista ai cronisti.

Improvvisamente ammutoliti erano sia i pensionati sia le coppie di ragazzi che giocavano a carte. L'unico disposto a parlare è stato Franco Stefanelli, che da una vita conosce la famiglia Franzoni e che ha seguito il processo di Annamaria. «Vorrei sapere come hanno fatto i giudici a non avere alcun dubbio e in base a quali prove l'hanno condannata - ha urlato - forse che quei sandali hanno parlato? O il pigiama? O qualcuno ha visto? O Annamaria ha confessato? Mi sembra che per condannare qualcuno ci voglia la certezza della sua responsabilità». Questo il giudizio di Stefanelli, condiviso, a quanto è parso dagli atteggiamenti, dalle espressioni e dalle dichiarazioni, dal resto della comunità sull' Appennino emiliano: perché condannare una persona se non si ha la certezza della sua colpa?, è la domanda che si fanno in molti.

L'avvocato Paola Savio dopo la sentenza

«Questi signori non dormiranno per molte notti - ha continuato Stefanelli - ma a me non la danno a intendere. Per me Annamaria resta innocente». Un coro ascoltato più volte durante una giornata tesissima anche nella frazione di Ripoli Santa Cristina dove Annamaria e Stefano Lorenzi si sono trasferiti dopo la morte di Samuele, e dove ieri c'erano panni stesi e giocattoli sull'erba, segnali di un desiderio di vita normale.

A difendere a spada tratta Annamaria tanti conoscenti e amici che durante il giorno sono entrati nel bar del paese, per un caffè o per un panino, dando occhiate interessate ai vari Tg. Il bar è rimasto in via eccezionale aperto fino a sera per aspettare di conoscere la sentenza in tv. Ma un attimo dopo il verdetto, sulle facce delle bariste si leggeva solo amarezza e delusione. «L'hanno condannata per che cosa? Cosa hanno in mano? Vi sembra giusto?», ha chiesto ai cronisti un cliente.

Poi, insieme all'oscurità, anche il silenzio è calato su Ripoli. Senza che dei coniugi Lorenzi si sia vista traccia.

Nessun brindisi, nessuna lacrima, nessuna reazione a Cogne. Nessuno - come avviene da quel tragico 30 gennaio 2002 quando il Samuele fu brutalmente ucciso - ha avuto voglia di commentare. Sguardi torvi sono rivolti a chiunque abbia in mano un taccuino o, peggio ancora, una telecamera.

### Caveri: «Ora basta, chiediamo rispetto»

**AOSTA** «Adesso basta! Troppo clamore è stato fatto attorno a questo tragico caso di cronaca sul quale i giudici si sono espressi con grande chiarezza». Luciano Caveri, presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta non commenta la sentenza ma lancia un appello «per il rispetto della dignità delle persone di montagna». «Adesso basta. Basta soprattutto - ha rimarcato - gettare la croce su una comunità sana coesa e solidale quale quella di Cogne, che ha sempre dimostrato nei momenti di difficoltà di saper reagire con grande spirito civico come in occasione dell'alluvione del 2000». Caveri evidenzia ancora che «in questa vicenda si si è dipinto in maniera spesso sbagliata la figura del montanaro, cioè di colui che abita in una zona di montagna, con visioni talvolta pittoresche come quella degli zoccoli di legno. È questa - ha sottolineato - una rappresentazione del passato.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il Comitato portuale ha varato il documento che prevede la realizzazione della Piattaforma logistica e il raddoppio del Molo VII

## Porto, approvato il piano da 628 milioni

*Bonicciolli: «Ridisegnato il futuro dello scalo». Il punto franco trasferito a Fernetti*

*di* Silvio Maranzana

**TRIESTE** «È stato un passo fondamentale per il rilancio del porto di Trieste: in attesa del nuovo Piano regolatore, il valore strategico di questo documento va ben al di là dei prossimi tre anni, ma disegna tutto il futuro dello scalo». È il commento di Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale di Trieste, dopo l'approvazione, avvenuta ieri mattina in Comitato, del Piano operativo triennale 2007-2009 che prevede un investimento per 628 milioni di euro. Sono previste, tra l'altro, la realizzazione della Piattaforma logistica tra la Ferriera e lo Scalo Legnami, il raddoppio del Terminal container del Molo settimo, il trasferimento di parte del Punto franco del Porto vecchio all'autoporto di Fernetti e alla stazione di Prosecco. Ieri è stata la città, o meglio la provincia tramite le amministrazione e gli enti rappresentanti in Comitato, a dire sì a tutto questo.

Il Piano non ha avuto alcun voto contrario e ha incassato tredici pareri favorevoli, ma il consenso generale che sembrava contrassegnare questi primi mesi della nuova gestione in porto, è stato leggermente offuscato da sei voti di astensione. Uno è stato espresso dal rappresentante delle Dogane e va messo in connessione con la questione aperta dei Punti franchi e del loro trasferimento; gli altri cinque, definiti «astensione tecnica pur nella sostanziale approvazione delle linee del Piano operativo», sono quelli di cinque rappresentanti dei lavoratori: Angelo D'Adamo, Rosario Gallitelli, Gianpiero Fanigliulo, Mauro Otti e Mitter Mandolini.

«Abbiamo voluto fare una rimostranza sindacale - spiega D'Adamo (Cgil) - perché è indispensabile che l'Authority si confronti con i rappresentanti dei lavoratori mentre elabora le ipotesi, e non quando le decisioni sono già state prese. E invece i sindacati non sono stati consultati sull'organizzazione del lavoro». «L'Autorità portuale deve collaborare con il sindacato sulle questioni della regolamentazione del mercato del lavoro e della sicurezza dei lavoratori - aggiunge Gallitelli (Cisl) - non può fare l'affittacamere, cioè limitarsi a dare le aree ai concessionari». Favorevole invece il voto di Gianni Fusco, presidente del Consorzio che riunisce le cooperative, che ha però ha invitato l'Authority a costituire immediatamente il Pool di manodopera, come previsto dalla legge sui porti.

Il presidente dell'Autorità Claudio Boniciolli

Sia nel corso del Comitato che nelle dichiarazioni successive, Boniciolli ha confermato che il porto di Trieste sta calamitando l'attenzione di nuovi potenziali grossi investitori. «Esiste un concreto interesse a realizzare la nuova Piattaforma logistica (spesa prevista 272 milioni di cui solo 80 già disponibili, ndr.) - ha detto ieri il presidente - da parte di investitori sia coreani che cinesi». I coreani hanno visitato la settimana scorsa il porto con una delegazione e hanno invitato lo stesso Boniciolli a trattare a Seul, i cinesi sono quelli che si apprestano a operare in partnership con la Duferco.

«È vero inoltre - ha aggiunto il presidente dell'Authority - che il raddoppio del Molo Settimo potrebbe essere realizzato dalla To Delta di Pierluigi Maneschi con la formula del project financing». Maneschi si è detto pronto a investire 80 milioni su una spesa complessiva che l'Authority ha valutato in 120 milioni. «Ora però - ha detto Boniciolli - Maneschi deve presentare il progetto, ottenere il finanziamento delle banche e poi potrà rinegoziare, come chiede, costi e tempi della concessione».

Boniciolli ha anche riferito che è stata rinnovata per il triennio 2007-2009, l'autorizzazione per lo svolgimento di attività portuali alla Ferriera di Servola che ha previsto di movimentare una media di 1 milione e 900 mila tonnellate annue di merci programmando investimenti per un milione 850 mila euro per la sistemazione di piazzali e l'acquisto di gru.

### Il Piano Operativo del Porto di Trieste

LE PRINCIPALI OPERE (in euro)

| Opera | Importo |
|---|---|
| Bacino del Molo 0 | 1,6 mio (finanziati) |
| Magazzino 42 (Staz. Marittima) | 5,5 mio (finanziati) |
| Potenziamento e allungamento Molo Bersaglieri | 15,0 mio (da finanziare) |
| Riqualificazione Molo Fili Bandiera | (Italia Navigando) |
| Potenziamento Molo 5°- Lato Sud | 5,0 mio (da finanziare) |
| Pavimentazione piazzali Molo 5° | 0,7 mio (finanziati) |
| Potenziamento Molo 6° (incluso abbattimento magazzini) | 20,0 mio (da finanziare) |
| Spostamento e ampliamento impianti ferroviari sul Molo 7° | 9,0 mio (finanziati) |
| Revamping 3 Portainer | 3,5 mio (finanziati) |
| Allungamento Molo 7° | 120,0 mio (da finanziare) |
| Ripavimentazione piazzali alla radice del molo 7° | 0,7 mio (finanziati) |
| Allargamento Orm. 57 | 1,5 mio (finanziati) |
| Stazione pax a servizio Orm. 57 | 1,2 mio (da finanziare) |
| Sede APT presso Torre dei Lloyd | 1,0 mio (finanziati) |
| Manutenzione Str. ex comprensorio cantieristico san Marco | 7,0 mio (finanziati) |
| Realizzazione nuova strada di servizio per il collegamento dello Scalo Legnami al Porto Franco Nuovo | 20,0 mio (da finanziare) |
| Piattaforma Logistica | 278,0 mio (parz finanziati) |
| Realizzazione nuovi ormeggi nell'area del canale nav. di Zaule | |
| Realizzazione di nuovi accosti Ro-Ro nell'area ex Aquila | 60,0 mio (da finanziare) |
| Riqualificazione ambientale collegata con gli interventi di cui sopra | 50,0 mio (da finanziare) |
| Security portuale | 7,0 mio (finanziati) |
| Manutenzioni Straordinarie | 21,0 mio (parz finanziati) |
| TOTALE | 628,0 mio |

TRASPORTI

Scambio intermodale

### E per i traffici torna d'attualità la stazione di Campo Marzio

**TRIESTE** «Un altro fulcro del porto di Trieste del futuro sarà la stazione di Campo Marzio che le Ferrovie si stanno accingendo a rivitalizzare con un forte potenziamento». Lo ha annunciato ieri al termine del Comitato portuale il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli che ha riferito di aver reincontrato recentemente a Roma Mauro Moretti, amministratore delegato di Ferrovie, il quale si è assunto impegni precisi dopo aver già anticipato nella sua visita a Trieste di un mese fa assieme al presidente Innocenzo Cipolletta, che le Ferrovie italiane intendono svolgere la funzione di operatore logistico nel porto di Trieste.

«La Stazione di Campo Marzio - ha spiegato Boniciolli - fungerà da area di scambio intermodale gomma-rotaia, sarà il capolinea del tracciato provinciale per il trasporto merci, ma soprattutto, tramite la collaborazione con la società Adriafer, verrà messa in raccordo con l'intera rete ferroviaria all'interno del porto». È dal rapporto con le Ferrovie che, come ha sottolineato più volte lo stesso Boniciolli, dipendono le fortune dei porti moderni.

L'Autorità portuale ha dato anche comunicazione che è stata ufficialmente costituita la Ttp, cioè Trieste terminal passeggeri, per ora al cento per cento di proprietà della stessa Authority. Presidente è stato nominato Gianfranco Gerin («Ha collaborato con me alla privatizzazione del porto di Venezia», ha spiegato Boniciolli), direttore è Livio Ungaro che è anche componente del consiglio di amministrazione, così come l'avvocato Neva Abram dell'ufficio legale dell'Authority.

**s.m.**

L'assemblea dei soci ha approvato ieri l'operazione di sottoscrizione voluta dall'istituto finanziario del quale la Regione detiene il 47,4% delle quote

## Mediocredito aumenta il capitale di 24,9 milioni

*Il presidente Pressacco: «Tra i nostri progetti c'è lo sviluppo del leasing dell'Euroregione»*

**UDINE** Via libera, ieri a Udine, dall'Assemblea dei soci di Mediocredito, all'annunciato aumento di capitale per l'istituto finanziario di cui la Regione Friuli Venezia Giulia detiene il 47,4% delle quote. Un aumento pari a 24,9 milioni di euro che, una volta completata la sottoscrizione delle nuove azioni, si tradurrà in una crescita dei mezzi patrimoniali dell'istituto, fino a portarli a 160,3 milioni di euro. «L'operazione è finalizzata a dotare la banca di maggiori risorse al servizio del piano strategico 2007-2009 approvato dal consiglio d'amministrazione lo scorso mese di gennaio», ha spiegato Flavio Pressacco, presidente dell'istituto specializzato nella concessione di prestiti «corporate», nel supporto finanziario alle imprese e nel leasing immobiliare. E il piano non può partire con il «viatico» del bilancio 2006 appena approvato, che ha segnato alla fine dell'anno scorso un utile netto di 10,5 milioni di euro, e un portafoglio impieghi di 1.976.551 euro, cresciuto del 7,74% rispetto all'anno precedente.

«Ottima la qualità del credito erogato – ha detto Pressacco – con le posizioni di sofferenza che presentano indici ben inferiori ai dati nazionali». Pressacco, annunciando insieme al direttore Gerardo Ruggiero l'avvenuta approvazione dell'aumento di capitale, ha voluto anche tratteggiare, seppur a grandi linee, gli assi portanti delle future strategie dell'istituto. Sulla questione della possibile acquisizione di Friulia Lis, il ramo della finanziaria regionale Friulia che si occupa di leasing, il presidente di Mediocredito ha fatto sapere che «il leasing rimane un punto su cui la Regione ha espresso i suoi orientamenti in merito a una possibile sinergia, e Mediocredito sarebbe pronto a svilupparla».

Pur non parlando di vera e propria «acquisizione», Pressacco ha ribadito che per Friulia Lis «si pensa a una valorizzazione dei rapporti di sinergia». E ha aggiunto: «Una possibilità che è stata sottolineata anche dall'assessore regionale alle Finanze Michela Del Piero proprio nel corso dell'assemblea dei soci».

Il presidente di Mediocredito Flavio Pressacco

L'istituto finanziario regionale guarda con interesse anche alla costellazione del credito cooperativo, «particolarmente radicato e capillarmente diffuso sul territorio». Anche qui l'ottica è quella della sinergia, precisa Pressacco, perché «lo stesso Credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia – ha spiegato –, potrebbe probabilmente trarre a sua volta vantaggio dalle nostre specifiche e distintive competenze, cioè il prestito finanziario a medio e a lungo termine».

Fatto salvo questo principio, Mediocredito non rinuncia all'ambizione di un possibile ampliamento della sua sfera d'influenza territoriale. Magari in linea con l'idea di «Euroregione» accarezzata dall'esecutivo in carica. «Certo si può prevedere – ha detto il presidente Pressacco – l'esplorazione, seppur cauta e avveduta, di spazi territoriali mente più ampi, e in particolare nei territori contermini, pur mantenendo il focus primario sulla regione». Già presente con succursali in Veneto (Conegliano e Padova), operativa nel Veneto orientale, Mediocredito pensa anche a Carinzia e Slovenia, ma la prudenza resta la parola d'ordine. «In questi ultimi anni siamo già cresciuti moltissimo – ha concluso Pressacco –, la crescita va consolidata».

Ieri ci sono stati anche alcuni avvicendamenti nel consiglio d'amministrazione. Escono i consiglieri Appiotti, Campailla, Tomasetti e Calamati, subentrano Tombesi, Favaretto, Tripani e Cattaruzzi.

**Alberto Rochira**

DALLA PRIMA PAGINA

## Il ritorno dell'orso russo

Il clima della guerra fredda sembra ritornare. Cerchiamo di capire perché. Il 19 novembre 1990, all'indomani della caduta del muro di Berlino e della riunificazione tedesca, mentre la politica distensiva di Gorbaciov stava dando dei frutti straordinari e per molti versi sorprendenti, i 22 paesi membri della Nato e del Patto di Varsavia firmarono un trattato storico, il Cfe (Conventional Forces in Europe). In base a tale firma i due blocchi contrapposti si impegnarono a ridurre gli armamenti convenzionali (cioè non nucleari) dalla zona geografica compresa fra l'Atlantico e gli Urali (tale zona si indica con la sigla Attu). Tale impegno interessò i carri armati, i veicoli corazzati da combattimento, i pezzi di artiglieria, gli aerei da combattimento (non della marina), gli elicotteri da combattimento, le truppe armate, specialmente nella zona dell'Europa centrale. I sacrifici che Gorbaciov accettò di far fare al Patto di Varsavia di allora (Unione Sovietica, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria) in termini di riduzione degli armamenti furono molto maggiori dei sacrifici che dovette accettare la Nato. Vennero, infatti, fissati dei limiti superiori: per fare un esempio basterà ricordare che il Patto di Varsavia disponeva di circa 40mila carri armati stazionati nella zona interessata (Attu), mentre la Nato ne disponeva di circa 22mila. Il nuovo limite fissato dal Trattato Cfe era di 20mila carri armati per ogni blocco, per cui il Patto di Varsavia avrebbe dovuto rimuoverne circa 20mila, mentre la Nato solo 2mila circa. Il Trattato fu un grande successo della politica di distensione e una nuova prova della volontà di Gorbaciov di favorire il disarmo e la sicurezza in Europa, dopo la firma dei già convincenti trattati sul disarmo nucleare (il trattato di Washington del 8 dicembre 1987, che eliminò i missili nucleari a gittata intermedia in Europa, vale a dire i Cruise ed i Pershing 2 della Nato, gli Ss 20 dell'Unione Sovietica), dopo il sostegno alla riunificazione tedesca, dopo il sostegno all'azione internazionale contro l'Irak in Kuwait.

Questa volontà di distensione Gorbaciov la pagò cara nel suo paese, nel 1991: l'apparato militare ed industriale dell'Unione Sovietica e gli ambienti conservatori sovietici non perdonarono a Gorbaciov di favorire il disarmo della maggiore potenza militare del mondo (in termini quantitativi). L'opposizione interna favorì una svolta autoritaria al Cremlino, che culminò con il colpo di stato del 19 agosto 1991. Il fallimento di tale colpo di stato (21 agosto 1991) non impedì che il crollo dell'Unione Sovietica si realizzasse naturalmente, sotto i colpi del trionfo del diritto all'autodeterminazione dei popoli. Alla caduta di Gorbaciov (Natale 1991), gli stati successori dell'Unione Sovietica cercarono una loro collocazione nel contesto internazionale: alcuni presero immediatamente le distanze dalla Russia (i paesi baltici, la Georgia), altri accettarono di mantenere un legame di collaborazione con Mosca, mediante l'istituzione della Comunità degli Stati Indipendenti (CIS). Yeltsin, che assunse la direzione della Russia, cercò di gestire questa epoca di transizione, in cui si doveva, da una parte, rassicurare l'opinione pubblica interna ed internazionale riguardo la volontà di democratizzazione della Russia e, dall'altra, impedire un'ulteriore dissoluzione della Russia medesima, in ragione dei movimenti centrifughi di alcune repubbliche interne (Cecenia soprattutto). Yeltsin proseguì sulla via del disarmo nucleare (Trattato Start II, nel 1993) e sulla via della collaborazione con gli Stati Uniti, ma dovette ricorrere a metodi autoritari per distruggere sia una parte dell'opposizione politica interna, sia la resistenza armata in Cecenia ed in altre zone del Caucaso a forte presenza musulmana. Il suo erede, Putin, a cavallo del millennio, si trovò a dirigere un colosso che ancora tardava a trovare una serena via verso la democrazia, in ragione dell'esistenza di forti gruppi di pressione interni e di potenti lobbies a stampo mafioso, che gestivano le preziose risorse energetiche ed industriali del paese. Già allora, nel 2000, gli Stati Uniti partirono con un progetto di difesa nuovo, il National Missile Defense, vale a dire un progetto di difesa basato su missili intercettori di altri missili nucleari, per evitare che la prima potenza del mondo (gli Stati Uniti) potesse essere vittima di un ricatto nucleare da parte di uno dei cosiddetti "stati canaglia" (Iran, Irak, Corea del Nord, Libia...). Washington, infatti, previde l'ipotesi di una incontrollata proliferazione nucleare da parte di piccoli paesi ostili e decise di utilizzare la propria supremazia tecnologica per dotarsi di un sistema difensivo suscettibile di proteggere il suolo degli Stati Uniti con dei missili capaci di intercettare possibili missili nucleari nemici e di distruggerli. Tale sistema avrebbe avuto successo solo di fronte a piccole potenze, che si fossero dotate di un numero molto basso di missili nucleari. Quindi non sarebbe stato efficiente di fronte ad arsenali consistenti come quello russo o quello cinese. Ma quando Bush cominciò a discuterne a Mosca e a Pechino si trovò di fronte ad una disapprovazione manifesta da parte dei suoi interlocutori, i quali temevano che tale sistema potesse compromettere la pace basata sulla deterrenza nucleare. Essi ritenevano, infatti, che il nuovo sistema americano potesse neutralizzare anche gli arsenali russo e cinese, a detrimento della credibilità delle loro forze di deterrenza. E arrivò il dramma del 11 settembre 2001, la solidarietà russa e cinese con gli Stati Uniti, il bisogno prioritario di debellare il terrorismo internazionale, le azioni in Afghanistan ed in Irak. Il progetto di difesa americano venne posto in secondo piano fino a quando, nel corso degli ultimi mesi, la determinazione di Teheran a proseguire sulla via del nucleare non riaccese a Washington i timori per una minaccia nuova di stampo iraniano. La Casa Bianca, il Dipartimento di Stato ed il Ministero della Difesa americani ripresero le trattative, esplorarono le vie diplomatiche e proposero di utilizzare il territorio di alcuni paesi dell'Europa orientale (Polonia e Repubblica Ceca), membri della NATO, per stazionare strumentazioni radar (a Jince, in Repubblica Ceca) e dieci missili intecettori (a Slupsk, Orzysz, Cziuchow, Zegrze Pomorskie, Ustka, in Polonia). Ciò potrebbe permettere a Washington di individuare e distruggere un missile nuclere iraniano, in volo verso l'area della Nato (Europa o addirittura Nord America). La prospettiva è comunque per il 2011-2013. Ma ora Mosca ribadisce in modo energico il proprio categorico rifiuto, asserendo che non vi è alcuna ragione sia di temere che un missile nucleare iraniano possa essere diretto verso la Nato, sia di posizionare i nuovi strumenti di difesa proprio nei paesi che facevano parte del Patto di Varsavia. Il Cremlino ritiene che, in realtà, tale piano statunitense sia diretto a proteggere l'Europa da una inesistente minaccia russa e ciò risulterebbe offensivo per Mosca, soprattutto dopo che Putin, il 26 maggio 2002, firmò il trattato di Pratica di Mare, con il quale la Russia entrò in stretta cooperazione con la Nato. La tensione è evidente e preoccupante. La diplomazia multilaterale (Consiglio Nato-Russia) è al lavoro per trovare una soluzione che soddisfi entrambe le parti, ma sempre più appare evidente la necessità di una solida intesa bilaterale fra Washington e Mosca. E intanto Putin dichiara la moratoria sul Trattato Cfe e non esclude di annullare anche il Trattato di Washington sugli euromissili. Il termometro della tensione nucleare sta salendo.

**Stefano Pilotto**

L'ad De Capitani annuncia la pubblicazione dell'avviso di gara. Il passo successivo sarà l'aumento di capitale di 87 milioni

# Insiel, niente licenziamenti per 5 anni

*Nel bando di vendita del 49% della società la Regione inserisce un paletto occupazionale*

**TRIESTE** Mantenere per cinque anni i livelli occupazionali. Questo uno dei punti del bando di vendita del 49 per cento di Insiel (o, più correttamente, «l'avviso a presentare manifestazioni di interesse») che sarà emanato oggi a livello nazionale ed internazionale.

E rispetterà i tempi e le modalità previste dalla Regione, che indicano il mese di luglio come termine per scegliere la società che dovrà entrare in Insiel come socio di minoranza. In più, il documento riporterà anche altri paletti imposti dalla Regione: per i cinque anni di durata dell'accordo, il socio di minoranza dovrà assicurare il mantenimento dell'occupazione complessiva, la tutela dell'integrità e dell'autonomia aziendale, il mantenimento delle sedi del Friuli Venezia Giulia e di rispetto del business plan quinquennale presentato. E ci saranno cambiamenti anche a livello del Cda: quello attuale si dimetterà per far posto ad un nuovo organo, composto da cinque consiglieri: due di minoranza, tre della Regione.

«Il documento non era all'ordine del giorno dell'assemblea odierna, ma se ne è parlato comunque – ha spiegato l'ad Stefano De Capitani – . L'avviso è stato infatti sottoposto all'assemblea dei soci che lo ha approvato. Domani (oggi, ndr) provvederemo a pubblicarlo su giornali nazionali ed internazionali».

Come anticipato una settimana fa, l'operazione si svolgerà in due fasi. Nella prima ci sarà la sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato ad un nuovo investitore privato selezionato con «procedura trasparente e non discriminatoria», attraverso emissione di nuove azioni in misura pari al 49% del capitale post aumento. La fase seguente sarà l'eventuale cessione diretta da parte della Regione della restante quota. La fase «A» si completerà presumibilmente entro il mese di luglio, e si svilupperà in diversi passi: prima, appunto l'aumento di capitale (87 milioni di euro, pari a 7.450.833 azioni da un euro più un sovrapprezzo di 10,68 euro per titolo, che portano il valore totale della società a 177 milioni di euro) che è stato approvato dall'assemblea straordinaria. L'offerta minima è stata calcolata sulla valutazione dell'azienda informatica nell'attuale assetto, pari a 90,6 milioni di euro, fatta dal Cda sulla base di quella commissionata a Ernst&Young. Secondo, l'avviso pubblico. Terzo, la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Successivamente, presumibilmente, secondo quanto riferito dall'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto, fra tre settimane, le società e i gruppi con i requisiti richiesti che avranno espresso il loro interesse all'aumento saranno invitati alla gara vera e propria.

Ci sarà quindi l'invito alla procedura, ovvero la richiesta di presentare proposta tecnico-economica. Seguirà la valutazione delle proposte pervenute e selezione del soggetto aggiudicatario, l'adesione agli accordi che regolano gli impegni vincolanti delle parti e la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale. Questo ultimo punto sarà legato a due fattori. Primo, il rispetto dei parametri previsti dalla Regione. Secondo, la sottoscrizione dei vincoli al trasferimento delle azioni e delle opzioni di «put» e «call». Queste due ultime opzioni entreranno in gioco nel caso in cui, a marzo 2008, dovesse rendersi necessaria la vendita totale di Insiel.

L'opzione vincola la società privata all'acquisto delle azioni della Regione, e la Regione alla vendita solo al socio di minoranza. Per la cessione, sono stati fissati dalla Regione alcuni paletti, primi tra tutti appunto quelli di non «modificare in alcun modo il livello occupazionale complessivo della società» e mantenere la sede legale della società all'interno del Friuli Venezia Giulia conservando le attuali sedi produttive.

L'assemblea dei soci di ieri inoltre ha anche approvato il bilancio 2006, chiuso con un fatturato di 100,6 milioni di euro. La regione ha poi accolto la proposta di non distribuire l'utile al netto delle imposte (6 milioni e 47 mila euro), bensì di accantonarlo nelle riserve aziendali.

**Elena Orsi**

*Positivi i dati del primo trimestre*

## Aeroporto di Ronchi: traffico passeggeri in crescita del 10,5%

**RONCHI DEI LEGIONARI** Confermano quello che è stato l'ottimo andamento del 2006, 665.426 passeggeri, i dati di traffico del primo trimestre 2007 diffusi ieri dalla società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Da gennaio a marzo scorsi, infatti, i passeggeri sbarcati o partiti dallo scalo regionale sono stati 144.768, contro i 130.993 dello scorso anno e con una percentuale in positivo che è del 10,5%. Hanno volato sui collegamenti di linea nazionale 97.848 passeggeri, 81.590 nel primo trimestre del 2006, con un + 20,3%, mentre una leggera flessione, pari all'1,7%, l'hanno registrata i voli internazionali, con 38.913 passeggeri contro i 39.590 dello scorso anno. Una flessione che va ricercata, in primo luogo, nella riduzione, per quasi tutto l'inverno, dei collegamenti Ryanair per Londra, voli che sono tornati ad essere quotidiani solo a fine marzo.

Ottimo, sul fronte nazionale, l'andamento dei voli da e per Roma Fiumicino, con un aumento dei passeggeri del 13,5%, passati dai 61.272 del 2006 ai 69.574 di quest'anno. Una performance ancor maggiore quella fatta registrare dai collegamenti per Milano Malpensa, con una crescita del 21,8% rispetto al primo trimestre del 2006, con 22.182 passeggeri contro i 18.215 dello scorso anno.

**BANCHE**

## Cividale, utile a 10,3 milioni

Lorenzo Pelizzo

**CIVIDALE** Utile 2006 a 10,3 milioni di euro, con un aumento del 7,02% rispetto all'esercizio precedente, per la Banca Popolare di Cividale, il cui bilancio annuale - il 120/o dalla fondazione - sarà sottoposto all'assemblea dei soci il 6 maggio prossimo: lo rende noto oggi l'istituto di credito friulano. La raccolta diretta presso la clientela del Gruppo Banca di Cividale è stata di 1,8 miliardi (+17,8%), quella indiretta di 1,5 miliardi (+9,8%), e i crediti assegnati 1,9 miliardi (+11,3%). Il patrimonio netto della capogruppo è di 163.233 euro (+42%), e il risultato del conto economico ammonta a 7.4 milioni (+23,7%).

La banca ha inoltre comunicato ieri che l'agenzia internazionale Moody's ne ha migliorato il rating, portandolo da «Baa1» ad «A3», in seguito alla nuova metodologia di valutazione introdotta in Italia, Spagna e Portogallo. Il gruppo bancario friulano entra così nel novero delle banche considerate 'investment grade superiore'. Nel corso dell'assemblea del 6 maggio, il presidente del gruppo Lorenzo Pelizzo presenterà ai soci il progetto «Cividale 2», che prevede recupero e rilancio dell'area Italcementi di 72 mila metri quadrati, destinato a modificare sensibilmente il volto della cittadina friulana.

Il riassetto della compagnia prevede l'ingresso degli spagnoli in Olimpia con il 40% delle azioni

# Telecom, accordo sulla proposta Telefonica con Mediobanca, Generali, Intesa e Benetton

*Il pacchetto azionario venduto a 2,82 euro*
*Per ora resta alla finestra Fininvest-Mediaset. Battuta nel rush finale France Telecom*

Il presidente della spagnola Telefonica, Cesar Alierta

**MILANO** Accordo in dirittura d'arrivo nel fine settimana su Telecom con l'ingresso degli spagnoli di Telefonica come primo azionista, grazie a una quota di Olimpia nell'ordine del 40%. La proposta dovrebbe venir formalizzata a breve, si parla di ore, ai soci di Olimpia, Pirelli e i Benetton, ma dopo i contatti informali intercorsi ci sarebbe già un'intesa di massima, che potrebbero vedere un annuncio ufficiale al più tardi lunedì. Alla fine del riassetto, si apprende da fonti finanziarie, Marco Tronchetti Provera si vedrà riconosciuta la valutazione minima richiesta a 2,82 euro per azione sulle quote possedute nella società di telecomunicazioni. Accanto agli spagnoli, in Olimpia ci saranno Mediobanca e Generali, Intesa Sanpaolo e i Benetton.

Restano dunque fuori da questa prima fase sia la finanziera Fininvest-Mediaset della famiglia Berlusconi e sia le fondazioni. Ma nessuno è in grado di escludere un loro possibile coinvolgimento in una seconda fase. Tecnicamente, all'arrivo dell'offerta Pirelli dovrà convocare un consiglio di amministrazione per valutare la proposta e approvare l'operazione. Ufficialmente il consiglio non risulta già convocato e la situazione appare ancora piuttosto fluida, ma se i dettagli ancora da definire non dilateranno i tempi non è escluso che la riunione si possa tenere già domenica.

L'idea che ha preso peso sin da giovedì nelle trattative sul riassetto Olimpia è quella di creare una società veicolo, una «newco», che dovrebbe rilevare da Pirelli e dalla Sintonia dei Benetton Olimpia, la cassaforte titolare del 18% di Telecom. In questa nuova «SuperOlimpia» Telefonica sarebbe il primo azionista, Mediobanca e Generali dovrebbero entrare apportando anche le quote dirette possedute in Telecom, pari rispettivamente all'1,54% e al 4,1% portando la quota in mano alla holding a ridosso del 24% del capitale.

Una partecipazione più piccola - si parla nell'ordine del 10% - andrebbe a Intesa Sanpaolo. Mentre i Benetton rientrerebbero nella società con una quota dal peso sostanzialmente dimezzato rispetto a quello attuale. Con il passaggio di Olimpia gli acquirenti si faranno carico anche del debito della società e dunque la quota finale che la famiglia di Ponzano Veneto avrà nella «Olimpia2» dovrebbe risultare diversa dalla metà di quanto posseduto oggi in Olimpia (20%).

Il riassetto Olimpia sembra comunque giunto alle battute finali, dopo mesi di colpi di scena che hanno visto entrare in campo dapprima in sordina il magnate americano Rupert Murdoch e poi, più recentemente a sorpresa, gli americani di At&t e di America Movil. Alla fine, il ruolo di «cavaliere bianco» andrà agli spagnoli, che scalzano così anche France Telecom, brevemente coinvolta nei sondaggi.

Dal Governo, intanto, il ministro per lo Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, ha spiegato che l'interesse dell'esecutivo è rivolto esclusivamente a scoprire, nel riassetto Telecom, «chi e come sarà in grado di fare il piano di investimenti, che è necessario perchè questo Paese ha bisogno di grossi investimenti sulla rete, e quindi la compagine azionaria, la soluzione che si troverà, deve rispondere a questa esigenza». «Il problema dell'autonomia e dell'indipendenza della rete a fronte dell'esigenza di nuovi investimenti nella banda larghissima non si è affatto sollevato quando sono arrivati gli americani, ma già Tronchetti Provera, nonchè l'Authority, stava discutendo», ha ricordato.

**CAMBI**

## Euro, record storico sul dollaro a 1,3682

**ROMA** Supereuro è riuscito ieri a salire al nuovo massimo di sempre contro dollaro, a quota 1,3682 che si raffronta al precedente «top» di 1,3666 toccato il 30 dicembre del 2004, vale a dire 28 mesi fa. Un primato favorito dal dato deludente relativo alla crescita dell'economia statunitense nei primi tre mesi, che in base alla prima rilevazione diffusa oggi è stata di appena l'1,3%, contro una stima media degli economisti che accreditava invece un +1,8%. L'euro peraltro già da parecchie sedute a questa parte era in tensione, a ridosso dei precedenti massimi storici, appena sfiorati qualche giorno fa con un tetto a 1,3665. Il dato odierno ha rappresentato così solo l'occasione per concretizzare il nuovo record, che in ogni caso era nell'aria per la semplice ragione che la Fed, la banca centrale Usa, difficilmente potrà rialzare il costo del denaro, mentre la Bce si prepara a farlo.

## MIBTEL

-0,344%
**33892**

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 15,860 | 15,960 |
| Argento (per Kg.) | 309,870 | 317,620 |
| Sterlina (v.C) | 108,460 | 121,370 |
| Sterlina (n.C) | 109,230 | 124,980 |
| Sterlina (post.74) | 109,230 | 124,980 |
| Marengo Italiano | 86,250 | 98,130 |
| Marengo Svizzero | 85,470 | 96,060 |
| Marengo Francese | 85,470 | 96,060 |
| Marengo Belga | 85,470 | 96,060 |
| Marengo Austriaco | 85,220 | 96,060 |
| 20 Marchi | 103,290 | 116,200 |
| 20 Dollari St.Gaude | 547,440 | 630,080 |
| Krugerrand | 467,390 | 511,290 |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 4792,62 | -1,279 |
| Bruxelles -bel 20 | 4643,43 | -0,312 |
| Dj Euro Stoxx | 425,83 | -0,558 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 4383,13 | -0,704 |
| Francoforte | 7378,12 | -0,120 |
| Helsinki | 10836,3 | -0,457 |
| Johannesburg | N.R. | 0,000 |
| Londra | 6418,70 | -0,784 |
| Madrid Ibex 35 | 14403,6 | -1,419 |
| Nasdaq Comp (prov.) | 2555,27 | 0,032 |
| New York (prov.) | 13129,3 | 0,182 |
| Oslo-top25 | 396,90 | -0,971 |
| Seul Kospi 200 | 198,28 | -0,736 |
| Singapore Straits T | 3398,60 | -0,243 |
| Stoccolma | 402,65 | -0,558 |
| Tokio Nikkey | 17400,4 | -0,165 |
| Toronto (prov.) | 13602,0 | 0,033 |
| Vienna Atx | 4809,50 | -0,209 |
| Zurigo Smi | 9419,90 | -0,647 |

## CAMBI

| Monete | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,3643 |
| Yen Giapponese | 162,760 |
| Sterlina Inglese | 0,6823 |
| Franco Svizzero | 1,6431 |
| Corona Svedese | 9,1435 |
| Corona Norvegese | 8,1380 |
| Corona Danese | 7,4501 |
| Dollaro Canadese | 1,5235 |
| Dollaro Australiano | 1,6423 |
| Fiorino Ungherese | 245,980 |
| Corona Ceca | 28,1660 |
| Zloty Polacco | 3,7786 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Lira Cipriota | 0,5821 |
| Dollaro Neozeland. | 1,8385 |
| Rand Sudafricano | 9,5915 |
| Lev Bulgaro | 1,9558 |
| Dollaro Hong Kong | 10,6701 |
| Corona Islandese | 87,6700 |
| Lita Lituano | 3,4528 |
| Lat Lettone | 0,6980 |
| Lira Maltese | 0,4293 |
| Leu Rumeno | 3,3122 |
| Dollaro Singapore | 2,0683 |
| Corona Slovacca | 33,6550 |
| Lira Turca | 1,8241 |

## DOLLARO

0,346%
**1,3643**

## KUNA

0,00%
**7,430**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acea | **16,196** | 16,281 | -0,52 |
| Acegas-aps | **9,254** | 9,238 | 0,17 |
| Acotel | **56,75** | 58,00 | -2,16 |
| Acq. Potab. | **25,25** | 21,79 | 15,88 |
| Acsm | **2,440** | 2,398 | 1,75 |
| Actelios | **9,017** | 9,055 | -0,42 |
| Aedes | **6,849** | 6,930 | -1,17 |
| Aem | **2,860** | 2,941 | -2,75 |
| Aerop. Firenze | **18,500** | 18,300 | 1,09 |
| Aicon | **4,367** | 4,419 | -1,18 |
| Alerion | **0,7746** | 0,7840 | -1,20 |
| Alitalia | **0,8630** | 0,8854 | -2,53 |
| Alleanza | **10,272** | 10,330 | -0,56 |
| Amplifon | **6,997** | 7,039 | -0,60 |
| Anima | **4,150** | 4,098 | 1,27 |
| Ansaldo Sts | **10,214** | 10,256 | -0,41 |
| Ascopiave | **2,135** | 2,136 | -0,05 |
| Asm | **4,904** | 5,006 | -2,04 |
| Astaldi | **7,644** | 7,712 | -0,88 |
| Auto To-mi | **18,617** | 18,556 | 0,33 |
| Autogrill | **14,713** | 14,752 | -0,26 |
| Autostrade | **23,69** | 23,57 | 0,51 |
| Azimut H. | **12,094** | 12,369 | -2,22 |
| B. Bilbao Viz. | **17,891** | 18,113 | -1,23 |
| B. C.R. Firenze | **5,834** | 5,858 | -0,41 |
| B. Carige | **3,861** | 3,970 | -2,75 |
| B. Carige Risp | **4,101** | 4,144 | -1,04 |
| B. Desio | **9,347** | 9,336 | 0,12 |
| B. Desio R Nc | **8,333** | 8,327 | 0,07 |
| B. Finnat | **1,069** | 1,057 | 1,14 |
| B. Ifis | **10,096** | 10,228 | -1,29 |
| B. Intermobiliare | **8,023** | 8,085 | -0,77 |
| B. Italease | **44,67** | 45,13 | -1,02 |
| B. Profilo | **2,666** | 2,672 | -0,22 |
| B. Santander | **13,377** | 13,557 | -1,33 |
| B. Sard. R Nc | **21,21** | 21,20 | 0,05 |
| B.Ca Generali | **10,201** | 10,263 | -0,60 |
| B.Ca Pop. Ita 10 W | **2,705** | 2,761 | -2,03 |
| B.P. Etruria E L. | **16,082** | 16,101 | -0,12 |
| B.P. Intra | **13,157** | 13,285 | -0,96 |
| B.P. Italiana | **12,218** | 12,235 | -0,14 |
| B.P. Milano | **12,367** | 12,388 | -0,17 |
| B.P. Spoleto | **12,090** | 12,023 | 0,56 |
| B.P. Verona No | **24,49** | 24,52 | -0,12 |
| Basicnet | **1,349** | 1,375 | -1,89 |
| Bastogi | **0,3128** | 0,3169 | -1,29 |
| Bb Biotech | **60,47** | 60,55 | -0,13 |
| Bca Ifis 08 W | **4,240** | 4,302 | -1,44 |
| Beghelli | **1,556** | 1,586 | -1,89 |
| Benetton | **12,861** | 12,866 | -0,04 |
| Beni Stabili | **1,272** | 1,270 | 0,16 |
| Biesse | **21,90** | 22,22 | -1,44 |
| Boero | **23,80** | 24,00 | -0,83 |
| Bolzoni | **5,438** | 5,496 | -1,06 |
| Bon. Ferraresi | **37,05** | 37,12 | -0,19 |
| Brembo | **11,165** | 11,157 | 0,07 |
| Brioschi | **0,6203** | 0,6329 | -1,99 |
| Bulgari | **11,201** | 11,273 | -0,64 |
| Buongiorno Spa | **3,753** | 3,794 | -1,08 |
| Buzzi Unicem | **23,46** | 23,61 | -0,64 |
| Buzzi Unicem R Nc | **17,160** | 17,235 | -0,44 |
| C. Artigiano | **4,059** | 4,081 | -0,54 |
| C. Bergam. | **38,28** | 38,13 | 0,39 |
| C. Valtellinese | **13,231** | 13,256 | -0,19 |
| Cad It | **11,972** | 12,092 | -0,99 |
| Cairo Comm. | **40,00** | 39,94 | 0,15 |
| Caltagir. R Nc | **9,770** | 9,525 | 2,57 |
| Caltagirone | **9,519** | 9,479 | 0,42 |
| Caltagirone Ed. | **6,354** | 6,354 | 0,00 |
| Cam-fin. | **1,888** | 1,821 | 3,68 |
| Campari | **7,604** | 7,656 | -0,68 |
| Capitalia | **7,038** | 7,087 | -0,69 |
| Carraro | **7,631** | 7,647 | -0,21 |
| Cattolica Ass. | **46,17** | 46,60 | -0,92 |
| Cdc | **6,218** | 6,276 | -0,92 |
| Cell Therap | **4,270** | 4,112 | 3,84 |
| Cembre | **8,894** | 8,943 | -0,55 |
| Cementir | **10,788** | 10,870 | -0,75 |
| Cent. Latte To | **4,696** | 4,682 | 0,30 |
| Chl | **1,140** | 1,170 | -2,56 |
| Ciccolella | **6,482** | 6,514 | -0,49 |
| Cir | **3,146** | 3,117 | 0,93 |
| Class | **2,601** | 2,639 | -1,44 |
| Cobra | **9,360** | 9,416 | -0,59 |
| Cofide | **1,406** | 1,397 | 0,64 |
| Credem | **12,307** | 12,373 | -0,53 |
| Cremonini | **2,712** | 2,720 | -0,29 |
| Crespi | **1,270** | 1,300 | -2,31 |
| Csp | **2,658** | 2,685 | -1,01 |
| Dada | **17,870** | 17,462 | 2,34 |
| Danieli | **19,516** | 19,575 | -0,30 |
| Danieli R Nc | **13,090** | 13,052 | 0,29 |
| Data Service | **9,018** | 9,464 | -4,71 |
| Datalogic | **6,356** | 6,321 | 0,55 |
| De' Longhi | **4,789** | 4,800 | -0,23 |
| Dea Capital | **3,837** | 3,696 | 3,81 |
| Digital Bros | **6,733** | 6,711 | 0,33 |
| Digital M. Techn. | **73,18** | 73,29 | -0,15 |
| Dmail Gr. | **12,326** | 12,304 | 0,18 |
| Ducati | **1,420** | 1,434 | -0,98 |
| Ed. Espresso | **3,848** | 3,856 | -0,21 |
| Edison | **2,170** | 2,189 | -0,87 |
| Edison 07 W | **1,258** | 1,263 | -0,40 |
| Edison R | **2,162** | 2,179 | -0,78 |
| Eems | **6,290** | 6,289 | 0,02 |
| El.En | **34,86** | 35,27 | -1,16 |
| Elica | **5,264** | 5,237 | 0,52 |
| Emak | **6,169** | 6,167 | 0,03 |
| Enel | **8,303** | 8,356 | -0,63 |
| Enertad | **4,363** | 4,433 | -1,58 |
| Engineering I.I. | **36,92** | 36,85 | 0,19 |
| Eni | **24,32** | 24,62 | -1,22 |
| Erg | **21,13** | 21,34 | -0,98 |
| Ergo Previdenza | **5,355** | 5,441 | -1,58 |
| Esprinet | **15,747** | 15,903 | -0,98 |
| Euphon | **9,106** | 8,955 | 1,69 |
| Eurofly | **3,629** | 3,679 | -1,36 |
| Eurotech | **9,060** | 9,107 | -0,52 |
| Eutelia | **6,418** | 6,315 | 1,63 |
| Exprivia | **2,491** | 2,532 | -1,62 |
| Fastweb | **47,09** | 47,12 | -0,06 |
| Fiat | **21,78** | 21,66 | 0,55 |
| Fiat Priv | **19,834** | 19,741 | 0,47 |
| Fiat R Nc | **21,09** | 21,01 | 0,38 |
| Fidia | **14,963** | 15,337 | -2,44 |
| Fiera Milano | **8,824** | 8,831 | -0,08 |
| Fil. Pollone | **1,324** | 1,320 | 0,30 |
| Finarte C.Aste | **0,7914** | 0,8166 | -3,09 |
| Finmecc. | **22,66** | 22,89 | -1,00 |
| Fmr Art'e' | **10,790** | 10,798 | -0,07 |
| Fondiaria-sai | **39,04** | 38,94 | 0,26 |
| Fondiaria-sai 08 W | **8,980** | 8,924 | 0,63 |
| Fondiaria-sai R Nc | **30,05** | 30,00 | 0,17 |
| Fullsix | **8,829** | 8,916 | -0,98 |
| Gabetti Prop. S. | **3,444** | 3,456 | -0,35 |
| Gaiana | **1,725** | 1,725 | 0,00 |
| Garboli | **2,330** | 2,330 | 0,00 |
| Gasplus | **8,233** | 8,179 | 0,66 |
| Gefran | **5,718** | 5,647 | 1,26 |
| Gemina | **3,124** | 3,107 | 0,55 |
| Gemina R Nc | **2,800** | 2,900 | -3,45 |
| Generali | **33,76** | 33,73 | 0,09 |
| Geox | **13,678** | 13,781 | -0,75 |
| Gewiss | **6,566** | 6,553 | 0,20 |
| Grandi Viaggi | **2,907** | 2,935 | -0,95 |
| Granitifiandre | **8,626** | 8,504 | 1,43 |
| Gruppo Coin | **6,196** | 6,205 | -0,15 |
| Guala Closures | **5,554** | 5,591 | -0,66 |
| Hera | **3,423** | 3,458 | -1,01 |
| I. Lombarda | **0,2361** | 0,2389 | -1,17 |
| I.Net | **53,37** | 53,34 | 0,06 |
| Ifi Priv | **29,32** | 29,17 | 0,51 |
| Ifil | **8,207** | 8,140 | 0,82 |
| Ifil R Nc | **7,802** | 7,625 | 2,32 |
| Ima | **14,555** | 14,447 | 0,75 |
| Imm. Grande Dis. | **4,258** | 4,334 | -1,75 |
| Immsi | **2,311** | 2,300 | 0,48 |
| Impregilo | **6,015** | 5,963 | 0,87 |
| Impregilo R Nc | **8,685** | 8,845 | -1,81 |
| Indesit Comp. | **17,008** | 16,980 | 0,16 |
| Indesit R Nc | **20,59** | 19,499 | 5,60 |
| Intek | **0,9849** | 0,9593 | 2,67 |
| Intek 05-08 W | **0,2668** | 0,2543 | 4,92 |
| Intek R Nc | **1,302** | 1,282 | 1,56 |
| Interpump | **8,588** | 8,642 | -0,62 |
| Intesa Sanp. R Nc | **5,936** | 5,982 | -0,77 |
| Intesa Sanpaolo | **6,151** | 6,195 | -0,71 |
| Invest. E Svil. | **0,3155** | 0,3354 | -5,93 |
| Ipi Spa | **6,810** | 7,007 | -2,81 |
| Irce | **3,546** | 3,660 | -3,11 |
| Iride | **2,735** | 2,740 | -0,18 |
| Iride 08 W | **0,8403** | 0,8450 | -0,56 |
| Isagro | **8,059** | 7,998 | 0,76 |
| It Holding | **1,477** | 1,495 | -1,20 |
| It Way | **7,708** | 7,755 | -0,61 |
| Italcementi | **23,52** | 23,63 | -0,47 |
| Italcementi R Nc | **15,242** | 15,292 | -0,33 |
| Italmobiliare | **93,87** | 94,09 | -0,23 |
| Italmobiliare R Nc | **74,05** | 74,57 | -0,70 |
| Jolly H. | **25,88** | 26,23 | -1,33 |
| Juventus Fc | **1,847** | 1,842 | 0,27 |
| Kaitech | **0,4527** | 0,4607 | -1,74 |
| Kme Group | **0,7126** | 0,6791 | 4,93 |
| Kme Group 09 W | **0,4220** | 0,4077 | 3,51 |
| Kme Group Rsp | **0,8044** | 0,7853 | 2,43 |
| La Doria | **2,586** | 2,515 | 2,82 |
| Lavorwash | **2,837** | 2,861 | -0,84 |
| Lazio | **0,4010** | 0,4050 | -0,99 |
| Linificio | **3,128** | 3,116 | 0,39 |
| Lottomatica | **30,32** | 30,29 | 0,10 |
| Luxottica | **25,54** | 25,69 | -0,58 |
| Maffei | **3,010** | 3,018 | -0,27 |
| Management E C | **0,9180** | 0,9189 | -0,10 |
| Marazzi Group | **10,778** | 10,646 | 1,24 |
| Marcolin | **2,248** | 2,265 | -0,75 |
| Mariella Burani | **24,53** | 24,46 | 0,29 |
| Marr | **8,293** | 8,361 | -0,81 |
| Marzotto | **4,012** | 4,007 | 0,12 |
| Marzotto R | **4,170** | 4,170 | 0,00 |
| Marzotto R Nc | **4,045** | 4,055 | -0,25 |
| Mediaset | **8,315** | 8,312 | 0,04 |
| Mediobanca | **16,995** | 17,159 | -0,96 |
| Mediolanum | **6,396** | 6,465 | -1,07 |
| Mediterr. Acque | **5,710** | 4,901 | 16,51 |
| Meliorbanca | **4,682** | 4,618 | 1,39 |
| Milano Ass | **7,140** | 7,121 | 0,27 |
| Milano Ass R Nc | **7,126** | 7,049 | 1,09 |
| Milano Ass. 07 W | **0,8715** | 0,8680 | 0,40 |
| Mirato | **9,429** | 9,365 | 0,68 |
| Mittel | **5,902** | 6,015 | -1,88 |
| Mondadori | **8,059** | 8,065 | -0,07 |
| Mondo Tv | **20,04** | 20,04 | 0,00 |
| Monrif | **1,208** | 1,203 | 0,42 |
| Monte Paschi Si | **4,972** | 4,982 | -0,20 |
| Montefibre | **0,8692** | 0,9119 | -4,68 |
| Montefibre R Nc | **0,8395** | 0,8692 | -3,42 |
| Nav. Montanari | **4,368** | 4,347 | 0,48 |
| Negri Bossi | **1,086** | 1,101 | -1,36 |
| Negri Bossi 10 W | **0,5836** | 0,5836 | 0,00 |
| Nice | **6,352** | 6,344 | 0,13 |
| Olidata | **2,235** | 2,276 | -1,80 |
| Omnia Network | **5,185** | 5,157 | 0,54 |
| Pagnossin | **0,8018** | 0,8018 | 0,00 |
| Panariagroup I.C. | **6,876** | 6,916 | -0,58 |
| Parmalat | **3,272** | 3,288 | -0,49 |
| Parmalat 15 W | **2,255** | 2,263 | -0,35 |
| Permasteelisa | **19,482** | 19,363 | 0,61 |
| Piaggio | **3,548** | 3,488 | 1,72 |
| Pininfarina | **26,54** | 26,47 | 0,26 |
| Pirelli & C R Nc | **0,8354** | 0,8145 | 2,57 |
| Pirelli & C R.E. | **59,22** | 60,28 | -1,76 |
| Pirelli & C. | **0,9196** | 0,8959 | 2,65 |
| Poligr. Ed. | **1,536** | 1,541 | -0,32 |
| Poligrafica S.F. | **28,10** | 28,11 | -0,04 |
| Poltrona Frau | **3,118** | 3,073 | 1,46 |
| Polynt | **2,898** | 2,895 | 0,10 |
| Premafin | **2,675** | 2,673 | 0,07 |
| Premuda | **1,639** | 1,671 | -1,92 |
| Prima Ind. | **38,50** | 39,10 | -1,53 |
| R. Ginori 1735 | **0,4004** | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | **0,9572** | 0,9760 | -1,93 |
| Rcs Mediag. R Nc | **3,080** | 3,086 | -0,19 |
| Rcs Mediagroup | **3,966** | 3,981 | -0,38 |
| Recordati | **6,178** | 6,214 | -0,58 |
| Reno De Medici | **0,6424** | 0,6380 | 0,69 |
| Reno De Medici R | **1,305** | 1,305 | 0,00 |
| Reply | **27,62** | 28,00 | -1,36 |
| Retelit | **0,4325** | 0,4427 | -2,30 |
| Ricchetti | **1,839** | 1,854 | -0,81 |
| Risanamento | **7,579** | 7,771 | -2,47 |
| Roma A.S. | **0,6162** | 0,6139 | 0,37 |
| Roncadin | **0,2266** | 0,2345 | -3,37 |
| Roncadin 07 W | **0,0896** | 0,0925 | -3,14 |
| Sabaf | **30,12** | 29,24 | 3,01 |
| Sadi Serv.Ind. | **2,952** | 3,089 | -4,44 |
| Saes G. | **29,15** | 29,03 | 0,41 |
| Saes G. R Nc | **24,94** | 25,02 | -0,32 |
| Safilo Group | **4,403** | 4,463 | -1,34 |
| Saipem | **23,17** | 23,37 | -0,86 |
| Saipem R | **23,33** | 23,33 | 0,00 |
| Saras | **4,612** | 4,674 | -1,33 |
| Save | **25,91** | 26,07 | -0,61 |
| Schiapp. | **0,0734** | 0,0766 | -4,18 |
| Seat P. G. | **0,4774** | 0,4791 | -0,35 |
| Seat P. G. R | **0,4368** | 0,4376 | -0,18 |
| Sias | **12,215** | 12,130 | 0,70 |
| Sirti | **2,628** | 2,647 | -0,72 |
| Smurfit Sisa | **2,305** | 2,370 | -2,74 |
| Snai | **7,866** | 7,946 | -1,01 |
| Snam Rete Gas | **4,713** | 4,805 | -1,91 |
| Snia | **0,1570** | 0,1606 | -2,24 |
| Snia 10 W | **0,0614** | 0,0647 | -5,10 |
| Socotherm | **11,381** | 11,451 | -0,61 |
| Sogefi | **7,045** | 6,944 | 1,45 |
| Sol | **5,629** | 5,603 | 0,46 |
| Sopaf | **0,6994** | 0,7060 | -0,93 |
| Sorin | **1,823** | 1,843 | -1,09 |
| Stefanel | **3,206** | 3,237 | -0,96 |
| Stefanel R | **4,590** | 4,590 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | **14,404** | 14,524 | -0,83 |
| Targetti S. | **6,377** | 6,223 | 2,47 |
| Tas | **22,24** | 22,12 | 0,54 |
| Tel. I. Media R Nc | **0,3150** | 0,3150 | 0,00 |
| Telecom I. Media | **0,3250** | 0,3246 | 0,12 |
| Telecom Italia | **2,269** | 2,233 | 1,61 |
| Telecom Italia R | **1,754** | 1,751 | 0,17 |
| Tenaris | **17,179** | 17,280 | -0,58 |
| Tema | **2,717** | 2,758 | -1,49 |
| Tiscali | **2,738** | 2,760 | -0,80 |
| Tod's | **69,92** | 69,99 | -0,10 |
| Trevi | **12,296** | 12,371 | -0,61 |
| Trevisan Comet. | **7,351** | 7,374 | -0,31 |
| Txt E-solutions | **20,52** | 19,727 | 4,02 |
| Ubi Banca | **22,15** | 22,38 | -1,03 |
| Uni Land | **0,5903** | 0,5961 | -0,97 |
| Unicredito | **7,646** | 7,636 | 0,13 |
| Unicredito R | **7,587** | 7,578 | 0,12 |
| Unipol | **2,916** | 2,926 | -0,34 |
| Unipol Priv | **2,734** | 2,738 | -0,15 |
| V.D. Ventaglio | **0,8949** | 0,9112 | -1,79 |
| Valentino F.G. | **31,99** | 32,14 | -0,47 |
| Vemer Sib. | **0,6980** | 0,7161 | -2,53 |
| Vianini I. | **3,788** | 3,741 | 1,26 |
| Vianini L. | **12,573** | 12,626 | -0,42 |
| Vittoria | **14,263** | 14,544 | -1,93 |
| Zucchi | **3,862** | 3,861 | 0,03 |
| Zucchi R Nc | **3,933** | 3,999 | -1,65 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 21,161 | 1,08 |
| Albaino Re | 9,610 | -0,22 |
| Apulia Az.It. | 16,748 | 1,09 |
| Arca Az.It. | 30,271 | 1,11 |
| Aureo Az.It. | 28,313 | 0,97 |
| Azimut Crescita It. | 35,625 | 0,93 |
| Bim Az.It. | 11,057 | 1,02 |
| Bim Az.Small Cap It. | 12,203 | 1,03 |
| Bipiemme It. | 24,578 | 1,18 |
| Bipit. Az.Italia | 32,772 | 1,07 |
| Bnl Az It. Pmi | 9,059 | 1,14 |
| Bnl Az.It. | 28,784 | 1,08 |
| Bpvi Az.It. | 6,987 | 1,06 |
| Ca-am Mida Az.It. | 29,579 | 1,06 |
| Ca-am Mida Mid Cap It. | 7,624 | 1,29 |
| Capit. Az.Italia | 19,694 | 1,17 |
| Capit. Sm Cap It. | 7,243 | 0,89 |
| Capitalgest It. | 26,196 | 1,43 |
| Carige Az.It. | 7,608 | 1,09 |
| Carismi Dynamic It. | 5,000 | - |
| Ducato Geo It. | 20,697 | 0,93 |
| Dws It. Lc | 28,468 | 0,8 |
| Dws It. Medium Cap Lc | 18,300 | 1,05 |
| Dws It. Nc | 17,284 | 0,8 |
| Euromob. Az.It. | 32,991 | 0,98 |
| Fondersel It. | 29,052 | 0,11 |
| Fondersel P.M.I. | 24,576 | - |
| Fondit. Eq. It. | 17,205 | 0,1 |
| Generali Capital | 77,171 | 0,04 |
| Gestielle It. | 20,811 | 1,01 |
| Gestnord Az.It. | 16,021 | 1,09 |
| Grifoglobal | 15,943 | 1,08 |
| Imi It. | 33,824 | 1,09 |
| Interf.Equity It. | 13,283 | 0,11 |
| Italfor. It.N Equities | 130,480 | 0,15 |
| Leonardo Az.It. | 13,122 | 0,9 |
| Leonardo Small Caps | 13,826 | 0,8 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 25,577 | 0,04 |
| Nextam Part. Az.It. | 7,415 | 0,68 |
| Nextra Az.It. | 18,456 | 0,9 |
| Nextra Az.It. Din | 27,848 | 0,93 |
| Nextra Az.Pmi It. | 8,040 | 0,85 |
| Optima Az.It. | 8,490 | 1,1 |
| Optima Small Caps It. | 9,793 | 1,15 |
| Pioneer Az.Crescita | 22,340 | 0,04 |
| Pioneer Az.It. | 25,813 | 0,09 |
| Ras Capital L | 33,494 | 1, |
| Ras Capital T | 33,058 | 1, |
| Sai It. | 28,968 | 1,05 |
| Spaolo Az.It. | 40,997 | 0,11 |
| Spaolo It.N Equityrisk | 19,038 | 0,06 |
| Spaolo Opportunità It. | 6,875 | 0,16 |
| Symph.S Az.It. | 16,608 | 1,05 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 6,215 | 1,07 |
| Systema Az.It. | 16,464 | 1,11 |
| Ubi Pra. Az.It. | 7,871 | 0,96 |
| Vegagest Az.It. | 9,228 | 0,79 |
| Zenit Az. | 16,837 | 0,77 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alto Az. | 22,238 | 0,12 |
| Aureo Az.Euro | 14,195 | 0,91 |
| Bipiemme Euroland | 6,792 | 1,1 |
| Bipit. Euro | 14,087 | 1,05 |
| Bipit. Medit. | 19,166 | 0,84 |
| Ca-am Mida Az.Euro | 7,089 | 1,13 |
| Capit. Euro Growth | 12,752 | 1,12 |
| Capit. Euro Value | 7,939 | 1,5 |
| Capit.Im Euro Index | 19,680 | 0,3 |
| Capitalgest Ff Eurosect. | 6,592 | 1,06 |
| Cariparma Caam Az Qeuro | 18,963 | 1,09 |
| Ducato Geo Euro Blue C. | 8,374 | 1, |
| Epsilon Qequity | 6,778 | 1,1 |
| Euromob. Euro Equity F. | 4,759 | 0,91 |
| Intra Az.Area Euro | 7,512 | 0,83 |
| Leonardo Euro | 7,443 | 0,92 |
| Spaolo Euro | 20,797 | 0,27 |
| Symph.S C.Az.Euro | 7,574 | 1,16 |
| Systema Az.Euro | 6,864 | 1,1 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 6,890 | 0,98 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 7,827 | 0,92 |
| Vegagest Az.Area Euro | 9,575 | 0,83 |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind.F | 6,694 | 1, |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abis Europa | 5,703 | - |
| Abn Amro Master Az Eu | 7,251 | 0,86 |
| Anima Europa | 5,709 | 1,17 |
| Arca Az.Europa | 12,491 | 0,79 |
| Astese Euroaz. | 6,858 | 0,75 |
| Bim Az.Europa | 12,622 | 0,96 |
| Bipiemme Europa | 16,575 | 1,12 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 9,453 | 1,26 |
| Bipit. H.Europa | 9,012 | 0,82 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 15,239 | 1, |
| Bnl Az.Europa Div | 4,548 | 0,64 |
| Bpvi Az.Europa | 5,131 | 0,67 |
| Capit. Az.Europa | 15,838 | 1,19 |
| Capit. Europe Research | 7,801 | 0,97 |
| Capit. Sm Cap Europe | 9,504 | 0,96 |
| Capit.Im Britishindex | 12,650 | -0,14 |
| Capitalgest Europa | 8,980 | 0,67 |
| Carige Az.Europa | 7,360 | 0,9 |
| Carismi Dynamic Europe | 5,000 | - |
| Consultinvest Az. | 12,550 | 0,92 |
| Ducato Geo Eur. Pmi | 27,024 | 0,73 |
| Ducato Geo Europa | 12,715 | 1,01 |
| Dws Europa Medium Cap L | 8,362 | 0,75 |
| Dws Europa Growth Lc | 7,341 | 0,73 |
| Dws Europa Lc | 23,955 | 0,7 |
| Dws Europa Nc | 5,366 | 0,71 |
| Epsilon Qvalue | 7,689 | 0,91 |
| Euromob. Europe E. F. | 19,129 | 0,69 |
| Fms-equity Europe | 12,158 | 0,71 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 115,147 | 0,86 |
| Fondersel Europa | 17,335 | 0,16 |
| Fondit. Eq. Europe | 13,256 | 0,22 |
| Generali Europa Value | 34,397 | 0,35 |
| Gestielle Europa | 15,222 | 0,91 |
| Gestnord Az.Europa | 11,328 | 0,72 |
| Grifoeurope Stock | 8,024 | 0,98 |
| Imi Europe | 24,675 | 0,88 |
| Interf.Equity Europe | 8,668 | 0,18 |
| Investitori Europa | 6,645 | 0,83 |
| Kairos P.Europe Fund | 7,415 | 0,26 |
| Kairos P.Small Cap Fund | 11,614 | - |
| Laurin Eurostock | 4,743 | 0,76 |
| Mc G.Fdf Europa A | 8,833 | 0,59 |
| Mc G.Fdf Europa B | 5,065 | 0,56 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 7,424 | 0,11 |
| Mediolanum Europa 2000 | 20,768 | 0,03 |
| Nextam Part. Az.Europa | 6,728 | 0,57 |
| Nextra Az.Europa | 4,804 | 0,97 |
| Nextra Az.Europa Din | 22,640 | 0,9 |
| Nextra Az.Pmi Europa | 10,463 | 0,82 |
| Open Fund Az.Europa | 5,032 | 0,68 |
| Optima Az.Europa | 3,963 | 0,79 |
| Pioneer Az.Europa | 21,008 | 0,1 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 10,539 | 0,18 |
| Ras Europe L | 20,341 | 0,8 |
| Ras Europe T | 20,066 | 0,79 |
| Ras Lux Equity Europe | 52,494 | 0,2 |
| Ras Multip.Multieuropa | 9,481 | 0,25 |
| Sai Europa | 13,739 | 0,84 |
| Spaolo Europe | 10,532 | 0,12 |
| Symphonia Ms Europa | 6,998 | 0,66 |
| Talento Comp.Europa | 160,623 | 0,34 |
| Unibanca Az.Europa | 7,332 | 0,95 |
| Vegagest Az.Europa | 6,081 | 0,75 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 5,688 | 0,92 |
| Alto Amer. Az. | 5,044 | 0,26 |
| Anima Amer. | 6,322 | 0,65 |
| Arca Az.Amer. | 19,163 | 0,8 |
| Bim Az.Usa | 6,872 | 0,81 |
| Bipiemme Americhe | 10,107 | 0,85 |
| Bipit. H.Amer. | 8,382 | 1, |
| Bnl Az.Amer. | 17,768 | 0,88 |
| Capit. Az.Usa | 4,935 | 1,19 |
| Capit. Usasmcap Grwt | 7,030 | 1,22 |
| Capit.Im Us Index H | 5,600 | -0,64 |
| Capit.Im Us Index$ | 25,860 | 0,09 |
| Capit.Im Uslcidx A$ | 5,150 | -0,19 |
| Capit.Im Uslcidx H | 5,070 | -0,08 |
| Capitalgest Amer. | 9,191 | 1,14 |
| Carige Az.Amer. | 2,956 | 0,68 |
| Carismi Dynamic Amer.N | 5,000 | - |
| Ducato Geo Amer. | 5,174 | 1,05 |
| Dws Amer. Lc | 12,173 | 0,67 |
| Dws New York Nc | 10,439 | 0,64 |
| Euromob. Amer. E. F. | 16,411 | 0,93 |
| Fms-equity Usa | 10,162 | 0,84 |
| Fondersel Amer. | 12,261 | 1,08 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch. | 11,127 | 0,33 |
| Generali Amer. Value | 19,430 | 0,22 |
| Gestielle Amer. | 13,418 | 0,99 |
| Gestnord Az.Amer. | 14,018 | 0,92 |
| Imi West | 21,022 | 0,97 |
| Interf.Eq. Usa H | 6,657 | - |
| Interf.Eq.Usa | 6,380 | 0,28 |
| Investitori Amer. | 4,237 | 0,86 |
| Kairos M-manageramer. | 1022,539 | 0,78 |
| Kairos P.Us Fund | 6,190 | 0,42 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 6,368 | 0,51 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 4,980 | 0,5 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 11,360 | 0,15 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 14,368 | 0,11 |
| Nextam Part. Az.Amer. | 3,973 | 0,74 |
| Nextra Az.N.Am. | 6,224 | 1,1 |
| Nextra Az.N.Am.Dinam. | 19,435 | 1,11 |
| Nextra Az.Pmi N.Am. | 21,678 | 1,21 |
| Open Fund Az.Amer. | 3,326 | 0,6 |
| Optima Az.Amer. | 4,887 | 0,8 |
| Pioneer Az.Am. | 9,591 | 0,23 |
| Ras Amer. L | 15,591 | 0,84 |
| Ras Amer. T | 15,389 | 0,84 |
| Ras Multip.Multiamer. | 6,089 | 0,74 |
| Sai Amer. | 13,899 | 0,62 |
| Spaolo Amer. | 10,044 | 0,25 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,723 | 0,57 |
| Systema Az.Usa | 4,968 | 0,83 |
| Talento Comp.Amer. | 115,993 | 0,94 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 4,676 | 0,95 |
| Vegagest Az.Amer. | 4,474 | 0,63 |
| Zenit S&p 100 Ind. F. | 4,417 | 1,01 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az. | 5,596 | 0,34 |
| Anima Asia | 6,967 | -0,33 |
| Arca Az.Far East | 6,749 | -0,31 |
| Bipiemme Pacif. | 5,295 | -0,38 |
| Bipit. H.Giap. | 5,666 | -0,67 |
| Bipit. H.Oriente | 5,356 | 0,34 |
| Capit. Az.Pacif. | 5,758 | -0,24 |
| Capit.Im Jap.Esindex | 0,610 | 1,33 |
| Capitalgest Asia | 12,663 | 0,41 |
| Carismi Dynamic Pacific | 5,000 | - |
| Ducato Geo Asia | 6,725 | 0,43 |
| Ducato Geo Giap. | 3,790 | -0,6 |
| Dws Asia Lc | 4,394 | 0,23 |
| Dws Tokyo Nc | 6,875 | 0,01 |
| Euromob. Tiger Far East | 13,292 | 0,34 |
| Fms-equity Asia | 10,245 | -0,01 |
| Fondersel Oriente | 6,391 | 0,58 |
| Fondit. Eq. Jap. | 3,375 | 0,39 |
| Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap | 3,802 | 0,24 |
| Generali Pacif. | 14,302 | 0,36 |
| Gestielle Giap. | 5,438 | -0,64 |
| Gestielle Pacif. | 13,730 | 0,39 |
| Gestnord Az.Pacif. | 7,856 | -0,1 |
| Imi East | 7,759 | -0,41 |
| Interf.Eq. Jap. H | 3,887 | 0,6 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,454 | 0,44 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,450 | 0,22 |
| Interf.Equity Jap. | 3,647 | 0,41 |
| Investitori Far East | 5,723 | -0,42 |
| Kairos M-manager Asia | 1189,499 | 0,78 |
| Mc G.Fdf Asia A | 8,732 | 0,14 |
| Mc G.Fdf Asia B | 4,925 | 0,12 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 6,401 | 0,47 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 9,202 | 0,2 |
| Nextra Az.Asia | 9,745 | 0,52 |
| Nextra Az.Giap. | 4,052 | -0,81 |
| Nextra Az.Pacif. Din. | 4,531 | -0,4 |
| Open Fund Az.Pacif. | 3,791 | -0,37 |
| Optima Az.Far East | 4,027 | -0,22 |
| Pioneer Az.Giap. | 5,466 | 0,72 |
| Pioneer Az.Pacif. | 6,681 | 0,48 |
| Ras Far East L | 6,387 | -0,41 |
| Ras Far East T | 6,300 | -0,4 |
| Ras Multip.Multipacif. | 8,088 | -0,43 |
| Sai Fdf Pacif. | 4,633 | -0,26 |
| Spaolo Pacific | 6,065 | 0,58 |
| Symphonia Ms Asia | 6,189 | -0,32 |
| Talento Comp.Asia | 131,073 | 0,08 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 7,505 | -0,32 |
| Vegagest Az.Asia | 6,350 | -0,17 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerging Markets | 8,506 | 0,45 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 8,790 | 0,34 |
| Azimut Emerging | 7,008 | 0,83 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 6,133 | 0,36 |
| Bipit. H.Paesi Emerg. | 14,566 | 0,57 |
| Bnl Az.Emerg. | 9,314 | 0,7 |
| Capit.Im Latinamindex | 6,150 | 0,05 |
| Capitalgest Eq. Em. Mkts | 23,286 | 0,06 |
| Ducato Geo Paesi Em. | 5,600 | 0,23 |
| Dws Emerg. Lc | 9,722 | 0,56 |
| Dws Emerg. Nc | 7,561 | 0,73 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 8,310 | 0,45 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 11,758 | 0,22 |
| Fondit. Eq. Glb Em Mkt | 9,535 | 0,48 |
| Gestielle Em. Markets | 13,055 | 0,45 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 8,931 | 0,36 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 8,567 | 0,49 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 11,426 | 0,43 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 5,298 | 0,42 |
| Nextra Az.Paesi Emer | 8,171 | 0,42 |
| Pioneer Az.Am. Lat. | 15,173 | -0,18 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 11,213 | - |
| Ras Em. Mkts Eq. L | 9,981 | 0,42 |
| Ras Em. Mkts Eq. T | 9,847 | 0,41 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 6,224 | 0,35 |
| Spaolo Mercati Emerg. | 12,452 | 0,41 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 11,912 | 0,2 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 9,456 | 0,49 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 11,304 | 0,52 |
| Alto Int. Az. | 5,075 | 0,24 |
| Anima Fondo Trading | 16,638 | 0,5 |
| Arca 27 Az.Est. | 13,894 | 0,64 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 4,336 | 0,6 |
| Arca Mul.Comp.F | 4,739 | 0,45 |
| Aureo Az.Glob. | 11,476 | 0,51 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 6,271 | 0,55 |
| Azimut Borse Int. | 13,648 | 0,66 |
| Azimut Mul.Comp.Acc. | 6,277 | -0,37 |
| Bancoposta Az.Int. | 4,487 | 0,58 |
| Bim Az.Glob. | 5,046 | 0,74 |
| Bipiemme Glob. | 23,943 | 0,7 |
| Bipiemme Valore | 5,823 | 0,81 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 5,027 | 0,62 |
| Bipit. H.Glob. | 20,043 | 0,58 |
| Bipit. Profilo 5 | 4,668 | 0,82 |
| Bpvi Az.Int. | 4,230 | 0,59 |
| Ca-am Mida Az.Int. | 3,689 | 0,27 |
| Capit. Az.Int. | 5,225 | 0,75 |
| Capit. Bds Arccrescita | 7,382 | 0,6 |
| Capit.Im Universalind | 43,950 | 0,22 |
| Capital It. | 97,650 | 0,15 |
| Capitalgest Ff Gl.Sect. | 5,239 | 0,44 |
| Carige Az.Int. | 6,896 | 0,63 |
| Cariparma Caam Az Sr | 4,720 | 0,81 |
| Civ Forum Iulii Az. | 5,727 | 0,69 |
| Consultinvest Global | 5,146 | 0,61 |
| Ducato Geo Glob. | 26,280 | 0,72 |
| Ducato Multi. Global Eq. | 4,448 | 0,41 |
| Dws Int. Lc | 15,288 | 0,78 |
| Dws Int. Nc | 6,326 | 0,76 |
| Euromob. Blue Chips | 13,410 | 0,51 |
| Euromob. Growth E. F. | 7,120 | -0,04 |
| Fideuram Az. | 15,855 | 0,65 |
| Fondit. Global | 125,726 | 0,16 |
| Generali Global | 14,610 | 0,2 |
| Geo Equity Glob. 1 | 7,048 | - |
| Geo-equity Glob. 2 | 6,860 | - |
| Gestielle Int. | 12,226 | 0,62 |
| Gestnord Az.Int. | 3,288 | 0,61 |
| Grifoglobal Int. | 9,186 | 0,89 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 7,617 | 0,59 |
| Interf.Global | 64,038 | 0,16 |
| Intra Az.Int. | 6,476 | 0,64 |
| Italfor. Global Equities | 25,710 | 0,27 |
| Kairos M-manager Glob | 1252,940 | 0,86 |
| Leonardo Equity | 3,868 | 0,47 |
| Magna Graecia Az. | 6,971 | 0,74 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 8,941 | 0,38 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 5,042 | 0,32 |
| Med. Elite 95 L | 6,728 | 0,54 |
| Med. Elite 95 S | 13,141 | 0,54 |
| Mediolanum Borse Int. | 17,648 | 0,08 |
| Mediolanum Top 100 | 13,682 | 0,22 |
| Multif.Comp.D 10/90 | 4,946 | 0,59 |
| Nextam Part. Az.Int. | 5,245 | 0,73 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 5,405 | 0,75 |
| Nextra Port.Mul.Eq. | 4,214 | 0,36 |
| Nextra Az.Inter. | 16,977 | 0,37 |
| Nextra Az.Pmi Int. | 16,519 | 0,47 |
| Open Fund Az.Int. | 3,727 | 0,51 |
| Optima Az.Int. | 5,646 | 0,61 |
| Pixel Multifund-glob. | 3,888 | 0,34 |
| Pixel Multifund-tematico | 4,337 | 0,37 |
| Ras Multipartner90 | 4,555 | 0,13 |
| Ras Research L | 4,273 | 0,75 |
| Ras Research T | 4,216 | 0,76 |
| Sai Glob. | 11,369 | 0,43 |
| Sai Linea Aggressiva | 4,962 | 0,16 |
| Sofidsim Blue Chips | 7,525 | 0,86 |
| Spaolo Az.Int. | 12,413 | 0,11 |
| Spaolo Global Eq. Risk | 14,089 | 0,41 |
| Spaolo Soluzione 7 | 9,414 | 0,18 |
| Spaolo Strategie 90 | 8,065 | 0,52 |
| Symph.S Az.Inter | 7,955 | 0,59 |
| Symphonia Ms Vivace | 6,272 | 0,27 |
| Systema Az.Glob. | 5,182 | 0,56 |
| Ubi Pra. Az.Gl. Opport. | 5,016 | 0,72 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 5,691 | 0,73 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 7,333 | 0,4 |
| Valori Resp. Az. | 5,038 | 0,72 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Capit.Im China Index | 9,580 | 1,05 |
| Capit.Im Easterneureq | 9,850 | -0,18 |
| Capit.Im India Index | 6,220 | 0,4 |
| Capitalgest Giap. | 3,750 | -0,4 |
| Dws Francoforte Lc | 15,788 | 1,35 |
| Dws Francoforte Nc | 14,823 | 1,53 |
| Dws Swiss Lc | 34,342 | 0,74 |
| Euromob. Jap. Equity F. | 3,641 | -0,93 |
| Generali Jap. | 3,162 | -0,06 |
| Gestielle Cina | 8,158 | 0,18 |
| Gestielle East Europe | 16,426 | 0,13 |
| Gestielle India | 5,555 | 1,5 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Arca Az.Alta Crescita | 4,209 | 0,43 |
| Bipit. H.Crescita | 4,293 | 0,63 |
| Bipit. H.Valore | 4,935 | 0,41 |
| Capit.Im Globalgold&m | 9,690 | 0,03 |
| Capit.Im Globdefensiv | 6,740 | 0,22 |
| Capitalgest Small Cap | 9,532 | 1,5 |
| Ducato Etico Geo | 4,178 | 1,02 |
| Euromob. Risk F. | 42,437 | 0,75 |
| Evolution Eq Gl | 52,701 | - |
| Evolution Equity | 54,725 | - |
| Gestielle Etico Az. | 5,912 | 0,63 |
| Spaolo Az.Int. Etico | 7,414 | 0,3 |
| Systema Az.Crescita Atti | 4,217 | 0,89 |
| Systema Az.Valore Attivo | 6,172 | 0,72 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Azimut Energy | 7,963 | 0,86 |
| Gestnord Az.Energia | 7,724 | 1,39 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 13,501 | -0,09 |
| Interf.Eq.Usa Energy | 14,106 | 0,23 |
| Italfor. Raw Mat.&en. | 6,900 | - |
| Nextra Az.Enmatprime | 9,721 | 0,78 |
| Ras Energy L | 9,559 | 1,12 |
| Ras Energy T | 9,434 | 1,11 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Eq U.S. Ind. | 11,827 | 0,24 |
| Interf.Euro Industrials | 18,074 | 0,46 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Azimut Consumers | 5,990 | 0,59 |
| Capit.Im Globcyclical | 4,490 | 0,6 |
| Interf.Eq Cons. Staples | 15,216 | 0,26 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 14,658 | 0,18 |
| Interf.Eq U.S. Cons Disc | 10,661 | 0,13 |
| Interf.Eq.Usa Consumer | 7,877 | 0,05 |
| Nextra Az.Beni Cons. | 7,849 | 0,28 |
| Ras Consumer Goods L | 7,100 | 0,34 |
| Ras Consumer Goods T | 7,036 | 0,34 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Capit.Im Globbiotech | 3,030 | 0,26 |
| Eurom. Green E. F. | 9,756 | 0,32 |
| Gestielle Pharma | 3,142 | 0,35 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 12,418 | 0,44 |
| Interf.Eq.Usa Health C. | 7,977 | 0,38 |
| Italfor. Healthcare | 4,360 | 0,23 |
| Nextra Az.Ph-biotech | 7,046 | 0,46 |
| Ras Individual Care L | 6,624 | 0,49 |
| Ras Individual Care T | 6,549 | 0,48 |
| Spaolo Salute E Amb. | 16,296 | 0,4 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Azimut Real Estate | 11,087 | 0,27 |
| Capit.Im Globalfinanc | 5,040 | 0,02 |
| Fondit. Euro Financials | 11,750 | 0,23 |
| Gestielle World Financia | 5,119 | 0,65 |
| Gestnord Az.Banche | 12,984 | 0,67 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 11,883 | 0,08 |
| Interf.Eq.Usa Financials | 8,542 | 0,19 |
| Italfor. Banks & Ins. C. | 7,980 | 0,13 |
| Nextra Az.Finanza | 7,834 | 0,89 |
| Ras Financial Services L | 6,320 | 0,72 |
| Ras Financial Services T | 6,253 | 0,74 |
| Spaolo Finance | 30,834 | 0,02 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,851 | 0,71 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 11,860 | 0,69 |
| Gestielle Tecnologia | 1,949 | 0,98 |
| Gestnord Az.Tecnologia | 1,111 | 1, |
| Nextra Az.Tec.Avan. | 3,590 | 1,07 |
| Ras High Tech L | 2,237 | 0,86 |
| Ras High Tech T | 2,215 | 0,87 |
| Spaolo High Tech | 4,500 | 0,45 |
| Zenit High Tech | 1,674 | 0,9 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. | 6,863 | 0,54 |
| Italfor. Tmt | 4,370 | 0,46 |
| Nextra Az.Telecomu. | 11,122 | 0,6 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 7,394 | 0,49 |
| Azimut Generation | 6,568 | 0,88 |
| Azimut Multi-media | 3,209 | 0,6 |
| Capit.Im Global Tmt | 2,140 | 0,56 |
| Ducato Immobiliare | 12,980 | 0,07 |
| Eurom. Real Estate Eq. | 8,277 | 0,42 |
| Fondit. Euro Cyclicals | 13,405 | 0,29 |
| Fondit. Euro Defensive | 12,874 | 0,09 |
| Fondit. Euro T.M.T. | 6,945 | 0,62 |
| Fondit. U.S. Defensive | 8,764 | 0,27 |
| Fondit. U.S. T.M.T. | 3,003 | 0,4 |
| Gestielle World Utilitie | 5,920 | 0,56 |
| Gestnord Az.Amb. Salute | 7,586 | 0,11 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 37,645 | 0,37 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 8,687 | 0,68 |
| Interf.Eq.Usa T.T. | 6,760 | 0,46 |
| Optima Tecnologia | 3,078 | 0,56 |
| Ras Advanced Services L | 3,375 | 0,36 |
| Ras Advanced Services T | 3,340 | 0,36 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 4,698 | 0,45 |
| Arca Mul.Comp.E | 4,808 | 0,23 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 4,504 | 0,22 |
| Azimut Mul.Comp.Eq. | 5,928 | -0,25 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 5,178 | 0,47 |
| Bipit. Profilo 4 | 4,988 | 0,93 |
| Capit. Bds Arcenergia | 6,807 | 0,34 |
| Ducato Mix 50-100 | 4,506 | -0,13 |
| Ducato Multi.Equit50-100 | 4,825 | 0,29 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 5,214 | 0,75 |
| Imindustria | 14,478 | 0,54 |
| Multif.Comp.C 30/70 | 4,846 | 0,31 |
| Nextra Team 5 | 4,763 | 0,34 |
| Pixel Multifund-aggress. | 4,422 | 0,29 |
| Spaolo Soluzione 6 | 23,246 | 0,15 |
| Spaolo Strategie 70 | 7,376 | 0,39 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 6,044 | 0,48 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 6,820 | 0,24 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 10,426 | - |
| Vitamin Allocaz.80 | 6,705 | 0,62 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 19,941 | 0,31 |
| Alto Bil. | 17,459 | -0,01 |
| Arca Bb | 34,777 | 0,54 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 4,997 | 0,28 |
| Arca Mul.Comp.D | 4,894 | 0,14 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 4,372 | 0,09 |
| Azimut Bil. | 25,109 | 0,4 |
| Azimut Bil.Int. | 7,185 | 0,29 |
| Bancoposta Mix 2 | 6,098 | 0,15 |
| Bim Bil. | 24,169 | 0,25 |
| Bipiemme Int. | 13,051 | 0,28 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 5,589 | 0,31 |
| Bipit. Profilo 3 | 11,787 | 0,49 |
| Capit. Allocaz.50 | 20,593 | 0,44 |
| Capit. Bds Arcequil. | 6,341 | 0,25 |
| Capit. Etico 40eqglob | 5,413 | 0,22 |
| Capitalgest Bil. | 20,648 | 0,26 |
| Carige Bil.Euro | 6,450 | 0,55 |
| Consultinvest Bil. | 6,084 | 0,38 |
| Ducato Mix 30-70 | 4,699 | -0,06 |
| Ducato Multi.Equity30-70 | 4,856 | 0,14 |
| Dws Eurorisparmio Lc | 25,836 | 0,45 |
| Dws Prof. Lc | 57,884 | 0,17 |
| Dws Prof. Nc | 5,125 | 0,16 |
| Epsilon Dlongrun | 6,889 | 0,53 |
| Euromob. Capitalfit | 32,480 | 0,32 |
| Evolution Balanc | 51,325 | - |
| Fideuram Performance | 12,079 | 0,16 |
| Fondersel | 49,133 | 0,32 |
| Generali Rend | 28,544 | 0,14 |
| Geo Global Balanc. 1 | 7,827 | - |
| Gestielle Global Asset 3 | 12,161 | 0,36 |
| Gestnord Bil.Euro | 16,437 | 0,41 |
| Gestnord Bil.Int. | 12,548 | 0,17 |
| Grifocapital | 20,821 | 0,38 |
| Imi Capital | 34,170 | 0,41 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 6,657 | 0,21 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 5,033 | 0,2 |
| Med. Elite 60 L | 6,110 | 0,33 |
| Med. Elite 60 S | 11,877 | 0,32 |
| Multif.Comp.B 50/50 | 4,890 | 0,18 |
| Nextam Part. Bil. | 6,345 | 0,35 |
| Nextra Bil.Inter. | 9,226 | 0,09 |
| Nextra Bilan.Euro | 39,585 | 0,06 |
| Open Fund Bil.Int. | 4,515 | 0,29 |
| Pixel Multifund-moderat | 4,468 | 0,13 |
| Ras Bil.L | 29,702 | 0,28 |
| Ras Bil.T | 29,329 | 0,28 |
| Ras Multipartner50 | 5,256 | 0,04 |
| Sai Bil. | 4,038 | 0,2 |
| Sai Linea Dinamica | 4,990 | 0,02 |
| Spaolo Soluzione 4 | 6,473 | 0,03 |
| Spaolo Soluzione 5 | 27,344 | 0,07 |
| Spaolo Strategie 50 | 6,719 | 0,27 |
| Symph.S Pat.Glob. | 5,735 | 0,09 |
| Symphonia Ms Largo | 6,028 | 0,13 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 5,678 | 0,23 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 6,327 | 0,17 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 10,303 | - |
| Valori Resp. Bil. | 6,376 | 0,41 |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,933 | -0,08 |
| Vitamin Allocaz.60 | 6,389 | 0,46 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 9,378 | 0,07 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 5,421 | 0,02 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 5,211 | 0,15 |
| Arca Mul.Comp.B | 5,019 | -0,06 |
| Arca Mul.Comp.C | 4,902 | 0,06 |
| Arca Te | 15,889 | 0,23 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 5,129 | 0,02 |
| Azimut Mul.Comp.Cons. | 5,470 | -0,15 |
| Azimut Protezione | 7,440 | -0,04 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,586 | 0,11 |
| Bil.Eq.Ital. | 5,942 | 0,39 |
| Bipiemme Mix | 6,185 | 0,34 |
| Bipiemme Visconteo | 33,435 | 0,24 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 5,492 | 0,15 |
| Bipit. Profilo 2 | 7,671 | 0,18 |
| Bnl Protezione | 21,158 | 0,39 |
| Capit. Allocaz.30 | 11,158 | 0,1 |
| Capit. Bds Arcetico | 5,357 | 0,26 |
| Capit. Bds Arcopport. | 5,860 | 0,12 |
| Capit. Etico Euro Bl | 5,352 | 0,09 |
| Carige Mosaico Bil.Obb. | 5,376 | - |
| Cariparma Caam Qbalanced | 9,309 | 0,32 |
| Ducato Mix 10-50 | 4,872 | -0,12 |
| Ducato Multi.Equity10-50 | 4,801 | -0,04 |
| Dws Bil.10-50 Lc | 5,714 | - |
| Dws Bil.10-50 Nc | 5,531 | 0,05 |
| Geo Global Balanc. 3 | 6,247 | - |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,798 | 0,01 |
| Med. Elite 30 L | 5,594 | 0,14 |
| Med. Elite 30 S | 10,929 | 0,15 |
| Multif.Comp.A 70/30 | 5,033 | -0,02 |
| Ras Multipartner20 | 5,701 | -0,05 |
| Spaolo Soluzione 3 | 7,092 | -0,01 |
| Spaolo Strategie 30 | 5,826 | 0,15 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,787 | 0,03 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,898 | 0,24 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,582 | 0,02 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,612 | -0,04 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 6,006 | 0,08 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 10,108 | - |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,495 | 0,04 |
| Vitamin Allocaz.30 | 5,792 | 0,17 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 9,327 | -0,01 |
| Alto Mon. | 6,595 | -0,02 |
| Arca Mm | 13,314 | -0,04 |
| Astese Mon. | 5,190 | -0,02 |
| Bancoposta Mon. | 5,642 | - |
| Bim Obb.Breve Term. | 5,942 | -0,02 |
| Bipiemme Mon. | 11,166 | - |
| Bipiemme Tesoreria | 6,386 | - |
| Bipit. Mon. | 13,516 | -0,02 |
| Bipit. Tasso Var. | 8,864 | - |
| Bnl Obbl Euro Bt | 6,746 | -0,04 |
| Bpvi Breve Termine | 5,788 | - |
| Capit. Gov Breveterm | 8,288 | -0,04 |
| Capit.Im Euroshorttrm | 231,030 | -0,02 |
| Capitalgest Bond Euro Bt | 9,608 | -0,02 |
| Carige Mon. Euro | 10,769 | -0,03 |
| Cariparma Caam Mon | 6,768 | -0,01 |
| Civ Forum Iulii Prudenza | 5,081 | -0,02 |
| Consultinvest Mon. | 5,138 | - |
| Cr Cento Valore | 6,451 | -0,02 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,347 | - |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,814 | - |
| Dws Euro Brevetermine Lc | 7,770 | - |
| Dws Euro Brevetermine Nc | 7,632 | -0,01 |
| Euromob. Contovivo | 11,305 | -0,02 |
| Euromob. Rendifit | 7,797 | -0,05 |
| Fideuram Security | 9,054 | 0,01 |
| Fondersel Redd. | 13,163 | - |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7,093 | -0,06 |
| Fondit. Euro Currency | 7,442 | 0,01 |
| Generali Mon. Euro | 15,443 | -0,02 |
| Geo Eur. S. T Bond 1 | 6,266 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 2 | 6,269 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 3 | 6,285 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 4 | 6,263 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 5 | 6,317 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 6 | 6,308 | - |
| Gestielle Bt Euro | 7,008 | -0,03 |
| Grifocash | 6,045 | -0,02 |
| Imi 2000 | 16,033 | 0,02 |
| Interf.Euro Currency | 6,275 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,180 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,144 | -0,02 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,212 | -0,02 |
| Laurinmoney | 6,453 | -0,02 |
| Leonardo Mon. | 5,416 | - |
| Magna Graecia Monet. | 8,959 | -0,03 |
| Mediolanum Ri. Co. | 12,634 | 0,02 |
| Nextra Euro Mon. | 14,362 | -0,01 |
| Nextra Euro Tas.Var. | 6,580 | - |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,251 | -0,01 |
| Optima Redd. Bt | 6,055 | -0,05 |
| Passadore Mon. | 6,555 | -0,02 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,079 | -0,02 |
| Ras Mon. | 14,506 | 0,01 |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,765 | -0,04 |
| Spaolo Soluzione Cash | 9,138 | -0,05 |
| Systema Obb.Euro Bt | 8,145 | - |
| Teodorico Mon. | 6,820 | -0,01 |
| Ubi Pra. Euro B. Term. | 5,565 | -0,02 |
| Unibanca Mon. | 5,249 | -0,02 |
| Valori Resp. Mon. | 5,331 | -0,02 |
| Vegagest Obb.Euro Breve | 5,362 | -0,04 |
| Zenit Mon. | 6,820 | - |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,284 | -0,15 |
| Anima Obb.Euro | 6,238 | -0,05 |
| Apulia Obb.Euro M.T. | 7,130 | -0,2 |
| Arca Rr | 8,017 | -0,2 |
| Astese Obb. | 5,061 | -0,16 |
| Azimut Fixed Rate | 9,130 | -0,16 |
| Azimut Redd. Euro | 14,215 | -0,11 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,110 | -0,15 |
| Bim Obb.Euro | 5,978 | -0,18 |
| Bipiemme Europe Bond | 6,405 | -0,17 |
| Bipit. Cedola | 6,219 | -0,16 |
| Bipit. Obb.Euro | 14,495 | -0,18 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,187 | -0,26 |
| Bpvi Obb.Euro | 5,984 | -0,18 |
| Ca-am Mida Obb.Euro | 17,019 | -0,26 |
| Capit. Eurobb.Mt | 5,851 | -0,09 |
| Capit. Gov Lungoterm | 14,174 | -0,23 |
| Capit. Gov Medioterm | 8,336 | -0,11 |
| Capit.Im Highqualbnd | 14,240 | -0,11 |
| Capitalgest Bond Euro | 9,650 | -0,18 |
| Carige Obb.Euro | 9,821 | -0,15 |
| Carige Obb.Euro Lt | 4,942 | -0,3 |
| Carismi Bond Euro | 5,000 | - |
| Ducato Fix Euro Mt | 6,731 | -0,18 |
| Dws Euro Mediotermine Lc | 16,540 | -0,14 |
| Dws Euro Mediotermine Nc | 6,169 | -0,15 |
| Epsilon Qincome | 6,430 | -0,23 |
| Euromob. Euro Long Term | 7,395 | -0,23 |
| Euromob. Redd. | 13,893 | -0,17 |
| Fondaco Eurogov Beta | 103,034 | -0,18 |
| Fondersel Euro | 7,201 | -0,01 |
| Fondit. Euro B. Long T | 6,498 | -0,37 |
| Fondit. Euro B. Med. T | 9,602 | -0,16 |
| Generali Bond Euro | 9,055 | -0,08 |
| Gestielle Etico Obb. | 5,593 | -0,25 |
| Gestielle Lt Euro | 7,045 | -0,3 |
| Gestielle Mt Euro | 13,233 | -0,17 |
| Imi Rend | 8,791 | -0,11 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,380 | -0,26 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,176 | -0,15 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,264 | -0,03 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 10,093 | -0,09 |
| Intra Obb.Euro | 5,219 | -0,25 |
| Italfor. Euro Bond | 7,680 | -0,13 |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 10,173 | -0,06 |
| Itf Gov. Euro 3/5 Anni | 10,159 | -0,15 |
| Itf Gov. Euro All Durati | 10,179 | -0,26 |
| Leonardo Obb. | 6,569 | -0,17 |
| Mediolanum Euromoney | 6,597 | -0,14 |
| Mediolanum Italmoney | 6,507 | -0,08 |
| Nextra Bondeuro | 6,808 | -0,25 |
| Nextra Bondeuro Mt | 9,468 | -0,13 |
| Nextra Long Bond E | 8,429 | -0,37 |
| Nextra Sr Bond | 5,426 | 0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 15,488 | -0,21 |
| Open Fund Obb.Euro | 5,527 | -0,11 |
| Optima Obb.Euro | 6,246 | -0,16 |
| Pioneer Obb.Euro G. Dis | 6,088 | -0,1 |
| Profilo Euro Bond | 5,042 | -0,22 |
| Ras Lux B. Europe | 52,230 | -0,13 |
| Ras Obb.L | 28,594 | -0,23 |
| Ras Obb.T | 28,243 | -0,23 |
| Sai Eurobb. | 11,765 | -0,19 |
| Spaolo Ob. Euro Dinam. | 12,326 | -0,08 |
| Spaolo Ob. Euro Lungot | 7,415 | -0,12 |
| Spaolo Obb.Euro M.T. | 7,161 | -0,1 |
| Systema Ob. Euro M/L Ter | 5,479 | -0,18 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 5,913 | -0,2 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,271 | -0,11 |
| Vegagest Obb.Euro | 5,801 | -0,24 |
| Vegagest Obb.Euro Lungot | 5,490 | -0,29 |
| Vrg Coro Redd. | 4,997 | -0,36 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,229 | -0,19 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,663 | -0,1 |
| Ca-am Mida Obb.Corp.Euro | 6,327 | -0,22 |
| Capitalgest Bond Corp. | 6,576 | -0,15 |
| Carige Corporate Euro | 6,099 | -0,2 |
| Ducato Etico Fix | 5,127 | -0,18 |
| Ducato Fix Imprese | 6,089 | -0,16 |
| Fondit. Euro Corpor. Bnd | 7,612 | -0,12 |
| Generali Corp. Bond Euro | 6,192 | -0,13 |
| Gestielle Corporate Bond | 5,934 | -0,15 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,509 | -0,11 |
| Nextra Bondcorp.Euro | 6,532 | -0,23 |
| Nextra Corp. Brevet. | 7,548 | -0,05 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,484 | -0,18 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,921 | -0,1 |
| Sai Obb.Corporate | 5,998 | -0,15 |
| Spaolo Obb.Euro Corp. | 5,506 | -0,09 |
| Spaolo Tasso Var. | 6,489 | -0,02 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Highyieldbnd | 5,640 | -0,02 |
| Ducato Fix High Yield | 7,073 | -0,08 |
| Gestielle High Risk Bond | 5,555 | -0,02 |
| Nextra Bondhy Europa | 6,284 | -0,03 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Capit.Im Usshorttrm$ | 68,330 | -0,03 |
| Generali Cash Doll. | 5,526 | 0,24 |
| Gestielle Cash $ | 5,326 | 0,08 |
| Nextra Cashdoll. | 11,591 | 0,07 |
| Nextra Cashdoll. $ | 15,770 | -0,06 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 7,478 | -0,13 |
| Azimut Redd. Usa | 5,273 | -0,17 |
| Bipit. H.Obb.Amer. | 6,716 | -0,19 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 5,303 | -0,09 |
| Capit.Im Ushighqbond$ | 30,480 | -0,16 |
| Capitalgest Bond $ | 6,025 | -0,23 |
| Ducato Fix Doll. | 6,518 | -0,15 |
| Euromob. N. Amer. B. | 7,779 | -0,12 |
| Fondersel Doll. | 7,512 | 0,16 |
| Fondit. Bond Usa | 7,221 | 0,18 |
| Gestielle Bond Dollars | 7,515 | -0,24 |
| Interf.Bond Usa | 6,196 | 0,18 |
| Nextra Bonddoll. | 7,073 | -0,14 |
| Nextra Bonddoll. $ | 9,623 | -0,27 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 12,067 | -0,22 |
| Ras Us Bond L | 5,232 | -0,1 |
| Ras Us Bond T | 5,170 | -0,1 |
| **OBBL. DOLL. HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Ushighyldbnd | 5,450 | 0,35 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 7,639 | -0,31 |
| Alpi Obb.Int. | 7,048 | -0,14 |
| Alto Int.Obb. | 5,248 | -0,19 |
| Arca Bond | 10,636 | -0,26 |
| Arca Mul.Comp.A | 5,084 | -0,26 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,113 | -0,24 |
| Azimut Rend. Int. | 8,205 | -0,24 |
| Bim Obb.Glob. | 5,301 | -0,23 |
| Bipiemme Pianeta | 7,950 | -0,31 |
| Bipit. H.Obb.Glob. | 9,652 | -0,3 |
| Bpvi Obb.Int. | 4,966 | -0,28 |
| Ca-am Mida Obb.Int. | 10,788 | -0,3 |
| Capit. Gov Lngtrm Int | 12,465 | -0,41 |
| Capit.Im Easteuropebd | 5,220 | -0,11 |
| Capitalgest Global Bond | 7,727 | -0,39 |
| Carige Obb.Int. | 4,850 | -0,41 |
| Carismi Bond Int. | 5,000 | - |
| Ducato Fix Glob. | 7,573 | -0,24 |
| Ducato Multi. Gl. Bond | 4,985 | -0,08 |
| Dws Bond Int. Lc | 7,093 | -0,28 |
| Dws Bond Int.Nc | 10,317 | -0,29 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,492 | -0,25 |
| Fondersel Int. | 11,642 | 0,11 |
| Generali Bond Int. | 12,357 | -0,19 |
| Gestielle Obb.Int. | 5,497 | -0,43 |
| Imi Bond | 12,949 | -0,32 |
| Italfor. Global Bond | 12,110 | -0,08 |
| Laurin Bond | 5,153 | -0,27 |
| Leonardo Bond | 5,115 | -0,29 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 4,986 | -0,08 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 4,986 | -0,06 |
| Mediolanum Intermoney | 6,118 | -0,07 |
| Nextra Bondinter. | 7,684 | -0,26 |
| Nordfondo Obb.Int. | 11,050 | -0,33 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,212 | -0,13 |
| Ras Bond L | 13,418 | -0,32 |
| Ras Bond T | 13,266 | -0,32 |
| Sai Obb.Int. | 7,544 | -0,28 |
| Sofidsim Bond | 6,385 | -0,27 |
| Spaolo Obb.Int. | 10,188 | -0,16 |
| Systema Obb.Glob. | 6,235 | -0,3 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 4,795 | -0,33 |
| Vegagest Obb.Int. | 4,822 | -0,37 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Corporate Bt | 5,256 | - |
| Bipit. H.Corporate B. | 4,577 | -0,22 |
| Italfor. Corporate Bond | 14,700 | -0,07 |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 6,008 | -0,27 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Fondit. Bond Gbl High Yi | 13,183 | 0,04 |
| Interf.Bond Gbl High Yie | 7,230 | 0,01 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 6,823 | 0,06 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,998 | 0,06 |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 7,879 | - |
| **OBBL. YEN** | | |
| Capitalgest Bond Yen | 4,189 | -0,57 |
| Ducato Fix Yen | 3,748 | -0,53 |
| Euromob. Yen B. | 6,736 | -0,4 |
| Fondit. Bond Jap. | 7,269 | -0,33 |
| Interf.Bond Jap. | 4,280 | -0,33 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 12,136 | -0,08 |
| Bipiemme Emerg. Mktsbond | 5,283 | - |
| Bipit. H.Obb.Paesi Em | 8,944 | -0,17 |
| Bnl Obbl Emerg. | 19,286 | - |
| Capit.Im Emergmktbond | 16,810 | 0,18 |
| Capitalgest Bond Em. Mkt | 8,415 | -0,14 |
| Ducato Fix Emerg. | 11,938 | -0,16 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 6,297 | -0,05 |
| Fondit. Bond Glb Em Mkt | 9,839 | -0,11 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,744 | -0,17 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 10,142 | -0,11 |
| Nextra Bondem.Vattiv | 10,642 | 0,05 |
| Nextra Bondem.Vcop. | 9,976 | -0,03 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 7,253 | 0,01 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,547 | - |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 9,401 | 0,06 |
| Ras Em. Mkts Bond L | 5,373 | -0,09 |
| Ras Em. Mkts Bond T | 5,307 | -0,08 |
| Vegagest Obb.High Yield | 6,426 | -0,14 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 5,990 | 0,18 |
| Azimut Floating Rate | 7,073 | 0,01 |
| Azimut Real Value | 4,975 | -0,38 |
| Azimut Trend Tassi | 8,189 | -0,11 |
| Capit. Etico Eurobnd | 4,996 | -0,2 |
| Capit.Im Cash Plus | 5,180 | 0,08 |
| Capit.Im Corporcoupon | 4,940 | -0,02 |
| Capit.Im Einflnkbnds | 5,070 | -0,08 |
| Capit.Im Euro Abs | 5,190 | -0,06 |
| Capit.Im Euro Abs C | 5,100 | 0,04 |
| Capit.Im Eurocvtbbnds | 5,980 | 0,18 |
| Ducato Fix Convertibili | 9,117 | 0,16 |
| Fondit. Inflation Linked | 12,264 | -0,23 |
| Geo-gl S. T Bond 1 | 5,204 | - |
| Geo-gl S. T Bond 2 | 5,201 | - |
| Geo-global Real Bond | 5,185 | - |
| Gestielle Global Conv. | 7,010 | -0,03 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,241 | -0,06 |
| Interf.Inflation Linked | 12,003 | -0,22 |
| Magna Graecia Obb. | 6,772 | -0,31 |
| Mediolanum Ri. Re. | 12,093 | 0,02 |
| Mediolanum Vasco Degama | 10,471 | -0,05 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,839 | 0,09 |
| Ras Cedola L | 5,986 | -0,08 |
| Ras Cedola T | 5,917 | -0,07 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 139,720 | 0, |
| Ras Lux Short T. Eur. | 63,268 | 0, |
| Ras Spread L | 6,094 | -0,11 |
| Ras Spread T | 6,015 | -0,12 |
| Soliditas | 5,119 | 0,06 |
| Spaolo Global H.Yield | 7,440 | -0,05 |
| Spaolo Obb.Etico | 5,196 | -0,12 |
| Spaolo Redd. | 6,047 | - |
| Spaolo Strateg. Ob.100 | 5,743 | -0,02 |
| Spaolo Vega Coupon | 5,902 | -0,07 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,380 | -0,24 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,212 | -0,19 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,670 | -0,05 |
| Alto Obb. | 8,212 | -0,01 |
| Anima Fondimpiego | 18,534 | 0,09 |
| Arca Obb.Europa | 7,843 | -0,13 |
| Azimut Contofondo | 5,144 | -0,02 |
| Azimut Mul.Comp.Prud | 5,334 | -0,07 |
| Azimut Solidity | 7,485 | -0,09 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,471 | -0,02 |
| Bim Corporate Mix | 5,336 | -0,06 |
| Bipiemme Sforzesco | 9,026 | 0,02 |
| Bipit. 80/20 | 9,509 | 0,14 |
| Bipit. Et. Roma C. M. | 10,788 | 0,1 |
| Bipit. Profilo 1 | 4,689 | -0,06 |
| Bnl Per Telethon | 5,357 | -0,22 |
| Ca Multimanag.Difens. | 5,231 | -0,02 |
| Capit. Allocaz.10 | 5,862 | -0,1 |
| Capit. Impiego Corp | 6,640 | -0,3 |
| Carige Mosaico Obb.Misto | 5,320 | 0,06 |
| Cariparma Caam Prdin1 | 5,357 | 0,06 |
| Cariparma Caam Prdin2 | 5,327 | 0,08 |
| Civ Forum Iulii Rend. | 5,194 | 0,02 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,502 | 0,11 |
| Dws Bil.0-20 Lc | 9,324 | -0,02 |
| Dws Bil.0-20 Nc | 5,660 | -0,05 |
| Dws Protezione 95 Lc | 7,452 | 0,09 |
| Evolution Bo Enh | 49,887 | - |
| Evolution Bond | 49,744 | - |
| Fondo Fucino Dynamic | 5,072 | - |
| Generali Cash | 6,329 | -0,06 |
| Geo Gl. Conv. Bond | 6,292 | - |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,466 | -0,09 |
| Grifobond | 6,903 | -0,06 |
| Griforend | 7,407 | -0,04 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,310 | 0,06 |
| Leonardo 80/20 | 5,977 | -0,02 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,799 | 0,09 |
| Nextra Equilibrio | 7,460 | 0,09 |
| Nextra Rend. | 6,297 | 0,02 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,610 | -0,02 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,937 | -0,07 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,113 | -0,13 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,395 | -0,07 |
| Ras Longterm B. L | 6,274 | -0,06 |
| Ras Longterm B. T | 6,204 | -0,06 |
| Sai Linea Prudente | 4,944 | -0,04 |
| Sai Performance | 15,939 | - |
| Spaolo Eticveneziaser | 5,459 | -0,04 |
| Spaolo Soluzione 2 | 6,681 | - |
| Spaolo Strateg. Obb.85 | 5,862 | 0,05 |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,939 | -0,07 |
| Systema Obb.Dinamico | 6,764 | -0,16 |
| Total Return Obb. | 5,030 | -0,12 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,591 | -0,09 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,420 | -0,02 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,307 | - |
| Vitamin Allocaz.10 | 5,450 | -0,04 |
| Zenit Obb. | 7,653 | 0,03 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,045 | -0,05 |
| Bipiemme Risparmio | 7,606 | -0,07 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,498 | -0,01 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,147 | -0,12 |
| Capit. Bondtotalret | 7,200 | -0,04 |
| Capitalgest Bond Tot Ret | 9,452 | 0,02 |
| Cariparma Caam Liq. Az. | 8,452 | 0,02 |
| Civ Forum Iulii Strategi | 5,168 | -0,08 |
| Consultinvest High Yield | 5,536 | 0,07 |
| Consultinvest Redd. | 7,301 | 0,01 |
| Ducato Fix Rend. | 17,540 | -0,15 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,181 | -0,1 |
| Geo Gl. B. Total Ret. 1 | 6,075 | - |
| Geo Gl. B. Total Ret. 2 | 5,966 | - |
| Geo Gl. Divers. Strategy | 5,261 | - |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,222 | -0,11 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,084 | -0,18 |
| Ritorni Reali | 5,260 | -0,04 |
| Spaolo Global Bond Risk | 7,793 | -0,15 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,031 | -0,04 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,038 | -0,02 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,000 | - |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent | 5,000 | - |
| Vegagest Obb.Flessibile | 4,977 | -0,08 |
| Volterra Tr Obb. | 5,011 | -0,2 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,032 | 0,02 |
| Anima Liquidità | 6,055 | 0,03 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,209 | 0,01 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,370 | 0,02 |
| Aureo Liquidità | 5,371 | 0,02 |
| Azimut Garanzia | 11,697 | 0,01 |
| Bipit. Liquidità | 7,633 | - |
| Bnl Cash | 20,862 | 0,01 |
| Ca-am Mida Mon. | 11,512 | 0,01 |
| Capit. Cash | 5,868 | 0,02 |
| Capit. Liquidità | 5,861 | 0,02 |
| Capitalgest Liquidità | 6,828 | 0,01 |
| Carige Liquidita' Euro | 5,947 | 0,02 |
| Carismi Liquidita' | 5,000 | - |
| Ducato Fix Mon. Cl. A | 7,988 | 0,01 |
| Ducato Fix Mon. Cl. I | 7,997 | 0,01 |
| Dws Liquidità Nc | 7,006 | 0,03 |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,828 | 0,04 |
| Epsilon Cash | 5,846 | 0,03 |
| Euromob. Tesoreria | 10,602 | 0,01 |
| Fideuram Moneta | 13,809 | 0,03 |
| Fondaco Euro Cash | 105,053 | 0,02 |
| Fondersel Cash | 8,600 | - |
| Generali Liquidità | 6,196 | 0,02 |
| Gestielle Cash Euro | 6,718 | 0,01 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,205 | 0,02 |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,490 | 0,02 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,472 | - |
| Nextra Tesoreria | 7,191 | 0,01 |
| Nordfondo Liquidità | 5,800 | - |
| Optima Money | 5,783 | 0,02 |
| Ras Liquidita' A | 5,243 | 0,02 |
| Ras Liquidita' B | 5,301 | 0,02 |
| Sai Liquidità | 10,820 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. A | 6,904 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. B | 7,013 | 0,01 |
| Symph.S Monetaria | 6,928 | 0,01 |
| Ubi Pra Liquidita' | 5,283 | 0,02 |
| Vegagest Mon. | 5,590 | 0,02 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,186 | - |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Latemar | 5,042 | -0,04 |
| Abis Flessibile | 5,760 | - |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,066 | 0,2 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 5,102 | - |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 5,106 | - |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 15,774 | -0,03 |
| Agora Risk | 5,540 | 1,65 |
| Agora Valore Prot. 95 | 5,846 | 0,14 |
| Agoraflex | 6,350 | 0,28 |
| Alarico Re | 6,053 | -0,26 |
| Alpi Absolute Return | 9,420 | 0,01 |
| Anima Fondattivo | 15,195 | 0,2 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,152 | 0,08 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 5,222 | - |
| Asia Flessibile | 6,507 | 0,59 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,469 | 0,05 |
| Aureo Plus | 5,688 | -0,16 |
| Aureo Rendimento Assolut | 6,439 | 0,12 |
| Azimut Amer.N Trend | 11,106 | 0,73 |
| Azimut European Trend | 18,515 | 0,52 |
| Azimut Pacific Trend | 7,609 | -0,61 |
| Azimut Str. Trend | 5,744 | 0,23 |
| Azimut Trend | 25,621 | 0,48 |
| Azimut Trend It. | 24,197 | 0,92 |
| Banco Posta Extra | 5,033 | 0,12 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,166 | 0,21 |
| Bim Flessibile | 4,964 | 0,06 |
| Bipiemme Flessibile | 3,210 | 0,31 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,020 | 0,4 |
| Bipit. Free | 4,585 | 0,42 |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,228 | 0,02 |
| Bnl Target Return Cons. | 5,553 | 0,05 |
| Bnl Target Return Dinam | 14,928 | 0,07 |
| Bond Flessibile | 5,238 | -0,13 |
| Ca-am Mida Opportunità | 5,340 | -0,5 |
| Caam Absolute | 5,157 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,032 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,813 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 5,207 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,893 | - |
| Caam Private Alfa | 5,026 | - |
| Capit. Obiettivo2007 | 5,430 | 0,06 |
| Capit. Obiettivo2010 | 5,722 | 0,23 |
| Capit. Obiettivo2015 | 6,001 | 0,37 |
| Capit. Total Return | 5,275 | 0,19 |
| Capit.Im Navdir 20cl A | 5,070 | -0,02 |
| Capit.Im Navdir 20cl C | 5,090 | 0,16 |
| Capit.Im Navdir 35cl A | 5,130 | 0,14 |
| Capit.Im Navdir 35cl C | 5,140 | 0,1 |
| Capit.Im Navdir 70cl A | 5,280 | 0,27 |
| Capit.Im Navdir 70cl C | 5,290 | 0,28 |
| Capitalgest Flex Free | 5,123 | - |
| Capitalgest Flex Free 2 | 5,261 | 0,17 |
| Capitalgest Flex Free 4 | 5,347 | 0,22 |
| Capitalgest Redd. Più | 7,194 | 0,29 |
| Capitalgest Risk | 7,630 | 0,25 |
| Carige Flessibile | 5,069 | 0,08 |
| Carige Flessibile Piu' | 5,050 | -0,04 |
| Cariparma Caam Piu' | 5,337 | 0,02 |
| Cariparma Camm Qretum | 5,415 | 0,78 |
| Carismi Absolute Perf. | 5,000 | - |
| Carismi Pratico | 5,000 | - |
| Consultinvest Alto Div. | 5,113 | 0,47 |
| Cr Cento Premium | 5,241 | 0,15 |
| Ducato Etico Flex Civita | 4,714 | 0,73 |
| Ducato Geo Am. Alto Pot. | 16,910 | 1,04 |
| Ducato Geo Eur.Alto Pote | 2,187 | 0,74 |
| Ducato Geo Ita Alto Pot | 5,124 | 0,69 |
| Ducato Multi. Cash Prem | 4,736 | 0,04 |
| Ducato Multi. Cash Prem | 5,083 | 0,02 |
| Epsilon Qreturn | 6,145 | 0,79 |
| Euromob. Strategic | 4,627 | 0,15 |
| Fms-absolute Return | 9,991 | -0,12 |
| Fondaco Absolutreturn | 100,770 | - |
| Fondersel Duemila | 102,992 | - |
| Fondit. Flexible Growth | 9,747 | 0,15 |
| Fondit. Flexible Income | 9,223 | - |
| Fondit. Flexible Opp. | 8,550 | 0,13 |
| Fondo Iride | 5,360 | 0,04 |
| Formula 1 Balanced | 7,361 | 0,25 |
| Formula 1 Conservative | 6,954 | 0,13 |
| Formula 1 High Risk | 7,824 | 0,46 |
| Formula 1 Low Risk | 6,794 | 0,06 |
| Formula 1 Risk | 7,619 | 0,47 |
| Generali Medium Risk | 5,448 | -0,04 |
| Generali Risk | 5,651 | 0,05 |
| Geo Eu. Equity Tot. Ret. | 6,929 | - |
| Gestielle Ga Plus 1 | 5,074 | - |
| Gestielle Ga Plus 2 | 5,138 | - |
| Gestielle Ga Plus 3 | 5,068 | - |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,352 | 0,43 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,497 | 0,45 |
| Gestnord Asset Allocatio | 5,896 | 0,48 |
| Grifoplus | 5,821 | 0,55 |
| Interfund System 100 | 10,898 | 0,48 |
| Interfund System 40 | 10,332 | 0,01 |
| Interfund System 80 | 10,551 | 0,09 |
| Intesa Bouquet 2profcons | 5,262 | -0,04 |
| Intesa Bouquet Prof Cons | 5,291 | -0,04 |
| Intesa Bouquet Prof.Att. | 5,557 | 0,18 |
| Intesa Bouquet Prof.Din. | 5,702 | 0,25 |
| Intesa Bouquet Prof.Prud | 5,455 | 0,11 |
| Intesa Gar.Att-isem06 | 5,158 | 0,17 |
| Intesa Garanzatt 2tri07 | 5,005 | 0,02 |
| Intesa Garanzatt-isem06 | 5,188 | 0,02 |
| Intesa Garanzatt-itri07 | 5,053 | 0,18 |
| Intesa Premium | 5,345 | 0,02 |
| Intesa Premium Power | 5,248 | -0,04 |
| Intesa Target 2016 | 4,979 | - |
| Intesa Target 2021 | 5,060 | - |
| Intesa Target 2026 | 5,114 | - |
| Intra Assoluto | 5,212 | -0,27 |
| Intra Flessibile | 5,246 | -0,06 |
| Investitori Flessibile | 6,524 | 0,38 |
| It. Fles | 6,383 | 0,31 |
| Kairos P.Fund | 7,592 | 0,18 |
| Kairos P.Income Fund | 6,307 | -0,03 |
| M.Gestion Trend Global | 5,524 | 0,22 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 4,972 | -0,02 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 4,965 | -0,02 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 5,724 | 0,16 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 4,899 | 0,23 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 7,381 | -0,03 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 4,937 | -0,02 |
| Nextam Part. Flessibile | 5,153 | 0,04 |
| Nextra Obiettivo Crescit | 3,157 | -0,03 |
| Nextra Obiettivo Red | 7,798 | -0,01 |
| Nextra Team 1 | 5,720 | - |
| Nextra Team 2 | 5,368 | 0,02 |
| Nextra Team 3 | 4,969 | 0,1 |
| Nextra Team 4 | 4,585 | 0,2 |
| Nordest Sic | 6,460 | 0,94 |
| Parit. Orchestra | 74,265 | 0,19 |
| Pioneer Target Controllo | 5,079 | 0,02 |
| Pioneer Target Equilibri | 5,180 | 0,12 |
| Pioneer Target Sviluppo | 22,875 | 0,06 |
| Profilo Best Funds | 6,347 | 0,24 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,920 | 0,39 |
| Ras Opportunities L | 5,151 | 0,49 |
| Ras Opportunities T | 5,094 | 0,51 |
| Ras T. R. Prudente L | 5,293 | - |
| Ras T.R. Dinamico L | 5,380 | 0,02 |
| Ras T.R. Dinamico T | 5,346 | 0,02 |
| Ras T.R. Prudente T | 5,258 | - |
| Spaolo Garantito 06/12 | 5,004 | - |
| Spaolo Trend | 4,494 | 0,16 |
| Symph.S. Fortissimo | 3,347 | 0,69 |
| Tank Flessibile | 6,072 | - |
| Total Return | 4,874 | 0,54 |
| Ubi Pra. Flessibile | 5,495 | 0,24 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 5,283 | 0,38 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 5,270 | 0,38 |
| Unibanca Plus | 5,154 | -0,08 |
| Vegagest Flessibile | 6,157 | -0,32 |
| Vegagest Rendimento | 4,972 | -0,26 |
| Volterra Tr Glob. | 5,295 | 0,46 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,312 | -0,21 |
| Zenit Absolute Return | 6,849 | 0,04 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 3,750 | 0,81 |
| Bpn Un Overl | 5,130 | -0,39 |
| Cu Vita Allegro | 5,170 | 0,19 |
| Cu Vita Andante | 6,100 | 0,16 |
| Cu Vita Balanced | 5,800 | -0,17 |
| Cu Vita E. Equity | 6,840 | - |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,320 | -0,69 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 4,690 | 0,64 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,380 | -0,16 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 5,130 | 0,59 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 1,360 | - |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 3,760 | -1,57 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 3,640 | 0,55 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 5,760 | 0,52 |
| Cu Vita Europe Cf | 31,130 | 0,1 |
| Cu Vita Global Bond | 5,130 | - |
| Cu Vita Global Eq | 6,040 | - |
| Cu Vita Jap. Cf | 28,790 | 0,1 |
| Cu Vita Mosso | 5,480 | 0,18 |
| Cu Vita Plus | 11,918 | 0,31 |
| Cu Vita Pres. Eq | 6,010 | 0,67 |
| Cu Vita Pro. 70 | 7,010 | 0,57 |
| Cu Vita Pro. 80 | 6,490 | 0,31 |
| Cu Vita Pro. 90 | 6,080 | 0,16 |
| Cu Vita Pro. Eq | 12,070 | 0,33 |
| Cu Vita Safe Eq | 9,790 | - |
| Cu Vita Tech.Eq | 2,220 | - |
| Ina Val Att | 3,908 | -0,03 |
| Ina Val Est | 0,993 | -0,2 |
| Nis Strategic 1 | 28,810 | 0,31 |
| Nv Ina Va At | 7,087 | 0,01 |
| Rea Cap Eu | 12,316 | 0,29 |
| Rea Imp Em | 15,931 | 0,72 |
| Rea Imp It | 12,799 | 0,63 |
| Rea Imp Mon | 9,590 | 0,75 |
| Reale Bil.Aggres. | 8,180 | 0,6 |
| Reale Bil.Attiva | 9,634 | 0,46 |
| Reale Dinam. Prot. | 10,881 | 0,18 |
| Reale L.Garantita | 10,035 | 0,26 |
| Reale Linea Cons. | 10,337 | -0,04 |
| Reale Linea Equilib. | 10,357 | -0,06 |
| Reale Linea Futuro | 10,027 | -0,25 |
| Reale Obb. | 11,334 | 0,29 |
| Reale Trasformaz. | 8,524 | 0,42 |
| Sai Alfa2000 | 5,550 | -0,18 |
| Sai Beta2000 | 4,800 | -0,21 |
| Sai Omeg2000 | 6,750 | -0,3 |
| Sai Quota | 18,630 | -0,05 |



## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 01/06/07 3% | 99,930 | 99,930 |
| BTP 15/10/07 5% | 100,420 | 100,430 |
| BTP 01/11/07 6% | 100,930 | 100,930 |
| BTP 01/07/07 6,75% | 100,490 | 100,450 |
| BTP 15/09/08 1,65% | 99,890 | 99,900 |
| BTP 15/06/08 2,5% | 98,220 | 98,230 |
| BTP 01/02/08 2,75% | 99,020 | 99,030 |
| BTP 15/01/08 3,5% | 99,620 | 99,620 |
| BTP 15/09/08 3,5% | 99,150 | 99,160 |
| BTP 01/05/08 5% | 100,820 | 100,840 |
| BTP 15/04/09 3% | 97,870 | 97,910 |
| BTP 01/02/09 3% | 98,080 | 98,110 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 99,170 | 99,220 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 100,210 | 100,270 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 100,610 | 100,650 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 96,750 | 96,920 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 95,840 | 95,900 |
| BTP 15/01/10 3% | 97,070 | 97,110 |
| BTP 01/03/10 4% | 99,510 | 99,560 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 104,170 | 104,240 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 93,000 | 93,900 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 97,490 | 97,570 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 98,140 | 98,190 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 104,030 | 104,080 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 99,060 | 99,060 |
| BTP 15/04/12 4% | 98,970 | 99,030 |
| BTP 01/02/12 5% | 103,310 | 103,370 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 100,000 | 100,110 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 102,550 | 102,630 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 100,240 | 100,340 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 99,810 | 99,940 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 96,080 | 96,170 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 99,670 | 99,740 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 95,350 | 95,460 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 98,900 | 99,070 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 106,980 | 107,070 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 98,260 | 98,420 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 100,080 | 100,220 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 91,860 | 91,970 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 160,000 | 160,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 150,990 | 151,250 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 134,090 | 134,260 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 124,670 | 124,950 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 108,410 | 108,520 |
| BTP 01/05/31 6% | 119,140 | 119,290 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 116,020 | 116,290 |
| BTP 01/08/34 5% | 105,000 | 105,270 |
| BTP 01/02/37 4% | 89,200 | 89,390 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 99,530 | 99,630 |
| CCT 01/07/07 T.V. | 100,000 | 99,980 |
| CCT 01/08/07 T.V. | 100,010 | 100,010 |
| CCT 01/04/08 T.V. | 100,170 | 100,180 |
| CCT 01/09/08 T.V. | 100,250 | 100,270 |
| CCT 01/07/08 T.V. | 100,550 | 100,530 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,490 | 100,490 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,450 | 100,460 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,480 | 100,480 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,550 | 100,560 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,570 | 100,540 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,590 | 100,590 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,590 | 100,590 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,600 | 100,600 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 100,640 | 100,630 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 100,640 | 100,640 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 100,640 | 100,650 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 100,670 | 100,670 |
| CTZ 28/09/07 Z.C. | 98,410 | 98,400 |
| CTZ 30/05/08 Z.C. | 95,690 | 95,690 |
| CTZ 31/12/08 Z.C. | 93,340 | 93,350 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 02-10 7,5% | 100,15 | -0,11 |
| Azimut 04-09 3,15% | 196,14 | -1,03 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 113,60 | -0,04 |
| Bca Carige 1,5% 03/13 | 172,79 | -1,57 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 109,70 | -0,40 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 131,87 | -0,86 |
| Bim 05-15 | 107,64 | -0,51 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 135,54 | -2,56 |
| Sias 2,625% 05/17 | 112,26 | 0,21 |
| Snia 05/10 | 188,63 | 1,29 |
| Telecom 2010 1,5% | 123,84 | -0,05 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 301,25 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Antichi Pel | 10,000 | 10,000 |
| Apulia Pront | 1,922 | 1,946 |
| Arkimedica | 2,140 | 2,145 |
| Autostrade Mer. | 32,54 | 32,85 |
| Biancamano | 3,210 | 3,231 |
| Bioera | 10,650 | 10,790 |
| Borgosesia | 1,769 | 1,780 |
| Borgosesia Rnc | 2,273 | 2,278 |
| Caleffi | 4,065 | 3,933 |
| Cia | 0,5405 | 0,5600 |
| Cit | N.R. | N.R. |
| Cogeme Set | 5,490 | 5,480 |
| Conafi Prestito' | 5,400 | 5,490 |
| Fnm | 1,370 | 1,362 |
| Greenvision | 18,600 | 18,600 |
| Innotech | 0,8530 | 0,8864 |
| Kerself | 8,364 | 8,667 |
| Mondo He | 2,988 | 3,005 |
| Monti Ascensori | 3,660 | 3,700 |
| Noemalife | 9,360 | 9,010 |
| Pierrel | 9,248 | 9,272 |
| Pop Emi Dic 06 | 19,900 | 19,700 |
| Pop Emilia Romagna | 128,70 | 128,89 |
| Pop.Em.Rom.03-08 4% | 183,00 | 180,00 |
| Pop.Emilia Romagna | 20,60 | 20,70 |
| Pop.Sondrio | 16,110 | 16,000 |
| Rdm Realty | 4,053 | 4,106 |
| Rgi | 21,45 | 21,20 |
| Servizi Italia | 9,060 | 8,860 |
| Sicc | 0,9100 | 0,9005 |
| Tamburi | 2,457 | 2,468 |
| Toscana Fin | 4,033 | 4,074 |
| Valsoia | 6,968 | 7,285 |

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

*Fonte dati* «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

# REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it



Il disegno di legge sull'energia Fvg, le ultime novità

L'assessore regionale Lodovico Sonego

Via libera preliminare al disegno di legge sull'energia. Incentivi per gli impianti di riscaldamento che consumano meno

# Case, pannelli solari obbligatori in Fvg

## *La norma prevista per le nuove costruzioni e per quelle in ristrutturazione*

**TRIESTE I nuovi edifici e quelli da restaurare dovranno essere dotati di pannelli solari. Lo stabilisce il disegno di legge approvato ieri dalla Giunta regionale, riunitasi a Trieste. Il documento, approvato in via preliminare prima dell'esame in Commissione e quindi in Consiglio regionale, va a ridisegnare la normativa sul tema dell'energia, datata 2002. «Pur essendo una legge abbastanza giovane – ha sottolineato l'assessore Lodovico Sonego – era necessario apportare una revisione alla questione energetica con uno strumento nuovo e organico che tenesse conto del rinnovato quadro normativo nazionale, nonché della legge regionale che delega nuove funzioni agli enti locali».**

La principale novità del disegno di legge riguarda appunto l'obbligo di installare pannelli solari termici negli edifici di nuova costruzione ed in quelli in fase di restauro mentre non sono previsti obblighi né specifiche agevolazioni per i vecchi edifici non in rifacimento. Il testo prevede inoltre di predisporre, nelle costruzioni in cui dovranno essere installati i pannelli termici, l'impiantistica necessaria per la successiva installazione di pannelli solari fotovoltaici. Il ddl approvato ieri istituisce inoltre la possibilità di erogare incentivi, da parte dell'amministrazione regionale, per favorire l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, di impianti a risparmio energetico, di sistemi ad alta efficienza energetica e ridotto impatto ambientale e dell'idrogeno. Oltre a stabilire le competenze della Regione (che si occuperà di fornire le linee di indirizzo e programmazione energetica) e degli locali, il disegno di legge istituisce il catasto informatico comunale degli impianti termici e quello regionale degli elettrodotti.

Infine il ddl conferma la volontà della Regione di promuovere e favorire la formazione di organizzazioni societarie e forme associative per l'acquisto di energia sul libero mercato e la stipulazione di accordi con operatori del settore per la fornitura di energia al sistema produttivo ed all'utenza civile, come peraltro già indicato da un'apposita legge approvata nel novembre dello scorso anno. Sempre in tema di energia, l'esecutivo regionale ha espresso parere favorevole al raggiungimento dell'intesa con lo Stato per il progetto di potenziamento del metanodotto Flaibano-Gonars, per il quale la Snam Rete Gas aveva chiesto l'autorizzazione al Ministero per le Attività Produttive.

**NOMINE** L'Ass n.6 Friuli Occidentale ha un nuovo direttore generale. E' Nicola Delli Quadri, nominato ieri dalla Giunta regionale, che prende il posto di Fabrizio Oleari, ora investito di un nuovo incarico presso il Ministero della Salute. «La nomina di Delli Quadri – recita la nota della giunta – tiene conto dell'attività svolta finora dal nuovo direttore generale, che ha ampiamente dimostrato di possedere un profilo professionale caratterizzato e orientato verso problematiche organizzative, di pianificazione e programmazione, oltre che strettamente sanitarie, e quindi in grado di dirigere una situazione complessa come quella dell'Ass n. 6». Nominato anche il direttore generale dell'Azienda sanitaria Isontina ma in questo caso si tratta di una conferma: Manuela Baccarin ricoprirà nuovamente la carica per la quale era stata chiamata nell'aprile di tre anni fa.

> Sanità, riconfermata la Baccarin a Gorizia e Delli Quadri a Pordenone Fondi per la cooperazione

**OPERE PUBBLICHE** Approvata la delibera che concede ai Comuni di Trieste e di San Daniele del Friuli contributi per complessivi 486.048 euro per progetti relativi all'introduzione di strumenti telematici per lo smistamento merci. Al capoluogo andranno oltre 441 mila euro per il progetto pilota di sviluppo tecnologico a banda larga per l'ottimizzazione del trasporto merci mentre al comune collinare 45 mila euro per la realizzazione dello studio di fattibilità e progettazione di una piattaforma logistica e delle opere correlate alla predisposizione di reti a banda larga. La Giunta ha inoltre approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2007-2009 di competenza diretta della Regione e l'elenco annuale dei lavori pubblici relativo al 2007. Per quanto riguarda il 2007, l'Elenco contiene in larga misura opere idraulico-forestali e di sistemazione territoriale di competenza della direzione Risorse agricole naturali forestali e Montagna.

**COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA** Progetto italo-austriaco tra istituti scolastici finanziato con 32 mila euro di fondi Interreg. L'iniziativa riguarda istituti di istruzione primaria e secondaria italiani e austriaci. Il progetto prevede gruppi di lavoro (composti da dirigenti scolastici e amministrativi nonché insegnanti) e sarà anche l'occasione per diffondere i risultati conseguiti nell'attuale periodo di programmazione dai 15 progetti approvati nel bando di cooperazione transfrontaliera attraverso la circolazione di materiali didattici, pubblicazioni e l'organizzazione di un convegno finale.

**Roberto Urizio**

SICUREZZA

Il presidente di Autovie Giorgio Santuz

*Incontro fra il presidente Santuz e la polizia stradale. Il 7 maggio c'è il cda*

# A4, ok ai sorpassometri per i Tir

**PORDENONE** Il "pacchetto" sicurezza della autostrada A4, attende solo l'approvazione del consiglio di amministrazione di Autovie Venete che si riunirà il 7 maggio per esaminarlo. In tale occasione, oltre al via libera definitivo alle misure, sarà definito anche l'investimento finanziario dell'intera operazione. Sorpassometri, ovvero telecamere per individuare i trasgressori del divieto di sorpasso, incentivazione del traffico notturno, corsie preferenziali per gli automobilisti in caso di ingorghi, sono alcuni degli interventi studiati da Autovie e Polizia stradale. Le parti, dopo l'incontro con le categorie dei trasportatori, si sono ritrovate per mettere a punto il piano definitivo. Nella riunione di ieri sono stati valutati poi i criteri per l'utilizzo dei sorpassometri, dispositivi che permetteranno di individuare, direttamente dalla centrale operativa, i mezzi pesanti che non rispetteranno il divieto di sorpasso. Il presidente di Autovie, Giorgio, Santuz e i rappresentanti della Polstrada (Pietro Luigi Saga per il Nordest e Giuseppe Stornello di Udine) si sono soffermati, inoltre, sugli aspetti tecnico-operativi relativi all'apertura della seconda corsia della tangenziale di Mestre per lo scorrimento del traffico pesante, soluzione sulla quale dovrà esprimersi la prefettura di Venezia, ente competente in materia.

L'ipotesi avanzata è, infatti, quella di rendere il traffico più scorrevole diluendo i mezzi pesanti – principali utilizzatori della tangenziale – su due corsie invece che su una, mantenendo una sola corsia per le automobili. La proposta trova per altro concordi gli autotrasportatori che restano imbottigliati dall'unica colonna che si crea solitamente da casello a casello. Nel corso dell'incontro, infine, è stata verificata la funzionalità del coordinamento tra le rispettive sale operative, sinergia fondamentale per fornire un'informazione tempestiva agli utenti in transito sulla rete autostradale.

Presentata l'iniziativa di prevenzione degli incidenti. Beltrame: parte la campagna in regione

# Emergenza alcol, 10mila test gratuiti distribuiti all'esterno di bar e discoteche

Ezio Beltrame

**UDINE** Quella dei problemi da alcol è «emergenza costante». La definizione è di Francesco Piani, responsabile del Dipartimento delle dipendenze dell'Ass n. 4 Medio Friuli, curatore con Marco Giordani del Centro studi sui problemi alcolcorrelati dell'ultimo rapporto in materia, presentato ieri a Udine dall'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame. E i numeri esposti parlano chiaro: tra il 2001 e il 2004 gli utenti che si sono rivolti ai Sert delle aziende socio sanitarie della regione per problemi di alcol sono stati 13.636, di cui 11.259 uomini e 2.377 donne. I trattamenti sono aumentati dai 6.416 del 2001 agli 8.997 nel 2004; in crescita pure i soggetti sottoposti a trattamento: dai 4.267 nel 2001 ai 6.329 nel 2004. «Senza contare che l'età del consumatore diventa sempre più bassa, come confermano i rapporti pervenuti dall'Alto Friuli e anche da Trieste – ha precisato il coordinatore Piani –, dicendoci che la gran parte dei ragazzi comincia a bere a 14 anni, con punte anche a dieci anni». Preoccupante, poi, la relazione tra abuso di alcol e incidenti stradali, di cui sono vittime molti giovani. Nel rapporto si legge che nel solo 2004, «si può stimare che nei fine settimana siano morte circa 100 persone per cause correlate all'uso di alcol». E gli incidenti stradali, ha ricordato Piani, «sono la prima causa di morte per i giovani in Friuli Venezia Giulia fino ai 25 anni». Dallo studio della Regione, emerge che sono state 24.024 le schede di dimissione per patologie correlate all'abuso dell'alcol registrate negli ospedali della regione tra il 2001 e il 2004. Le sostanze alcoliche vengono consumate nel 61% dei casi al bar e nei pub (28% uomini e 33% donne); nel 12,4% dei casi in discoteca, e nel 12,4% dei casi in famiglia.

Al via, intanto, la campagna di prevenzione regionale, con la distribuzione gratuita di 10 mila palloncini per misurare il tasso alcolico all'esterno di ristoranti, bar e discoteche. «La Regione, che ha assunto a livello nazionale il compito di coordinare tutte le regioni per il piano alcol – ha detto l'assessore alla salute Beltrame – ha avviato il percorso per varare il progetto obiettivo regionale sulle dipendenze che sarà approvato in Giunta entro giugno». Tra le finalità: fissare un modello organizzativo omogeneo per i dipartimenti di alcologia, potenziare i servizi in sinergia con la rete del volontariato, armonizzando i piani sanitari regionali con le esigenze delle problematiche alcol correlate. «Dovremo riuscire tra l'altro – ha concluso l'assessore – a essere più presenti nelle scuole. Sarei favorevole a un'ora obbligatoria di educazione alla salute, per fare un lavoro di orientamento forte e di coinvolgimento sui problemi della salute».

**Alberto Rochira**

*Dopo che l'Anci ha deciso di rinunciare alla mediazione*

# Legge elettorale, Degano e Travanut pronti a una mediazione con i sindaci

> *L'ipotesi potrebbe essere quella di intervenire sulla normativa del 2004 per ridurre il periodo per rassegnare le dimissioni e aumentare il limite di abitanti*

I capigruppo Mauro Travanut (Ds) e Cristiano Degano (Dl)

**TRIESTE** Ringraziano i sindaci per il "no" al referendum e promettono un incontro nei prossimi giorni, confermando l'apertura sui temi di ineleggibilità e incompatibilità. Mauro Travanut e Cristiano Degano scrivono a quattro mani all'Anci che giovedì a Codroipo ha deciso unitariamente di non raccogliere le firme per il referendum confermativo sulla nuova legge elettorale regionale. «È un atto di responsabilità» premettono i capigruppo di Ds e Margherita. «Del resto – proseguono Travanut e Degano – non sarebbe stata comprensibile un'iniziativa volta a bocciare la legge statutaria per la sola norma sulle ineleggibilità dei presidenti delle Province e dei sindaci, abrogando con essa anche interventi innovativi». I consiglieri di Ds e Dl citano l'abolizione del listino, che determinerà un'aula interamente legittimata dal voto popolare, le misure a favore delle donne (ogni lista dovrà avere almeno il 40% di quote rosa e ci saranno almeno tre donne nella giunta regionale), lo sbarramento del 4% (che si riduce all'1,5% per le liste che si presentano in una coalizione che ottiene più del 15% dei consensi), la norma per favorire la rappresentanza in Consiglio dei cittadini italiani di lingua e nazionalità slovena, il limite dei tre mandati per i consiglieri e quello di due mandati per gli assessori. Tutto bene tranne un passaggio del documento dell'Anci.

Quello in cui il presidente dei sindaci Gianfranco Pizzolitto sostiene che l'appello al dialogo rivolto dall'Anci e dall'Upi ai capigruppo è stato raccolto solo da Isidoro Gottardo. Travanut e Degano, in replica, ricordano un comunicato da loro scritto due giorni prima dell'assemblea dei Comuni, quello in cui Ds e Dl ribadiscono che la decisione del governo di non impugnare la legge elettorale «ha posto fine a ogni discussione sulla sua presunta incostituzionalità. E non poteva essere altrimenti – spiegano –, in quanto la norma che prevede l'ineleggibilità per i presidenti delle Province e per i sindaci dei Comuni sopra i 3 mila abitanti che non rassegnino le dimissioni almeno 90 giorni prima della fine della legislatura, è già tempo in vigore, pur con diverse modalità, sia per le elezioni del Parlamento, sia in diverse altre Regioni italiane». Ma l'apertura c'è: «Intendiamo raccogliere l'invito di Anci e Upi per un incontro al fine di esaminare la situazione generatasi e le possibili ipotesi di soluzione». In che modo? «Discutendo sulla soglia del numero di abitanti dei Comuni e sulla tempistica delle dimissioni. Modifiche che potrebbero essere eventualmente introdotte senza dover rimettere mano alla legge statutaria, ma intervenendo sulla legge 21/2004 sulle ineleggibilità e incompatibilità che proprio la statutaria ha modificato».

**m.b.**

**POLITICHE AMBIENTALI, i punti chiave del programma illyano**

**1 GESTIONE DEI RIFIUTI**
- testo unico su rifiuti e siti inquinati
- piani regionali di settore
- aggiornamento piano regionale siti inquinati
- mappatura e localizzazione amianto

**2 GESTIONE E TUTELA RISORSE IDRICHE**
- piano tutela acque
- interventi nel settore opere igienico sanitarie
- monitoraggi
- recepimento legge Galli sul ciclo integrato

**3 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**
- potenziamento della prevenzione
- sostegno alle produzioni eco compatibili

**4 DIFFUSIONE CULTURA AMBIENTALE**
- diffusione informazioni sullo stato dell'ambiente
- promozione di canali educativi e conoscitivi
- diffusione di processi di consultazione

**5 RIPRISTINO AMBIENTALE**
- superamento fase emergenze: Cartiera di Tolmezzo, dragaggi laguna di Marano, casse di espansione sul Tagliamento
- bonifica siti inquinati di interesse nazionale e comunale
- finanziamenti per la bonifica

**6 QUALITÀ DEL SISTEMA**
- semplificazione attività stazioni appaltanti
- sinergie tra Regione, Arpa e enti locali

FONTE: Piano strategico

Il presidente incassa il primo sì della giunta. La sinistra radicale fa i conti con la paura di essere esclusa dai giochi politici del 2008

# Illy difende il cementificio, no di Antonaz

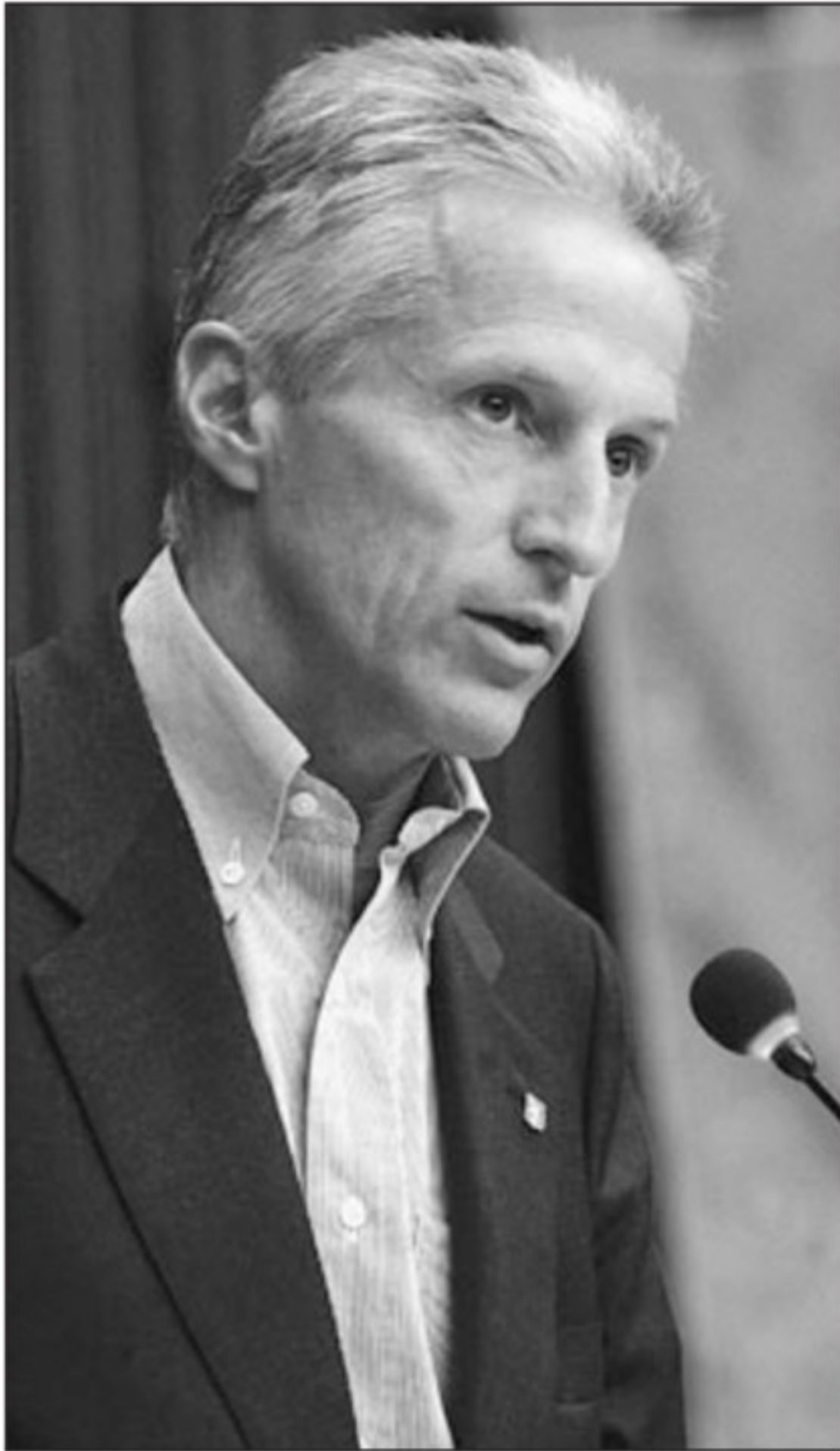
## *Più vicina la rottura con i Verdi. Metz: si apre un nuovo spazio politico per le regionali*

*segue dalla prima*

**TRIESTE** L'happy end, la riappacificazione tra Illy e i Verdi, si allontana sempre più. E il timore si diffonde: «Il passaggio è delicatissimo, serve la massima serietà, perché Torviscosa potrebbe avviare dolorose separazioni dentro Intesa democratica» sussurra un big della sinistra antagonista.

Chissà, forse esagera. Ma, di sicuro, conferma che il cementificio - e, ancor più, il duello tra il presidente decisionista e i Verdi stufi «di quattro anni fallimentari di politiche ambientali» - tocca i nervi più scoperti della coalizione. O, almeno, di una sua parte: la sinistra antagonista, nei giorni in cui a Roma vanno in scena le grandi manovre post-Partito democratico, si interroga sul rapporto con Illy. Sulla tenuta di un'alleanza «inclusiva» che, nel 2003 in Friuli Venezia Giulia e un anno fa a Roma, fu decisiva per vincere. Ma, ancor più, si interroga sulle intenzioni del presidente: «Illy la riterrà decisiva, quell'alleanza, nel 2008? Oppure si sentirà più forte, riterrà di poter fare a meno del nostro 10% e perciò, quando arriveremo alla stesura del programma, pretenderà di inserirvi la Tav, i rigassificatori, gli elettrodotti e chissà che altro, spingendoci alla rottura?».

Domande, tante domande. Che, almeno per ora, non trovano risposta: il programma per la futura legislatura, quello che più d'uno ritiene cruciale per i destini di Intesa democratica, si deve appena scrivere. Ma, mentre Rifondazione pur preoccupata è disposta ad attendere, i Verdi non lo sono affatto: «In ballo non c'è solo il cementificio che abbiamo preso quasi a pretesto, perché riassume su di sé tutta la politica che avversiamo, dall'insostenibilità alla partecipazione umiliata, dall'iter autorizzativo discutibile all'alto impatto ambientale. In ballo - tuona Metz - c'è la democrazia, il metodo con cui si assumono decisioni che ricadono su territorio, ambiente, salute dei cittadini: oggi il cementificio dà la misura di come si valuteranno domani la Tav, l'elettrodotto, i rigassificatori. E i Verdi non ci stanno più».

Le paure, come quella di non farcela a superare uno sbarramento del 4 per cento nel 2008, non fanno troppa presa. E non solo perché «i valori non si negoziano con una poltrona» ma anche perché, osserva Metz, «adesso si apre una situazione interessante. I Verdi credono infatti che, nel 2008, il Partito democratico non sia l'unica sperimentazione che valga la pena di fare in Friuli Venezia Giulia». Non aggiunge granché, il consigliere regionale, ma c'è chi scommette che i Verdi, quelli che da queste parti hanno un'anima più «disobbediente» che altrove, abbiano deciso a tavolino di rompere e puntino ad occupare la sinistra più a sinistra, coalizzandosi con i tanti comitati cittadini che si sono riuniti in una «rete regionale» e che annunciano in queste ore un «contro G8» triestino all'insegna di cortei e proteste.

Metz, tuttavia, non formalizza ancora il divorzio: «È chiaro che Illy dovrebbe fare autocritica perché la sua politica, fondata su un modello di sviluppo novecentesco fatto di cemento e infrastrutture devastanti, ha fallito. Ma aspettiamo la decisione formale della giunta che dovrebbe arrivare tra un mese».

Dopo il passaggio di ieri, però, quella decisione sembra scontata: il presidente, sulla «questione cementificio», incassa agevolmente un sostanziale via libera della giunta. Illy - pur sapendo che anche Rifondazione e Comunisti italiani sono contrari e che persino la Quercia, dove si oppone il capogruppo Mauro Travanut, ha qualche problemino - sostiene l'insediamento: fornisce argomenti tecnici, ricorda il rispetto delle leggi, cita le verifiche effettuate e il parere favorevole della commissione Via. Gianfranco Moretton dà man forte. Lodovico Sonego non è da meno. «Hanno ricordato il cementificio di Trieste, dove si producono 1.500-1.600 tonnellate al giorno, senza che nessuno insorga. Hanno citato quello di Fanna dove c'è un monitoraggio 24 ore su 24. Hanno anche detto - confida un assessore - che la Caffaro, proprietaria del terreno su cui dovrebbe sorgere il nuovo cementificio, si è impegnata a destinare i 5 milioni di euro della vendita alla bonifica del territorio. Hanno aggiunto che tutte le prescrizioni dell'Azienda sanitaria sono state recepite».

Risultato? Illy non trova oppositori. Se non Antonaz: «Ho manifestato le mie perplessità nel merito e nel metodo. Farò gli approfondimenti ma - conferma, più tardi, l'assessore di Rifondazione - credo che il cementificio vada a colpire un'area già degradata. E soprattutto ritengo che non si possa trascurare il rapporto con il territorio, con la popolazione, con gli enti locali».

Antonaz, tuttavia, non forza. E non forza nemmeno il suo partito. Certo, il segretario regionale Giulio Lauri incassa soddisfatto l'incontro di maggioranza, chiesto giovedì, in tandem con il Pdci: «Si terrà entro metà maggio, tra l'11 e il 14 credo, e sarà l'occasione per un chiarimento». Ma, al contempo, si smarca dai Verdi: «Quando dichiara di non voler partecipare al tavolo di maggioranza, Metz sbaglia. E ci preoccupa: dà l'impressione che il suo partito abbia già deciso di uscire. Spero non sia così perché noi stiamo lavorando affinché la maggioranza resti unita».

E il nascente Partito democratico, a fronte delle fibrillazioni dell'ala sinistra e delle resistenze crescenti al cementificio, che fa? Margherita e Quercia, provando a mediare, promettono valutazioni accurate, dicono sì a un incontro di maggioranza che, da quando trapela in via Carducci, non sarà dedicato solo a Torviscosa, ma non accettano l'ultimatum verde: «Le procedure vanno rispettate. Alla fine, però, le decisioni vanno prese. Non è accettabile che un partito abbia il diritto di veto su tutto» sintetizza Cristiano Degano.

Il centrodestra, sin d'ora, infierisce. «Intesa, alla prima ruspa, va in pezzi» afferma, per An, Luca Ciriani, An. Rincara la dose, per Forza Italia, Isidoro Gottardo: «Il cementificio crea profondo disagio in tutti quelli che s'aspettavano che Illy fosse attento all'ambiente e invece si accorgono che ignora sindaci, movimenti, cittadini, pretendendo di decidere in barba a pareri e sensibilità». Non basta: «Illy può fare l'arrogante anche perché i Ds glielo permettono. Bruno Zvech nemmeno difende il suo capogruppo maltrattato» dice Ciriani. E Gottardo: «Quando denuncio l'emergenza democratica, contesto innanzitutto il centrosinistra e, in particolare, i Ds. Sono totalmente sottomessi a Illy e, così facendo, indeboliscono il consiglio. L'ultimo caso? Il presidente manca di rispetto a Travanut, ma nessuno reagisce».

Assurdità, replica a distanza Zvech. Non esiste un caso Illy-Travanut, checché speri il centrodestra: «Affrontiamo passaggi delicati in un quadro generale di sviluppo regionale e, proprio per questo, rilanciamo con forza l'idea di una riflessione e di un confronto seri. Travanut fa il suo ragionamento e non ha certo bisogno di difese d'ufficio: siamo un partito che discute, si confronta e alla fine, fermo restando il diritto di ciascuno ad esprimere le sue posizioni, trova sintesi unitarie» assicura il segretario diessino. Ma nemmeno lui può impedire che la telenovela continui. E un nuovo tarlo dilaghi: come sarà la coalizione che, nel 2008, sosterrà Illy?

**Roberta Giani**

Il presidente della giunta Riccardo Illy

Gli assessori Gianfranco Moretton e Roberto Antonaz

Il consigliere dei Verdi Alessandro Metz

*Il capogruppo diessino ribadisce il suo voto contrario e annuncia la convocazione dell'organismo*

## Travanut: in commissione la verità sull'impianto

**CERVIGNANO** Mauro Travanut, capogruppo della Quercia in consiglio regionale, ribadisce il suo no al cementificio di Torviscosa. Un no espresso anche ieri, nel corso di una conferenza stampa, dopo che il governatore Illy lo aveva invitato a pensare solo a fare le leggi. Non è sceso Travanut sul campo della polemica ma, sollecitato dalle domande dei presenti, ha puntualizzato gli aspetti controversi che fanno della "vicenda cementificio" un caso da chiarire in tutti i suoi aspetti. «Se ci saranno punti per i quali le spiegazioni non saranno chiare, - ha affermato Travanut - ma si entra nel campo del puro volere, non potrò che seguire le sole cose comprensibili, prendendo come riferimento mia madre e mia figlia». Come dire che se «non mi convinceranno della razionalità del cementificio in Torviscosa... tutto sarà possibile». Ecco i punti ricordati da Travanut in risposta alle varie domande: "Direttiva Seveso" non applicata e della quale non si è tenuto conto; relazione di Valutazione impatto ambientale del 2 febbraio contenente 12 parametri su quindici negativi ma per la mancanza del numero legale, per la quale la commissione non ha potuto procedere. «Si riunì il 28 marzo - rende noto Travanut - ed i parametri risultarono cambiati in positivo. Credo che in sede di IV commissione, si dovrà portare alla luce il perché delle difformità tra le due relazioni. Dovrà emergere la verità e non la volontà».

**Alberto Landi**

*Ma i diellini non ci stanno. Moretton, Degano e Ius: saremo noi ad avere la possibilità di ottenere le preferenze degli elettori della Cdl*

Anche il forzista Saro condivide la proposta lanciata dal coordinatore azzurro Gottardo

# An: puntare sui voti della Margherita

## *Menia: nel 2008 saranno molti i delusi del Partito democratico*

Roberto Menia

Ferruccio Saro

**UDINE** «La fusione a freddo Ds-Dl ha deluso sia la sinistra estrema che i centristi più convinti. Non c'è dubbio che possiamo puntare ai voti al centro dell'ex Margherita». Anche Roberto Menia, il segretario di An, lancia la sfida al centro. Condividendo la strategia di Isidoro Gottardo: mirare agli spazi che il Partito democratico può avere aperto. «Lo spazio dei delusi della Margherita può essere del centrodestra alle regionali del 2008», ribadisce Menia. Anche Luca Ciriani, capogruppo di An, dà ragione al coordinatore azzurro: «Credo tra l'altro che i delusi siano più numerosi di quanto ci si aspetti. Sono gli elettori di un centrosinistra che speravano riformatore e che invece hanno visto dominato da Ds e sinistra radicale». Pure Ferruccio Saro e Renzo Tondo non hanno dubbi: «Gottardo ha ragione». Secondo Saro, però, dipenderà molto dalla capacità di Fi di aprire le porte: «Una parte degli ex Dc non vorrà morire convivendo con gli ex comunisti, ma per convincerli a cambiare polo sarà necessario che il partito azzurro sviluppi una strategia di apertura». «Il Pd mette assieme ex Dc ed ex Pci - prosegue Tondo -, sarà difficile che gente che si è fatta la guerra per anni si metta ad andare d'accordo. Un ex comunista che esce dal Pd ha alternative a sinistra, mentre un diellino che esce dall' altra parte può trovare noi come punto di riferimento». Dall'altra parte, considerazioni opposte. «Siamo noi che abbiamo la possibilità, proprio con il Pd, di portare i delusi della Cdl nel centrosinistra», dice il segretario diellino Antonio Ius. «Il Pd – aggiunge Gianfranco Moretton – sarà la vera novità del 2008 perché rappresenta il soggetto politico di centro moderato-riformista capace di affrontare la stagione delle riforme». Un partito, aggiunge Moretton, «aperto a tutte le forze politiche di centro e quindi, in maniera naturale, capace di offrire l'occasione ai moderati di centrodestra di abbracciare il nuovo e di lasciarsi alle spalle la conservazione che caratterizza gli attuali partiti della cosiddetta Casa delle libertà». «La Margherita non ha delusi», prosegue Ius. Chi ha scelto quel partito, spiega, «ha fatto la sua scelta di campo nell'ambito del bipolarismo. Lo ha fatto responsabilmente e non ha motivo di lamentarsene o provare delusioni». Sulla stessa linea anche Cristiano Degano: «Ai recenti congressi, mentre nei Ds ci sono stati distinguo e distacchi dolorosi, nella Margherita si è vissuta una continuità che è effetto della scelta chiara di chi, all'inizio della storia del nostro partito, già sapeva che quello sarebbe stato il nucleo fondante di un progetto più ampio: persone, dunque, che non possono essere deluse da un passaggio naturale. Altri, come Gottardo, non ne furono convinti e hanno optato per un'altra strada».

**Marco Ballico**

## Tondo a pranzo ad Arcore con Berlusconi e Bondi

**UDINE** Non sarà stato benedetto ma intanto c'è andato a cena. E lo racconta sul suo blog. Sulla "rete" Renzo Tondo titola "Pranzo ad Arcore" e racconta «il piacere e il privilegio» di essere stato ospite di Silvio Berlusconi, nel giorno di Manchester-Milan, presenti pure Sandro Bondi, e don Antonio Zuliani, il "padre spirituale" dell'ex premier. Politica? Top secret, anche se è nota la disponibilità del carnico di candidarsi nel 2008 come anti-Illy. Tondo descrive due ore «in assoluto relax», parla di «incontro speciale», di un Berlusconi «tonico, in tuta da ginnastica, spiritoso e con una gran voglia di rivincita». Il menù? «Sobrio ma curato»: pennette al pomodoro, straccetti di vitello con verdurine al vapore, gelato alla crema. Tondo si sofferma anche sulla passeggiata post-pranzo nel parco di Villa San Martino e cita il suo omaggio al padrone di casa: una cassetta di Ramandolo di uve dicembrine. Incoronazione a pranzo? Tondo non commenta.

Renzo Tondo

Affettuosamente vicini a LUCIO e famiglia per la scomparsa della cara mamma

**Laura Doveri ved. Merzek**

CHIARA e ROBERTO; GIULIETTA MODRICKY.

Trieste, 28 aprile 2007

**I ANNIVERSARIO**

**28-4-2006 28-4-2007**

**Giovanni Hussu**

Il costante ricordo, il nostro amore per te tenteranno di colmare il grande vuoto che ci hai lasciato.

**I tuoi cari**

Trieste, 28 aprile 2007

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20 1

**A.A. CASABELLA** XXX Ottobre Loft ampio salone con doppia altezza, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Soffitti legno vista, ascensore, condizionamento. 040309166. (A2680)

**A.A. CASABELLA** XXX Ottobre mansarda mq 50: ingresso, soggiorno open con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba, servizio. Aria condizionata, ascensore, termoautonomo. 040/309166. (A2680)

**A.A. CASABELLA** XXX Ottobre mq 86: ampiosalone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Ascensore, condizionamento, primingresso euro 196.000. 040/309166.

**A. L'IGLOO -** centralissimo e luminoso piano alto con ascensore. ristrutturato: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno e ripostiglio. Termoautonomo euro 188.000. Tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** - adiacenze Maggiore, luminoso, tranquillo e restaurato di recente: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e servizi separati. Parzialmente ammobiliato e termoautonomo. Euro 105.000. Tel. 0407600243.

**A. L'IGLOO** - Barcola villa vista mare immersa nel verde con grande giardino e posti auto. Da ammodernare. Occasionissima. Tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** - occasione via Salvore tranquillissimo piano alto: soggiorno con poggiolo, cucinino, matrimoniale, bagno finestrato e cantina euro 71.000. Tel 040661777.

**A. L'IGLOO** - Padriciano recentissima villetta con giardino, perfetta, splendidamente rifinita con accesso auto. Prezzo interessante. Tel. 040661777.
(A00)

**A. L'IGLOO** - paraggi S. Anastasio luminoso piano alto: salone, cucina abitabile, quattro stanze, servizi separati e ripostigli. Termoautonomo euro 160.000. Tel. 0407600243.
(A00)

**A. L'IGLOO** - teatro Cristallo luminoso piano alto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. Tel. 0407600243.

**A. L'IGLOO** . via Canova luminosissimo piano alto in ottime condizioni: atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno finestrato. Termoautonomo euro 164.000. Tel. 0407600243.
(A00)

**CALCARA** 040632666 in Carinzia (Austria) appartamenti da 36.500, casette da 80.000. Foto-planimetrie su
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 piazzale Respighi sesto piano ascensore, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzino. 125.000.
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 via Fabio Severo quarto piano, ascensore, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Arredato. Euro 95.000.
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 via Zorutti ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, rip., due poggioli. Euro 110.000.
www.calcara.it

**CALCARA** 040634690 Brigata Casale, recente, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage.
www.calcara.it
A00)

**CALCARA** 040634690 occasione via Vergerio moderno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzino, poggiolo. 110.000.
www.calcara.it
A00)

**CALCARA** 040634690 via Commerciale superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, parcheggio assegnato. 165.000.
www.calcara.it
A00)

**CALCARA** 040 634690 via dei Porta soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, poggiolo, 215.000.
www.calcara.it

**CASACITTÀ** casetta primingresso disposta su due livelli, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Euro 118.000. 040362508.
(A00)

**CASACITTÀ** Navali bassa vista mare, soggiorno con cucinino, due camere matrimoniali, bagno, terrazza. Euro 145.000. 040362508.
(A00)

**CASACITTÀ** San Giovanni alta, primingresso, salone con cucina all'americana, matrimoniale con bagno padronale, due singole, bagno, terrazza. Possibilità box auto. Euro 250.000. 040362508.
(A00)

**CASACITTÀ** via del Botro vista mare, in palazzina recente, soggiorno con terrazza abitabile, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, due posti macchina coperti. Euro 214.000. 040362508.
(A00)

**CASACITTÀ** via Puschi, in bella palazzina recente appartamento pari al nuovo, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, terrazza abitabile, tre posti macchina. Euro 147.000. 040362508.
(A00)

**Continua in 12.a pagina**

**Continua dall'11.a pagina**

**CASAPROGRAMMA** - adiacenze Pam bilocale con bagno esterno, possibilità di realizzarli internamente per euro 52.000. Telefono 040301066. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - Baiamonti: in casa recente tranquillo e soleggiato appartamento pari a primo ingresso composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, balcone verandato e cantina. Posto auto condominiale. Euro 104.000. Tel. 040301066. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - Cavana splendido appartamento pari a primo ingresso composto da atrio, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, stanzino, bagno e box doppio con accesso diretto dall'abitazione. Ottime rifiniture. Telefono 040301066. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - San Giusto: appartamento pari a primo ingresso di circa 70 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio e giardino condominiale. Inoltre, ampia cantina di circa 70 mq finestrata. Euro 180.000 telefono 040301066.

**CASAPROGRAMMA** - Servola casetta accostata disposta su 2 livelli di ca 140 mq con progetto già approvato per la ristrutturazione. Zona tranquilla e silanziosa. Euro 146.000. Telefono 040301066. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - via Molino a Vento: graziosa mansarda composta da ampio salone con zona cottura, camera, bagno e ripostiglio esterno. Pari a primo ingresso. Euro 116.000. 040301066. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - via Pindemonte: appartamento composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Completamente ristrutturato pari a primo ingresso. Tel. 040301066. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - zona Barriera: in piccola palazzina, appartamento mansardato su due livelli composto al primo livello da ingresso, salotto, cucinino, ripostiglio e bagno. Al secondo livello due stanze, ripostiglio e bagno. Possibilità box in affitto. Ottime condizioni. Luminoso e tranquillo. Euro 156.000. Cod. V111. Tel. 040301066. (A00)

**CASAPROGRAMMA** via de Jenner: appartamento composto da salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. Posto auto in garage. Euro 180.000 tel. 040301066.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Altura ottimamente rifinito panoramico salone terrazzo due stanze doppi servizi ripostiglio cucina balcone soffitta posto auto. Euro 200.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo. Euro 169.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda. Euro 165.000. Possibilità posto auto/moto. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale. Euro 153.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 San Giovanni ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio. Euro 119.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo. Euro 145.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare, atrio, cucina, ampio soggiorno, terrazzo, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, balcone, box auto. Euro 258.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto. Euro 180.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 zona Commerciale vista aperta ottimo soggiorno poggiolo cucina abitabile balcone due stanze ripostiglio bagno cantina. Euro 148.000. Eventuale box auto. (A00)

**Continua in 17.a pagina**

Frena il progetto di accorpamento con Parenzo. Ora l'UI cerca altri alleati tra la Ddi, l'Hdz e i socialdemocratici

# Zagabria, accolto l'emendamento Radin «Il Tribunale bilingue resti a Rovigno»

**ROVIGNO** Sta avendo riscontri positivi l'emendamento presentato al governo dall'on. Furio Radin presidente dell' Unione Italiana contro la soppressione del Tribunale comunale, accorpandolo a quello di Parenzo, prevista dalla Proposta di Legge di modifica e integrazione della Legge sulla giurisdizione e le sedi del Tribunali nella Repubblica di Croazia.

Si tratta in altri termini di un segmento della riforma del sistema giudiziaria nell'ambito dell'adeguamento agli standard dell'Unione Europea. Ebbene, l'emendamento con il quale Radin chiede il mantenimento dello status quo è stato accolto, con un solo voto astenuto, dalla Commissione parlamentare per i diritti umani e minoritari di cui è presidente. Ora lo stesso Radin sta preparando un altro emendamento simile che dovrebbe venir firmato dai deputati della Dieta democratica istriana e dal deputato istriano del Partito dei pensionati mentre sono in corso trattative con i parlamentari istriani dell'Hdz e del Partito socialdemocratico.

Tra gli altri sviluppi favorevoli della tormentata vicenda rientra la decisione del presidente del Parlamento Seks, dopo varie sollecitazioni di rinviare di un mese, quindi a fine maggio il dibattito in aula sulla modifica della rete dei tribunali. E in 30 giorni sicuramente emergeranno altre argomentazioni a favore del tribunale di cui si chiede «salvezza» in virtù del suo valore storico e del bilinguismo.

È stato infatti fondato nel 1811 e per numerosi decenni è stato l'unico tribunale istriano diventando negli anni una vera e propria tradizione in città. In termini di bilinguismo invece è importante dire che è l'unico tribunale istriano, oltre a quello di Buie, ad avere questo status. Pertanto l' eventuale soppressione significherebbe la violazione dei diritti acquisiti dagli italiani e di varie Convenzioni internazionali firmate dalla Croazia sull' uso delle lingue minoritarie, il che avrebbe sicuramente ripercussioni e contraccolpi sul piano dell'avvicinamento della Croazia all' Unione europea.

Il presidente dell'UI e deputato al Sabor Furio Radin

Furio Radin si dice fiducioso sul buon esito della vicenda anche se mantiene una certa cautela. «In una fase successiva - ha dichiarato - bisognerà affrontare la questione del bilinguismo anche negli altri tribunali dell' Istria dove i connazionali incontrano difficoltà a comunicare nella lingua madre. Ma non solo, bisognerà lavorare anche per migliorare l'applicazione del bilinguismo nello stesso tribunale di Rovigno dove a volte il legittimo diritto all'uso della lingua italiana non viene felicemente applicato».

**p. r.**

## SLOVENIA

*Confermato l'uso delle lingue minoritarie nelle zone miste*

## Italiani: tutela sotto l'egida Ue

**LUBIANA** Il temuto disimpegno dello stato sloveno nei confronti delle minoranze italiana e ungherese, per quanto riguarda gli obblighi internazionali che la Slovenia ha assunto nel 2000 con la ratifica della Carta europea delle lingue regionali e minoritarie, non ci sarà.

Il Parlamento sloveno ha modificato la Legge di ratifica della Carta europea, ma ha approvato anche un emendamento del deputato italiano Roberto Battelli, che è riuscito a ottenere che nella normativa venga ripristinato l'obbligo, per i servizi pubblici, di usare le lingue minoritarie nelle zone nazionalmente miste. Questo obbligo, che impone per esempio alle Poste, alle Ferrovie o all'Ente elettroenergetico, di predisporre moduli e bollette anche in italiano e ungherese nelle zone dove le minoranze italiana e ungherese sono storicamente presenti, era già previsto al momento della ratifica della Carta europea da parte di Lubiana, sette anni fa, ma non figurava nella modifica della Legge di ratifica formulata dal governo. Il trattato europeo sulle lingue regionali e minoritarie prevede infatti per i singoli stati la possibilità di scegliere gli strumenti di tutela delle lingue minoritarie in ogni singolo settore. Non avendo fatto questa scelta nel 2000, ed avendo sottoscritto la Carta europea praticamente nella sua totalità, il governo voleva adesso definire con precisione i propri obblighi, ma questo di fatto rischiava di tradursi in un disimpegno dello stato e in un passo indietro nella tutela delle minoranze nazionali italiana e ungherese, già spesso e volentieri penalizzate dalla mancata attuazione delle normative nazionali che regolano i loro diritti, specie quelli linguistici.

Il deputato italiano al Parlamento sloveno Roberto Battelli

Prima che la Camera approvasse l'emendamento di Battelli, il quale ha ribadito come si renda sempre più necessaria «una legge di attuazione dei diritti costituzionali delle comunità autoctone», già in sede di Comitato esteri della Camera di Stato erano state apportate delle correzioni alla proposta governativa. Non sarà pertanto cancellato l'obbligo, da parte dello Stato, di istituire un organo di controllo incaricato di seguire l'attuazione della Carta europea in campo scolastico, e il governo dovrà redigere dei rapporti periodici – una volta all'anno – su come vengono rispettati gli impegni previsti dalla ratifica del documento.

### Il Parlamento modifica la ratifica della Carta europea, ma approva l'emendamento Battelli

La Carta europea delle lingue regionali e minoritarie è un trattato internazionale cui possono aderire tutti i Paesi del Consiglio d'Europa, che a loro volta, per tutelare l'uso, appunto, delle lingue regionali e minoritarie, possono scegliere tra 68 impegni concreti in 7 settori della vita pubblica: insegnamento, giustizia, amministrazione, mezzi di comunicazione di massa, attività culturali, vita economica e sociale, scambi transfrontalieri. Devono sceglierne, comunque, almeno 35. La Slovenia ha ratificato la Carta il 4 ottobre del 2000, e la Legge di ratifica, che ora e' stata modificata, è entrata in vigore a partire dal 1 gennaio 2001.

*Cittadino onorario*

## Otto d'Asburgo ad Abbazia su un treno del 1891

**FIUME** È giunto ieri alla stazione ferroviaria di Mattuglie il convoglio speciale, il «Majestic Imperator Train de luxe» con a bordo Otto d'Asburgo, l'ultimo discendente della famiglia degli Asburgo, l'ultimo pretendente al trono austriaco. Otto d'Asburgo ha viaggiato sul treno costruito nel 1891 e usato da Francesco Giuseppe e da Sissi. L'anziano deputato al parlamento europeo che prossimamente festeggerà il 95mo compleanno, assisterà domani all'inaugurazione della mostra dal titolo «Gli Asburgo e Abbazia» allestita all'albergo Miramar nella Perla del Quarnero. L'esposizione viene promossa nell'ambito del grande progetto denominato «Abbazia città museo della Mitteleuropa». Oggi, invece nella sala cristalli dell'albergo Kvarner a Otto d'Asburgo verrà conferito il titolo di cittadino onorario di Abbazia.

## DALLA PRIMA

### Il 30 Aprile della Trieste liberata

Ricordava Groppi come fosse stato Luigi Frausin, tempo prima, a proporre a don Marzari di presiedere il Cln triestino. «Dobbiamo fare anche qui il Cln come nelle altre parti d'Italia», gli disse Frausin. E Marzari accettò, conscio di essere la persona più adatta: sacerdote, non aveva una famiglia da esporre a rappresaglia dei tedeschi.

Dalle coinvolgenti parole di Groppi si passava con facilità alle intensissime pagine di Carlo Schiffrer, Ennio Maserati, Galliano Fogar, Giovanni Paladin. E di Roberto Battaglia: lo storico e partigiano che nella sua fondamentale storia della Resistenza italiana (Einaudi 1953, poi Unità 1974) dedicava al 30 aprile triestino adeguata attenzione: «La città si libera da sola».

Nell'autunno del 1944, dopo la cattura di Luigi Frausin - l'autorevole comunista di Muggia soppresso dai nazisti in Risiera - l'unità del Cln triestino si infranse: unico caso in Italia, i comunisti ne uscirono per allinearsi sulle posizioni annessioniste jugoslave. Fu una decisione che indebolì la Resistenza cittadina anche perché contribuì a diffondere, fino al Clnai di Milano, la taccia di nazionalismo rivolta al Comitato di Liberazione giuliano.

Questo contesto rende ancor più significativa la scelta di dar vita all'insurrezione cittadina del 30 aprile, che fu guidata sul campo dal Corpo Volontari della Libertà del colonnello Antonio Fonda Savio. Erano uomini pienamente coscienti dei rischi dell'operazione, ma anche del dovere di assumerli. Lo storico inglese Dennison Rusinow ha colto appieno il significato politico e civile di quell'azione e il valore di coloro che la promossero: «Fino alla fine un gruppo ristretto ma coraggioso di uomini audaci e votati alla causa fedeli ai loro ideali e alla ferma convinzione, a cui erano già pervenuti da tempo, su quale fosse, per loro, la sola via percorribile».

Quella via portava alla testimonianza armi in pugno di un messaggio insieme esistenziale e politico, valido per il presente e per il futuro: era affermata a Trieste la presenza di un'italianità non nazionalista ma liberaldemocratica. Socialisti come Schiffrer, azionisti come Paladin, cattolici come Marzari e Spaccini, liberali come Fonda Savio si posero in continuità con una tradizione politica e culturale che poteva contare, in città, su un robusto retroterra. E si dimostrarono acuti interpreti del loro tempo: tanto nella denuncia delle responsabilità del nazionalismo italiano e del fascismo, quanto nell'allarmato e duro giudizio sul regime comunista in via di formazione in Jugoslavia.

A cosa serve ricordare tutto questo oggi?

Il punto è che quell'episodio ci racconta di Trieste, dell'Italia e dell'Europa evocando un'idea positiva di italianità. Ci parla di uomini e donne che si sacrificarono per tenere legato il binomio di libertà e patria, di democrazia e futuro.

I protagonisti del 30 aprile in larga misura furono messi da parte nei decenni successivi. Finirono immeritatamente emarginati, sopraffatti da due "monopoli". Da un lato il monopolio di un'italianità chiusa, intollerante e livorosa, alimentata fino ai giorni nostri dal nazionalismo e dal neofascismo; dall'altro il monopolio di una Resistenza comunista a direzione italo-slovena, appiattita su uno schema antifascista logoro, unilaterale e insincero. I due monopoli hanno incoraggiato, e a loro volta sono stati rafforzati, dall'indebita e studiata confusione tra due categorie che andavano e vanno distinte, il patriottismo e il nazionalismo.

Tutto questo, negli anni, ha impedito di porsi in ascolto delle non poche ragioni di Trieste. Ha prodotto un'inveterata incapacità di comprendere che la tendenza di questa città, in diverse situazioni, non è stata quella di esprimere il deprecabile nazionalismo aggressivo del passato, bensì un mero patriottismo difensivo. Un'autodifesa di fronte alle conseguenze dell'irreparabile dissoluzione della propria regione. E di fronte al nazionalismo espansionista del regime comunista jugoslavo, nei primi anni del dopoguerra.

Oggi noi cittadini di Trieste, italiani e sloveni, possiamo essere consapevoli del significato profondo del 30 aprile 1945. E l'Italia deve commemorare con orgoglio - e la corona della Presidenza della Repubblica ne è una conferma - chi allora fu capace di imboccare, ai confini orientali del Paese, la strada alternativa ai totalitarismi; gli uomini e le donne che colsero la drammatica posta in gioco racchiusa nelle giornate finali della Seconda guerra mondiale, e scelsero il nesso di democrazia e patria contro il fascismo e il comunismo.

All'esperienza del 30 aprile - che sarà celebrata come ogni anno da Fabio Forti e dall'Associazione Volontari della Libertà al Masso della Resistenza nel Parco della Rimembranza - Trieste può attingere oggi come a un fertile patrimonio ideale e civile della propria storia.

Ricordare quella data di sessantadue anni fa aiuta a ragionare sull'identità democratica di Trieste e dell'Europa: nel presente e nel futuro.

**Patrick Karlsen**
**Stelio Spadaro**

# CULTURA & SPETTACOLI

**PERSONAGGI** *Un reading del primo onorevole transgender alle 21 al Teatro Miela*

## Vladimir Luxuria: in scena oggi a Trieste per educare alla diversità con Tondelli

«Shakespeare diceva che "tutto il mondo è palcoscenico" e aveva ragione: puoi stare su un palco, sullo scranno di Montecitorio o su una pellicola e ovunque veicoli dei messaggi». Parole di Vladimir Luxuria, attrice di cinema e teatro e primo onorevole transgender in Italia. Questa sera sarà a Trieste, al Teatro Miela alle 21, per un omaggio a Pier Vittorio Tondelli.

Sul palco un leggio, una sedia e un microfono. In scena lei, per rievocare, tra parola e musica, le storie, gli amori e gli umori di una generazione tracciati dalla penna di Tondelli, scrittore di culto degli anni Ottanta, graffiante e malinconico. Lo spettacolo è un reading che sconfina nel monologo ed è contrassegnato da brani musicali che Luxuria canta dal vivo per restituire un ritratto poliedrico dell'autore di «Altri libertini», «Rimini», «Camere separate», «Pao Pao»...

**Perchè Vladimir Luxuria legge Tondelli?**

«È stato Giorgio Albertazzi a propormi di fare un omaggio a Pier Vittorio, che del resto fa parte delle mie letture giovanili. Per la scelta dei brani mi ha lasciato carta bianca così ho riletto la sua opera omnia facendomi trasportare dalle emozioni e cercando di cogliere un filo rosso che rendesse la reading appetibile».

**Reading che si trasforma in monologo..**

«Ci sono dei momenti in cui mi stacco del leggio e interpreto teatralmente alcuni brani e poi c'è la musica, canto dal vivo. Un modo per ripercorrere l'opera di Tondelli che ha spesso scritto di musica sia nei romanzi sia negli articoli giornalistici».

**Tondelli ha descritto in particolare il mondo giovanile, dall'esperienza delle droghe a quella dell'amore omossessuale. E alcuni lo hanno etichettato come scrittore della trasgressione.**

«Credo che ogni artista trasgredisca alle regole dei padri, e proprio da questo nasce il nuovo: la trasgressione è salutare nell'arte. Ma chi considera solo il Tondelli che descrive scene di sesso esplicito, o il tossicopdendente in crisi di astinenza in un bagno di una stazione ferroviaria, ha una visione riduttiva perchè Tondelli è anche grande di lirismo: ha scritto pagine di vero romanticismo».

**Il tema dell'omosessualità e della sua accettazione sociale ricorre comunque più volte, rendendo i suoi romanzi di estrema attualità in un'Italia in cui ancora c'è chi etichetta l'omosessualità come trasgressione.**

«La trasgressione che posso vedere nell'omosessualità è la non accettazione: di chi non si accetta e allora si reprime, e di chi la considera ancora una malattia, una devianza. In realtà noi facciamo parte della biodiversità della natura e quindi trasgrediremmo a noi stessi solo se non assecondassimo il richiamo della foresta».

**Cosa si può fare allora per educare alla diversità?**

«Dobbiamo cominciare dalle famiglie, dalle scuole, dal constrastare nel quotidiano l'uso di epiteti offensivi, ribellandoci a episodi di omofobia o di transfobia».

**Parlando di famiglia, molti speravano nei PACS, si sarebbero accontati dei DICO e invece il 12 maggio assisteranno al Family day. Perchè le unioni di fatto vengono contrapposte a una necessaria politica per la famiglia?**

«La destra invece di dichiarare che l'applicazione selvaggia del precariato ha di fatto impedito a molti giovani di formare una famiglia, perchè con un contratto a tempo determinato non puoi pensare di comprare una casa, di accedere a un mutuo, di dare un futuro ai tuoi figli, invece di riconoscere la mancanza totale di una politica per la famiglia, ha trovato il parafulminie in una legge che tutelerebbe diritti e doveri a due milioni di conviventi in Italia. Ha fatto terrorismo psicologico facendo pensare che una legge che allarga i diritti civili tolga qualcosa a chi ha già tali diritti. Ma a volte l'arte può essere più efficace dei dibattiti politici: chi è contrario alle unioni civili, capirebbe che tutto questo non è un capriccio, un privilegio ma un'esigenza civile, leggendo in "Camere separate" la descrizione di Leo che va a trovare Thomas morente in un letto di ospedale. Tondelli ha scritto in quelle pagine un manifesto delle unioni civili».

**«Camere separate» è infatti paradigmatica di una storia d'amore testarda, vissuta infischiandosene del giudizio sociale. Quanto anche lei si reputa testarda per le scelte che ha fatto?**

«Le convivenze gay, lesbiche o trans sono testarde, volute e forti, altro che amore debole come le ha definite il papa. Si sta insieme nonostante non ci siano diritti o doveri tutelati, e l'inquilino del secondo piano spettegoli. Io sono testarda nel senso che credo nelle mie battaglie e la non immediata raggiungibilità dei miei obiettivi non toglie forza alle mie convinvzioni».

**Lei è il primo onorevole transgender in Italia e questo ha fatto pensare che il Paese e la classe politica si potessero mettere al passo coi tempi. Ma per i Dico di strada ce n'è ancora da fare...**

«Intanto c'è il freno a mano del Senato e poi un'ingerenza da parte della chiesa che è diventata sfacciata. La difesa della laicità dello stato non riguarda solo le unioni civili, ma anche l'autodeterminazione delle donne, la fecondazione medicalmente assistita, l'eutanasia. Dove sembra che la chiesa più che da guida spirituale voglia parlarne come guida politica».

Simona Regina

**IN BREVE**

*Con il suo film*

### Tarantino si allunga a Cannes

Quentin Tarantino presenterà in concorso al Festival di Cannes una versione di «Death Proof» più lunga di 30 minuti, rispetto a quella da 85' contenuta in Grindhouse, il film in due episodi firmato a quattro mani con Robert Rodriguez, rivelatosi un flop al botteghino americano. La nuova versione da 115 minuti verrà distribuita anche nelle sale europee.

«C'è una differenza di mezz'ora fra il mio "Death Proof" e quello che c'è in "Grindhouse" - ha detto Tarantino -. Ho scritto una sceneggiatura, di cui non potrei essere più fiero e poi l'ho dovuta restringere fino a farla entrare in un film in due episodi».

### Trento: Tim Parks vince il «Cardo»

Con il libro «Il silenzio di Cleaver», lo scrittore inglese Tim Parks si è aggiudicato il «Cardo d'Oro» del 36/o Premio Itas dei libri di montagna, nell'ambito del Trento Filmfestival. Il riconoscimento è stato assegnato all'unanimità dalla giuria presieduta da Mario Rigoni Stern.

Il volume edito dal Saggiatore racconta la crisi di mezz'età di un giornalista famoso che, a breve distanza dalla memorabile intervista con il presidente degli Stati Uniti e furibondo per l'uscita di un'autobiografia del figlio dal titolo «All'ombra del maestro», abbandona la sua compagna e si ritira dal successo e dai problemi della famiglia

### Cineteca del Friuli entra nella Fiaf

Il 63.o Congresso della Federazione internazionale degli archivi del film, a Tokyo, ha sancito la dimensione e il ruolo internazionale della Cineteca del Friuli con la nomina nel direttivo della Federazione di Luca Giuliani, che da diversi anni opera nell'istituzione gemonese dove si prende cura della biblioteca e di diversi progetti relativi alle collezioni.

Giuliani è, negli ultimi vent'anni, il secondo rappresentante di un'istituzione italiana a far parte del direttivo. La Fiaf, nata nel 1938, riunisce le più importanti cineteche, cui è affidata la salvaguardia del patrimonio cinematografico mondiale.

**FAR EAST FILM 9**

**Al Teatro Nuovo:**

**Ore 9.30:**
**«ahispers and Moans»** di Herman YAU (Hong Kong 2007)
A seguire: **«Bloody Tie»** di CHOI Ho (Corea 2006)

**Ore 14.30:**
**«Strawberry Shortcakes»** di YAZAKI Hitoshi (Giappone 2006)
A seguire: **«On The Edge»** di Herman YAU (Hong Kong 2006)

**Ore 18:**
**«Catturare gli spettatori: star e generi»**
Incontro con la diva KIM Hye-soo e i registi CHOI Dong-hoon e ODA Issei. Saranno anche presentate due nuove pubblicazioni: Il cinema coreano contemporaneo di Lee Hyangjin (ObarraO Edizioni) e Kim Ki-duk di Andrea Bellavita (Il Castoro).

**Ore 20.00:**
**«Hula Girls»** di LEE Sang-il (Giappone 2006)

**Ore 22.15:**
**«A Day For An Affair»** di JANG Moon-il (Corea 2007)
A seguire: **«AUDIENCE AWARD 2007»**

**«Far East Nights»**
A partire dalle 23.30, al Teatro San Giorgio, il concerto very heavy delle Metalchicks (unica data europea) seguito dal dj set di Steve Nardini.

CENTIMETRI.it

**CINEMA** *Censurato nel suo Paese racconta la storia d'amore tra due adolescenti che crescono*

## A Udine il film che i cinesi non vedranno mai

### *Far East ha proiettato «One Summer with You» del regista Xie Dong*

**UDINE** È stato censurato in Patria e solo per un soffio abbiamo potuto vederlo a Udine. Noi spettatori occidentali, forse più smaliziati (o forse, solamente più ignoranti sul loro comune sentire), non abbiamo trovato nulla che giustificasse una così drastica decisione. E meno male che le maglie della censura si sono allargate dandoci la possibilità di apprezzare la storia di un amore trattenuto tra due adolescenti, nel loro passaggio all'età adulta. La loro, è un'adolescenza vissuta in una città della remota provincia di Guizhon, particolarmente plumbea, in un' epoca, la prima metà degli anni Ottanta, in cui la Cina è ancora prigioniera del suo passato socialista e non si è ancora abbandonata al suo futuro freneticamente globalizzante.

Hongwei (l'attore Xu Tao, ospite a Udine) e Mingxin (l'attrice Jiang Yan) rispecchiano proprio questo passaggio vivendo le proprie trasformazioni e frustazioni insieme a quelle del loro Paese, vivendo, ma non pienamente, il loro amore adolescenziale, segnato dalle loro difficili situazioni familiari: lei ha un padre alcolizzato che obblighera la moglie a scappare di casa; lui è orfano di madre. Secondo di una possibile trilogia dedicata alle stagioni del cuore all'interno di una coppia (il primo film, «The Coldest Day» narrava della crisi di una coppia, il terzo parlerà del matrimonio) **«One Summer with You»** di **Xie Dong**, passato l'altra sera, prima della scorpacciata horror al Teatro Nuovo di Udine, è un film lontanissimo dai melodrammoni, dalle commedie leggere, dai fantasy e dai film di cappa e spada che hanno prevalso in questa nona edizione del Far East Film Festival.

Nel lavoro di Xie Dong sboccia una visione, fortunatamente non elegiaca, dell'età dell'adolescenza, girata con mano sicura e molto rispettosa dei sentimenti di ognuno: ragazzi o adulti che siano. Un film dalle scene incredibilmente liriche come quella in cui i due protagonisti sfidano un acquazzone in una folle corsa in bicicletta sotto la pioggia torrenziale o come quella in cui vengono ripresi ai lati di un treno merci che sfreccia tra loro dove i vuoti e i pieni dei vagoni in corsa fungono da fermo immagine.

E sempre sul genere «adolescenti che crescono», molto in voga in Cina in questo ultimo periodo, metafora dell'evoluzione del Paese verso la maturità, ieri mattina è passato **«Thirteen Princess Trees»**. Un film, che come in «One Summer with You», prende molto sul serio gli adolescenti. Se il primo però era, come si è detto, lirico e fortemente incentrato sulla vita di due persone, in «Thirteen Princess Trees», il regista **Lü Yue**, mescola i caratteri di numerosi personaggi. Lo fa in maniera emozionante e imprevedibile, e il mix che ne viene fuori è fatto di sentimenti contrastanti, di aggressività, di bravate, di atteggiamenti, sicuramente pericolosi, ma allo stesso tempo affascinanti.

Una scena del cinese «One Summer With You» di Xie Dong

Nel pomeriggio, ancora Cina (mai il Far East aveva proposto così tante pellicole provenienti dal grande paese). Lasciamo però la Mainland China e trasferiamoci nell'ex colonia britannica con il ritorno dietro alla macchina da presa di Lawrence Lau; e anche qui abbiamo una sorpresa. Il regista che più di altri ci aveva abituato, nei film precedenti, alle storie di adolescenti turbati, in **«My name is Fame»** ci trasporta nel mondo della cinematografia hongkonghese con la storia di **Poon Kar-fai**, bravissimo attore e in passato una delle stelle più brillanti di Hong Kong (stiamo parlando nella finzione), che non riesce a confrontarsi con la nuova cinematografia fatta da mestieranti e attori senza arte nè parte.

Il film comincia con una situazione patetica, ma poi ci sarà il riscatto finale. Si tratta di un film ottimista adatto a tirar su il morale agli appassionati del cinema di Hong Kong che dopo un passato recente decisamente stellare sta barcollando alla ricerca di una nuova rinascita. Questa pellicola, infatti, è un appello a non restare ancorati sulle proprie posizioni, ma a darsi da fare per lottare per la qualità.

Beatrice Boschi

**MUSICA** Aveva 80 anni, era anche direttore d'orchestra e compositore

# Si è spento Rostropovic grande violoncellista per la musica e la libertà

**MOSCA Il celebre violoncellista e direttore d'orchestra russo Mstislav Rostropovic è morto ieri a Mosca. Aveva 80 anni. Considerato uno dei maggiori violoncellisti del XX secolo si è sempre definito un uomo libero nei confronti di qualunque regime, in particolare di quello sovietico. Sarà sepolto domani nel cimitero dello storico convento di Novadevici, a Mosca, dove nei giorni scorsi è stato inumato il primo presidente della Russia, Boris Eltsin.**

*di* Claudio Gherbitz

L'ultima volta che avemmo l'occasione di sentire il mitico «Slava» dal vivo fu quando intonò una Sarabanda di Bach nella Cappella privata della Rocca Grimaldi accanto al feretro del Principe Ranieri, protettore delle arti, degli artisti e suo amico personale. Un suono a tratti sfibrato, ma nessuna flessione nella commozione, con un accenno di lucciconi, mentre gli astanti versavano lacrime copiose.

L'ultima volta invece che ci riuscì di parlargli era assediato da una turba di addetti ai lavori che tentavano di strappargli chissà quali segreti, chissà quali confidenze. Da quella sua ultima apparizione fra noi, al «Nuovo» di Udine, sono trascorsi quasi dieci anni. Dalle parole del mitico «Slava» avemmo netta la sensazione che già si accingesse a passare la mano: anziché rispondere alle incalzanti domande su di sé, sulla sua attività ormai spartita fra quella solistica e quella della direzione d'orchestra, sui suoi progetti, indugiava sulla didattica, sulle audizioni, sui giovani che si sottoponevano al suo giudizio, fino a sbottare: «Ma cosa volete più da me, in Italia avete un violoncellista magnifico che ho appena premiato ad un concorso, e che farà più strada di noi tutti, mi pare si chiami Dindo, Enrico Dindo».

Aveva allora settant'anni suonati e li dimostrava tutti. Al concerto, la sera successiva, sfoggiò generosamente il suo solito repertorio: mossette, saltelli, abbracci e baci, questi ultimi alla russa, prima a sinistra, poi a destra, poi di nuovo a sinistra, ma affiorava qualche affanno. Da quella sera ci parve più umano e ci divenne ancora più caro. Prima era al di sopra delle parti, tutto riuscendogli troppo facile, ed era quasi inutile recensire un suo concerto, la sua arte essendo impareggiabile, il suo carattere espansivo fino a fare completo dono di sé in ogni circostanza, la sua presenza sempre al posto giusto nel momento giusto, al Cremlino, a Buckingham Palace, alla Casa Bianca, con quel capolavoro che resterà nella storia: lui che suona il violoncello sotto il muro di Berlino mentre cadono le prime pietre sbrecciate.

Crebbe in una famiglia di musicisti per i quali il violoncello era considerato lo strumento per eccellenza. Suo padre fu allievo di Casals. Mstislav seguì spontaneamente la vocazione del concertismo, ma fu anche un valente compositore: scrisse due Concerti per pianoforte e orchestra, nel '49 un delizioso Quartetto per archi e molte liriche da camera.

Su tutto prediligeva la voce. E ne fu coerente, sposando una celebre cantante, Galina Visneskaia. Si trasferì in occidente nel '74 con la famiglia, dopo essere stato privato della nazionalità russa. «Passai momenti molto amari, terribili - confessava - pensai anche al suicidio. A fermarmi fu il pensiero di mia moglie e dei miei due figli».

Quando imbracciava il suo Stradivari si aveva netta la sensazione che stesse consumandosi e molti insinuarono che la sua attività di direttore d'orchestra fosse iniziata per risparmiarsi. Dirigeva bene? A volte benissimo. Quello che da lui sul podio trasudava, era soprattutto la sua musicalità, quella di *un* interprete che è tutto musica e che nella musica si rivela compiutamente. Lo sentimmo anche suonare il pianoforte, magnificamente.

Una volta, interrogato sul «dopo», rispose: «Sono sicuro che ci sia il contatto con un altro mondo e credo anche che riceviamo aiuto dai nostri amici che sono già passati all'altra vita». Ricordiamolo così.

Il grande violoncellista Mstislav Rostropovic durante un concerto a Mosca nel dicembre 1998

*Concerto straordinario con il pianista Pogorelich e la Filarmonica diretta da Sanderling*

# Kabaivanska, regina della lirica domani al «Verdi»

## *Anche una mostra fotografica e oggi un incontro per festeggiare 50 anni di carriera*

**TRIESTE** È preziosa e vellutata nel conversare, la voce di **Raina Kabaivanska**, quando le rose della sua terra, la Bulgaria. Il celebre soprano, modenese d'adozione, sarà protagonista assieme al pianista Ivo Pogorelich di un concerto straordinario che si terrà domani, alle 17.30, al Teatro Verdi nell'ambito delle celebrazioni per i 175 anni della fondazione delle Assicurazioni Generali. La direzione del concerto è affidata al maestro Thomas Sanderling e vedrà la partecipazione della Filarmonica del Teatro Verdi. Oggi pomeriggio, alle 18, si terrà un incontro con Raina Kabaivanska, a cura di Gianni Gori, nella Sala del Ridotto. Sarà allestita anche una mostra fotografica di Giulia Zuccheri, dedicata al soprano.

«Per un disguido fra la mia agenzia e il teatro, - spiega Raina Kabaivanska - mi avevano messo nel cartellone per "La voce umana", allora abbiamo deciso di fare questo concerto. Canterò i miei cavalli di battaglia, ovvero le arie dalle due "Manon", dalla "Butterfly", da "Adriana Lecouvreur" e dalla "Vedova Allegra". A questo teatro sono molto legata. Quand'era arrivato Raffaello de Banfield, ho aperto io la prima stagione e ho fatto tutte le mie opere qui. Sono ricordi bellissimi. Raffaello è un grande musicista, una grande personalità, che tutti rimpiangiamo oggigiorno. È veramente un uomo di teatro, quella categoria che non esiste più».

**Dov'è nata?**

«Io sono nata per puro caso a Burgas, sul Mar Nero, dove mio padre era il medico del porto e mia madre insegnava nel liceo, però sono vissuta sempre a Sofia. Sono andata via dalla Bulgaria nel '58, a 24 anni, con una borsa di studio che doveva essere per il Bolshoi di Mosca. Con la mia testardaggine sono riuscita a cambiarla per l'Italia. Quasi un anno dopo ho debuttato nei piccoli teatri e nel '61 alla Scala, che automaticamente mi ha aperto le porte del Metropolitan, del Covent Garden. Nel '57 avevo debuttato in Bulgaria nell'"Eugenio Onegin", perciò quest'anno festeggio 50 anni di carriera».

**Perché l'Italia?**

«In Bulgaria c'era la Cortina di Ferro del comunismo. Il mio maestro di canto, che aveva studiato in Austria, mi raccontava di Gigli, della Caniglia. Dopodiché, per noi, il mondo non esisteva. Un giorno un mio amico ingegnere mi disse d'aver fatto una radio con delle lampadine, che prendeva le stazioni occidentali. E ci siamo chiusi da clandestini ad ascoltare, ma si rischiava grosso. Ad un certo punto io ho sentito una voce cantare. Questa voce magica cantava di tutto, Rossini, Wagner... Alla fine hanno annunciato: "Concerto Martini & Rossi", ma non ho capito che era la Callas. Non sapevo neanche chi fosse. Allora ho deciso: "Vado lì dove si canta così"».

Il soprano bulgaro Raina Kabaivanska, domani al «Verdi»

**Lei ha detto che, fra «Tosca» e il «Caso Makropoulos» di Janacek, sceglierebbe di cantare l'opera del compositore ceco.**

«Sì, perché davvero gli orizzonti musicali si allargano con gli anni. E io ho anche un certo gusto per la musica del secolo appena passato. Mi piace Janacek, Poulenc, adoro Shostakovich. Allora negli ultimi anni mi sono data alle loro opere, anche perché adesso mi permetto di fare solo personaggi di vecchie signore. Quest'anno, ad esempio, ho debuttato nei "Dialoghi delle Carmelitane" di Poulenc».

**Cosa insegna ai giovani?**

«Ai giovani dico che il canto è un lavoro di bottega. Nel nostro mondo c'è la convinzione che senza raccomandazioni, senza partito, senza padrini non si fa carriera. Se si canta bene, si va avanti. Questa è la morale della nostra generazione: cantar bene, fare quello che c'è scritto, eseguirlo fedelmente. Oggi non succede più, perché è tutto approssimativo, qualche nota sì fa, qualche nota non si fa... No, con la musica non è permessa nessuna libertà. Faccio una mia battaglia personale per non far morire la vecchia scuola italiana. E poi bisogna sentire questa corrente magnetica, metafisica con la gente, questo senso di energia che arriva dal pubblico, bisogna dare e avere».

**Continua ad aiutare i giovani cantanti della Bulgaria?**

«Subito dopo il crollo del Comunismo in Bulgaria, c'erano 7 milioni di abitanti e 35 mila bambini abbandonati, nel peggior senso della parola. Così abbiamo creato una fondazione per aiutare i bambini orfani con talento artistico. Poi ho istituito un fondo con l'università bulgara, faccio ogni settembre un master class e diamo borse di studio ai ragazzi più dotati».

**Sono famose le rose della Bulgaria.**

«Un tempo la Bulgaria era l'unico produttore dell'essenza di rose. Mi ricordo d'aver visitato, da bambina, la Valle delle Rose. Era veramente un sogno, il profumo delle rose si sentiva da chilometri e chilometri, arrivando. La Bulgaria è un paese molto bello, come natura, perché c'è il mare, c'è la montagna, c'è tutto. Purtroppo è anche una natura distrutta, durante il Comunismo hanno fatto dei delitti ecologici incredibili».

Maria Cristina Vilardo

*Serata al «Miela» prima del tour inglese*

# Per i Jennifer Gentle una decisa svolta nei territori del rock

**TRIESTE** Una serata magica e fuori dal tempo al Teatro Miela, con i Jennifer Gentle in concerto. Piacevole rivelazione, in apertura di serata, il live della cantante maceratese (bolognese d'adozione) Beatrice Antolini, accompagnata dalla sua band. Ha presentato l'album d'esordio, intitolato «Big Saloon» uscito per Madcap Collective, che vede la partecipazione di Marco Fasolo dei Jennifer Gentle. Un disco insolito, ricco di stili e influenze: dal jazz all'indie pop, passando per il vaudeville. Pop circense o musica da colonna sonora, forse sono le definizioni più calzanti.

Beatrice, con la sua chioma corvina e vestito verde smeraldo, mette in scena un cartoon dalle tinte psichedeliche. Avvincenti «Bread&Puppets» e «Monster Munch», brani di punta del suo cd. Come riferimenti vengono in mente: Tom Waits, Van Dyke Parks, Serge Gainsbourg, a tratti Vinicio Capossela. E poi Charlie Chaplin, Tim Burton, Federico Fellini e Alice nel paese delle meraviglie: non sono musicisti, ma la loro influenza si sente.

Ospite ormai assidua dei Jennifer, con cui condivide il palco in numerose date italiane, sarà di nuovo in concerto a Trieste il primo maggio, nell'ambito del festival di Radio Fragola a Prosecco.

Ciò che accomuna le due formazioni è uno spirito infantile giocoso ma a tratti inquietante, in bilico tra sogno ed incubo, come esplosioni di mille colori che a momenti si tingono di nero. L'infanzia di un libro di Niccolò Ammaniti o Simona Vinci, o delle bizzarre creature borderline di Tim Burton.

Finito il set della band bolognese, sale sul palco il dj Michael Myers per una breve presentazione. Soprattutto per raccontare un aneddoto: come organizzatore dell'Hipsters Expo aveva caldamente voluto in cartellone i Jennifer. La data, che si sarebbe dovuta tenere all'Etnoblog a fine marzo, era fissata da tempo quando il brano «I do dream you» è stato scelto dal governo cinese come colonna sonora per uno spot televisivo per la prevenzione dell'Aids e i Jennifer sono stati chiamati in tour in Cina. Myers, dispiaciuto per la data annullata ma senza biasimarli, invita ad allacciarsi le cinture di sicurezza e finalmente il gruppo entra in scena.

I Jennifer Gentle (foto di Elena Venier)

«Allacciatevi le cinture. Di castità», esordisce Marco Fasolo come assaggio della sua imperversante ironia. Sul palco, oltre a Fasolo (autore, cantante e chitarrista), anche i musicisti triestini Francesco Candura (basso) e Liviano Mos (tastiere). La formazione si completa poi con Andrea Garbo alla chitarra e Paolo Mongardi alla batteria.

Per chi li segue da un po' è evidente una svolta più marcata nei territori del rock. Eseguono diversi brani da «Valende»: da brivido «Liquid Coffee», suadente e dilatata. Da «Funny Creatures Lane» spiccano le energiche «Locoweed» e «Mad House». Fasolo regala altri sprazzi della sua ironia, piazzando frasi come «Siete un po' meno gialli dei cinesi» o «Questo brano si intitola "muloni alla ribalta"». The Beatles, Syd Barrett e i primi Pink Floyd, The Kinks, Marc Bolan e i T-Rex... le influenze sono tante, eppure rimangono originali quanto eccentrici. Non manca una scoppiettante «I do dream you» e nei bis l'esplosiva «Take my hand», anteprima del nuovo lavoro in uscita il 19 giugno, sempre per la storica Sub Pop di Seattle.

Fasolo è semplicemente un genio, il suo timbro di voce è unico. Menzione speciale per Mos e Candura, sempre più integrati nella band e super compatti. Nei prossimi giorni suoneranno a Cardiff, Londra, Newcastle, Manchester: possiamo essere orgogliosi di esportare musica di tale spessore.

Elisa Russo



**APPUNTAMENTI**

Gaynel Hodge, fondatore dei Platters

*Questa sera al Circolo Anni Sessanta di Pradamano il cantante Gaynel Hodge*

# Il fondatore dei Platters canta in Friuli

**TRIESTE** Oggi alle 16.30, «Serata pirandelliana» al Cristallo, saggio di recitazione degli allievi dell'Accademia teatrale Città di Trieste.

Oggi, alle 21, alla birreria Corsia Stadion, serata con La Vecia Trieste (lunedì i Bandomat).

Oggi alle 21, al Politeama Rossetti, «Sotto le stelle del jazz» con Giovanni Allevi, Francesco Cafiso Quartet, Stefano Di Battista Quartet.

Oggi alle 20.30, al Verdi di Muggia, in scena «Fin che coro no me ciapè» con il gruppo Il Gabbiano.

Domani alle 17.30, al Verdi, concerto straordinario diretto da Thomas Sanderling con il soprano Raina Kabaivanska e il pianista Igo Pogorelich.

Lunedì al Ridotto del Verdi per la rassegna «Il Salotto Cameristico» concerto d'onore per festeggiare i 60 anni di carriera della pianista australiana Maureen Jones.

Lunedì alle 21.30, al Peter Pan Pub (Salita di Zugnano 4/2), musica con gli Old Stars.

Lunedì alle 17.30, lezione-concerto del duo pianistico Elia Macrì e Luca Delle Donne, musiche di Mozart, Brahms, Schubert, Debussy.

**CORMONS** Domani alle 16, al Comunale, in scena per i ragazzi «La cicala e la formica» con Cosimo de Palma, regia di Giorgio Amodeo.

**MONFALCONE** Oggi alle 20.30, al teatro San Nicolò, in scena «Tre sorelle e un imbranato» con Gradisca-Il Teatro (il 5 maggio «Dame i numari» con La Stropula).

**UDINE** Oggi alle 21, al centro civico di Rive d'Arcano, concerto dell'Etnoploc Trio (Aleksander Ipavec, Piero Purini e Matej Spacapan).

Oggi alle 22, al Circolo Anni Sessanta di Pradamano (via Marconi 24), concerto del cantante Gaynel Hodge, fondatore dei Platters.

**MUSICA** *Concerto-evento presentato da Neri Marcorè per i 175 anni delle Assicurazioni Generali*

# Sotto le stelle del jazz a Trieste

## *Cafiso, Di Battista, Allevi, Basso e Alboran Trio al Rossetti*

**TRIESTE** Le stelle del Jazz brilleranno sotto le stelle sul palcoscenico del Politeama Rossetti, questa sera, in occasione del 175.o anniversario della fondazione di Assicurazioni Generali. Nomi di caratura internazionale, ma italianissimi come **Francesco Cafiso**, **Stefano Di Battista** con i loro quartetti, ma anche Alboran Trio e Giovanni Allevi. Tutti concordi nell'apprezzare molto la scelta di Trieste di aprirsi alla loro musica, e nella speranza che il Jazz riesca a trovare il giusto spazio anche in Italia.

**Paolo Paliaga**, di **Alboran Trio** ammette di avere spesso notato che in altri paesi europei c'è una maggiore attenzione del pubblico stesso oltre a una diversa profondità di ascolto. Lo stesso Allevi ricorda che «all'inizio in Italia non mi notava nessuno, sono dovuto andare a suonare in Cina e negli Stati Uniti, e solo allora qualcuno qui si è accorto di me e della mia musica».

Paliaga e Allevi hanno in comune molto di più dello strumento che suonano (tutti e due pianisti),sono due persone che amano e conoscono molto bene la musica, e che vivono le loro emozioni sul palco con la speranza di riuscire a creare emozioni anche nel pubblico.

Paliaga afferma infatti che «il pubblico di stasera dovrebbe creare un vuoto emotivo, aprire i canali delle emozioni e sfidare il musicista, cercando di vedere se quest'ultimo si rivelerà in grado di creargli emozioni forti. Noi porteremo il "Mediterraneo", la musica che il nostro trio ha cercato e voluto».

Una musica che non si lega necessariamente alla tradizione degli Stati Uniti, ma che va a recuperare direttamente le radici africane ed europee e le fonde insieme. Alboran è il nome del mare che collega l'Africa alla Spagna ma sul palco è l'incontro di tre personalità che si incastrano nella musica. Un feeling molto forte, che permette ai musicisti di ottenere note e melodia da qualsiasi strumento.

Parlando di jazz, Paliaga afferma che non è affatto necessario che l'ascoltatore sia colto per apprezzarlo. «È la musica che deve arrivare alle persone, e proprio per questo dovrebbe essere meno intellettuale e più autentica. Insomma il Jazz è la grammatica dell'improvvisazione e sta a chi suona riuscire a comunicarla a chi lo segue».

E la chiave magica della comunicazione, anche con i giovani, sembra averla trovata proprio **Giovanni Allevi**, simpaticissimo pianista-filosofo-compositore, che sembra ancora incredulo davanti alla possibilità di potere suonare pezzi suoi e di trovare una risposta positiva da parte del pubblico. «Nelle accademie sono spesso contrari ai modernismi e grazie alla filosofia ho potuto relativizzare il passato, trovando la forza per affermare la mia musica,che può essere piccola ed inconsistente di fronte alle composizioni dei grandi maestri, ma è mia. Il mio sogno è che tutto quello che accade a me possa andare a vantaggio della musica classica in generale e che possa risvegliare anche l'entusiasmo di giovani compositori, affinché scrivano delle musiche nuove che i giovani esecutori possano suonare».

Il giovane pianista jazz di origini marchigiane Giovanni Allevi

Un grande amore per la musica, quindi, nella quale trova «il mezzo di espressione privilegiato per le emozioni più profonde» e un attaccamento assolutamente originale al pianoforte «per me è un essere animato. Io ci parlo, prima di iniziare a sonare gli chiedo di fare il bravo e dopo gli applausi mi congratulo con lui».

**«Sotto le stelle del jazz»** sarà quindi una serata ricchissima di emozioni, presentata da **Neri Marcorè**, che si presenta come un vero e proprio evento di carattere internazionale. Non resta che lasciarsi travolgere dalle note e dall'estro creativo di questi grandissimi artisti.

**Sara Del Sal**

## OGGI AL CINEMA

A cura di **Daniele Terzoli**

### «Sunshine»

*Regia di Danny Boyle*
Interpreti: Cillian Murphy, Chris Evans, Rose Byrne, Michelle Yeoh
(GB 2007)

Meraviglioso e terribile, il nuovo film di Danny Boyle. Un'odissea nello spazio collocata in un futuro indefinibile, calendarizzato come anno 2057 ma impossibile da contestualizzare, poiché il plot si sviluppa quasi esclusivamente nello spazio claustrofobico di un astronave in missione verso il Sole. La nostra stella sta morendo, e un gruppo di scienziati viene inviato nello spazio per lanciare un ordigno nucleare all'interno dell'astro, nel disperato tentativo di rinvigorire il processo di fusione, mentre la Terra si va raggelando. Otto uomini e donne di nazionalità cinese e americana compongono l'equipaggio di Icarus II; ma un'inattesa deviazione nella rotta avvertà quando l'astronave capterà i segnali della precedente missione Icarus I.

«Sunshine» è un film di fantascienza integralista e compatto come non se ne vedevano da anni. Inevitabili i paragoni con i capisaldi del genere, dal «2001» di Kubrick a «Solaris» di Tarkowsky e il primo «Alien» di Scott, ma anche opere minori degli anni Sessanta come «Terrore nello spazio» di Bava o il semisconosciuto «Ikarie XB1» del regista ceco Polák.

Certo, il film di Danny Boyle non possiede il respiro universale dei massimi capolavori citati; ma il «sense of wonder» che produce nello spettatore, fin dalle prime scene in cui gli astronauti si confrontano con il potere accecante del sole, o attraverso lo sbarco visivo e allucinatorio che trasuda dai protagonisti e sfora i limiti dello schermo, rendono «Sunshine» un'opera cinematografica di forza quasi mistica. Merito anche di un cast molto affiatato e volutamente privo di superstar, ma anche e soprattutto di Alex Garland, scrittore e sceneggiatore che con Boyle ha già realizzato «The Beach» e «28 giorni dopo»: dialoghi rarefatti e taglienti che senza sprofondare in toni fumettistici riescono a mantenere un atmosfera di terrore esistenziale ma nello stesso tempo di tensione spirituale.

## *le altre proposte della settimana*

**«VOCE DEL VERBO AMORE» di Andrea Manni.**

Da un progetto di Maurizio Costanzo, arrangiato a più mani con il regista Andrea Manni e le sceneggiatrici Anne Riita Ciccone e Silvia Ranfagni, «Voce del verbo amore» è una commedia sentimental-matrimoniale su una coppia in crisi: una vivaista e un architetto, sposati da dieci anni e con due figli non indifferenti ai loro problemi. Temi fondanti, l'amore e la separazione, le intrusioni familiari e amicali, ma soprattutto la reversibilità dei sentimenti e la possibilità di ricostruire i fili spezzati. Un film che prova a far da specchio alla contemporaneità, forse in maniera non troppo originale ma con una coppia di attori decisamente affiatata, Stefania Rocca e Giorgio Casotti.

**«THE GOOD SHEPHERD» di Robert De Niro.**

Vent'anni di storia americana, dalla Seconda Guerra Mondiale alla mancata invasione nella Baia dei Porci a Cuba, raccontati da Robert De Niro in un filmone di quasi tre ore, costruito a segmenti e flashback attorno alla figura del granitico e anonimo agente segreto Edward Wilson (Matt Damon). Grande cast, con Alec Baldwin, John Turturro, William Hurt e lo stesso De Niro in un ruolo minore; protagonista femminile, una gelida Angelina Jolie, che assieme a Damon fa tutt'altro che faville, ma rappresenta il giusto contraltare per un personaggio in fuga dai fantasmi dell'infanzia e dalle responsabilità coniugali, in una situazione di tensione perenne attraverso cui sembrano passare le sorti dell'intero mondo.

**«THE NUMBER 23» di Joel Schumacher.**

Nelle intriganti sequenze iniziali, promette più di quanto poi mantiene questo nuovo film dello specialista in action movie e thriller Joel Schumacher. William Sparrow è un accalappiacani annoiato, ma la sua tranquilla routine famigliare è sconvolta da un misterioso libricino che racconta una vicenda ossessivamente articolata attorno al numero 23. Sogno e realtà si confondono, mentre il protagonista è costretto a fare i conti con il proprio passato rimosso in una vicenda che vorrebbe forse essere hitchcockiana, ma invece si attorciglia su se stessa senza mai affondare nemmeno nell'horror. Sottotono, tra manie numerologiche, schizofrenia e una seriosità che non gli appartiene, anche il pur sempre bravo Jim Carrey.

*Per «Cinema & Architettura»*

### Daniele Vicari a Pordenone

**PORDENONE** Promossa dall'Associazione La città complessa e da Cinemazero, prende il via martedì 8 maggio 2007 alle 21 nella Sala Grande dell'Aula Magna di Pordenone la nona edizione di «Cinema & Architettura» con un imperdibile incontro con l'autore. Sarà presente Daniele Vicari per introdurre il suo ultimo film «Il mio paese», presentato al Festival di Venezia come evento speciale della sezione Orizzonti.

Nel 1959 Enrico Mattei, presidente dell'Eni, pensa a un documentario/viaggio lungo la penisola italiana per raccontare il paese e il suo futuro dopo la scoperta di risorse fossili nel sottosuolo e contatta Joris Ivens. L'Italia non è un paese povero ma Ivens mostra le drammatiche condizioni sociali di una nazione che nel dopoguerra presenta profonde differenze di sviluppo. La pellicola non viene trasmessa dalla Rai in versione originale; va in onda d'estate in tarda serata con il titolo «Frammenti di un film di Joris Ivens», dopo numerosi tagli. Nel 2005 questo viaggio riprende e Daniele Vicari, regista di Velocità massima e L'orrizzonte degli eventi, racconta l'Italia a quarantacinque anni di distanza.



## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

#### CINEMA

**■ AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it.

L'OMBRA DEL POTERE
THE GOOD SHEPHERD 16.30, 19.15, 22.00
con Matt Damon, Angelina Jolie e Robert De Niro.

**■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1**

I due più grandi cinema della città.

ANTEPRIMA SPIDERMAN 3
Martedì alle 11 (a solo 4 €) e alle 15.00, 16.30, 17.20, 19.00, 19.50, 21.30, 22.20.

**■ ARISTON**

CENTO CHIODI 17.00, 18.45, 20.30
di Ermanno Olmi con Raz Degan.

Maremetraggio presenta:

IN ASCOLTO (THE LISTENING) 22.15
di Giacomo Martelli. Con Maya Sansa e Michael Parks.

Ass. Passione presenta:

CAPITAN HARLOCK 00.15
animazione dal fumetto di Leiji Matsumoto.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

EPIC MOVIE 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
(domani matinée ore 11.00) con Carmen Electra.

THE NUMBER 23 15.20, 17.30, 20.00, 22.00
(domani matinée ore 10.55) con Jim Carrey.

MIO FRATELLO
È FIGLIO UNICO 15.20, 17.30, 20.00, 22.00
con Riccardo Scamarcio, Elio Germano, Luca Zingaretti (domani matinée ore 10.50).

SVALVOLATI ON THE ROAD 15.20, 17.30, 20.00, 22.00
con John Travolta (domani matinée ore 10.55).

THE GOOD SHEPHERD
L'OMBRA DEL POTERE 15.15, 18.30, 21.45
di (e con) Robert De Niro, con Angelina Jolie e Matt Damon.

SHOOTER 19.30, 22.00
dal regista di Training Day, con Mark Wahlberg (domani matinée ore 10.45).

SUNSHINE 15.10, 17.30, 19.55, 22.10
dal regista di Trainspotting e 28 giorni dopo (domani matinée ore 11.00).

MR. BEAN'S HOLIDAY 15.20, 17.15
con Rowan Atkinson, Willem Dafoe (domani matinée ore 11.00).

Da martedì 1 maggio in anteprima mondiale SPIDERMAN 3 con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Brice Dallas Howard. 10.45, 11.00, 14.45, 15.15, 16.30, 17.30, 18.10, 19.15, 20.10, 21.30, 22.00 ai primi clienti che preacquisteranno sul nostro sito internet i biglietti di SPIDERMAN 3 in omaggio una maglietta originale del film (fino a esaurimento scorte).

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica e martedì 1˚ maggio 4,50 €.

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

MIO FRATELLO
È FIGLIO UNICO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro e Luca Zingaretti.

QUELLO CHE GLI UOMINI
NON DICONO 17.00, 19.30, 22.00
di Nicole Garcia. In concorso al 59.o Festival di Cannes.

**■ FELLINI**

www.triestecinema.it.

SUNSHINE 17.00, 22.15
dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle.

THE ILLUSIONIST 18.45, 20.30
con Edward Norton e Jessica Biel.

**■ GIOTTO MULTISALA**

www.triestecinema.it.

VOCE DEL VERBO AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Giorgio Pasotti e Stefania Rocca.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.10
Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire.

UN PONTE PER TERABITHIA 16.00
Dai creatori di «Le cronache di Narnia».

**■ NAZIONALE MULTISALA**

www.triestecinema.it.

EPIC MOVIE 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
Una risata lunga 90 minuti.

SVALVOLATI ON
THE ROAD 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
con John Travolta e Tim Allen.

NUMBER 23 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
di Joel Schumacher con Jim Carrey.

MR. BEAN'S HOLIDAY 15.30, 18.45

L'ULTIMO INQUISITORE
(GOYA'S GHOSTS) 16.50, 20.15, 22.15
di Milos Forman (Oscar per «Amadeus») con Natalie Portman e Javier Bardem.

**■ NAZIONALE MATINÉE a solo 4 €**

Martedì 1˚ maggio alle 11.00: SPIDERMAN 3, EPIC MOVIE, MR. BEAN'S HOLIDAY, SVALVOLATI ON THE ROAD.

**■ SUPER**

www.triestecinema.it

PERFECT STRANGER 16.45, 20.30
con Halle Berry e Bruce Willis.

300 18.30, 22.15

**■ ALCIONE ESSAI**

LA MASSERIA DELLE
ALLODOLE 17.00, 19.00, 21.00, 23.00
di Paolo e Vittorio Taviani.

#### TEATRI

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19, fino alle 17 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc - «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini oggi ore 17.00 turno S, durata dello spettacolo 2 ore e 5 m. ca. Repliche: 5 maggio ore 20.30 turno E, 15 maggio ore 20.30 turno C, 18 maggio ore 20.30 turno F, 20 maggio ore 16.00 turno D.

WEEKEND AL VERDI 2007. Prossimo appuntamento: «ORCHESTRA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI» direttore Thomas Sanderling, soprano Raina Kabaivanska, pianoforte Ivo Pogorelich domenica 29 aprile ore 17.30 Teatro Verdi.

**■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI** 20.30: «SOTTO LE STELLE DEL JAZZ» con Francesco Cafiso Quartet with Special Guest Fabrizio Bosso, Alboran Trio, Giovanni Allevi, Stefano Di Battista Quartet. Presenta Neri Marcorè.

**■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

SALOTTO CAMERISTICO 2007. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto. Lunedì 30 aprile Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 MAUREEN JONES AND HER FRIENDS, musiche di Brahms e Dvořák. Info: www.acmtriodi-trieste.it.

**■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA**

Ore 20.30 IL GATTO IN TASCA di George Feydeau, con Antonio Salines, Ariella Reggio e la partecipazione di Gianluca Guidi. Regia Francesco Macedonio. 2 ore e 10'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**■ TEATRO MIELA**

RITRATTI ITALIANI (abbonamento prosa). Oggi, ore 21.00: «VLADIMIR LUXURIA legge Tondelli». Un appassionato omaggio a Pier Vittorio Tondelli, da un'idea di Giorgio Albertazzi. Ingresso € 15, ridotti € 12.

### MUGGIA

**■ TEATRO G. VERDI**

via S. Giovanni 4

Ore 20.30 L'Armonia presenta il Gruppo Teatrale «Il Gabbiano» - Fita con la commedia brillante «FIN CHE CORO NO ME CIAPE» testo e regia di Osvaldo Mariutto.

### CERVIGNANO

**■ TEATRO P.P. PASOLINI**

THE ILLUSIONIST 19.30, 21.30
5 euro.

### UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

2 maggio 2007 ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. 9 formula A). Stuttgarter Kammerorchester, Dennis Russel Davies direttore, Oliver Kern pianoforte, Gabriele Cassone tromba. Musiche di Chen, Kancheli, Ludwig van Beethoven, Sostakovic.

### CORMONS

**■ TEATRO COMUNALE**

«LA CICALA E LA FORMICA» Sipario ragazzi, domenica 29 aprile 2007 ore 16.00. Info 0481-532317, 0481-630057.

### MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

EPIC MOVIE 17.30, 20.00, 22.00

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 17.45, 20.10, 22.10

THE GOOD SHEPHERD
- L'OMBRA DEL POTERE 18.30, 21.30

SVALVOLATI ON THE ROAD 17.45, 20.10, 22.10

NUMBER 23 17.50, 20.15, 22.15

**■ TEATRO DELLA PARROCCHIA DI SAN NICOLÒ**

via 1˚ Maggio 84.

Ore 20.30 L'Armonia di Trieste e il Circolo Acli Giovanni XXIII - San Nicolò di Monfalcone presentano la Compagnia «Gradisca... il teatro» - Fita con la commedia «TRE SORELLE E UN IMBRANATO» di A. Lo Castro, regia di S. Giona.

### GORIZIA

**■ CORSO**

Sala Rossa
MR. BEAN'S HOLIDAY 17.45

IL COLORE DELLA LIBERTÀ 20.00, 22.20

Sala Blu
CENTOCHIODI 17.45, 20.00, 22.20

Sala Gialla
SHOOTER 17.30, 20.00, 22.20

**■ KINEMAX**

Sala 1
EPIC MOVIE 17.30, 20.00, 22.00

Sala 2
THE GOOD SHEPHERD -
L'OMBRA DEL POTERE 18.30, 21.30

Sala 3
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 17.45, 20.10, 22.10

Continua dalla 12.a pagina

**GALLERY** «mansarda» sottotetto, soggiorno con angolo cottura (arredato), bicamere, bagno, buonissime condizioni. Ottimo investimento. Euro 120.000. Cod. 717/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

**GALLERY** novità piazza Unità stabile ristrutturato luminoso monolocale primingresso c.a 50 mq, ripostiglio, bagno, termoautonomo. Euro 130.000. Cod. 653/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** novità via dell'Istria piccolo appartamento con cucina abitabile, camera, bagno. Euro 55.000. Cod. 780/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** Poggipaese ottimo appartamento c.a 85 mq, ascensore, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, veranda, p. auto proprio in autorimessa, cantina, soffitta. Cod. 768/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

**GALLERY** S. Giacomo appartamento c.a 46 mq con vista aperta, soggiorno, camera con soppalco, angolo cottura. Euro 90.000. Cod. 744/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

**GALLERY** Settefontane appartamento luminoso ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, due camere, soffitta. Euro 155.000. Cod. 764/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

**GALLERY** v. Concordia ottimo investimento, ultimo piano c.a 79 mq, soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo. Euro 118.000. Cod. 763/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** v. Giulia appartamento c.a 68 mq, ultimo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. Euro 85.000. Cod. 762/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** zona Tribunale appartamento da rimodernare c.a 90 mq, saloncino, cucina, balcone, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno. Cod. 721/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

**IVIMMOBILI** 3403962547 Alberti due stanze, soggiorno, cucina, bagno e poggiolo. Euro 115.000.

**IVIMMOBILI** 3403962547 adiacenze Campi Elisi ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Euro 89.000.

**IVIMMOBILI** 3403962547 Giulia appartamento al quinto piano con ascensore, salone, due camere, cucina abitabile, bagno. Euro 200.000.

**IVIMMOBILI** 3403962547 Puccini ultimo piano con ascensore composto da cucina, soggiorno, singola, matrimoniale, veranda, poggiolo e terrazze. Cantina e Garage. Euro 200.000.

**POZZECCO** Immobiliare, adiacenze largo Barriera, epoca, decoroso, piano intermo, ristrutturato, termoautonomo, atrio, cucina abitabile, salottino che prende luce dalla cucina, 2 stanze matrimoniali, bagno, autometano, euro 99.000. 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare, primo ingresso adiacenze vicolo Castagneto, chiavi in mano, palazzina quadrifamiliare, giardinetto privato, posto auto e cantina, ingresso, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, stanzino in veranda, euro 148.000. 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare, S. Vito, stabile d'epoca, 4.o piano, alloggio di 55 mq circa, posizione molto tranquilla, vista panoramica aperta, atrio, cucina abitabile, stanza matrimoniale, stanzetta, bagnetto con doccia. Euro 69.000. 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare, zona Università, 3.o piano, ascensore, vista aperta, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo ad angolo, soffitta euro 159.000 a parte box auto indipendente. 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare Parco Revoltella, rifinitissimo appartamento panoramico, posti auto condominiali, 110 mq, ampia terrazza abitabile di 20 mq, giardino di 160 mq, box e posto auto coperto, cantina chiusa, autometano. Euro 365.000. 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare Sistiana primo ingresso, porzione di villa bifamiliare, 180 mq interni, 2 terrazze, giardino di 250 mq, accesso auto, garage, autometano. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare zona Carpineto, recente, vista aperta, tranquillo, totalmente ristrutturato, soggiorno, cucina, 3 stanze, terrazzo, doppi servizi, autometano, cantina, posto auto a parte, euro 149.000, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare zona Rossetti alta, 3.o piano, autometano, perfetto, atrio, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi, poggiolo, cantina euro 105.000. 0403400543, 3343538739.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende Campo S. Giacomo in palazzo epoca in posizione tranquilla alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende Palazzetto (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli (possibilità box). Occasionissima.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende Piazza Puecher (zona) in palazzo d'epoca alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. Prezzo trattabile.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende Torri d'Europa (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369960 D'Annunzio (adiacenze) in palazzo d'epoca al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo. Prezzo trattabile.

**SPAZIOCASA** 040369960 vende c.so Cavour in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 vende Gatteri in palazzo epoca validissimo alloggio di cucina saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo autometano. Affarone.

**SPAZIOCASA** 040369960 vende Petronio in palazzina recente e signorile alloggio validissimo di tinello con cucina 3 ampie stanze bagno terrazzi. Affarone. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 vende S. Luigi (zona) in palazzo epoca rinnovato alloggio di cottura con tinello 2 ampie stanze bagno poggiolo. (A00)

## IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

**CERCASI** terreno edificabile da 400 mq in poi, nella zona di Muggia, adatto a casa singola o bifamiliare. B.G. 040272500. (A00)

**CERCHIAMO** per nostra cliente a Muggia in zona XXV aprile con ascensore: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e poggiolo. B.B. 040272500.

## LAVORO OFFERTE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. CALL center max 4 ore ricerca 20 assunzioni contrattuali legge Trieste 040367771 Monfalcone 0481410012 3382489352. (A00)**

**AMMINISTRAZIONE** stabili cerca impiegata/o esperienza pluriennale, conoscenza programma Softamm, ottimo inquadramento, tel. 3346627306. (A2679)

**APERTURA NUOVO** punto commerciale a Trieste società ricerca 7 giovani ambosessi per amministrazione, contatto clienti e marketing. Solo full-time. Ricerca urgente. Tel. 040774763.

**CERCASI** operai elettricisti con provata esperienza telefonare allo 0408331983 o inviare curriculum vitae fax 040830552. (A00)

**CONCESSIONARIA** triestina di macchinari per la depurazione dell'acqua e macchine del caffè ricerca 20 addetti alla vendita per la zona di Trieste e la Slovenia. Inquadramento di legge con possibilità di carriera. Per colloquio 040308398. (A00)

**MAP** Italia leader mondiale dei prodotti Maharishi Ayurveda ricerca per Trieste, Udine e Gorizia informatore medico/agente. Offresi fisso, premio più incentivi. Richiedesi serietà e professionalità. Inviare fax 0458980769. (Fil7026)

**NEGOZIO** forniture nautiche Monfalcone ricerca personale commerciale per punto vendita. Richieste capacità relazionali esperienza intraprendenza. Offre stipendio commisurato capacità incentivi possibilità di crescita. Inviare dettagliato c.v. al fax. 0481484602. (A00)

**OFFICINA** meccanica del Monfalconese operante in campo automobilistico cerca 2 figure professionali (un meccanico, un elettrotecnico), provata esperienza e/o diploma scuola superiore (perito meccanico/elettrotecnico), compresa fascia età 25-40 anni. Telefonare 0481410765 e/o inviare curriculum vitae e-mail: liviana@novati.reteaut.it. (C00)

**SOCIETÀ** sede Trieste cerca persona da inserire ufficio amministrativo, con esperienza elaborazione paghe preferibilmente conoscenza programmi Zucchetti. Inviare curriculum fax 040232444, tel. 040232331.

**ALFA** 156 1.9 Jtd 115cv S.Wagon, Anno 2004, Occasione Chilometri 21.000, Clima, Abs, A.Bag, Radio Cd, Blu Met. Con Garanzia, Euro 13.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 166 2.0 Ts 16v, Clima, Abs, A.Bag, Anno 2001, Blu Met, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 8.600,00 Aerre Car Tel 040637484.

**CITROEN** C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.700,00 Aerre Car Tel 040637484.

**DAEWOO** Matiz 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, 30.000 Chilometri, Perfetta Con Garanzia, Euro 4.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Panda Hobby 900 Ie, 1999, Blu Met. Vetri Elettrici. Chiusura Centralizzata, 58.000 Chilometri, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.600,00 Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Punto 1.2 Elx 5 Porte, Clima, A. Bag, Servosterzo, Anno 2001 Colore Blu Met, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Seicento 1.1 Abarth, Anno 2003, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Colore Grigio Met, Bellissima, Garanzia, Euro 5.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

**HONDA** Logo 1.3 3 Porte, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 56.000 Chilometri, Occasione Con Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

**NISSAN** Terrano Ii 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

**RENAULT** Clio 1.2 5 Porte, Anno 2003, Rosso Met. Chilometri 40.000, Clima, A. Bag, Radio Cd, Servosterzo, Con Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** dolcissima bambolina sexy 3349334635.

**A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA** bionda sexy giovane. Tel. 3338356433. (A2717)

**A.A.A.A.A. GRADO** carina, dolce massaggiatrice chiamami. 3388919802.

**A.A.A.A.A.A. TORNATA!** Ronchi svedese, massaggiatrice bravissima. 3343894192. (A00)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** affascinante sexy pazientissima 7 m disponibile. 3478206404.

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bella ungherese corpo da statua. 3493325103.

**A.A.A.A. AFFASCINANTE** latina calda e appettitosa. Non stop 3403371657. (A2707)

**A.A.A.A. GORIZIA** inarrestabile bocconcino 19.enne V misura completa. 3349200589.

**A.A.A.A. GORIZIA** novità bellissima venezuelana sensuale ti aspetta 3334198760.

**A.A.A.A. NELLE** vicinanze di Redipuglia italiana ti aspetta. 3296716371.

**A.A.A.A. RONCHI** bella 8ª mis. corpo da sballo riservata 3388117823.

**A.A.A.A. RONCHI** bellissima norvegese ti aspetta per massaggi 3389483866.

**A.A.A.A. TRIESTE** 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845.

**A.A.A.A. TRIESTE** appena arrivata bambolina 24 completa disponibilissima 3385003967. (Fil 41)

**A.A.A.A. TRIESTE** giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913. (A2718)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità 5m senza limite molto sexy 3387228828.

**A.A.A. GORIZIA** prima volta argentina ti aspetta per giocare. 3342190173. (B00)

**A.A.A. TRIESTE** giapponese massaggi anche piedi tutti giorni anche domenica. 3345959117. (A2678)

**A.A. SOMALIA** assoluta disponibilità femminili bella sorpresa massaggi rilassanti. 3297636040. (A2706)

**A.A. TRIESTE** appena arrivata grossissima sorpresa trasgressiva mulatta bellissima stravolgente. 3314457542.

**A. GRADO** appena arrivata bellissima bionda polacca ti aspetta tutti giorni. 3460649317.

**A. TRIESTE** prima volta bellissima francese 23enne disponibile. 3209520548. (A00)

**CAROL DALLA** Terra del Fuoco dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A00)

**GIOVANE** ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

**MASSAGGI** da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777.

**MONFALCONE:** coreana giovane e bella per massaggio 3289387382. (C00)

**MONFALCONE COCCOLONA** Katerina 22enne venezuelana bellissima tutti i giorni bocca fuoco 4ª 3338826483.

**MONFALCONE PRIMA** volta splendida spagnola travolgente sensuale bocca focosa 5.a mis. 3484819405.

**NOVITÀ** bella presenza ambiente riservatissimo solo distinti. 3465261025. (A00)

**SANDRELY MASSAGGIATORE** solo amanti di amore. 3493052681.

**SUSY** massaggiatrice ti aspetta per un momento di relax. Non stop. 3293782925.

**TRASGRESSIVE** sexy 899.221.184. Capricesex 0088.193.980.38. Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto. Vietato minorenni.

**TRIESTE** 1.a volta bella venezuelana da urlo!! 5 m 23enne trasgressiva disponibile. 3296866750. (A00)

**TRIESTE ITALIANISSIMA** coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante. 3460248742.

**TRIESTE** novità coreana 20 anni molto bella e disponibile per massaggi 3897871498.

**TRIESTE** novità sensazionale incantevole 7.a naturale caraibica accattivante massaggiatrice impazzirai affascinante. 3209256513. (A2705)

**Z. GIOVANE** trasgressiva fantasiosa 1.80, corpo statuario, disponibile, fantastica sorpresa rosa. 3398629003.

# «Estovest» sullo scandalo dei preti-spia in Polonia

**TRIESTE** Un terremoto sta attraversando la Chiesa polacca: «Estovest», il settimanale della Tgr a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente in onda oggi, alle 11.15 su Raitre, dedica il servizio di apertura allo scandalo scoppiato attorno ai sacerdoti che avrebbero fatto da informatori alla polizia segreta negli anni del comunismo. Gian Paolo Girelli e Renato Orso sono stati a Varsavia e a Cracovia dove hanno raccolto la testimonianza di monsignor Tadeusz Pieronek, il vescovo emerito della città. La raffica di rivelazioni sui rapporti tra il clero, ritenuto il baluardo della lotta contro il comunismo, e la polizia segreta, è cominciato subito dopo la morte di Giovanni Paolo Secondo. Vittima eccellente l'arcivescovo di Varsavia Stanislav Wilgus, che appena nominato ha dovuto dimettersi.

«Estovest» continua quindi la serie di servizi sulla Memoria e, a ridosso del 25 aprile, dedica uno speciale a Oleg Mandic, l'ultimo prigioniero ad aver lasciato il campo di sterminio di Auschwitz. Mandic, che ora ha 74 anni, è stato raggiunto da Walter Skerk ad Abbazia (Croazia), dove vive. Bambino fu deportato dai nazisti perchè il padre e il nonno facevano parte della resistenza. Mandic racconta la sua esperienza nel reparto speciale del campo comandato dal dottor Mengele.

Si parla di preti-spia in Polonia

Invece la rubrica di approfondimento regionale «**Il Settimanale**» oggi, alle 12.25 su Raitre. aprirà con il ritorno in Friuli dei militari impegnati nella missione di pace in Libano. Seguiranno, tra l'altro, un servizio sulla sinagoga di Trieste, la più grande d'Italia, un incontro con Paolo Rossi e un servizio sul Far East film festival di Udine.

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 0.40
**BAMBINI VIOLATI**

A Tg2 Dossier Storie si parla di bambini violati, con la storia shock della scuola materna di Rignano Flaminio: sei persone arrestate, di cui tre maestre e una bidella. A seguire, il delitto di Cogne, col giudizio di secondo grado per Anna Maria Franzoni.

LA 7 ORE 9.20
**METAMORFOSI PIVETTI**

Irene Pivetti sarà l'ospite di Alain Elkann ne «L'Intervista». Eletta presidente della Camera dei deputati nel '94, la Pivetti è diventata conduttrice televisiva e giornalista. Dubbiosa circa un suo ritorno in politica, è ormai lontana da Bossi.

RAIDUE ORE 16.00
**PAUSINI E FERRO**

A «Cd live» torna la coppia Laura Pausini e Tiziano Ferro con «Non me lo so spiegare». Tornano anche gli Zero Assoluto, Elisa, Paolo Meneguzzi, da Londra le All Saints e My Chimical Romance con «Famous last word».

RAIDUE ORE 10.30
**SULLA VIA DI DAMASCO**

La puntata di «Sulla via di Damasco» sarà dedicata alle esperienze che cambiano radicalmente la vita, come il famoso episodio della caduta e la folgorazione di San Paolo sulla Via di Damasco. Se ne parlerà con l'attrice Anna Kanakis.

## I FILM DI OGGI

**KARATE KID 4**
di Christopher Cain, con Hilary Swank (foto)

GENERE: AZIONE (Usa '94)
**ITALIA 1 13.50**

Perseguitata da banda di teppistelli, una ragazzina chiede aiuto alla nonna che la affida a maestro orientale per iniziarla al buddismo e al karate. Tentativo non riuscito di riaprire la serie...

**L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE**
di Edward Dmytryk, con Humphrey Bogart (foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa '54)
**LA 7 21.00**

Da un romanzo di Herman Wouk: il capitano Queeg, comandante di un dragamine, soffre di esaurimento nervoso e di fobie nevrotiche e durante una burrasca perde la testa...

**LA PICCOLA PRINCIPESSA**
di Alfonso Cuaròn, con Liam Cunningham (foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa '95)
**ITALIA 1 21.00**

Ogni ragazza è una principessa: questo si ripete la piccola Sara durante la sua permanenza nella scuola alla quale è costretta a iscriversi dopo la chiamata alle armi del padre...

**SAVE THE LAST DANCE**
di Thomas Carter, con Julia Stiles (foto)

GENERE: MUSICALE (Usa 2001)
**SKY 3 16.55**

Dopo la morte della madre, Sara abbandona la danza e la provincia per raggiungere il padre a Chicago. Comincerà una nuova vita e dopo le iniziali difficoltà di inserimento riuscirà a legare con un compagno di classe...

**THE LEGEND OF ZORRO**
di Martin Campbell, con Antonio Banderas

GENERE: AVVENTURA (Usa 2005)
**SKY MAX 22.40**

La storia di Alejandro De La Vega e famiglia, sempre in bilico fra il salvare la patria e l'amore filiale. Zorro non può però dimenticare la sua natura e quando la California sta per diventare il trentunesimp stato dell'Unione...

**VITA DA STREGA**
di Nora Ephron, con Nicole Kidman (foto)

GENERE: COMMEDIA (Usa 2005)
**SKY 3 22.40**

Una bellissima giovane strega di nome Isabel decide di trasferirsi a Hollywood in cerca del grande amore. Un avvenente quanto tontolone attore di nome Jack la convince ad affiancarlo come partner in un ramake della serie «Vita da Strega»...

## RAIUNO

06.10 **La nuova famiglia Addams.** Con Glenn Taranto
06.30 **Sabato, domenica &....**
09.30 **Settegiorni Parlamento**
10.00 **Giorni d'Europa**
10.20 **ApriRai**
10.30 **Appuntamento al cinema**
10.40 **Tuttobenessere.** Con Daniela Rosati.
11.30 **Occhio alla spesa.**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici,
13.30 **Telegiornale**
14.05 **Easy Driver.**
14.35 **Stella del Sud.** Con Veronica Maya.
15.05 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
15.55 **Italia che vai.** Con Guido Barlozzetti e Elisa Isoardi.
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.20 VARIETA'

**> Apocalipse Show**
Gran ritorno su Raiuno per Gianfranco Funari, testi di Diego Cugia

00.05 **Tg 1**
00.10 **Music 2007**
00.35 **Tg 1 - Notte**
00.45 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.15 **Around Midnight - I corti di mezzanotte**
01.50 **Che tempo fa**
01.55 **Estrazioni del Lotto**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Incontri a Beverly Hilles.** Film (commedia '97). Di Robert Downey Sr.. Con Alyssa Milano.

## RAIDUE

06.00 **Rainews**
06.05 **Sussidiario TV**
06.10 **L'avvocato per voi.** Con Nino Marazzita.
06.20 **Buone notizie**
06.45 **Mattina in famiglia.**
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.30 **Sulla via di Damasco.**
11.00 **TSP Eurozone**
11.10 **TSP Regioni.**
11.40 **ApriRai**
11.50 **Mezzogiorno in famiglia.**
13.00 **Tg 2**
13.25 **Dribbling.**
14.00 **L'Italia sul Due "Giovani".** Con Milo Infante
16.00 **CD Live.**
17.10 **Sereno Variabile.** Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 **Tg 2**
18.10 **Tutti odiano Chris.**
18.30 **Ragazze al volante.** Film Tv (drammatico '03). Di Duwayne Dunham. Con Beverley Mitchell
20.00 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora
20.20 **Il Lotto alle otto.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

**> Cold Case**
Due nuovi episodi: «Triplo omicidio» e «L'orologio d'oro»

22.35 **The Practice - Professione avvocati.** Con Dylan McDermott.
23.25 **Sabato sprint.** Con Mario Mattioli.
00.30 **Tg 2**
00.40 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.
01.25 **Palcoscenico presenta: "Nuotando con le lacrime agli occhi".** Con Cochi e Renato.
03.15 **Delitti e segreti - Un colpo al cuore.** Con Alessandro Benvenuti, Ornella Muti e Cecilia Dazzi.

## RAITRE

07.00 **La stella di Laura**
07.50 **Il videogiornale del Fantabosco**
08.45 **Gino il pollo**
09.00 **Tv Talk.** Con Massimo Bernardini.
10.30 **Art News**
11.00 **TGR Economia e lavoro**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR Il Settimanale**
12.55 **TGR Bellitalia**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
15.55 **Magazine Champions League**
16.20 **Campionati europei: Prova maschile Prova maschile**
17.20 **Campionato italiano femminile: Chieri - Jesi Chieri - Jesi**
18.10 **90' minuto Serie B.** Con Franco Lauro.
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.10 **Che tempo che fa.** Con Fabio Fazio

21.30 DOCUMENTI

**> Ulisse**
Alberto Angela ci conduce nella Roma sotterranea

23.20 **Tg 3**
23.30 **Tg Regione**
23.40 **Ombre sul giallo**
00.40 **Tg 3**
00.50 **Tg 3 Agenda del mondo**
01.05 **Tg 3 Sabato notte**
01.30 **Fuori orario.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

## RETEQUATTRO

06.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.45 **Casa Mediashopping**
07.15 **Superpartes.**
08.40 **I misteri di cascina Vianello.** Con Raimondo Vianello e Kay Sandvik
10.50 **Magnifica Italia**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Poirot: testimone silenzioso.** Film Tv (giallo '95). Di Edward Bennett. Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran.
17.25 **Ieri e oggi in Tv**
17.50 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

20.30 FILM

**> La strada della vendetta**
Chuck Norris protagonista di questo film d'azione

22.30 **Law & Order: Unità speciale.** Con Chris Meloni e Mariska Hargitay e Richard Belzer e Dann Florek e Ice - T.
23.20 **Tempi moderni.** Con Irene Pivetti.
00.45 **Criminal Intent.** Con Vincent D'Onofrio e Kathryn Erbe e Jamey Sheridan e Courtney B. Vance e Samantha Buck.
01.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.15 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell.

## CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Loggione**
09.10 **Superpartes.** Con Piero Vigorelli.
10.30 **Tre minuti con Mediashopping**
10.35 **Io e mamma.** Con Amanda Sandrelli e Stefania Sandrelli e Fabio Ferrari e Cesare Bocci e Gaia De Laurentiis e Orso Maria Guerrini.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Belli dentro.** Con Brunella Andreoli e Claudio Batta e Stefano Chiodaroli e Geppi Cucciari e Alessandra Ierse e Leonardo Manera.
14.10 **Uno, due, tre... stalla!**
16.00 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin.
18.15 **Uno, due, tre... stalla!**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 VARIETA'

**> La Corrida**
Gerry Scotti alle prese con i suoi dilettanti

00.10 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ficarra e Picone.
02.40 **Uno, due, tre... stalla!**
03.25 **Le ali dell'amore.** Film (drammatico '97)..
05.20 **Speciale Salvador**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

## ITALIA 1

06.55 **Garfield e i suoi amici**
07.10 **Dora l'esploratrice**
07.40 **Bentornato Topo Gigio**
08.00 **Prezzemolo**
08.20 **Fragolina dolcecuore**
08.35 **Witch**
09.05 **Pokemon Battle Frontier**
09.25 **Keroro**
09.50 **Hunter x Hunter**
10.15 **Shin - Chan**
10.50 **Due gemelle e una tata.**
11.20 **A casa di Fran.**
11.50 **Una pupa in libreria.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Candid Camera.**
13.50 **Karate Kid 4.** Film (azione '94). Di Christopher Cain. Con Pat (Noriyuki) Morita e Hilary Swank
16.00 **Il principe ranocchio.** Film Tv (fantastico '01). Di Allan Arkush. Con Sean Maguire e Martin Short
17.55 **Zack & Cody al Grand Hotel.** Con Dylan Sprouse
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Aspettando Love Bugs III**
19.05 **Lizzie McGuire: da liceale a pop star.** Film (commedia '03). Di Jim Fall. Con Hilary Duff e Adam Lamberg

21.00 FILM

**> La piccola principessa**
Film americano del '95, di Alfonso Cuaron

22.55 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri.
00.20 **Pokermania.** Con Ciccio Valenti e Luca Pagano.
01.20 **Studio Sport**
01.50 **Ciak Speciale**
02.25 **Virtual Sexuality.** Film (fantastico '99). Di Nick Hurran. Con Laura Fraser.
04.20 **Giovani pazzi e svitati.** Film (commedia '98). Di Harry Elfont, Deborah Kaplan. Con Jennifer Love Hewitt e Ethan Embry e Charlie Korsmo e Lauren Ambrose.

## LA7

6.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Il tempo della politica**
10.25 **Compagni d'avventura.** Film (avventura '62). Di Norman Tokar. Con Walter Pidgeon e Gilles Payant e Emile Genest e Janette Bertrand.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **I cacciatori dei tesori perduti**
14.05 **Louis Vuitton Cup: Round Robin 2, 4ª giornata Round Robin 2, 4ª giornata**
19.00 **WSBK 2007: Superpole Superpole**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Big Game**

21.00 FILM

**> L'ammutinamento del Caine**
Humphrey Bogart nel film del '54

23.30 **R come retroscena.** Con Francesco Verderami.
00.00 **Angels in America.** Con Al Pacino e Meryl Streep.
01.10 **Forza Sette**
01.15 **Tg La7**
01.40 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
02.10 **Louis Vuitton Cup: Round Robin 2 Round Robin 2**

## SKY 1

06.30 **The Station Agent.** Film (commedia '03).
08.10 **Le Crociate.** Film (avventura '05). Di Ridley Scott.
10.40 **I Muppets e il mago di Oz.** Film Tv (fantastico '05). Di Kirk R. Thatcher.
12.20 **Al centro dell'uragano.** Film (thriller '04). Di Charles Wilkinson.
14.00 **Duane Hopwood.** Film (commedia '05). Di Matt Mulhern..
15.40 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
16.10 **Transporter: extreme.** Film (azione '05). Di Louis Leterrier.
17.45 **Il ritorno dei dinosauri.** Film Tv (azione '04). Di Julian Jarrold.
19.15 **D.E.B.S..** Film (azione '04). Di Angela Robinson. Con Sara Foster e Jordana Brewster e Devon Aoki e Meagan Good e Jill Ritchie e Michael Clarke Duncan.
20.40 **Il dizionario**

21.00 FILM

**> Tsunami**
Toni Collette in questo film drammatico del 2006

00.35 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
01.05 **Un padre per Jake.** Film Tv (drammatico '05). Di Don McBrearty. Con Gail O'Grady e Grant Show e Chelsea Hobbs e Rick Roberts e Lucas Bryant e Larissa Laskin e Barbara Gordon e Shelley Thompson.
03.10 **Spanglish.** Film (commedia '04). Di James L. Brooks. Con Adam Sandler e Téa Leoni.

## SKY 3

09.00 **The Gospel.** Film (musicale '05). Di Rob Hardy. Con Boris Kodjoe e Idris Elba
11.05 **La sposa cadavere.** Film (animazione '05). Di Tim Burton e Mike Johnson
12.40 **Dick & Jane - Operazione furto.** Film (commedia '05). Di Dean Parisot. Con Jim Carrey e Téa Leoni
14.40 **Matrimonio da favola.** Film (commedia '05). Di Matia Karrell. Con Esai Morales e A Martinez
16.55 **Save the Last Dance.** Film (musicale '01). Di Thomas Carter. Con Julia Stiles
19.05 **The clan.** Film (commedia '05). Di Christian De Sica. Con Christian De Sica
21.00 **Aeon Flux.** Film (azione '05). Di Karyn Kusama. Con Charlize Theron e Marton Csokas
22.40 **Vita da strega.** Film (commedia '05). Di Nora Ephron. Con Nicole Kidman e Will Ferrell

## SKY MAX

08.05 **Ignition - Dieci secondi alla fine.** Film (drammatico '01).
09.55 **The Snow Walker.** Film (avventura '03). Di Charles Martin Smith.
12.20 **Extreme Honor.** Film (azione '01). Di Steven Rush. Con Dan Andersen
14.00 **Saw II - La soluzione dell'enigma.** Film (horror '05). Di Darrem Lynn Bousman.
15.40 **Van Helsing: Dracula Revenge.** Film (horror '04). Di Darrell Roodt.
17.15 **Ballistic.** Film (azione '02). Di Wych Kaosayananda. Con Antonio Banderas
18.50 **Il nascondiglio del diavolo.** Film (horror '05). Di Bruce Hunt.
21.00 **Undisputed.** Film (drammatico '02). Di Walter Hill. Con Wesley Snipes e Ving Rhames
22.40 **The Legend of Zorro.** Film (avventura '05). Di Martin Campbell.

## SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
08.00 **Mondo Gol**
09.00 **Campionato italiano di Serie B: Genoa - Treviso**
10.45 **100% Primavera: Una partita Una partita**
11.15 **Campionato italiano di Serie B: Juventus-Verona**
13.15 **Permette Signora...**
13.45 **100% Calcio. Sabato: Una partita Una partita**
15.15 **Prepartita**
16.00 **Campionato italiano di Serie B: Crotone-Spezia**
18.00 **Postpartita**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Chievo**
22.30 **Postpartita**
23.15 **Sport Time**
24.00 **Campionato italiano di Serie A: Torino - Milan**
02.00 **Campionato italiano di Serie B: Napoli - Cesena**
04.00 **Campionato italiano di Serie B: Verona - Juventus**

## MTV

07.30 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Hitlist Italia**
13.00 **Inuyasha**
13.30 **Full Metal Alchemist**
14.00 **Lolle.** Con Felicitas Woll e Sandra Borgmann.
15.00 **Nana**
16.00 **Flash**
16.05 **Star Wars**
17.00 **Flash**
17.05 **Made**
18.00 **Flash**
18.05 **The Fabulous Life of**
19.00 **Flash**
19.05 **MTV Vaults**
19.30 **Punk'D**
20.00 **Flash**
20.05 **Boiling Points**
20.30 **Pimp My Ride**
21.00 **Lindsay Lohan's Most Shocking Moments**
22.00 **All Access**
22.30 **Flash**
22.35 **A Night with.** Con Carolina Di Domenico.
24.00 **M.J. Blige@Replay 25th Anniversary**

## ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Rotazione musicale**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.00 **Classifica ufficiale singoli & album.** Con Alessandra Bertin.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
18.00 **Inbox 2.0**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **The Club**
21.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
24.00 **The Club**
00.30 **Rotazione musicale**

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
08.10 **Storia tra le righe**
08.30 **Lunch Time**
09.00 **Musa tv**
09.20 **Il notiziario mattutino**
09.50 **Lassie**
10.30 **Marina**
11.00 **Formato famiglia**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.05 **Musica**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.40 **Documentario**
15.00 **Trofeo Internazionale di Danza Regione FVG**
16.05 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica, che passione!**
19.30 **Il notiziario serale**
20.50 **Young Hearts Unlimited.** Film
23.00 **Il notiziario notturno**
23.55 **Urla nella notte.** Film
01.30 **Il notiziario notturno**

### Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di...**
15.10 **Mediterraneo**
15.40 **Pallacanestro Magazine NLB**
16.10 **Tuttoggi attualità**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.40 **Est Ovest**
20.00 **Snowboard**
20.30 **Mediteran Festival**
21.30 **Alter eco**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Alice voleva fare il cinema.** Film
23.35 **Tuttoggi attualità**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **Tv Transfrontaliera - TG R**

### Tvm - Odeon

12.30 **Millennium.** Con Lance Henriksen e Klea Scott.
12.45 **Vado bene per l'Europa?**
13.15 **Rondò**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
20.00 **Copertina.** Con Anna Mascolo.
20.30 **Odeon News**
20.35 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Il film del sabato di Odeon Tv.** Film
22.55 **Odeon News**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
24.00 **Odeon News**
00.05 **Il codice D'Angiò.** Con Lino D'Angiò.
00.35 **Cortocircuito**
01.00 **Vado bene per l'Europa?**
01.30 **Odeon News**

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato Speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.34: Speciale agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.50: Radio vela; 14.06: Sabato Sport; 14.30: GR 1; 14.45: Colpi di Ping Pong; 14.50: MotgrandPrix; 15.00: GR 1; 15.15: Pallanuoto; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.55: Anticipo Campionato di Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato di Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.37: Numero verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 15.35: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Dispenser; 17.30: GR 2; 18.00: Sumo; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Clandestino; 22.30: Fegiz Files; 0.00: Rock Wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo On Line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorno di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La storia in giallo; 17.40: La grande radio; 18.00: La Via di Sigerico; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.30: A più voci: tracce; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue: Playlist; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica: Quartetto di sassofoni dell'Accademia di Musica di Zagabria; 11.20: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Drago Jancar: La caduta di Klement, originale radiofonico, regia di Ana Krauthaker; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

7.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital.it; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Capital Live Time; 21.00: Capital 4U; 23.00: SuperNova; 0.00: Beat Aromatico; 1.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: All The Best; 7.00: Megajay; 8.00: News; 9.00: La bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 17.00: 50 Songs; 20.00: The Flow; 21.30: Dance Revolution; 23.00: Slave to the Rhythm; 1.00: Disco Ball.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.2:5 Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15; Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie - prima pagina - Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.33 Sabato insieme; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.40: Prosa: Giovani scrittori istriani - nuovi modelli, nuove memorie; 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giovani; 11.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione, 12.15: Sigla Single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30; I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Passerella di eventi; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Istantanee sonore; 13.50: Oggi a Radio e TV Capodistria; 14.00: Prosa: Appuntamento con la novella; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: New entry; 15.00: Jersey boy il 30.9., quindi Alta fedelta' alternato a Zona 80; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie - Il meteo e viabilità; 18.00: London Calling; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra, extra, extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Liricamente; 21.30: New entry; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Reggae in pillole; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

## RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

# TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ



Una statistica mette Trieste al secondo posto in Italia per il rincaro della «Margherita». E il cono non è da meno

# Pizza e gelato, aumenti da record

*Nelle pizzerie prezzi in su del 27,8%. Per una pallina fino a 1,20 euro (+20%)*

VISTO DA MARANI

## I titolari dei locali: «Incrementi proporzionati a quelli degli ingredienti e dei costi di regia». Un pizzaiolo: «In cinque anni ho perso il 60 per cento degli affari»

*di* **Piero Rauber**

Una «Margherita» con un paio di supplementi a scelta fra mozzarella di bufala, speck, porcini e salame, da mandare giù con una birra alla spina, costa ormai in una pizzeria triestina una media di 15 euro. Ma se comanda la gola e ci mettiamo pure un terzo supplemento fra brie, cipolla o qualche altro ingrediente, magari con un dolce o un digestivo in coda, allora dal portafogli esce una banconota da venti più qualche moneta da uno o due euro. Quanto alle gelaterie nostrane, listini alla mano, da quest'anno una pallina vale anche 1 euro e 20: una crescita del 20%. E una berlina media al tavolo può arrivare pure a 6 euro.

Così prezzi di pizza e gelato, simboli dei consumi popolari, sfuggono sempre più dalla portata delle tasche dei giovani e delle famiglie-tipo di Trieste. È di ieri la notizia che colloca il capoluogo giuliano, in base a un'inchiesta del «Sole-24 Ore», al secondo posto fra le città d'Italia dove dal 2006 al 2007 si è registrato l'aumento più consistente nelle pizzerie: +27,8.

Risale a qualche settimana fa l'inizio di un tam-tam via Internet che prospettava addirittura il boicottaggio di una gelateria per un inedito «sciopero della pallina», troppo salata per digerirla.

In pizzeria, invece, il conto che lascia l'amaro in bocca non è «immediato» come la consegna del cono, ma arriva alla fine. Non ingannino infatti quei 3,50-4 euro della «Margherita», in cui si riflettono i listini di gran parte dei locali triestini. Il mix per sforare i venti euro è presto fatto: al di là delle pizze farcite in partenza o di quelle speciali che già recano sul menu prezzi vicini alla doppia cifra, a «salare» la «Margherita» e altre pizze di base sono soprattutto i supplementi, il coperto o il servizio (raramente entrambi), e poi i dolci e le bibite, specie per chi fa il bis col boccale.

Ognuno dei supplementi, andando nel dettaglio, incide da un minimo variabile da 50 centesimi a un euro a seconda delle pizzerie (è il caso della cipolla o dei capperi) a un massimo di tre, tre euro e dieci per porcini, speck, bufala, bresaola, olio e crema di tartufo o sfilacci di cavallo.

Se poi si «riesuma» il prezzo delle «Margherite» al crepuscolo della lira, all'inizio del 2002 (si veda la tabella a lato, *ndr*), si capisce come l'euro ci abbia messo del suo. «È da cinque anni che non aumentiamo i nostri prezzi - fa sapere Francesco Brescia, titolare della Pizzeria Copacabana - proprio perché già dalla sua introduzione l'euro godeva di cattiva pubblicità e non volevamo appesantirla nel nostro esercizio. Dal 2002, però, i prodotti per la pizza sono cresciuti di un 30-40% e credo che, dal prossimo anno, anch'io sarò costretto a ritoccare i listini».

«I prezzi delle pizze sono saliti soltanto perché sono saliti quelli dei prodotti di base e i costi gestionali come bollette e costo del personale», gli fa eco Gianluca Di Girolamo, che lavora alla Pizzeria Spetic. «Macché aumenti - è la volta di Domenico, titolare del Marechiaro - sono tre anni che non li facciamo: non possiamo, altrimenti come può una famiglia con padre, madre e due figli venire ancora qui, come magari fa adesso, e oltretutto non più di una volta al mese?».

«Con l'euro - conclude Domenico Folla, proprietario della Pizzera La Torre - ci siamo trovati dentro senza nemmeno accorgersene. Ci siamo dovuti adeguare all'aumento generalizzato di tutto. Venti euro per pizza e birra: quando ci penso, anch'io mi rendo conto che è tanto». Il cambio di valuta, lamenta Folla, è stato l'inizio di una discesa costante nel volume d'affari: «In cinque anni il 60% in meno. Questo perché la gente ha meno soldi e perché vede i listini più alti. La riprova è che nel 2001, cioè l'anno più forte come incassi, avevo 15 dipendenti, oggi ne ho sette».

Per alcune gelaterie, infine, come fa notare Cesare Favetta, co-titolare del Madison di Viale XX Settembre, quest'anno ci sono anche i forti rincari delle imposte comunali sui rifiuti e della Tosap (la tassa sull'occupazione del suolo pubblico con i tavolini). «Qui in Viale - dice - i locali hanno voluto mantenere la pallina a un euro, per evitare concorrenze negative. Ma, per quanto ci riguarda, anche se i nostri prezzi sono più bassi che altrove, non si deve pensare che i nostri prodotti siano meno all'altezza di altri: da vent'anni mia madre fa il gelato artigianale con i migliori ingredienti».

### Pizzerie a confronto

| | Copacabana (Cittavecchia) | Marechiaro (San Giusto) | Spetic (Cattinara) | La Torre (Longera) |
|---|---|---|---|---|
| Margherita | 3.90 | 3.60 | 4.00 | 3.50 |
| Margherita (2002) | 7000£ | 6000£ | 6000£ | 5000£ |
| Prosciutto | 4.60 | 4.50 | 5.00 | 5.00 |
| Viennese | 4.60 | 4.60 | 6.00 | 5.00 |
| Bufala | 5.80 | 7.50 | 6.50 | 6.50 |
| Cipolla (Pugliese) | 4.60 | 4.10 | 4.50 | 4.55 |
| Brie | 5.20 | 4.90 | 5.50 | 5.10 |
| Porcini | 6.50 | 8.00 | 7.50 | 6.50 |
| Birra Media | 3.10 | 4.00 | 4.00 | 3.50 |
| Coperto | 0 | 1.30 | 1.50 | 0 |
| Servizio | 15% | 12% | 0 | 15% |

### Gelaterie a confronto

| | Madison (Viale) | Gelatiere (Ippodromo) | Nicola (Baiamonti) | Zampolli (Via Ghega) |
|---|---|---|---|---|
| Pallina | 1.00 | 1.00 | 1.10 | 1.20 |
| Pallina (2002) | 1500£ | / | 1700£ | / |
| BERLINA MEDIA | | | | |
| al banco | / | 3.50 | 4.00 | 4.50 |
| al tavolo | 4.70 | / | 5.00 | 6.00 |

*L'organizzazione per la tutela dei consumatori*

## Nemez: «Per la città soltanto una conferma, rimane tra le più care d'Italia»

Non solo pizza e gelato. I dati recentemente diffusi dall'Osservatorio prezzi del Comune hanno evidenziato una raffica di aumenti che vanno dall'assicurazione motocicli (+3,9%) e di quella dei ciclomotori (+3,6%), del camping (+3,5%), delle imbarcazioni di plastica (+3%), della benzina verde (+2,9%), del gasolio per autotrazione (+1,6%), e degli alberghi (+1%) per arrivare, e qui si rientra a bomba, al pasto fast-food (+3%).

Per i consumatori triestini la statistica del «Sole-24 ore», che proietta Trieste nella parte più alta della classifica redatta in base agli aumenti del costo della pizza Margherita, non è altro che la conferma di una situazione locale da sempre denunciata. «Lo diciamo da anni – spiega Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori (Otc) – che in città i prezzi crescono vertiginosamente e in maniera costante. Trieste è fra le città più care d'Italia – aggiunge – e queste rilevazioni sulla pizza ne costituiscono l'ulteriore riprova».

Anche per quanto riguarda i gelati, Trieste evidenzia una situazione molto difficile per i consumatori: la pallina è cresciuta fino a 1,2 euro. «Si tratta di costi assurdi e del tutto ingiustificati – riattacca la Nemez – perché il costo di produzione di una pallina è ridicolo rispetto a quello finale. Buona parte dei gelatai della città hanno vergognosamente approfittato del passaggio dalla lira all'euro – sottolinea – perché tutti ricorderanno che, fino a pochi anni fa, una pallina costava mille lire o poco più. Adesso, con il prezzo di 1,2 euro, siamo a più del doppio». In città si è formato addirittura una sorta di comitato spontaneo che, via Internet, indica a quanti si mettono in contatto on line le gelaterie da evitare «perché troppo care».

*E c'è chi ha abbandonato il classico «trancio» dell'ora di pranzo. Uno studente: «A questo punto meglio andare al supermercato»*

Tra i consumatori c'è chi guarda la qualità chi il borsellino

## I clienti: rincari pazzeschi

*«Un cono non può costare più di un euro»*

Pizza e gelato, due alimenti molto amati e largamente consumati, subiscono rincari e aumenti anche notevoli rispetto allo scorso anno. Rabbia da parte di molti consumatori, anche se si tratta di cibi ai quali i triestini non vogliono rinunciare. Gli aumenti si notano in particolare nell'ultimo mese per i gelati, grazie al caldo e alla bella stagione che hanno incrementato le vendite. I prezzi più alti per la pizza invece vengono segnalati da tempo. «Dove mangiamo di solito il gelato la pallina è aumentata di 10 centesimi e ora costa 1 euro e 20 – dice Stefania a nome di un gruppo di adolescenti – però siamo affezionate al locale, il gelato è buono, tantissimi i gusti. Diciamo che al prezzo sono bilanciate la qualità e la varietà di proposte. Ma speriamo che la prossima stagione non aumenti ancora».

«È raro ormai trovare una pallina a meno di un euro – sottolinea una mamma, Roberta – preferisco comprare ai miei figli il gelato artigianale, ma spesso chiedono anche quello confezionato e nei bar su quel fronte i rincari mi sembrano esagerati». «La pallina sopra l'euro è un'esagerazione – tuona un ragazzo («Niente nomi») fuori da una frequentata gelateria – compro abitualmente il gelato, ma mi sembra pazzesco che costi così tanto. Mi consola solo sapere che in altre città italiane è lievitato anche di più e può toccare l'euro e 50».

Anche la pizza è toccata dagli aumenti, sia per il trancio che per la pizza intera: si tratta però di incrementi già segnalati da mesi. «Pranzavo spesso con un pezzo di pizza comprato in velocità nella pausa dallo studio – racconta uno studente universitario, Enrico – ma ora preferiamo comprare qualcosa al supermercato, risparmio di sicuro. Inoltre quando si cena fuori con gli amici tutti hanno osservato come l'aumento sia evidente nelle pizzerie. Un tempo pizza e bibita costavano poco, ora capita che il conto sia al pari di un ristorante».

«Con una famiglia di quattro persone anche l'uscita per la pizza è diventata dispendiosa – precisa un papà, Luigi, due figli piccoli – si superano abbondantemente i 50 euro e ormai preferiamo mangiare a casa. In più comprare le pizze per asporto non conviene, quindi capita spesso di acquistarle al supermercato, a un prezzo decisamente più basso». Per il gelato rispetto allo scorso anno a Trieste si notano aumenti di 10 o 20 centesimi, nella maggior parte delle gelaterie e dei locali del centro e della periferia. Più distribuiti e vari invece i rincari della pizza, che comunque fanno segnare un aumento sui listini di molti ristoranti. «Purtroppo tutto aumenta – conclude una signora – ma fare a meno di un buon gelato quando fa caldo o di una buona pizza per una serata in compagnia non è facile. Meglio quindi un portafoglio più alleggerito ma un momento di soddisfazione e godimento per il palato».

**Micol Brusaferro**

Un gruppo di ragazze mentre si gusta un gelato

### DERUVO (FIPE): «COSTI IMMUTATI»

«Le nostre rilevazioni fatte su base locale affermano l'esatto contrario. I prezzi della "Margherita" in città non sono cresciuti come affermano queste statistiche». Francesco Deruvo risponde così a quanto pubblicato dal «Sole 24 ore» che riporta uno studio, effettuato di concerto da Fipe e Confcommercio, in base al quale la città sarebbe seconda in graduatoria nazionale per aumento della Margherita. «Non so come possano aver fatto queste rilevazioni – spiega Deruvo – senza consultarci e senza basare i loro approfondimenti su una riflessione più ampia. Il prezzo può essere condizionato dal costo del servizio, dal coperto, dalla qualità dei prodotti». Il presidente Fipe non ci sta a vedere una parte della sua categoria sepolta da una statistica di cui non ha conosciuto i dettagli strutturali. Anzi: «Mi meraviglio di una simile classifica – riprende – con i pizzaioli di Trieste accusati di aver applicato vertiginosi aumenti che, a quanto si legge, sarebbero superiori al 27% su base annua. Avrei preferito essere contattato, per esporre la situazione della città».

Lionello Durissini, direttore dell'Acepe, altra organizzazione di categoria, propone un'altra visione: «Gli aumenti in percentuale sono sempre ambigui – sottolinea – perché tutto dipende dai valori di partenza. Se essi sono bassi alcuni aumenti possono anche starci, per quanto non creda proprio alla veridicità di queste rilevazioni».

IL CASO

*Cattive abitudini*

## Aggiunta di cipolla? A peso d'oro

Quanto può costare una semplice pizza pugliese con supplemento cipolla? O una romana con supplemento capperi? Anche due-tre euro di più, in alcuni locali, col che si può arrivare al paradosso che una «aggiuntina» di ingredienti poveri su pizze decisamente «basiche» e non farcitissime rischia di costare quasi il 30 per cento in più del costo totale del piatto. Casi singoli, si capisce e neanche diffusissimi che però contribuiscono ad allontanare il termine di piatto «popolare» per eccellenza.

Approderà in Tribunale la vicenda avviata dal Comune con la proposta di trasferimento sul Carso. E An convoca una riunione sul caso

# I proprietari del terreno: via il campo nomadi

## *È una società udinese ad aver chiesto che i rom vengano sfrattati da via Pietraferrata*

Finisce in un'aula di tribunale il triste caso dei rom di via Pietraferrata. Il 21 maggio prende avvio un processo che li vede accusati di aver occupato un'area di proprietà privata. Quella, appunto, da cui oggi il Comune vorrebbe - sotto la spinta anche delle denunce - sfrattarli per trasferirli d'autorità in Carso, di fronte al campeggio di Pian del Grisa.

Lo scrive l'avvocato Marcello Perna che difende la parte accusatrice: «Non speculatori - avverte -, si tratta di una nota azienda udinese che nel gennaio 2005 ha acquistato parte dell'area, già di proprietà Ezit, ignorando l'occupazione stabile degli zingari». Questa ignoranza all'atto dell'acquisto ha prodotto come risultato, si dice, che l'azienda non è ancora riuscita a insediare «un magazzino di deposito e vendita indispensabile per l'espansione dell'attività economica verso Est e per salvaguardare il futuro dell'azienda stessa, che oggi - prosegue l'avvocato - non appare rosea».

Via Pietraferrata

Se entro tre anni dalla data d'acquisto l'azienda non dimostrerà di aver dato avvio alla realizzazione progettata dovrà rivendere il terreno all'Ezit, «che lo pagherebbe - spiega Perna - il 10 per cento in meno, mentre l'investitore potrebbe essere costretto anche a versare delle "penali" per le quali ha già dovuto provvedere a costituire una fideiussione bancaria di notevole rilievo». L'azienda si costituirà parte civile contro i rom «per invasione arbitraria di terreni». Colpa, commenta il legale, «dell'indifferenza con cui è stato seguito sinora il problema». In mezzo vengono registrate anche le contestazioni del Comune all'azienda per le «costruzioni abusive e il rischio che essa debba pagare persino le spese per lo sgombero».

Perna in finale afferma che gli zingari «hanno tutto il diritto di avere un loro "campo" senza sentirsi danneggiati o emarginati», che «eguale diritto hanno anche gli abitanti del Carso alla loro quiete e sicurezza», e che insomma si tratta di «interessi confliggenti, tipici delle moderne democrazie, che sta alla politica comporre», mentre un invito specifico è indirizzato direttamente al nuovo Comitato di protesta, l'Opchina: «Indichi un terreno alternativo veramente idoneo senza penalizzare nessuno e - chiude Perna - senza dare l'impressione di volersi solo togliere di dosso una vicinanza non gradita».

Se questo è il complicatissimo groviglio, Dipiazza ha già dimostrato di fronteggiarlo senza infilarsi nel dedalo dei dettagli: il sito del Carso è nel piano regolatore, fatto dal centrosinistra ora va bene anche al centrodestra, la legge impone la creazione di campi di transito, via Pietraferrata va sgombrata e via Rio Primario non è un'alternativa valida. «Se qualcuno ha un'altra idea la dica e la prenderò in considerazione» aveva concluso il sindaco.

An invece, che esprime tre «coinvolti» (il vicesindaco Paris Lippi, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli e quello al Patrimonio, Piero Tononi), ieri per bocca dello stesso Bandelli ha annunciato la riunione di un direttivo pomeridiano convocato specificamente per affrontare il caso dal punto di vista politico «e dare così una versione e risposta unitaria e univoca sul problema». Ma poi fino a tarda sera non se n'è saputo più nulla.

**g. z.**

**I RESIDENTI**

*Gli abitanti della frazione compatti nel contestare il progetto del Comune*

## «Ovunque ma non a Prosecco»

Da giorni nei bar e nelle trattorie di Prosecco non si parla d'altro. Il progetto del Comune di realizzare due campi nomadi in Carso è diventato il principale argomento di conversazione. E i commenti, seppur con sfumature diverse, sono tutti dello stesso tenore: l'area di Pian del Grisa non è adatta ad ospitare villaggi di quel tipo.

«Sarebbe un peccato distruggere un pezzo così ampio di bosco - osserva Natasa, commessa del panificio Bukavec -. Meglio utilizzare strutture già esistenti come quelle di cui si è parlato ultimamente, dalla caserma di Banne all'autoporto. Con i nomadi, tra l'altro, abbiamo già avuto a che fare. Fino all'estate scorsa si accampavano periodicamente in questa zona. È inutile, quindi, negare l'evidenza: la loro presenza mette sempre un po' di paura, anche perchè si sentono tante cose su di loro, a cominciare dai casi di bambini che spariscono. Credo infine che anche per loro il Carso non sia la soluzione ideale. Lì sarebbero come ingabbiati». Meglio quindi che il Comune, come auspicato da qualche ospite del campo di via Pietraferrata, metta a disposizione delle case? «No, se sono nomadi non dovrebbero avere una casa - aggiunge Diana, un'altra commessa del panificio -. Se proprio la vogliono, che si adeguino alle regole e comincino come noi a pagare le tasse, l'acqua, la luce e il gas».

Pone l'accento sulla questione sicurezza anche Liviana Zorn, titolare di un negozio di giocattoli nel centro di Prosecco. «Nomadi? No grazie, abbiamo già dato, nel senso che loro si sono già presi quelli che volevano - scherza la commerciante -. Ogni volta che entravano in negozio, cercavano di portarsi via qualcosa nascondendo il bottino sotto quelle gonnellone enormi. Qui non ci devono stare, vadano piuttosto a Udine, dove pare che si trovino tutti tanto bene. Sul Carso sarebbe difficile controllarli». «La loro presenza ci ha già riservato troppe brutte sorprese - precisa una cliente -. A mia figlia, anni fa, hanno sfondato il vetro della macchina parcheggiata lungo lo strada a Campo Sacro e hanno rubato la borsa, una bella giacca e addirittura i vestitini di mio nipote». «Avere i nomadi come vicini ci costringerebbe a modificare le nostre abitudini - commenta Sonia, un'altra commerciante -. Qui in paese siamo abituati a stare tutti con le porte aperte e con la merce esposta fuori. La presenza dei campi rischierebbe di far perdere a Prosecco l' aria familiare e l'atmosfera tranquilla».

Ancora più duro il commento di Jadrank Peric, titolare della trattoria sociale della frazione. «I nomadi non li voglio proprio vedere. A noi creano sempre tanti fastidi: si avvicinano ai clienti con le mani sporche, chiedono soldi e lo fanno fare anche i bambini. Non possono stare vicini ad un centro abitato. Il Comune scelga quindi qualsiasi altro posto, ma non li metta sul Carso». Un suggerimento in questo senso arriva da un altro passante: «Sa cosa bisognerebbe fare? Metterli tutti in un'isola lontana, così non creerebbero più danni».

**m.r.**

Le commesse del panificio Bukavec di Prosecco (Lasorte)

## Immigrati: «Bossi-Fini riformata finalmente ci sentiamo cittadini»

Reazioni positive tra gli immigrati di Trieste dopo il via libera del Consiglio dei ministri al disegno di legge sull'immigrazione che riforma la Bossi-Fini. «Un passo importante che ci fa guardare al futuro con ottimismo» commenta Hector Sommerkamp, peruviano, presidente uscente della Consulta comunale degli immigrati. Per Sommerkamp, la nuova procedura dovrebbe rendere più snello e trasparente il meccanismo di ingresso regolare degli stranieri e dovrebbe facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro straniero. Aggiunge Nader Akkad, siriano, vicepresidente del Coordinamento delle associazioni e delle comunità degli immigrati della provincia (Cacit): «La parola d'ordine è il rispetto. Finalmente gli immigrati sono considerati cittadini a tutti gli effetti».

Saleh Igbaria

Ahmed Faghi, italo-somalo, vicepresidente della Consulta regionale dell'immigrazione, sottolinea il valore simbolico soprattutto della parte del decreto sul diritto di voto degli stranieri. «E' una misura che doveva essere applicata da tempo visto l'approvazione nel '92. Non ci sentiamo più numeri ma persone civili, come in altri Paesi europei di tradizioni democratiche». Per Saleh Igbaria, palestinese con passaporto israeliano, presidente del Centro culturale islamico della Venezia Giulia, «questo è stato un passo da gigante per il bene dell'Italia. Finalmente non saremo più ospiti ma ci sentiremo cittadini, con gli stessi doveri e non solo diritti degli italiani».

Secondo il presidente del Centro culturale islamico della Venezia Giulia, la fase successiva al decreto Amato sarebbe «l'assestamento degli immigrati che vivono in Italia da molto tempo, che hanno magari figli e si sentono integrati, ma non sono cittadini a tutti gli effetti» e il riconoscimento delle varie religioni, «un diritto di fatto tra l'altro riconosciuto dalla Costituzione». Il testo redatto dai ministri Giuliano Amato e Paolo Ferrero prevede una semplificazione dell'iter per il permesso di soggiorno, possibilità di entrare per cercare lavoro iscrivendosi a liste o attraverso una banca dati di raccolta di richieste e offerte, nuove regole per i Cpt che cambiano radicalmente e nuove regole per i minori. Torna lo sponsor: a fare da garante per l'ingresso in Italia di un extracomunitario potrà essere sia un privato sia uno sponsor istituzionale. Tra le novità la possibilità, per lo straniero con «risorse finanziarie adeguate», di «autosponsorizzarsi». La normativa entrerà in vigore non prima del 2008.

**Gabriela Preda**

*I commenti*

## Bassa Poropat: stiano in città E il centrosinistra difende i rom

«Ho condiviso la posizione dei nomadi quando hanno evidenziato di avere bisogno di stare in città. Dislocare le persone lontano dal tessuto cittadino pone alcuni problemi». Interpellata, la presidente della Provincia **Maria Teresa Bassa Poropat** si esprime così sul caso del campo nomadi, sulla scia peraltro di quella che è stata la sua esperienza da assessore comunale all'istruzione, con Riccardo Illy sindaco: «Era stato fatto un buon lavoro per convincere i nomadi a portare i bambini a scuola, e questa operazione va seguita se il nostro obiettivo è - come credo sia - anche quello dell'integrazione, beninteso nel pieno rispetto delle regole da parte dei nomadi stessi».

E allora? «Credo si possa poi ragionare anche su altri siti. Personalmente organizzerei un tavolo di concertazione tra il Comune e tutti gli interessati».

Dal centrosinistra arriva anche una lunga riflessione firmata da **Matteo Apuzzo** della Margherita, **Peter Mocnick** dell'Unione slovena e **Fabio Omero** dei Ds che difendono i rom: «Non accostateli come comunità etnica e culturale a furti e altre azioni delinquenziali, non segregateli in un'area lontana dai centri abitati, priva di servizi e trasporti, scuole e negozi, con l'evidente risultato di ostacolare anziché favorire una loro progressiva integrazione nel tessuto sociale». Ma difendono anche i residenti del Carso: «Approccio superficiale e riduttivo». E contestano la scelta del sito: «Territorio che la Regione ha di recente inserito tra le zone a protezione speciale, la cui gestione spetta alla Comunella di Contovello, gli accordi con la quale non prevedono una destinazione a tali fini».

Apuzzo, Mocnik e Omero stigmatizzano «scelte unilaterali, senza sentire gli enti decentrati, una negoziazione con la Regione priva di qualsiasi trasparenza, un metodo - aggiungono - che non può che alimentare malcontento e preoccupazione negli abitanti della zona, con il rischio di lasciare spazio a forme di protesta degenerative e in contrasto coi canoni della civile convivenza e della mutua accettazione». Si invita il sindaco «rivedere la sua posizione e ad analizzare eventuali alternative coinvolgendo almeno le circoscrizioni».

L'incidente in viale D'Annunzio. Secondo i primi accertamenti la causa sarebbe una mancata precedenza

# Travolto da un furgone motociclista di 51 anni: è grave in rianimazione

*di* **Maddalena Rebecca**

Violento scontro ieri mattina tra un furgone e una moto in viale D'Annunzio, all'altezza di largo Mioni. Ad avere la peggio è stato il conducente della moto, un triestino di 51 anni, B.B., trasportato in emergenza all'ospedale di Cattinara e ora ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione. La sua prognosi, al momento, resta riservata.

Secondo le prime ricostruzioni effettuate dai vigili urbani, a provocare il violento impatto, avvenuto poco dopo le 13, sarebbe stata una mancata precedenza dell'autista del furgone, un ragazzo sui vent'anni. Quest'ultimo proveniva da Largo Barriera ed era diretto verso piazza Perugino. All'altezza del semaforo di largo Mioni, il giovane automobilista si è spostato verso l'interno della carreggiata, pronto a svoltare a sinistra e ad imboccare via Conti. Una manovra che avrebbe eseguito, sempre secondo i primi accertamenti, senza attendere il passaggio di tutti i veicoli provenienti dalla direzione opposta.

Il motociclista cinquantunenne, che viaggiava in discesa verso largo Barriera, si è visto così tagliare letteralmente la strada dal piccolo furgone. Inutili i tentativi di frenata per evitare lo scontro. La due ruote è finita contro la parte anteriore dell'autocarro ed è stata scaraventata verso via Conti.

Nell'impatto B.B., che viaggiava in sella ad una Enduro color grigio argento, ha perso il controllo del mezzo ed è stato sbalzato a terra. La moto, invece, ha continuato la corsa ancora per qualche metro, finendo poi contro un palo della luce.

Le condizioni del centauro sono apparse da subito molto gravi. L'urto violento con l'asfalto, anche se attutito dalla presenza del casco ancora allacciato dopo lo scontro, gli ha fatto perdere quasi immediatamente conoscenza. «Quando l'abbiamo visto a terra, ci siamo subito diretti verso di lui per prestare aiuto - racconta il conducente della Ford station wagon che viaggiava dietro la moto del cinquantunenne -. L'abbiamo però trovato senza sensi. Volevamo tenerlo sveglio in attesa dell'arrivo del 118, ma non è stato possibile. Quell'uomo non riusciva a fare alcun tipo di movimento e non rispondeva alle nostre domande».

**Alla guida del furgone un giovane sui vent'anni. Per girare a sinistra ha tagliato la strada alla due ruote**

Il testimone diretto, che ha poi fornito la sua versione ai vigili urbani, ha aggiunto che la moto lo aveva superato qualche metro prima del semaforo, all'altezza dell'edicola. Un sorpasso del tutto regolare sulla sinistra. Subito dopo la moto è stata travolta dal furgone che, improvvisamente, ha invaso la corsia opposta. Il ragazzo che guidava l'autocarro avrebbe in pratica fatto un errore di calcolo: forse credeva di riuscire a girare a sinistra prima dell'arrivo della moto e, invece, ha finito per travolgerla. Secondo me ha addirittura cercato di inchiodare quando si è reso conto dell'errore, ma ormai era troppo tardi per riuscire ad evitare lo scontro.

Nell'impatto il motociclista ha perso parecchio sangue, ancora ben visibile sull'asfalto a distanza di qualche ora dall'incidente. In mezzo alla strada sono rimasti per molto tempo anche gli abiti, le scarpe e gli effetti personali dell'uomo, tra cui un paio di occhiali scuri frantumati e un pacchetto di sigarette. Sul posto, oltre ai sanitari del 118 che hanno trasportato il cinquantunenne a Cattinara in «codice rosso», sono intervenuti anche gli uomini della polizia municipale. Sono stati loro a raccogliere la testimonianza del giovanissimo conducente del furgone, in evidente stato di choc.

Ai sanitari del 118 le condizioni del ferito sono apparse subito gravi. Dopo le prime cure sul posto B.B. è stato caricato sull'ambulanza e tarsportato all'ospedale di Cattinara, dove si trova ricoverato in rianimazione.

La motocicletta coinvolta nello scontro con un furgone in viale D'Annunzio (Foto Lasorte)

## A Trieste finta gara di solidarietà via sms

«Per favore fai girare questo sms, è importante. C'è bisogno di raccogliere sangue del gruppo «b positivo» per un bambino di 17 mesi che soffre di una gravissima forma di leucemia». È il testo del messaggio che decine di triestini in questi giorni hanno ricevuto sul loro telefonino.

Una sorta di catena di Sant'Antonio via sms che non risponde tuttavia a nessuna reale emergenza. La conferma arriva dalla Banca del sangue dell'ospedale infantile Burlo Garofolo che spiega di non essere a conoscenza di una situazione di questo tipo e di non aver mai avuto informazioni sul caso del bimbo citato nel messaggio.

Lo stesso tipo di risposta si ottiene anche contattando il numero di telefono a cui l'autore dell'sms invita a rivolgersi. A quel numero risponde un ospedale di Firenze che precisa di «non c'entrare nulla con la vicenda e di averlo già spiegato ai tanti triestini che hanno chiamato in questi giorni». Il suggerimento, insomma, è di evitare di mettere di nuovo in circolo questo allarme che altro non è se non uno scherzo di pessimo gusto.

*Tre giovani in via San Marco*

## In preda all'alcol danneggiano 12 auto Li blocca la volante

Balordi in azione l'altra notte a San Giacomo. Dopo aver trascorso la serata in qualche bar del rione e aver alzato decisamente il gomito, tre giovani triestini hanno iniziato a danneggiare le automobili parcheggiate lungo via San Marco.

Il bilancio della bravata è piuttosto pesante: le vetture prese di mira dal gruppo sono state in tutto dodici. Ad alcune sono stati staccati gli specchietti retrovisori, altre sono state ritrovate dai proprietari con le fiancate rigate dal passaggio di oggetti appuntiti.

Gli autori dei danneggiamenti, due diciannovenni con precedenti per reati contro il patrimonio e un amico di ventisei anni, sono stati però notati da alcuni residenti della zona. Attorno alle 4 di mattina diverse persone, svegliate dalle grida e dai rumori provocato dai tre, hanno chiamato il 113 per dare l'allarme.

Sul posto sono immediatamente arrivati gli agenti della squadra volanti della Questura che non hanno dovuto faticare molto per individuare i responsabili. Sentendosi assolutamente al sicuro, anche perchè ancora in preda ai fumi dell'alcool, i giovani non si erano infatti minimamente allontanati da via San Marco e sono stati quindi individuati poco lontano dalla zona dov'erano posteggiate la auto prese di mira.

Alla vista dei poliziotti i tre ubriachi hanno cercato di reagire e di dimenarsi per fuggire. I loro sforzi, però, non hanno prodotto alcun risultato. I giovani sono stati condotti in Questura e identificati. Si è così scoperto che non erano nuovi a questo tipo di passatempi: già in passato i due diciannovenni si erano resi protagonisti di atti di vandalismo, episodi di danneggiamenti e piccoli furti.

Nei confronti degli autori del raid messo a segno l'altra notte sono scattate le denunce per danneggiamento aggravato, ubriachezza molesta, resistenze e ingiurie. Non riuscendo infatti ad assestare calci o pugni a causa della debolezza provocata dalla forte sbornia, i ragazzi avevano pensato bene di aggredire verbalmente i poliziotti intervenuti dopo la segnalazione dei residenti.

Fabio Buosi, accusato dell'omicidio del tassista Bruno Giraldi, assieme al suo legale Sergio Mameli (Foto Lasorte)

Sempre più controverso il processo per l'omicidio del tassista. L'ennesimo mistero sugli abiti indossati quel giorno dall'imputato

# Buosi parla ma dice solo «non ricordo»

*di* **Claudio Ernè**

Sempre più difficile e controverso. Il processo d'appello in cui è imputato di omicidio Fabio Buosi, si avvita su se stesso e rende ancora più oscure le circostanze in cui è stato ucciso il tassista Bruno Giraldi.

Ieri, a sorpresa, il presidente della Corte d'assise d'appello Oliviero Drigani ha indotto l'imputato già condannato in primo grado a 25 anni di carcere, a sottoporsi a interrogatorio. Buosi finora aveva sempre risposto «no». Ma un suo ulteriore diniego avrebbe assunto un significato negativo per l'esito dell'appello e l'avvocato Sergio Mameli ha capito immediatamente l'insidia insita nell'invito. Ha cercato di convincere il suo cliente a rispondere ai magistrati, a svelare il mistero del suo silenzio che lo finora lo ha penalizzato pesantemente. L'udienza è stata sospesa e per 20 minuti e l'imputato, suo padre e il difensore si sono confrontati all'esterno dell'aula.

Fabio Buosi ha ceduto e si è detto disponibile a rispondere. Ma una volta di fronte ai magistrati ha preferito rifugiarsi nei «non ricordo». Non ha ricordato nulla del taxi su cui era salito all'alba del 23 novembre 2003; non ha ricordato nè il percorso compiuto, nè l'eventuale presenza di un compagno di viaggio. Ha solo ripetuto di essere sceso in via Schiapparelli dove abita con i genitori e dov'è relegato agli arresti domiciliari.

«Non ricordo, è passato troppo tempo. Negli interrogatori in caserma sono stato influenzato dai carabinieri. Mi hanno trattenuto per una dozzina di ore». E l'imputato è rimasto zitto anche quando il presidente lo ha sollecitato: «Buosi si metta nei panni di queste persone che sono state chiamate a giudicarlo...»

Sui dettagli insignificanti di quella nottata l'imputato è stato invece preciso. Per più di un'ora il processo è sembrato avviato a un esito scontato.già scritto, e il procuratore generale Giuliano Cremese ha chiesto la conferma della condanna inflitta in primo grado. Venticinque anni. Poi ha iniziato l'arringa l'avvocato Sergio Mameli e tutto è ritornato in alto mare tra dubbi, incertezze, contraddizioni, buchi nelle indagini. Tutto è impietosamente stato esposto.

Ora non è più certo se l'imputato all'alba del 23 novembre 2003 in cui è stato ucciso Bruno Giraldi, indossasse un giubbotto nero o un cappotto blu. Entrambi gli indumenti sono stati sottoposti alla prova degli stub che hanno rivelato tracce di polvere da sparo. Ma i carabinieri del Ris hanno esaminato il giubbotto, mentre l'ispettore Ezio Zernar e il professor Carlo Torre, hanno sottoposto ad analisi il cappotto.

«Nessun indumento di colore blu ed appartenente a Buosi viene descritto nei verbali di sequestro» ha affermato l'avvocato Mameli esibendo il documento al presidente della Corte. Quale cappotto è stato dunque esaminato?

Questa ulteriore incertezza rischia di cancellare ogni indizio che collega l'imputato allo sparo mortale. Ma non basta. Anche gli orari citati dagli investigatori nel processo di primo grado non sono più così certi, come non è per credibile che Fabio Buosi possa aver trascinato da solo per dieci metri sulla riva del canale industriale di Zaule il corpo esanime e sanguinante del tassista. Buosi all'epoca pesava 50 chili, il tassista almeno 85.

Si potrebbe continuare affermando che non esiste un movente, che l'arma del delitto non è stata ritrovata, che gli amici di Buosi sono stati misteriosamente minacciati, che l'imputato non sa guidare e non può aver spostato da solo il taxi del delitto. Misteri su misteri, aggravati dal fatto che l'imputato anche ieri non ha detto nulla anche nell'ultima occasione offertagli ieri dai giudici. Prossima udienza e probabile sentenza il 4 maggio.

*Un giovane seminfermo di mente*

## Sfregiava le macchine, condonata la pena

Due mesi di carcere interamente condonati.

E' questa la pena che il giudice Paolo Vascotto ha inflitto a un giovane triestino, da tempo assistito da un Centro di salute mentale, accusato di aver danneggiato a calci tredici vetture posteggiate nella zona di via dell'Eremo.

Il magistrato lo ha riconosciuto seminfermo di mente, mentre il difensore, l'avvocato Alberto Coslovich, si è battuto per la totale infermità. In sintesi incapace di intendere e volere. Questa circostanza, se riconosciuta, avrebbe reso inutile il processo, bloccando ogni condanna, ma avrebbe anche escluso il giovane da ogni possibilità di inserimento nella vita lavorativa. Oggi infatti R.A., 24 anni, sta seguendo un programma gestito dall'Enaip che al termine del corso lo dovrebbe abilitare come meccanico di motocicli.

Il giovane aveva preso a calci le tredici vetture il 6 maggio del 2004. Aveva danneggiato la «Ford Fiesta» di Giusto Furlan; l'«Opel Tigra» di Luca Fuccaro; una seconda «Ford Fiesta» di proprietà di Laura Lebani; la «Fiat Punto» di Marinella Stabile; la «Peugeot 206» di Gloria Ines Rodriguez; l'«Opel Astra» di Proslav Dimitrijevic; la «Fiat Uno» di Sara Scussat; l' «Opel Corsa» di Giorgio Montegan; la «Polo Volkswagen» di Annamaria Belvedere; la «Fiat 500» di Elena Bernobich; la «Golf» di Vittorio Cesana; la «Ford Ka» di Renata Zangrossi e la «Fiat Punto» di Valentino Toneatto.

Nell'istruttoria dibattimentale, è stata sentita tra gli altri una psichiatra. Ha affermato che se costantemente curata con farmaci la psicosi dissociativa che affligge il giovane può essere tenuta sotto controllo. All'epoca del danneggiamento R. A dopo aver rifiutato le cure aveva iniziato a bere smodatamente.

c.e.

*I triestini temono lo scadimento del servizio che in alcuni casi vorrebbero addirittura veder potenziato*

# Cittadini preoccupati: no al taglio dei postini

Alessandro Falcone (Bruni)

Patrizia Rasman

Voci preoccupate per il taglio dei postini. Da destra Fabrizio Maurel, Shpetim Shira, Sergio Visintini e Claudio Kisvarday

Perplessità e preoccupazione. I triestini si aspettano conseguenze negative dall'annunciato provvedimento di riduzione del numero di postini in città. Le Poste parlano di riorganizzazione del servizio di recapito della corrispondenza e molti cittadini avvertono in questo una possibile causa di ritardi nella consegna. «Mi sembra un'autentica stupidaggine – dice con sicurezza **Claudio Kisvarday** – perché viviamo nell'era della comunicazione a tutti i livelli e una scelta di questo tipo non farebbe altro che peggiorare la qualità del servizio. Tutto il sistema postale mi sembra attanagliato da una crisi organizzativa, al punto che mi sento di dire che una volta era migliore».

Per **Sergio Visintini** «oggi il recapito della lettere a Trieste è sufficiente ma in futuro, se dovesse diventare realtà questo provvedimento, le cose potrebbero peggiorare.Del resto - aggiunge - le Poste hanno già perso la loro tradizionale connotazione, per trasformarsi nella più grande banca italiana. I servizi finanziari sembrano oramai prevalere su quelli classici». Per **Alessandro Falcone** «già adesso le operazioni di recapito e in generale tutti i servizi proposti dalle Poste non sono impeccabili, perciò una riduzione del numero dei postini potrebbe provocare un ulteriore decadimento nella qualità. Per quanto concerne il comparto finanziario – prosegue – la Posta mi sembra invece migliore degli altri istituti che operano in città, anche perché il rapporto agli sportelli è più familiare».

«Trieste è una città che ha una morfologia particolare, con salite e discese – è il parere di **Fabrizio Maurel** – perciò la rete di postini sarebbe opportuno rimanesse quella attuale. La proposta di riduzione del loro numero mi sembra una pessima idea. Sul piano generale – afferma – mi sembra che agli sportelli ci sia poca professionalità, perché non sempre le informazioni fornite sono coerenti ed esaustive».

**Patrizia Rasman** auspica che «il servizio di recapito continui a essere efficiente, anche se il numero dei postini addetti alla consegna dovesse calare. Comunque sono le Poste che devono decidere – continua – e spero lo facciano al meglio. In generale posso dire che il servizio mi soddisfa». «A mio avviso i postini dovrebbero essere ancor più numerosi di quelli attualmente in servizio – è l'opinione di **Shpetim Shira** – e non mi sembra che un ragionamento basato solo sui costi possa essere accettato. Le Poste dedono trovare un modo per garantire un buon servizio e al contempo controllare i costi, che non possono essere interamente riversati sull'utenza». Per **Giulia Reparati** «una riduzione dovuta ai costi è accettabile, solo se si assicura la continuità del servizio».

u.s.

Ristrutturazione a sorpresa in via Costalunga. Il nuovo impianto sarà gestito dalla Rari Nantes

# «Capannina»: da discoteca a piscina

## La storica sala da ballo sarà trasformata in polo natatorio e del wellness

di Piero Rauber

**È stata una delle storiche sale da ballo di Trieste. Oggi è un cantiere aperto. E a breve, cioè a fine estate, diventerà un centro acquatico privato nuovo di zecca, dedicato sia a terapie di riabilitazione che a corsi di scuola nuoto, con fasce orarie riservate pure a progetti wellness e benessere per i dipendenti di alcune delle principali aziende locali: Illycaffè, Pacorini, AcegasAps e Promos San Giacomo. Così la «Capannina» di Costalunga si appresta a vivere la propria «rivoluzione copernicana»: da discoteca a piscina.**

Sarà proprio la piscina, che sta sorgendo esattamente al posto dell'ex pista da ballo, il cuore delle future attività del centro natatorio: una vasca da 16 metri di lunghezza e sei di larghezza, con una profondità variabile dal metro e 30 al metro e mezzo e una temperatura dell'acqua compresa fra i 29 e i 31 gradi, in modo tale da essere compatibile con le attività riabilitative e quelle didattiche per i bambini. Sul fondale un sistema innovativo di sei filtri, ad assicurare il riciclo completo del volume d'acqua in appena tre ore. Su uno dei quattro lati, poi, un comodo accesso con sei gradini «a ventaglio». E fuori una serie di rivestimenti in legno, a richiamare un ambiente caldo e «sciccoso».

Sono alcune delle anticipazioni di quanto sarà pronto «entro luglio, affinché le attività vere e proprie possano partire da settembre». Così assicurano i promotori della trasformazione della «Capannina», rimasta vuota dall'incendio doloso del 2003, quando il locale notturno visse la sua ultima e controversa fase di vita sotto il nome di «Babylon», regno della lap-dance triestina.

Dietro all'attuale cantiere, attivo già da alcune settimane, c'è un investimento superiore ai 500mila euro messo sul piatto da una società di fresca costituzione, la Sanitas Benessere Srl, che ha fra i capofila il dottor D'Acunzo, titolare dell'omonimo laboratorio di analisi di Ponterosso, e i due imprenditori immobiliari Michele Lisco e Alessandro Mocavero. La gestione commerciale dell'impianto, dalla scuola nuoto all'acquagym, all'idrobyke e altre pratiche fitness combinate allo yoga, sarà nelle mani del club natatorio Rari Nantes Trieste, che da tre anni svolge attività analoghe nella piscina interna dell'Hotel Greif di Barcola. Il tutto - come spiega lo stesso Mocavero - è regolato da un contratto d'affitto pluriennale con il proprietario dell'immobile, un triestino che vive a Milano.

Il complesso dell'ex «Capannina», in totale, misura circa 1200 metri quadrati. All'interno vi sarà ricavato un parcheggio da 60 posti auto, accessibile dalla rampa che dà su via Costalunga, che divide due corpi immobiliari, entrambi in fase di ristrutturazione. In quello principale, a destra scendendo la rampa d'accesso, si sta allestendo proprio la piscina, il cui ingresso sarà posizionato sulla facciata opposta alla strada, dunque collegato direttamente al parcheggio: qui ci sarà una sala reception divisa dal piano vasca da una serie di vetrate. Ai lati sorgeranno due spazi autonomi: il primo per gli spogliatoi e le docce e il secondo per l'area massaggi e la palestra fitness per il corpo libero e la ginnastica dei bambini. «Il piano superiore - rileva quindi il vicepresidente e responsabile tecnico della Rari Nantes Luca Giacomini - è ancora in divenire: contiamo di realizzare, in seconda battuta rispetto all'avvio delle attività in piscina, anche la zona sauna dedicata a ulteriori servizi benessere».

Nel corpo secondario del complesso, quindi, a sinistra rispetto alla rampa che s'imbocca con la macchina o a piedi da via Costalunga, si costruiranno due ambulatori al piano terra e alcuni uffici direzionali al primo piano.

«Il centro - precisa Giacomini - impiegherà tre fisioterapisti e 15 addetti della Rari Nantes, di cui 12 istruttori e tre amministrativi. Quanto agli iscritti, puntiamo al tetto dei 500 già entro dicembre».

L'esterno della palazzina dove sarà realizzato il parcheggio

### RICORDO

## Quando si andava da Caciùn

Alcuni lo chiamavano «Pina dei porchi», altri «Caciùn». E poi «Soleado», «Simon», «Capannina», «Babylon». Questione di generazioni, ovviamente, per quella che è stata, eccezion fatta per il periodo da buffet, una delle sale da ballo più amate dai triestini. Al punto da entrare come frase idiomatica nel dialetto («Dove te ieri, de Caciùn?») e da legare ai suoi vari nomi almeno cinquant'anni di storia triestina. È là che si andava a ricordare i morti, con calici e «rodoletti» dopo le cerimonie nel vicino cimitero ed è sempre là che si passavano interminabili «matinè», si è assistito al primo spogliarello maschile e all'inizio dell'ormai inflazionata «lap dance», si sono vissuti gli anni '80 da bere e quelli '90 da scontare. Per tanti, una maniera di lasciarsi vivere col sorriso sulle labbra, com'è nella tradizione e nel Dna triestino. Adesso è tempo di «wellness» e di cura del fisico, ma non si sa mai: quella casa, se potesse, parlerebbe. E forse non ha ancora perso la voglia di far festa.

### FESTEGGIATI I 175 ANNI

L'amministratore delegato Balbinot con alcuni degli ospiti all'ingresso del Teatro Verdi

*Il Gotha della finanza al concerto per la ricorrenza del colosso assicurativo*

# Generali, parata di vip al «Verdi»

Serata di gala super esclusiva ieri al Teatro Verdi, che ha ospitato il Gotha della finanza italiana, oltre ai rappresentanti istituzionali e alle autorità cittadine. Sono arrivati in 700 per assistere al concerto offerto dalle Generali per festeggiare i 175 anni dalla fondazione della compagnia.

Un momento importante per il colosso delle polizze, che oggi alla Stazione Marittima presenta ai soci i risultati senza precedenti raggiunti nell'esercizio 2006. Il Leone, per spegnere le 175 candeline a Trieste, città culla del gruppo, ha chiamato a raccolta una selezionatissima lista di ospiti. E la città ha risposto con una pioggia di presenze degna delle migliori occasioni, che alle 20 ha invaso il salotto buono della città.

A seguire l'Orchestra filarmonica del Verdi, diretta da Thomas Sanderling, un parterre d'eccezione, composto dai vertici del Leone: il presidente Bernheim e i due amministratori delegati Perissinotto e Balbinot.

Tra i vip nelle prime file diversi consiglieri uscenti, tra cui Gerardo Broggini, Alberto Nicola Nagel, Alessandro Pedersoli e Vittorio Ripa di Meana. Ma anche alcuni di coloro che ricopriranno per la prima volta la carica di amministratori del Leone. Fra questi, Francesco Gaetano Caltagirone, presidente di Caltagirone, Caltagirone Editore, Il Messaggero, Il Gazzettino ed Eurostazioni, oltre che vicepresidente di Banca Monte dei Paschi, e Paolo Scaroni, amministratore delegato dell'Eni.

Infine Loic Hennekinne e Claud Tendil, ambasciatore francese in Italia il primo (dal 2002 al 2005) e presidente e direttore generale di Generali France il secondo.

Ma la sfilata di volti noti alla serata organizzata del Leone non si è limitata ai vertici del colosso delle polizze. Molti anche gli ospiti triestini, tra i quali il presidente della Regione Riccardo Illy e il vicesindaco Paris Lippi.

Sui leggii c'era la sinfonia della «Luisa Miller» di Giuseppe Verdi. L'orchestra ha poi accompagnato la soprano Raina Kabaivanska, che si è esibita in cinque arie da opere di Massenet, Puccini, Cilea e Lehár. Nella seconda parte del programma il Concerto n.2 per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, eseguito da Ivo Pogorelich.

**Elisa Coloni**

La Trieste Trasporti: urge varare il Piano del traffico con le corsie preferenziali

# Un milione di passeggeri in meno sui bus E ancora uno su dieci non paga il biglietto

di Silvio Maranzana

Calano i passeggeri sugli autobus di Trieste: nel 2006 sono stati addirittura un milione in meno rispetto all'anno precedente. Quasi un passeggero su dieci inoltre continua a non pagare il biglietto. I dati sono stati resi noti ieri nel corso della presentazione alla stampa del bilancio 2006 della Trieste Trasporti.

Sono salite l'anno scorso sui bus 72 milioni di persone (molte persone prendono i mezzi pubblici centinaia di volte durante un anno e più volte nel corso della stessa giornata e ogni salita viene conteggiata), a fronte dei 73 milioni nel 2005. Le cifre sono comunque considerate buone rispetto alla media nazionale. Le cause del calo sono state individuate dall'azienda «nel leggero calo demografico registrato in provincia, negli incentivi in vigore per favorire la mobilità privata (carburanti a prezzi agevolati e rottamazioni), nella carenza di corsie privilegiate e nelle soste selvagge che rendono più lento e problematico il percorso dei nostri autobus», e che di conseguenza dissuadono alcuni potenziali passeggeri.

Paparo, Luccarini e Gerin presentano il consuntivo (Lasorte)

«Il Comune ci fa soffrire - ha commentato l'amministratore delegato Cosimo Paparo che era affiancato dal direttore generale Piergiorio Luccarini, dal direttore d'esercizio Roberto Gerin e dalla responsabile marketing Elena Colombo - perché è ancora in fase di analisi il nuovo Piano del traffico e delle soste nella cui bozza sono inserite numerose importanti innovazioni per il trasporto pubblico, che potrebbe vedere un significativo incremento delle corsie ad esso riservate. Purtroppo al momento nulla di concreto è all'orizzonte».

Non è rimasto allo stesso Paparo che appellarsi agli automobilisti invitandoli a non sostare sugli spazi per gli autobus (è stata sottolineata anche la necessità che intervenga più assiduamente la polizia municipale) e a dare la precedenza ai mezzi pubblici che escono dalle fermate. Perché, per tutti questi motivi, la velocità dei bus a Trieste resta molto bassa: vanno in media a 14,9 chilometri all'ora, mentre crescono i costi: 4 euro e mezzo per ogni chilometro il che, sottolinea la stessa azienda, «colloca Trieste Trasporti su una soglia di attenzione rispetto ad altre aree metropolitane». Come messo in rilievo dallo stesso bilancio dunque il rapporto tra ricavi e costi è pari al 28,18 per cento, «ben lontano - si sottolinea - dall'obiettivo del 35 per cento preso a riferimento nel Piano regionale del trasporto pubblico locale».

E in questo caso, Trieste Trasporti punta il dito, oltre che sulla bassa velocità cui i mezzi sono obbligati a viaggiare, sui ricavi delle vendite di biglietti e tessere che non aumentano in proporzione agli aumenti tariffari autorizzati dalla Regione, sui costi del gasolio aumentati del 6 per cento, quelli per la manutenzione del 17 per cento e quelli del personale del 5 per cento. E ancora sull'indice di mancata prestazione in azienda (per malattie, infortuni, permessi di vario tipo), che pur registrando un lieve miglioramento, rimane superiore al 10 per cento».

*Ma il bilancio della società per il 2006 (40 nuovi assunti) si chiude in attivo con un utile netto di 919 mila euro*

# In 4 anni arriveranno 128 nuovi mezzi

Non sono mancati anche alcuni dati positivi nel consuntivo fatto ieri da Trieste Trasporti. L'assemblea dei soci il 24 aprile ha approvato all'unanimità il bilancio di esercizio che chiude con un utile netto di 919 mila 741 euro. L'utile distribuibile, pari a 777 mila 426 euro, è stato ripartito con un dividendo di 20 euro per azione in base alle azioni possedute. Di conseguenza, 408 mila 420 euro sono andati a Amt Trieste, 203 mila e 500 a Sab Bergamo, 68 mila e 60 a Sia Brescia e 20 euro a Ratp Parigi. La differenza, 97 mila 426 euro, è stata portata a riserva straordinaria della società.

Nel 2006 sono stati assunti 40 dipendenti «confermando Trieste Trasporti con i suoi 839 dipendenti - si sottolinea - come una delle realtà economiche e produttive più importanti della provincia». È stato anche riscontrato un miglioramento grazie all'introduzione del biglietto pluricorse e a una maggiore efficacia dei controlli amministrativi nei confronti degli evasori, stimati ancora nell'ordine dell'8-10 per cento.

Nel 2006 sono stati anche ordinati 31 autobus e 70 filtri antiparticolato da montare sui mezzi con motorizzazione Euro 3 per un investimento complessivo di 6 milioni 752 mila euro. L'attuazione del piano pluriennale di rinnovo prevede tra il 2007 e il 2010 l'acquisto di 128 nuovi autobus. Quelli in esercizio sono complessivamente 274 (di cui oltre la metà Euro 3) e fanno 49 mila chilometri al giorno. È stato anche stipulato un contratto per l'acquisto dell'area denominata Broletto 2-San Marco da adibire a deposito e rifornimento del parco bus della Trieste Trasporti. I lavori di adattamento si concluderanno entro il 2008 con un investimento di 6 milioni di euro.

**s.m.**

*La società sportiva tra i possibili beneficiari*

# Redditi, il Sant'Andrea San Vito punta a finanziare la sua attività con l'aiuto del cinque per mille

*Il presidente del club Franco Mucchino: «Un contributo molto importante per noi che viviamo delle quote sociali»*

La dichiarazione dei redditi è vista come un incubo da molti ma non dal Sant'Andrea San Vito, compagine sportiva con sede in Passeggio Sant'Andrea che ha nel calcio e nella pallavolo i suoi fulcri essenziali. Il sodalizio triestino punta anzi a trarre un beneficio dalle tasse, avendo studiato una formula del tutto particolare per cercare di recuperare fondi utili a coprire le spese derivanti dall'attività praticata.

«Abbiamo chiesto di essere iscritti a un apposito albo esistente all'ufficio delle imposte, riservato alle società come la nostra – spiega il presidente del Sant'Andrea San Vito, Franco Mucchino –. La nostra domanda è stata accolta e così rientriamo nel novero dei club che possono beneficiare del cinque per mille». Un'idea nata nel consiglio d'amministrazione del team biancoceleste e che ha incominciato a essere pubblicizzata dagli stessi dirigenti tra chi frequenta l'ambiente del Sant'Andrea San Vito.

«L'iniziativa è nata per caso», aggiunge Mucchino: «Ci siamo detti di provare a vedere come si evolve la cosa e se possiamo ottenere qualcosa tramite la prossima dichiarazione dei redditi. È un'iniziativa di cui si è sentito parlare molto poco a livello sportivo: a livello calcistico triestino dovremmo essere i primi ad aver fatto un passo del genere».

Ma come funziona la procedura? «Basta inserire il codice fiscale della nostra società nel momento delle stesura appunto della dichiarazione dei redditi – puntualizza Mucchino – e così si può fare in modo che il cinque per mille ci venga poi devoluto. Si tratterebbe di un contributo come quelli che vengono assegnati a una realtà sportiva da enti pubblici o privati, ma che per noi sarebbe molto importante e ci tornerebbe utile. Noi viviamo praticamente grazie alle quote sociali».

Il campo di via Locchi

Sarebbe un altro prezioso regalo dopo quello di ottobre che, una volta scartato, ha lasciato in dote ai calciatori del Sant'Andrea San Vito un terreno in erba sintetica nuova di zecca in via Locchi. «Siamo molto contenti del campo, che è veramente meraviglioso», conclude Mucchino: «Non abbiamo più avuto i problemi con l'acqua che avevamo prima con il vecchio impianto in quanto il nuovo drenaggio è perfetto. Se ora abbiamo finalmente l'erba sintetica, dobbiamo solo che ringraziare il Comune».

**Massimo Laudani**

MAN
MURPHY&NYE
STORE TRIESTE
TRIESTE
TRIESTE
Trieste nel cuore...
specialedition
TRIESTE
da maggio in esclusiva da
MURPHY&NYE
STORE TRIESTE
Via Mazzini, 38 - Trieste
STUDIOGENIUS

Prosegue la pubblicazione dell'elenco provvisorio delle richieste relative al bando 2006 che include 3742 famiglie dell'intera provincia

# Ater, le domande comprese fra 9,5 e 7,5 punti

*La graduatoria definitiva sarà pronta a fine giugno dopo che l'ente avrà esaminato i ricorsi*

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| 1680 | KRIZMAN MARIA | 9,5 |
| | ZIVANOVIC EDINA | 9,5 |
| | PESCE SONIA | 9,5 |
| | DI FINIZIO CINZIA | 9,5 |
| | VERBACCI FERRUCCIO | 9,5 |
| | ENEO ROBERTA | 9,5 |
| | PILAT ROBERTO | 9,5 |
| | GIUGOVAZ LOREDANA | 9,5 |
| | DEL SANTE LUCIANA RITA | 9,5 |
| | DINI ORSOLINA | 9,5 |
| | BON FRANCESCA | 9,5 |
| | TURECEK BARBARA | 9,5 |
| | DEL PIERO DORIANA | 9,5 |
| | LONGO GIUSEPPE | 9,5 |
| | ORLANDINI ANDREA | 9,5 |
| | FAIT ANTONIO | 9,5 |
| | MATTEONI INES | 9,5 |
| | CORAZZA ARIANNA | 9,5 |
| | CARDILE ALESSANDRO | 9,5 |
| | DERGANC ANTONIO | 9,5 |
| | BRANDOLIN ENRICO | 9,5 |
| | SARAFIJAN SVJETLANA | 9,5 |
| | SAVETA DORIAN | 9,5 |
| | ZORNANA ASTRID | 9,5 |
| | CHALVIEN MARCO | 9,5 |
| | COTIDE MARINO | 9,5 |
| | HYSAJ DIANA | 9,5 |
| | BRUZJA GERI | 9,5 |
| | MARUSSI ALESSANDRO | 9,5 |
| | DERGANC IVO | 9,5 |
| | RENAR JAMAK ARIJANA | 9,5 |
| | BIRSA SABRINA | 9,5 |
| | STIBIEL ANDREA | 9,5 |
| | KOVACEVIC MARIJA | 9,5 |
| | ANDREJIC BRANISLAV | 9,5 |
| | FIORE FRANCA | 9,5 |
| | BONATI ESTER | 9,5 |
| | TIRELLO NERIO | 9,5 |
| | LO GATTO BARBARA | 9,5 |
| | BEVILACQUA ALESSANDRA | 9,5 |
| | ROTA MANUEL | 9,5 |
| | JAMSHIDI JAFAR | 9,5 |
| | BARDELLE GAIO | 9,5 |
| | DI PIETRO GIUISEPPE | 9,5 |
| | OLENIK MAURIZIO | 9,5 |
| | MARIANI GIULIO | 9,5 |
| | MAHORCIC MASSIMILIANO | 9,5 |
| | CIAMBRONE LEONILDE | 9,5 |
| | DALLE ASTE ERNA | 9,5 |
| | TERENTIEV VIATCHESLAV | 9,5 |
| | MONARO NEVIA | 9,5 |
| | MACOVAZZI NELLA | 9,5 |
| 1853 | VARIN BRUNA | 9 |
| | GARBIN MARIA | 9 |
| | DE STEFANO ANNAMARIA | 9 |
| | DERGAN ANNA MARIA | 9 |
| | HABLI AHMED | 9 |
| | UMBERTINO ELIVIA | 9 |
| | BULLI SARA | 9 |
| | GOXHAJ ARSEN | 9 |
| | VECCHIET DANIELA | 9 |
| | CHICUE LOPEZ ORLANDO | 9 |
| | RANA ANNA | 9 |
| | LOMBARDO EDDA | 9 |
| | SHEHU EDLIRA | 9 |
| | FRANCESCHINEL GUERRINA | 9 |
| | PLJESTIS BRANA | 9 |
| | GUIDONE MASSIMO | 9 |
| | TRAMPUZ MORENO | 9 |
| | DOGLIA MASSIMILIANO | 9 |
| | SEFCIKOVA JANA | 9 |
| | PIGO MARINO | 9 |
| | TEPSA DANICA | 9 |
| | ALESSANDRI ANNA MARIA | 9 |
| | STERZINAR ALIDA | 9 |
| | BRESSAN TULLIO | 9 |
| | ZARIC ZIVORAD | 9 |
| | CESCUTTI NORMA | 9 |
| | CORMIO CORRADO | 9 |
| | IANNITTI FABRIZIO | 9 |
| | SERAFIN DANIELA | 9 |
| | ELLERI ETTORE | 9 |
| | LUGNANI ELISA | 9 |
| | ILIC LJUBICA | 9 |
| | MIRABELLA COSIMO | 9 |
| | FERIN ROBERTA | 9 |
| | VREMEZ OLIMPIA | 9 |
| | EKEH BENEDECTA MATOMI | 9 |
| | MANFREDINI BONANATI FURIO | 9 |
| | RIBARIC GORDANA | 9 |
| | MONARO ROSANNA | 9 |
| | DOMINICI GIUSEPPE | 9 |
| | STANOJEVIC SVETLANA | 9 |
| | CRISMA BRUNA | 9 |
| | ARSENIC JOVO | 9 |
| | SAVRON BRUNO | 9 |
| | LICATA LUCIANO | 9 |
| | DE ANGELIS DANIELE | 9 |
| | JOVANOVIC ZIVANKA | 9 |
| | CAKIQI ALBAN | 9 |
| | DUDINE IRENEO | 9 |
| | FACAIERU RADU | 9 |
| | MITROVIC MIKICA | 9 |
| | INGENITO GENNARO | 9 |
| | YATCHOLIMINOLI HERVE SYLVAIN | 9 |
| | DEL ROSARIO ELISABETH | 9 |
| | JELIC MARINA | 9 |
| | PRESOTTO MARIA | 9 |
| | GRUSOVIN ANTONELLA | 9 |
| | PRIULOVIC RADISA | 9 |
| | DELLE VEDOVE LUISA | 9 |
| | MARSETIC ANNA | 9 |
| | MITROVICH DARIO | 9 |
| | RUPIL MASSIMILIANO | 9 |
| | SPANU GUIDO | 9 |
| | MARKOVIC NERINA | 9 |
| | CARRARO ALBERTO | 9 |
| | BALABANOVIC MIROSLAV | 9 |
| | KITIC LJUBODRAG | 9 |
| | SANDRIN STEFANO | 9 |
| | GENZO LIVIANA | 9 |
| | ERBARI AMLETO | 9 |
| | GUSTIN VALERIA | 9 |
| | SONZOGNO VALENTINA | 9 |
| | FERRARA LIVIA | 9 |
| | BUJUPI SHEFKIJE | 9 |
| | KOBEJA ROSANNA | 9 |
| | KRISKOVA MONIKA | 9 |
| | LAZIC IVANA | 9 |
| | AUSILIO SANDRO | 9 |
| | MILANESI GIOVANNA | 9 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | BOSUJOKOVIC SLADJAN | 9 |
| | MARANGUNIC ADELE | 9 |
| | IOVINO GIANNA | 9 |
| | POPOVIC SLAVOLJUB | 9 |
| | CARLI DORINA | 9 |
| | CAU MARIA SISINNIA | 9 |
| | SPADARO LORENZO | 9 |
| | MORATTO AURORA | 9 |
| | KRUJA ADA | 9 |
| | NICOLAZZI ANNAMARIA | 9 |
| | CIACCIA MAURIZIO | 9 |
| | HILARUK WIOLETTA JOLANTA | 9 |
| | SCARAZZATO FABIANA | 9 |
| | COCEVARI BRANKO | 9 |
| | CAVO ALESSANDRO | 9 |
| | LEPIC ZIVORAD | 9 |
| | MARKOVIC ALEKSANDRA | 9 |
| | MESIANO MARIA ROSA | 9 |
| | NOVAK MASSIMILIANO | 9 |
| | COLOMBIN ROBERTA | 9 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | SONTEA ZOIA | 9 |
| | GRAZIOLI ANNA MARIA | 9 |
| | MORO SANDRO | 9 |
| | CRAVOTTA ANTONIA MARIA | 9 |
| | SAVIC PETKO | 9 |
| | BERTOLINI BRUNO | 9 |
| | CRASSO ERIKA | 9 |
| | GILLI ROBERTO | 9 |
| | CISSE FAMA | 9 |
| | ZANUTTA LUCIANA | 9 |
| | STURMAN ERNESTA | 9 |
| | GUGLIELMINOTTI MARINA | 9 |
| | PUDDINU MARIA LUNA | 9 |
| | STANOJEVIC VERICA | 9 |
| | GORIANC MARISA | 9 |
| | IVKOVIC ZORAN | 9 |
| | FERLETTI FABRIZIO | 9 |
| | TIKIC DRAGANA | 9 |
| | MILLO VANNUCCIO | 9 |
| | ANSELMO ANDREA | 9 |
| | GRAZIANO NICOLETTA | 9 |
| | GHERLANI MARIO | 9 |
| | POZZY ALBERTO | 9 |
| | BISCALDI BENEDETTA | 9 |
| | DI RUBBO ALFONSO | 9 |
| | VILLANOCE NEVINA | 9 |
| 1978 | BRACCOLINO ANNA | 8,5 |
| | LAPCEVIC MARIJANA | 8,5 |
| | VITOLO VINCENZO | 8,5 |
| | PINTO LUIGI | 8,5 |
| | STANKOVIC JELA | 8,5 |
| | ORLANDINI ROZETA | 8,5 |
| | SCIRE' GIULIA | 8,5 |
| | BIANCOLILLO GRAZIELLA | 8,5 |
| | MOISEEV IGOR | 8,5 |
| | STOCCHI ALESSANDRO | 8,5 |
| | LOPICCOLO ANTONIO | 8,5 |
| | VENTURA MAFFIONE FABRIZIO | 8,5 |
| | MAZZETTI MARIARITA | 8,5 |
| | SUHOGRLLAJ AGIM | 8,5 |
| | CAPRIO VITO | 8,5 |
| | KOSTIC BOZIDAR | 8,5 |
| | D'IORIO GIULIANO | 8,5 |
| | EL BARIKHI HAMID | 8,5 |
| | PAVLOVIC MIRJANA | 8,5 |
| | AIDARUS AHMED IL GAD R- YFATIMA | 8,5 |
| | LIU HUIZHEN | 8,5 |
| | MILOSEVIC BORA | 8,5 |
| | BIFOLCO MASSIMO | 8,5 |
| | ILIC DRAGOVANCE | 8,5 |
| | SPASIC NEBOJSA | 8,5 |
| | DUSSI ANDREA | 8,5 |
| | JOVIC MIRA | 8,5 |
| | MILOVANOVIC MIRA | 8,5 |
| | MINCA-BURLINI GIUSEPPE | 8,5 |
| | TODARO LARA | 8,5 |
| | NIKOLIC MIRJANA | 8,5 |
| | PERIC DRAGISA | 8,5 |
| | ISMANI SAFER | 8,5 |
| | BEKIRI KEMAL | 8,5 |
| | DI CANDIA GIUSTO | 8,5 |
| | CANNONE MARIA ANTONIETTA | 8,5 |
| | MILJIC RADENKO | 8,5 |
| | BATIC ISIDORA | 8,5 |
| | RAMONDO LUCIANO CARMINE | 8,5 |
| | PETROVIC KADIVKA | 8,5 |
| | TROPLINI GEZIM | 8,5 |
| | SADIKER ATILA | 8,5 |
| | ABILE ISABELLA | 8,5 |
| | POLETTO MIRKO | 8,5 |
| | RADENKOVIC SUZANA | 8,5 |
| | MARKOVIC RATKA | 8,5 |
| | KELMENDI TOMOR | 8,5 |
| | ZACCHELLO GIANCARLO | 8,5 |
| | LAZIC MILE | 8,5 |
| | LENCOVIC MASSIMO | 8,5 |
| | PALA ROMINA | 8,5 |
| | ULCIGRAI MARIO | 8,5 |
| | ZELENSKA HALINA | 8,5 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | ZIVANOVIC LJILJANA | 8,5 |
| | METI SHPETIM | 8,5 |
| | RASMAN PAOLO | 8,5 |
| | PAOLI MANUEL | 8,5 |
| | CVITKO AVELINA | 8,5 |
| | SFERZA FRANCESCO | 8,5 |
| | NIGRIS LORIS | 8,5 |
| | PERIC MISIRKA | 8,5 |
| | BERTARELLI MARIA GIOVANNA | 8,5 |
| | FRISOLINI GIULIANA | 8,5 |
| | BEVILACQUA ANTONIETTA | 8,5 |
| | FERRANTE BRUNO | 8,5 |
| | MURATI ISMAIL | 8,5 |
| | GEMBRINI GIUSTO | 8,5 |
| | LARIZZA PAOLO | 8,5 |
| | MERGIANI ANDREA | 8,5 |
| | WERNIGG ROBERTA | 8,5 |
| | ALUSHANI ALMIR | 8,5 |
| | SHASIVARI SHKELQIM | 8,5 |
| | PAJKIC ZIVORAD | 8,5 |
| | BASSI GABRIELLA | 8,5 |
| | PETTOROSSO MARIA ANNA | 8,5 |
| | ORRICO CARMINE | 8,5 |
| | NARDIN MARIA | 8,5 |
| | LIVA VALENTINA | 8,5 |
| | LUISE ENNIO | 8,5 |
| | KOVACEVIC MILE | 8,5 |
| | SOMMA DANIELA | 8,5 |
| | CROATTO ORNELLA | 8,5 |
| | GOGLIA ELISA | 8,5 |
| | PETRANI SPARTACO | 8,5 |
| | NIDER ORNELLA | 8,5 |
| | SERSCHEN ALESSIA | 8,5 |
| | BONTEMPO ELIDE | 8,5 |
| | AMATO LARA | 8,5 |
| | GARBIN RUGGERO | 8,5 |
| | ZIVKOVIC JASMINA | 8,5 |
| | SCHWEITZER MORENO | 8,5 |
| | PLANISCIG MAURIZIO | 8,5 |
| | KAZAZI GEZIME | 8,5 |
| | MOSCATI GIOVANNI | 8,5 |
| | BERSANI MARTINA | 8,5 |
| | STERLE MARIO | 8,5 |
| | GALLINARO VALENTINA | 8,5 |
| | CIPOLLI ALDO | 8,5 |
| | GLAVINA ANTONELLA | 8,5 |
| | BRUNI GIUSEPPE | 8,5 |
| | SCARDA VIVIANA | 8,5 |
| | ZANCOLA RAFFAELLA | 8,5 |
| | BONCINA SILVIA | 8,5 |
| | DUGAN MERLINO SANDRA | 8,5 |
| | MILENKOVIC JOVANKA | 8,5 |
| | SURAN ENIO | 8,5 |
| | CATTAROSSI CORRADO | 8,5 |
| | STOJILOVIC MILAN | 8,5 |
| | ZARI ANDREA | 8,5 |
| | ACQUAVIVA ASSUNTA | 8,5 |
| | RIZZO ANDREA | 8,5 |
| | ARTYM ANDRIY | 8,5 |
| | NIKOLIC SLADJAN | 8,5 |
| | ZUPIN MAURIZIO | 8,5 |
| | ELLENI GIANFRANCO | 8,5 |
| | JURINCIC ALESSANDRO | 8,5 |
| | BERNARDO ELEONORA | 8,5 |
| | CUK EMILIO | 8,5 |
| | CABRELE ANTONIETTA | 8,5 |
| | MILOVANOVIC ZORICA | 8,5 |
| | JIOVANOVIC BRANKA | 8,5 |
| | BASILE FABIO | 8,5 |
| | AGOSTINI SONIA | 8,5 |
| | DJURIC DRAGAN | 8,5 |
| | ZOBIC SASA | 8,5 |
| | BOTTEON ULRICO | 8,5 |
| | FERFOGLIA MASSIMILIANO | 8,5 |
| | SAVRON LUCIANA | 8,5 |
| | DEPANGHER FABIOLA | 8,5 |
| | BELLINA ROSA MARIA | 8,5 |
| | VERZEGNASSI MARIA | 8,5 |
| | VITALE SANTA | 8,5 |
| | BRUN ALAIN | 8,5 |
| | CRISMAN ANNA | 8,5 |
| | BOSCOLO RICCARDINA | 8,5 |
| | SUBAN GIOVANNI | 8,5 |
| | GALLO FERRUCCIO | 8,5 |
| 2115 | EL MOUJAHDI ABDEL HAMID | 8 |
| | SPASIC RADISA | 8 |
| | PORZIO GIUSEPPE | 8 |
| | ZIRENE BLANCO NALFI CECILIA | 8 |
| | FIORENZA ELISABETTA | 8 |
| | STANIMIROVIC SLOBODAN | 8 |
| | COLIC GORICA | 8 |
| | BUQA XHEMAJL | 8 |
| | FERLUGA MARINA | 8 |
| | KUCAJ EDMOND | 8 |
| | MARJANOVIC DRAGANA | 8 |
| | PANDOLFO ROSA | 8 |
| | KAMBERI PRANVERA | 8 |
| | BUTKOVIC MAURO | 8 |
| | JASHARI ARSIM | 8 |
| | PERIC MIODRAG | 8 |
| | HOTEIT MOHAMAD MUSTAPHA | 8 |
| | DURO ATIXHE | 8 |
| | LICO ENEA | 8 |
| | PASQUALATO BARBARA | 8 |
| | PETROVSKA MARIYA | 8 |
| | SULLI STEFANO | 8 |
| | BONAT ROBERTA | 8 |
| | PRIORE SANDRO | 8 |
| | FIORELLO GIUSEPPE GIOVANNI | 8 |
| | PITTERI ADRIANA | 8 |
| | XHAFERI HAJRIZ | 8 |
| | SULEJMANI FERKIJE | 8 |
| | PANTEA ALINA ADRIANA | 8 |
| | MICHELAZZI ADRIANO | 8 |
| | LIBARDI GIANFRANCO | 8 |
| | NOVAK GIORGIO | 8 |
| | RIJO DE LOS SANTOS JUANA OLIMPIA | 8 |
| | GREZAR NERINA | 8 |
| | ROBBA LUCIO | 8 |
| | MAURI GIUSEPPE | 8 |
| | DRAGOSAVLJEVIC NIKOLA | 8 |
| | SANNINO ENZO | 8 |
| | RIZZELLO LUIGI | 8 |
| | ZVEZDANOVIC BOGDANKA | 8 |
| | MARINI ANTONELLA | 8 |
| | STABILE MARINELLA | 8 |
| | OGANJAN KARINA | 8 |
| | TRINAJSTIC DAGMAR | 8 |
| | PAVLOVIC DRAGAN | 8 |
| | SCARGIALI ALESSANDRO | 8 |
| | ROLLI MARISA | 8 |
| | BOICO FULVIA | 8 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | FAGHI ELMI AHMED | 8 |
| | DIPACE PASQUA | 8 |
| | GRASSI SARA | 8 |
| | PRIMOZIC LJILJANA | 8 |
| | MANCUSI MANUELA | 8 |
| | URBANI LUCIO | 8 |
| | FAIELLA ELISA | 8 |
| | MITROVIC ZIVAN | 8 |
| | PARRELLO ALESSANDRA | 8 |
| | MORENO SOLIS MARIA ANGELA | 8 |
| | BENSI MANUELA | 8 |
| | LASSIG DIEGO | 8 |
| | RUBERTO GIOVANNI | 8 |
| | TOSIC LJILJANA | 8 |
| | MINENNA ANNA | 8 |
| | LAKNORI EQEREM | 8 |
| | BUGATTO ALICE | 8 |
| | DE BASEGGIO ARIANNA | 8 |
| | NOTARO LUCIA | 8 |
| | MESFUN GENNARO | 8 |
| | SAMARXIU XHEVDET | 8 |
| | ARENA PIERLUIGI | 8 |
| | STOKIC DRAGOJE | 8 |
| | MARTELLANI MARTA | 8 |
| | BENCIVENGA MARIO | 8 |
| | ZARIKHINA MARINA | 8 |
| | CERICOLA LORENZO | 8 |
| | VUCKOVIC GORICA | 8 |
| | BULJA EDMOND | 8 |
| | DJURIC MALISA | 8 |
| | SCARGIALI FRANCESCA | 8 |
| | LOKATOS CLAUDIA | 8 |
| | VERGINELLA SONIA | 8 |
| | MORATTO MARIA ROSA | 8 |
| | MONDISANO CIRO | 8 |
| | NAPEROTICH ALDO | 8 |
| | ROSSI MARZIA | 8 |
| | TONCHELLA ROMANA | 8 |
| | GALASSO BRUNA | 8 |
| | LEGOVICH GRAZIELLA | 8 |
| | ADAMOLLI MARINELLA | 8 |
| | COCOLET LUCIANA | 8 |
| | TONCHELLA ANITA | 8 |
| | CARIC GIOVANNA | 8 |
| | VESNAVER GIORGINA | 8 |
| | FAVRETTO JESSICA | 8 |
| | UDOVICIC KETTY | 8 |
| | MAUREL LORENZO | 8 |
| | RAVERA MARIA | 8 |
| | RUDEZ ARIANNA | 8 |
| | PIGNATARO RAFFAELLA | 8 |
| | ZANOLLA MASSIMO | 8 |
| | MIJAT GIAN MARIA | 8 |
| | LOKATOS NIVES | 8 |
| | VIOLA NORMA | 8 |
| | RISIGARI ELISA | 8 |
| | CEGLIAN PAOLO | 8 |
| | KRYSKOVA IRYNA | 8 |
| | CUNJA ROSANNA | 8 |
| | POMPILIO ISABELLA | 8 |
| | CENDAK EGIDIO | 8 |
| | FLEGO GIORGIO | 8 |
| | KOZLOVIC CHRISTIAN | 8 |
| | CALLEGARIS MARIO | 8 |
| | MANOLE MIHAELA | 8 |
| | GARCIA SOLADANA FELICIDAD | 8 |
| | SANTINI D'AMBROSI DAVIDE | 8 |
| | POLETTI STEPHEN | 8 |
| | STOKOVAC DORIJANA | 8 |
| | CARBI NEVIO | 8 |
| | STEFFE' LUCA | 8 |
| | MILADINOVIC DUSICA | 8 |
| | GERMANI MANUELA | 8 |
| | BONAT VINICIO | 8 |
| | PARENTINI MIRIANA | 8 |
| | RASHA MANJOLA | 8 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | DE RISOLA CLAUDIO | 8 |
| | BAJRAMI SKENDER | 8 |
| | DE PALO NICOLA | 8 |
| | RIZZETTO STEFANO | 8 |
| | POUSCHE' SABRINA | 8 |
| | NIKOLIC RANICA | 8 |
| | BELLINI SILVANA | 8 |
| | CUCCI MARIA GIUSEPPA | 8 |
| | MARCON LINA | 8 |
| | CUK DANILO | 8 |
| | AMBROSIO LIDIA | 8 |
| | ZUCCHERI ARIANNA | 8 |
| | RINALDI LORENZO | 8 |
| | NADAIA DIEGO | 8 |
| | ROKIC GORDANA | 8 |
| 2254 | ARSOVA LJILJA | 7,5 |
| | VILLEGAS PASAJE HENRY | 7,5 |
| | BAHTIJARI HAJREDIM | 7,5 |
| | VENDRAME GIULIANO | 7,5 |
| | DRAGULOVIC GORAN | 7,5 |
| | SCHIAVOLIN LUCIANO | 7,5 |
| | JANKOVIC SLOBODANKA | 7,5 |
| | MITROVIC BOGDAN | 7,5 |
| | COSLOVICH DENYS | 7,5 |
| | GAANI GULED MAHAMEB | 7,5 |
| | LUCCHESI MARCO | 7,5 |
| | CARRESE ANTONIO | 7,5 |
| | DESPOTOVIC KOVILJKA | 7,5 |
| | ROCCO BRUNO | 7,5 |
| | ROSSETTI GRAZIELLA | 7,5 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | PURGAR FULVIA | 7,5 |
| | LONGO CRISTIAN | 7,5 |
| | NDIAYE MAFALL | 7,5 |
| | BRAVAR MARINO | 7,5 |
| | DJORIC ZIVOJN | 7,5 |
| | DJORDJEVIC GORAN | 7,5 |
| | MILENKOVIC DRAGAN | 7,5 |
| | ALI MALOW ALI | 7,5 |
| | RAKIC DARIO | 7,5 |
| | DALL'ARGINE ALBERTO | 7,5 |
| | BORCA PAOLA | 7,5 |
| | ACINAPURA ANNA | 7,5 |
| | CORAZZA FEDERICA | 7,5 |
| | BELLIA EMIDIO | 7,5 |
| | KALTAK BEISA | 7,5 |
| | CERNE FRANCO | 7,5 |
| | BASSI ATTILA | 7,5 |
| | NOTO ROBERTO | 7,5 |
| | COVAZ BRUNO | 7,5 |
| | DE LA CRUZ MEJIA MARIA ALTAGRACIA | 7,5 |
| | LENCOVIC DOLORES | 7,5 |
| | ARSLANI AGIM | 7,5 |
| | PINCIN ROBERTO | 7,5 |
| | PUELLO VILLEGAS DERRY | 7,5 |
| | DURDEVIC MILAN | 7,5 |
| | SAMPOGNARO GIOVANNI | 7,5 |
| | KEPCIJA JOVO | 7,5 |
| | DJORDJEVIC DUSANKA | 7,5 |
| | MINIERI ANTONELLA | 7,5 |
| | TODOROVIC SVETLANA | 7,5 |
| | PEREZ CARMEN ROSA | 7,5 |
| | VANCHIERI MARIA CRISTINA | 7,5 |
| | DIMITRIJEVIC VLADA | 7,5 |
| | BANOVA GABRIELLA | 7,5 |
| | MATTARELLI GIUSEPPE | 7,5 |
| | MILANOVIC DRAGAN | 7,5 |
| | LORUSSO GIACOMINA | 7,5 |
| | MAIORANO ANGELANTONIO | 7,5 |
| | PODZINKOVA CLAUDIO | 7,5 |
| | LUNARDIS FIORELLA | 7,5 |
| | TROIAN CRISTINA | 7,5 |
| | BENEDETTI CLAUDIA | 7,5 |
| | CVEJIC DEJAN | 7,5 |
| | GARGOTICH LUCIA | 7,5 |
| | STURMAR ROMANITA | 7,5 |
| | GUGLIOTTA ANTONINO | 7,5 |
| | BOTTAN BRUNO | 7,5 |
| | FONTANOT MAURIZIO | 7,5 |
| | STANISAVLJEVIC DRINKA | 7,5 |
| | HORJAK IVAN | 7,5 |
| | RAFASCHIERI DOMENICO | 7,5 |
| | PISANI BARBARA | 7,5 |
| | SCARGIALI FEDERICA | 7,5 |
| | NIKOLIC MARIA | 7,5 |
| | MIHAJLOVIC PREDRAG | 7,5 |
| | AMATO STEFANO | 7,5 |
| | PAJKIC DRAGISA | 7,5 |
| | SCARPA EUGENIA | 7,5 |
| | CASTALDO FRANCA | 7,5 |
| | MILIA MARISA | 7,5 |
| | ROZZO MANUELA | 7,5 |
| | ACQUAFRESCA MAURIZIO | 7,5 |
| | GRILLO LUCIANO | 7,5 |
| | SPEZZIGU GIADA | 7,5 |
| | RAKIC SILVANA | 7,5 |
| | ROSSINI ENRICO | 7,5 |
| | PELLEGRINI RENATA | 7,5 |
| | PASSARINO LARA | 7,5 |
| | RIZZITELLI DOMENICO | 7,5 |
| | MUSINA MARIO | 7,5 |
| | CHAABANE SALEM | 7,5 |
| | MILADINOVIC DIVNA | 7,5 |
| | MASCIA MARINA | 7,5 |
| | VOLSIG LIDIA | 7,5 |
| | PALUSHAJ MARASH | 7,5 |
| | GENTILLI MONICA | 7,5 |
| | TAHIRI ELVIRA | 7,5 |
| | SIEGA LIVIA | 7,5 |
| | IVIC NATALJA | 7,5 |
| | TIKULIN TULLIO | 7,5 |
| | LOJ DENIS | 7,5 |
| | POROPAT GIUSEPPE | 7,5 |
| | ALLEGRA SALVATORE | 7,5 |
| | STOKIC RADISA | 7,5 |
| | NOVIC DIEGO | 7,5 |
| | CARBONINI DANIELE | 7,5 |
| | PERHAT TREVISAN VENERANDA | 7,5 |
| | MARTINCICH ROSANNA | 7,5 |
| | DJURIC RADOVANCE | 7,5 |
| | MASSARO GIUSEPPE | 7,5 |
| | CHICCO FABRIZIO | 7,5 |
| | GIAMPORCARO CINZIA | 7,5 |
| | BIANCO SANDRA | 7,5 |
| | BLAGOJEVIC ZORICA | 7,5 |
| | CAMPION CHIARA | 7,5 |
| | CHERMAZ SILVIO | 7,5 |
| | MARJANOVIC ADRIANA | 7,5 |
| | VICO COLLI ERICA | 7,5 |
| | STIPANCICH MAURIZIO | 7,5 |
| | LATIN MARINO | 7,5 |
| | CASTELLANA GIORGIO | 7,5 |
| | GORI MICHELA | 7,5 |
| | POPOVYCH MARIYA | 7,5 |
| | BELLOVA BARDHYL | 7,5 |
| | SARDO EGIDIO | 7,5 |
| | FINZI GABRIELLA | 7,5 |
| | TUSO ANTONIO | 7,5 |
| | SPANJIC RADENKO | 7,5 |
| | COSSUTTI ERMENEGIDO | 7,5 |
| | AUBER ALESSANDRO | 7,5 |
| | MILOSEVIC STOJANKA | 7,5 |
| | DI COSMO MICHELE | 7,5 |
| | FRANCHI ELVIA | 7,5 |
| | PANGOS ALESSANDRO | 7,5 |
| | BENCUN TANJA | 7,5 |
| | CATALANO ANTONINO | 7,5 |
| | TONET MAURO | 7,5 |
| | NIGIDO MASSIMILIANO | 7,5 |
| | MATTERA MICHELINA | 7,5 |
| | MESSINA ANNUNZIATA | 7,5 |
| | BATTISTUTTA MASSIMO | 7,5 |
| | SANCIN ONDINA | 7,5 |
| | DEGRASSI ALBERTO | 7,5 |
| | CERNOGORAZ MONIKA | 7,5 |
| | POPENDA FEDERICA | 7,5 |
| | NORBEDO MICHELA | 7,5 |
| | GERMECH ANGELA | 7,5 |
| | BIANCHINI MARIANA | 7,5 |
| | ROVER OLIVO | 7,5 |
| | SACSIDA KETTY | 7,5 |

*4 - SEGUE*

Continua la pubblicazione della graduatoria provvisoria per il bando 2006 che vede l'accoglimento di 3742 domande su oltre 4300

# Ater, tutte le richieste fra 7 e 5,5 punti

*C'è quasi un mese di tempo per presentare eventuali ricorsi. A fine giugno l'elenco definitivo*

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| 2399 | GARIUOLO ENZO | 7 |
| | LONZA MONICA | 7 |
| | SBISA' MARIA | 7 |
| | GIUNTA DANIELA | 7 |
| | CORTES SINISTERRA TANIA | 7 |
| | BEZUTGLA LIDIYA | 7 |
| | BYLYGBASHI JETULA | 7 |
| | BUDIMIROVIC ALEKSANDAR | 7 |
| | BELLINI LUCA | 7 |
| | XHAFA TEUTA | 7 |
| | PINO BIANCA | 7 |
| | ABAZI NEVILA | 7 |
| | TROPLINI XHEMAILE | 7 |
| | SEMOLINI MARISA | 7 |
| | PAUNOVIC ZORAN | 7 |
| | PORCELLUZZI LUCIANO | 7 |
| | JARANE SALAH | 7 |
| | RIPA LUISA | 7 |
| | TARI DIANA | 7 |
| | PARISI DAMIANA | 7 |
| | TURCU ECATERINA | 7 |
| | ZANELLATO ANTONELLO | 7 |
| | SANDU MARIA | 7 |
| | STOJICEVIC ZVONIMIR | 7 |
| | BUSSANI CHRISTIANE | 7 |
| | FUMAI STEFANO | 7 |
| | MILANOVIC ZIVOSLAVKA | 7 |
| | MARTINS BRANDAO JOANICE | 7 |
| | VIDUSSI GIANCARLA | 7 |
| | BRUSATIN DAVIDE | 7 |
| | GIORDANI MONICA | 7 |
| | FATIC DEJAN | 7 |
| | PUNZO MARIA | 7 |
| | GOMBAC MARINO | 7 |
| | LUPIERI ALESSANDRA | 7 |
| | SCARAMELLI PAOLA | 7 |
| | TOMASI RAFFAELLA | 7 |
| | IGNJATOVIC RUZICA | 7 |
| | ELMAZI DZEVAT | 7 |
| | DONAGGIO MAURICE ROGER | 7 |
| | TONETTO RITA | 7 |
| | EK EKREM | 7 |
| | GONZALEZ ZOLIA FLAVIA MARINA | 7 |
| | DI RONZA OLIMPIA | 7 |
| | BRESSANI DAVIDE | 7 |
| | SCURACCHIO KATIUSCIA | 7 |
| | BRAIUCA CINZIA | 7 |
| | PEROZZI PATRIZIA | 7 |
| | TREBBI NEDDA | 7 |
| | NJA AHMED | 7 |
| | DHASKALI NIKOLL | 7 |
| | DECIO CHIARA | 7 |
| | JELICH NATASCIA | 7 |
| | BEZROK MARIJANA | 7 |
| | CIOCCHI MAURIZIO | 7 |
| | CANCIANI ANDREA | 7 |
| | VESNAVER MARIA | 7 |
| | BURUBU' ESTER | 7 |
| | SAVI ISA | 7 |
| | PRIVILEGGI GHIRA SIMONE | 7 |
| | ZABOT DIEGO | 7 |
| | SATTLER ELDA | 7 |
| | TONIATI NICOLETTA | 7 |
| | CIULLO FRANCO | 7 |
| | MELCHIONDA PASQUALINA | 7 |
| | STULLE SARA | 7 |
| | ALBANO DEBORAH CHIARA | 7 |
| | VECCHIET LOREDANA | 7 |
| | TOSCANO GIANFRANCO | 7 |
| | SANTORO AMBRA | 7 |
| | PETRUSIC DOMINUS | 7 |
| | DI SALVO GAETANO | 7 |
| | ATTINI ROBERTO | 7 |
| | BOZIN MIRJANA | 7 |
| | STARC MILAN | 7 |
| | PETTENER ANDREA | 7 |
| | DAMIANI LARA | 7 |
| | GHAFFARI DIZAJ BEHROUZ | 7 |
| | CASTAGNA GIANCARLO | 7 |
| | IURHAN MARINA | 7 |
| | GUARINO CLAUDIA | 7 |
| | PETROVIC JASMINKA | 7 |
| | BASIACO FERDI | 7 |
| | STOJCEVIC ROKSANDRA | 7 |
| | KOSANOVIC BOSKO | 7 |
| | PERGER GIOVANNA | 7 |
| | TOSCAN EGIDIO | 7 |
| | BUJUPI SABRIE | 7 |
| | MILLINI RITA | 7 |
| | RINALDIS DEBORAH | 7 |
| | SARDO VITTORINA | 7 |
| | DIA MOMATH | 7 |
| | GRISONI IGOR | 7 |
| | CAIULO MARIA LUISA | 7 |
| | SONZOGNO GIAN MARIO | 7 |
| | BUSSANICH SILVANA | 7 |
| | DIFRONZO PIERPAOLO | 7 |
| | IAZZETTA TIZIANA | 7 |
| | BALAN VERONICA | 7 |
| | NIANG MAMADOU | 7 |
| | DAJIC ZVONIMIR | 7 |
| | TATALOVIC MILAN | 7 |
| | DEL DEGAN DAVIDE | 7 |
| | STOJADINOVIC NEVENKA | 7 |
| | CIPRIANO STEFANO | 7 |
| | NOVACCO CRISTINA | 7 |
| | FORTUNA CLAUDIO | 7 |
| | PURINANI DAVIDE | 7 |
| | FLORA SIMONE | 7 |
| | CARMELI ESTER | 7 |
| | LOVICH WALTER | 7 |
| | CORENICA NADIA | 7 |
| | UBALDINI ROBERTA | 7 |
| | SALTARELLI DAVIDE | 7 |
| | ZEPAR GRAZIANO | 7 |
| | ILAS RADU | 7 |
| | MODUGNO SARA | 7 |
| | CLAUT GIULIANA | 7 |
| | ALI DABAR SAHRA | 7 |
| | MILAS ANDJELKA | 7 |
| | HADREMED DAUD ABRAHAM | 7 |
| | MARTELLOTTI CLARA | 7 |
| | TROMBINO SAVERIO | 7 |
| | KOJIC VLADIMIR | 7 |
| | TOMMASINI MARIO | 7 |
| | STEFFE' GIACOMO | 7 |
| | ALAGNA LUISELLA | 7 |
| | MEDOS WALTER | 7 |
| | TAFILI SOFIKA | 7 |
| | SANDRE SERGIO | 7 |
| | SFREDDO PAOLO | 7 |
| | ARNOLDO ALESSANDRA | 7 |
| | PECCI ALESSANDRO | 7 |
| | COSLOVICH IRENE | 7 |
| | CANCIANI GIAMPAOLO | 7 |
| | SANVITO SIMONE | 7 |
| | MILOCCO CARLO | 7 |
| | MONFALCON ELENA | 7 |
| | RADISAVLJEVIC VESNA | 7 |
| | CORAZZA ROBERTO | 7 |
| | MONIZ GOUVEIA MARIA DA CONCEICAO | 7 |
| | VATOVAC SERGIO | 7 |
| | ZUBIN DUILIO | 7 |
| | DEL BORRELLO MICHELA | 7 |
| | BOLOGNA GIUSEPPE | 7 |
| | VILLATORA ANNA MARIA | 7 |
| | NIKOLIC ZIVORAD | 7 |
| | ARDITO BARBARA | 7 |
| | ZHU WEN JUAN | 7 |
| | LIZZI WILLIAM | 7 |
| | SUTULOVIC SASA | 7 |
| | CONCAS MARIO | 7 |
| | ZORZI ALESSANDRA | 7 |
| | DUCA ROBERTO | 7 |
| | CARLETTI ISABELLA | 7 |
| | NOLIC ESPERIA | 7 |
| | MITROVIC SRDJAN | 7 |
| | LOVISATO FABIO | 7 |
| | NEDAKOVIC DANKO | 7 |
| | UMER MARIJA | 7 |
| | CUTAZZO VINCENZO | 7 |
| | CARDELLA FRANCESCO | 7 |
| | GAROFALO LOREDANA | 7 |
| | CIRIANI MARINA | 7 |
| | GRILLO GABRIELLA | 7 |
| | DIVICCARO MARGHERITA | 7 |
| | NINIC VERA | 7 |
| | VARTIC TATIANA | 7 |
| | SOSIC ILARIO | 7 |
| | FERRETTI MARIA GRAZIA | 7 |
| | PALUDAN GIANNA | 7 |
| | FRAGIACOMO MAURO | 7 |
| | PERINI ANNALISA | 7 |
| | TONCHELLA GIANFRANCO | 7 |
| | SCREMIN MARIA | 7 |
| | JOVANOVIC ZORAN | 7 |
| | DAMNJANOVIC SLADJANA | 7 |
| | SOSSI ORNELLA | 7 |
| | MITRI DANIELA | 7 |
| 2578 | KRISCJAK MASSIMILIANO | 6,5 |
| | PRETE CARMELO | 6,5 |
| | NESSI STEFANO | 6,5 |
| | TROISE GIOVANNI | 6,5 |
| | GELLENI MARIO | 6,5 |
| | MOPAN SANCHEZ LUIS CARLOS | 6,5 |
| | JEVREMOVIC BORIKA | 6,5 |
| | PIRO GAZMIR | 6,5 |
| | MIHAJLOVIC BILJANA | 6,5 |
| | STIPANCICH BRUNO | 6,5 |
| | STANIMIROVIC DRAGAN | 6,5 |
| | CAPPADONA ANIELLO | 6,5 |
| | KRYEZIU SHEMSEDIN | 6,5 |
| | PAUNOVIC MILUTIN | 6,5 |
| | DJORDJEVIC MIODRAG | 6,5 |
| | RINOLDO ELISABETTA | 6,5 |
| | PEMA DONIKA | 6,5 |
| | CARBONE DANIELE | 6,5 |
| | PODIMANI FRANCO | 6,5 |
| | CERNE CLAUDIO | 6,5 |
| | MELUCCI ANTONIO | 6,5 |
| | CALDERON RAMIREZ JULIO CESAR | 6,5 |
| | BIBALO GIUSEPPINA | 6,5 |
| | FORZA SAMANTHA | 6,5 |
| | PAJKIC MIODRAG | 6,5 |
| | VIOLINO ROSA | 6,5 |
| | COLNAGO RENATO | 6,5 |
| | BAKHTA SAID | 6,5 |
| | BAJRAMI ESMIR | 6,5 |
| | NSIRAT RIAD | 6,5 |
| | GIRON BRIGIDA EVELYN | 6,5 |
| | OGANJAN ZORIK | 6,5 |
| | VAROLA SILVANA | 6,5 |
| | MIRIELLO NICOLA | 6,5 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | TRUJIC JAVORKA | 6,5 |
| | MANCA STEFANO | 6,5 |
| | STEFFE' SIMONE | 6,5 |
| | STOJKOVIC LJUBISA | 6,5 |
| | MACKIC DESIMILJKA | 6,5 |
| | ZAGO CHRISTIAN | 6,5 |
| | GUASTEFERRO SAVERIO | 6,5 |
| | MOLLO ANTONIO | 6,5 |
| | SPADARO ELIANA | 6,5 |
| | VIDALI NADIA | 6,5 |
| | NACCARI GIULIANA | 6,5 |
| | DIOTALLEVI GUERRINO | 6,5 |
| | DE ROTA DOROTEA | 6,5 |
| | GOMISEL DONATELLA | 6,5 |
| | MILOSAVLJEVIC DEJAN | 6,5 |
| | PUGGIOTTO FEDERICA | 6,5 |
| | COREN EVELINE | 6,5 |
| | PALUMBERI ELISABETTA | 6,5 |
| | HEIDEBRUNN ALESSANDRA | 6,5 |
| | ISAKOV VJECESLAV | 6,5 |
| | GERIN WALTER | 6,5 |
| | PERHAUZ NAOMI | 6,5 |
| | PANGHER FEDERICO | 6,5 |
| | CESCUTTI PAOLO | 6,5 |
| | DE PASQUALE NADIA | 6,5 |
| | DORIA AURORA | 6,5 |
| | BUSTAMANTE PERLA | 6,5 |
| | PEGANI GIANFRANCO | 6,5 |
| | VLADANOVIC MILAN | 6,5 |
| | SILA ALDO | 6,5 |
| | CHIES GABRIELLA | 6,5 |
| | TOMMASI LORETTA | 6,5 |
| | GIURISSI ROBERTA | 6,5 |
| | PERTI LIVILLA | 6,5 |
| | SIGNOR CATERINA | 6,5 |
| | TRIVELLIN BEATRICE | 6,5 |
| | TOCI ARMAND | 6,5 |
| | GOGLIA FABRIZIO | 6,5 |
| | LOREDO JUNCO ARLENE | 6,5 |
| | DISHA MANJOLA | 6,5 |
| | GOLUBOVIC SNEZANA | 6,5 |
| | GIGLIONE GIOVANNI | 6,5 |
| | PETKOVIC LJILJANA | 6,5 |
| | PICCIARELLI FLORIANA | 6,5 |
| | MAHNE JOZICA | 6,5 |
| | TOFFOLUTTI CINZIA | 6,5 |
| | MILUTINOVIC BOJAN | 6,5 |
| | TASIC SONJICA | 6,5 |
| | SODANO SALVATORE | 6,5 |
| | GEC PATRIZIA | 6,5 |
| | CLAI LUCIANA | 6,5 |
| | BIANCHI FABIO | 6,5 |
| | CODIGLIA KATJA | 6,5 |
| | VERDE ANGELA | 6,5 |
| | BATTISTA PATRIZIA | 6,5 |
| | MIHICH TEA | 6,5 |
| | MURGOLO FRANCESCA | 6,5 |
| | GASPARD STELIO | 6,5 |
| | GHERSINI ADRIANA | 6,5 |
| | DE FEUDIS ANGELA | 6,5 |
| | CRAVAGNA EUGENIO | 6,5 |
| | DI BUO' MARIA LUISA | 6,5 |
| | GALLO PAOLA | 6,5 |
| | SIGNORETTO ROBERTA | 6,5 |
| | BAILEY LOU ANNA | 6,5 |
| | MICHIELI DANIEL | 6,5 |
| | KONCAR RANKO | 6,5 |
| | RINALDI MASSIMILIANO | 6,5 |
| | MESSEROTTI CORRADO | 6,5 |
| | TRIVELLA TIZZIANA | 6,5 |
| | SOBAR LUCIANA | 6,5 |
| | VASILIEVIC MILUTIN | 6,5 |
| | LUPI PAOLO | 6,5 |
| | DEL CONT BERNARD EMANUELA | 6,5 |
| | CONCINA STEFANO | 6,5 |
| | DELLA SANTA MONICA | 6,5 |
| | GIZDIC FEDERICA | 6,5 |
| | FABRO ANNALISA | 6,5 |
| | JOVANOVIC DJURDJIJANKA | 6,5 |
| | LICURGO CINZIA | 6,5 |
| | SCAGLIA MARCO | 6,5 |
| | LEONARDI LUCIANA | 6,5 |
| | VIDONIS INES | 6,5 |
| | PLISCO LOREDANA | 6,5 |
| | FABAZ ANNA | 6,5 |
| | UGRIN LARA | 6,5 |
| | MOLINARI ELISABETTA | 6,5 |
| | MINENNA MARIA GIUSEPPE | 6,5 |
| | LO CASTO ROSSANA | 6,5 |
| | FIORI MASSIMO | 6,5 |
| | CREVATIN LARA | 6,5 |
| | COBELLI ALICE | 6,5 |
| | BANELLI ALESSANDRO | 6,5 |
| | ABILE OLIANO | 6,5 |
| | SANDRE CRISTIANO | 6,5 |
| | STRAMI GIOVANNI | 6,5 |
| | PISCHEDDA FRANCO | 6,5 |
| | LICON FRANCO | 6,5 |
| | CERMELJ GIULIANO | 6,5 |
| | STEFFE' ANNALISA | 6,5 |
| | MILLEVOI EDDA | 6,5 |
| | FURXHI THANAS | 6,5 |
| | MERCIAI GIANNI | 6,5 |
| | STOK GIUSEPPE | 6,5 |
| | MARJANOVIC RADISA | 6,5 |
| | RATCHATHANI SANGWAN | 6,5 |
| | SCABAR MAURIZIO | 6,5 |
| | VULETIC GORAN | 6,5 |
| | MODUGNO GIULIA | 6,5 |
| | MATEJIC SRBOBRAN | 6,5 |
| | MILOSEVIC RADISA | 6,5 |
| | DAKOVIC JELENA | 6,5 |
| | DE VOLPI NICOLETTA | 6,5 |
| | MAGGIO GIANMARCO | 6,5 |
| | RANISAVLJEVIC RUZICA | 6,5 |
| | COLOMBAN LUCA | 6,5 |
| | GIGLIANO RUBINA | 6,5 |
| | CECCARELLI CRISTINA | 6,5 |
| | TAVOLATO NEVIO | 6,5 |
| | STOJIMIROVIC RADOMIR | 6,5 |
| | KLEMSE MANUELA | 6,5 |
| | DEGNI CINZIA | 6,5 |
| | ARUANNO DOMENICO | 6,5 |
| | RUSSIGNAN ERMINIA | 6,5 |
| | MILOSEVIC DRAGOSLAV | 6,5 |
| | PALCICH DARIO | 6,5 |
| | URSICH FABIO | 6,5 |
| | CULINAS ELENA | 6,5 |
| | BOTTERINI SILVIO | 6,5 |
| | GUGLIATTI XENIA | 6,5 |
| | STELI DONATELLA | 6,5 |
| | MERSINI MARIA | 6,5 |
| | TARLAO FABRIZIO | 6,5 |
| | CRISMAN MONICA | 6,5 |
| | PELLIZZARI MARIA | 6,5 |
| | BELLINI ADRIANO | 6,5 |
| | VERZIERA GIOVANNI | 6,5 |
| | ROZA PJERINA | 6,5 |
| | SANGIORGIO ANGELA | 6,5 |
| | CARICATI MARIA TERESA | 6,5 |
| 2752 | MILOSEVIC SLAVICA | 6 |
| | FISCHER RICCARDO | 6 |
| | STEA TIZIANA | 6 |
| | IVANCICH BERNARDO | 6 |
| | FORNARA MARA | 6 |
| | ARMENTI SILVANA | 6 |
| | SKLEMBA LUCIANA | 6 |
| | KORIJAN LIVIO | 6 |
| | ZANIN GERARDO | 6 |
| | SIMONI PATRIZIA | 6 |
| | FU GUOFEN | 6 |
| | LIVON GIORGIO | 6 |
| | SERRA LUCIANO | 6 |
| | MARTINS DE OLIVEIRA ISABEL CRISTINA | 6 |
| | BARELLI FLAVIO | 6 |
| | PEREIRA EDITE MARIA | 6 |
| | METLICA GUIDO | 6 |
| | GADIOLI ANGELICA | 6 |
| | SAHAR MASSIMILIANO | 6 |
| | CREVATIN TATIANA | 6 |
| | GIUGOVAZ STELLA | 6 |
| | SCORIA ANTARES | 6 |
| | STANOJLOVIC DRAGAN | 6 |
| | FURIAN GIORGIO | 6 |
| | FABBRO MAURO | 6 |
| | GASHI RUZHDI | 6 |
| | DURO ZAMIRA | 6 |
| | COSULICH GIOVANNI | 6 |
| | DE MONTE ROBERTO | 6 |
| | KOSTALI JABRANE | 6 |
| | STOCCA HERNAN ROBERTO | 6 |
| | ADDA DOMENICO | 6 |
| | TRBOJEVIC MILORAD | 6 |
| | ALLOCCA CARMINE | 6 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | HORSKA EVA | 6 |
| | PUGLIESE DOMENICO | 6 |
| | DJORDJEVIC ZORAN | 6 |
| | SEMERARO ADRIANA | 6 |
| | FERRACANE GIUSEPPE | 6 |
| | ANTINORO CHRISTIAN | 6 |
| | VITALE LUCIANO | 6 |
| | MOLLO ANNA | 6 |
| | COLLAVIN FULVIO | 6 |
| | CREVATIN MARIA | 6 |
| | PICHIERRI FRANCA | 6 |
| | GUIDO VINCENZO | 6 |
| | CARINI GUALTIERO | 6 |
| | DJORDJEVIC RATKO | 6 |
| | CIRIELLI ARIANNA | 6 |
| | MISIC SASA | 6 |
| | MEHMETI AFRODITA | 6 |
| | CANCIANI GIANLUCA | 6 |
| | MILANI PATRIZIA | 6 |
| | BOLGOV VASILIY | 6 |
| | VOLPI GABRIELLA | 6 |
| | IMPROTA NUNZIO | 6 |
| | BRUNDO ALESSANDRO | 6 |
| | PERIC FRANCESCA | 6 |
| | RAMPINI ALDO | 6 |
| | INDRIGO ARIELLA | 6 |
| | CLAI FERRI FABIANA | 6 |
| | SOSSI VITTORINO | 6 |
| | PALCIC DANIELE | 6 |
| | DRIOLI STEFANO | 6 |
| | SABADIN DARIO | 6 |
| | LO BIANCO ANTONIO | 6 |
| | NATALE VITTORIA | 6 |
| | DOBETTI MARIA | 6 |
| | BERTOLI ENRICO | 6 |
| | DE MAGLIE COSIMA | 6 |
| | FRISENNA BARBARA | 6 |
| | RUTTER ANDREA | 6 |
| | AMATO ANNA | 6 |
| | SKORIC LJUBICA | 6 |
| | L'ABBATE GIULIANO | 6 |
| | CORETTI STEFANIA | 6 |
| | LOZEJ NADA | 6 |
| | MARIN MARCO | 6 |
| | FISCHANGER MONICA | 6 |
| | COMPAR EDOARDO | 6 |
| | GRASSILLI SARA | 6 |
| | SOSSA LUCA | 6 |
| | DERIN ELIO | 6 |
| | TAMARO SIMONETTA | 6 |
| | SALATA DANIELA | 6 |
| | DEGRASSI RENATO | 6 |
| | DE BASTIANI CRISTIANA | 6 |
| | DI TULLIO MARCO | 6 |
| | GOJANOVIC RAUL | 6 |
| | LUSSINI FABIO | 6 |
| | MANCUSO BENEDETTO | 6 |
| | JURESIC NEVIA | 6 |
| | PETRONIO SERGIO | 6 |
| | TOMASI VALENTINA | 6 |
| | GEGA GJON | 6 |
| | ZUBIN DONATELLA | 6 |
| | DAVANZO ANDREA | 6 |
| | DI MARZIO ERNESTO | 6 |
| | ESPINOSA RAMIREZ ESTHER PERSIDA | 6 |
| | GNESDA ANNA | 6 |
| | KROCOS NICOLA | 6 |
| | PIRRONE EUGENIO | 6 |
| | BONETTI LAURETTA | 6 |
| | BERNARDINI ANNA | 6 |
| | BANOVA GIOVANNA | 6 |
| | OBLATI ELISABETTA | 6 |
| | ORLANDI ANGELA | 6 |
| | MARTIN FEDERICA | 6 |
| | REVERDITO VALENTINA | 6 |
| | DEGRANDI GIULIANA | 6 |
| | GOIA TULLIO | 6 |
| | DEFALCO CLAUDIO | 6 |
| | VALLISNERI MASSIMO | 6 |
| | GRECO CONSUELO | 6 |
| | GIANNELLA ENRICO | 6 |
| | DAMIANI OTTAVIA | 6 |
| | COMAR CRISTINA | 6 |
| | BATTISTELLA VANESSA | 6 |
| | SIRACUSA NICOLETTA | 6 |
| | JANKOVIC MILJA | 6 |
| | PIANTADOSI GIOVANNA | 6 |
| | CAVRESSI ANTONELLA | 6 |
| | CORONA MATTEO | 6 |
| | MISSIO ANGELO | 6 |
| | COROSEZ OSCAR | 6 |
| | MARTELLANI RAFAFELLA | 6 |
| | ROTTA CHIARA | 6 |
| | ZANCANO RICCARDO | 6 |
| | BUROLO FULVIO | 6 |
| | PALERMO MICHELE | 6 |
| | PETKOVIC VEROLJUB | 6 |
| | PELLICCETTI ANNAMARIA | 6 |
| | VEGLIA ORNELLA | 6 |
| | SABADIN CLAUDIO | 6 |
| | COGONI DAVIDE | 6 |
| | RICCOBON PAOLA | 6 |
| | BARUCIJA RESAD | 6 |
| | SABADIN LUCIANO | 6 |
| | ZORONI SARAJANE | 6 |
| | SCATIZZI LAURA | 6 |
| | NAGLEIN ALESSANDRO | 6 |
| | PINATTI VERONICA | 6 |
| | MUSCAS GIANFRANCO | 6 |
| | HUEZ NICOLETTA | 6 |
| | BATAGELJ NADJA MARIJA | 6 |
| | MAGGIO SILVIA | 6 |
| | PONISCH MORENA | 6 |
| | GURTNER PAOLO | 6 |
| | ROBBA GABRIELLA | 6 |
| | PUNTER GABRIELLA | 6 |
| | BOSDACHIN ELISA | 6 |
| | FROEMMEL ELISABETTA | 6 |
| | MARCOVICH GIUSEPPE | 6 |
| | MIKLAVC MICHELA | 6 |
| 2906 | FABBRO VILLAROSA DANIELE | 5,5 |
| | SUGAN VASSILLI | 5,5 |
| | COLLICA LUIGI | 5,5 |
| | BALBI ENRICO | 5,5 |
| | MIKSA BISERKA MARIJA | 5,5 |
| | HAJRULLAJ ALTIN | 5,5 |
| | ANDRIAN VENICIO ROMOLO | 5,5 |
| | VALENTE CLAUDIO | 5,5 |
| | CORRI ARJAN | 5,5 |
| | AKREMI OUALID | 5,5 |
| | DEPONTE NICOLETTA | 5,5 |
| | MANICCIA MARIA LUISA | 5,5 |
| | OZEROV TIMOFEY | 5,5 |
| | BRANDOLIN ENNIO | 5,5 |
| | SINANI FATMIR | 5,5 |
| | LADIC ROBERTO | 5,5 |
| | TAMBURINI MAURO | 5,5 |
| | BALOS BRUNO | 5,5 |
| | MILENKOVIC LJILJANA | 5,5 |
| | LORINI ANNA | 5,5 |
| | MATIC JOVICA | 5,5 |
| | URSINO ELISABETTA | 5,5 |
| | STOCCHI CRISTINA | 5,5 |
| | CORAZZA MAURIZIO | 5,5 |
| | NIKOLIC RADISA | 5,5 |
| | PAUNESCU STOJANOVIC TINCUTA | 5,5 |
| | CRAGNOLIN CLAUDIA | 5,5 |
| | BIASIZZO STEFANO | 5,5 |
| | BAGNO ANGELO | 5,5 |
| | DI BUÒ MARIA CRISTINA | 5,5 |
| | MILOSAVLJEVIC MILOVAN | 5,5 |
| | VUJINOVIC VITOMIR | 5,5 |
| | IANNUZZI MARINELLA | 5,5 |
| | CESARATTO RINALDO | 5,5 |
| | VIZZIELLI ELISABETTA | 5,5 |
| | POGGI ROBERTO | 5,5 |
| | GRISONICH BRUNO | 5,5 |
| | MESINOVIC HARIS | 5,5 |
| | DE MARTINO ANGELO | 5,5 |
| | SANDRIN MASSIMILIANO | 5,5 |
| | CLEVA STEFANO | 5,5 |
| | CAZZOLATO MICHELE | 5,5 |
| | BEKAKRA RAMDANE | 5,5 |
| | PASQUALINI NEDDA | 5,5 |
| | STOJANOVIC OLIVERA | 5,5 |
| | MAKSIMOVIK MIROSLAV | 5,5 |
| | STALLONE GIOVANNI | 5,5 |
| | MARCIANO ACHILLE | 5,5 |
| | BERNARDINI FRANCO | 5,5 |
| | ROMANO STEFANO | 5,5 |
| | BEARZOTTI ADRIANO | 5,5 |
| | FAVRETTO PAOLO | 5,5 |
| | MOLITERNI ALESSANDRO | 5,5 |
| | LAGOI LUCIANA | 5,5 |
| | MITROVIC SLAVISA | 5,5 |
| | MARTINI VERONICA | 5,5 |
| | ZACCARO DOMENICO | 5,5 |
| | MENENDEZ PIEDRA SAILY | 5,5 |
| | ZIVIC MIRIJAM | 5,5 |
| | TAVERNA TURISAN SUSANNA | 5,5 |
| | FRANZI GIORGIO | 5,5 |
| | CRUCIANI ROBERTO | 5,5 |
| | DELIC JULIJANA | 5,5 |
| | MOHAMED NUR ABDIRAZAK | 5,5 |
| | AMODIO PAOLA | 5,5 |
| | SPANGARO EMANUELA | 5,5 |
| | BUGLIANO MIRIAM | 5,5 |
| | ALMIENTO FRANCESCA | 5,5 |
| | PRYSYAZHNYUK VIRA | 5,5 |
| | SEVERI LEDA | 5,5 |
| | MAMBRINI GREGORETTI MASSIMO | 5,5 |
| | PONTINI ERIKA | 5,5 |
| | BRUCATO IGNAZIO | 5,5 |
| | ROMBI PAOLO | 5,5 |
| | BERNOBICH ALIDA | 5,5 |
| | SLAVIC DAVIDE | 5,5 |
| | STIVANIN NERINA | 5,5 |
| | DELLAVALLE ELENA | 5,5 |
| | MOSCA MASSIMILIANO | 5,5 |
| | NAPPI SERGIO | 5,5 |
| | PORTIN JUNE | 5,5 |
| | ARBORE RICCARDO | 5,5 |
| | VOVCHYSHYN LYUBOV | 5,5 |
| | TOMMASINI STEFANO | 5,5 |
| | TANASIJEVIC DEJAN | 5,5 |
| | KOSTIC DRAGANA | 5,5 |
| | PALUELLO BRUNO | 5,5 |
| | FORNASARI MORENA | 5,5 |
| | UKU TAFIK | 5,5 |
| | COCIANI ALESSANDRA | 5,5 |
| | GRAHONJA LAURA | 5,5 |
| | PRATHUMPHONG WIPHA | 5,5 |
| | STOK NADIA | 5,5 |
| | SULICH ANTONIO | 5,5 |
| | SULICH SILVIA | 5,5 |

5 - SEGUE

Piano particolareggiato del traffico, prime indiscrezioni sui questionari consegnati alla circoscrizione

# Residenti: via Catraro a senso unico

## Strade strette a San Vito, nel mirino anche via Daurant e Bellosguardo

**Successo della consultazione nella zona: 300 le persone che hanno contribuito con le proprie osservazioni. Il documento del Comune sarà pronto entro maggio**

Vie troppo strette nel rione di San Vito. Mentre sul fronte politico si discute ancora sul piano particolareggiato del traffico del rione (il dibattito riprenderà la prossima settimana), dalla circoscrizione arrivano nel frattempo le prime indiscrezioni sulle domande più frequenti, esposte dai residenti, formulate attraverso i questionari compilati dagli abitanti del rione.

Tre sono i punti critici evidenziati dai cittadini e in merito ai quali chiedono a gran voce che venga studiata una nuova soluzione da parte del Comune. Si tratta sempre di vie strette, per le quali la gente chiede un cambiamento della viabilità. Gli abitanti sollecitano che via Catraro diventi a senso unico, di rivedere il senso unico in un tratto di via Bellosguardo e di ripensare anche al senso unico di via Daurant, per poterlo invertire, istituendolo in direzione di via Besenghi.

I tre punti, considerati nevralgici per lo scorrimento rapido dei veicoli, hanno fatto registrare il numero più elevato di segnalazioni da parte dei residenti e quindi saranno esaminati con cura dall'amministrazione comunale, che aveva pensato al questionario proprio per soddisfare le esigenze prioritarie dei cittadini.

Il piano particolareggiato per San Vito sarà pronto entro maggio, mentre continuerà nei prossimi giorni l'esame di tutte le richieste avanzate dai residenti. «Lunedì si discuterà del rione con i capigruppo – racconta l'assessore comunale al traffico Maurizio Bucci – poi valuteremo le linee di azione, prima di presentarlo ai cittadini».

I questionari hanno riscosso successo tra gli abitanti della zona. 300 le persone che hanno ritirato i moduli, hanno scritto le valutazioni, con i punti più critici indicati nel dettaglio, consegnando poi i fogli alla circoscrizione, che, a sua volta, ha recapitato il plico al Comune. «La maggior parte delle osservazioni sono state portate all'attenzione dell'amministrazione comunale da parte degli abitanti delle vie segnalate come più problematiche – sottolinea il presidente della Quarta Circoscrizione Alberto Polacco (An) – si tratta di vie piccole, ma che sono fondamentali per un flusso dei veicoli più veloce e agevole, viuzze dove è necessario valutare una razionalizzazione del traffico».

Sono quindi le vie più strette a creare i maggiori disagi, vie per le quali ora i cittadini sperano venga trovata una nuova soluzione. Il prossimo rione interessato dai questionari sarà San Luigi, dove verrà sollecitata, come per San Vito, una partecipazione attiva degli abitanti, nel proporre provvedimenti diversi dagli attuali, in grado di migliorare le eventuali situazioni di disagio che si riscontrano nella viabilità.

**Micol Brusaferro**

Via Bellosguardo, strada a senso unico

*Due giorni nel Parco*

## «Horti tergestini» Mostra mercato di piante e fiori a San Giovanni

Ci sono i maggiori vivaisti italiani di rose, ortensie e piante perenni mentre alcuni espositori arrivano dalla vicina Slovenia. E accanto alle essenze decorative troveranno posto le fragranze delle lavande, delle officinali e delle aromatiche. Con un omaggio alle piante tropicali e all'abilità artigiana degli arredi e dell'oggettistica da giardino: dalle scale costruite con tronchi d'albero ai cesti ai cappelli. «Horti tergestini», la grande mostra del mercato di piante e fiori che oggi e domani va in scena nel parco di San Giovanni, proporrà per l'intero fine settimana una carrellata di colori e profumi. Realizzata con il patrocinio della Provincia da Azienda per i servizi sanitari triestina; cooperativa agricola Monte San Pantaleone; associazione orticola regionale «Tra fiori e piante» e sesta circoscrizione del Comune di Trieste è giunta alla seconda edizione. «La nostra speranza – ha detto Mariangela Barbiero dell'associazione orticola – è che anche attraverso quest'iniziativa il comprensorio possa essere sempre più frequentato dalla cittadinanza».

E proprio in questo senso va la partecipazione dell'ente provinciale. «"Horti tergestini" – ha sottolineato infatti l'assessore – rientra nel progetto di riutilizzo e di rivitalizzazione del parco di San Giovanni che rappresenta uno dei punti centrali del programma della Provincia».

*Agli escrementi di cani e uccelli si aggiungono danni al selciato. E i rampicanti non crescono*

## Piazza Vittorio Veneto abbandonata al degrado

*L'assessore Bandelli: «Stiamo lavorando per migliorare la situazione»*

C'è di che allarmarsi per la «salute» di piazza Vittorio Veneto, uno degli angoli più caratteristici del centro storico triestino, salotto storico del Borgo Teresiano che, dopo la recente ristrutturazione, non riesce più a conquistare il cuore dei residenti del capoluogo. La monumentale piazza sulla quale gravitano i grandi palazzi delle Poste e delle Ferrovie - e quelli non meno qualificati della Provincia e della Corte dei Conti - appare giorno dopo giorno più disadorna, piuttosto degradata in alcune delle sue parti.

Gabbiani sulla fontana di piazza Vittorio Veneto (Lasorte)

Se la nuova piazza Vittorio Veneto continua a non piacere ai triestini, i volatili la trovano invece sempre più attraente. Per tale ragione la parte rivolta verso il palazzo delle Ferrovie è ormai luogo di ritrovo per decine e decine di colombi. Impossibilitati a insediarsi su stipiti e fregi dell'edificio prospiciente perché dotato di strutture dissuasorie, i pennuti hanno preso di riferimento le poche panche presenti, le aiuole e le lunghe vasche d'acqua che si trovano nella piazza.

Tutto è ormai abbondantemente chiazzato di guano e macchie acide provocate dalle deiezioni degli uccelli: uno spettacolo deprimente ulteriormente avvilito dai rifiuti abbandonati dalla gente e dai bisognini dei soliti quattro zampe gestiti da padroni incivili.

Accanto alla sporcizia di volatili e umani, vanno segnalati alcuni danni al selciato, in qualche punto frantumato, e la presenza di una transenna all'altezza della sede stradale di via Roma: proprio lì una grata di areazione del parcheggio sotterraneo appare piegata. Un elemento davvero pericoloso che sicuramente andrebbe transennato con maggiore abbondanza di elementi utili a evitare un incauto calpestio della struttura metallica.

Ulteriore nota dolente per la vecchia piazza, la cui festa per la riqualificazione risale a nemmeno tre anni orsono, lo stato anemico del verde pubblico che avrebbe dovuto colonizzare, dal basso verso l'alto, le alte e ingombranti grate metalliche poste sopra alla serie di cassoni contenenti il terriccio. I gelsomini rampicanti (del tipo «cinese», Rhynchospermum jasminoides) non riescono a prendere quota e, così facendo, a creare il pergolato fiorito promesso dai progettisti.

«C'è poco da dire – interviene l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli – se non che sono ancora tanti i cittadini che ci telefonano per dichiararci il proprio disamore per il modo in cui la piazza è stata ristrutturata. Da parte nostra c'è qualcosa di più che un pour parler per cercare di risollevare la soluzione e renderla più gradevole e accettata dai triestini. Un lavoro che sto conducendo assieme al sindaco, e che prevede soprattutto un miglioramento per il sistema di illuminazione».

Bandelli anticipa anche che un analogo impegno esiste per migliorare la visione della struttura di luce di piazza Goldoni, che a sua volta ha raccolto commenti non proprio positivi da parte dei triestini (che notoriamente la chiamano «porta cd»...). «Faremo qualcosa anche lì – racconta l'assessore – ma certo a livello progettuale quella scultura appariva ben altra cosa».

**m.l.**

*La mozione di Forza Italia punta a ripristinare l'acqua*

## Ponterosso, il parlamentino: «Via le erbacce dalla fontana»

La fontana del «Giovanin del Ponterosso», ovvero il bel manufatto eretto nel 1753 ad opera di Giovanni Mazzoleni, che troneggia in una delle piazze più importanti e tipiche della città, avrebbe bisogno di una urgente ripulitura dalle erbacce che infestano le pietre antiche della sua base. E' quanto viene richiesto in una mozione presentata nella quarta circoscrizione dai consiglieri di Forza Italia, Stefano Felician e Giulio Trani. Nel documento, oltre alla ripulitura dalle erbacce si chiede anche agli uffici competenti di valutare se sia possibile far riscaturire l'acqua dalla fontana, in modo da riempire con il liquido elemento la vasca dalle linee barocchegianti.

La fontana di Ponterosso

Sull'argomento acqua però nel corso della seduta si era acceso il dibattito, vista la penuria dovuta alla ormai conclamata siccità che sembra destinata colpire tutto il territorio italiano. «Infatti- spiega Felician- l'opposizione di centrosinistra ha evidenziato le problematiche dovute alla siccità e al dovere di risparmiare il più possibile l'acqua. Visto che la nostra proposta ha soprattutto l'obiettivo di risanare dalle erbacce la fontana, che si trova nel bellissimo contesto del Ponterosso e del canale, il suggerimento, rivolto all'Acegas Aps, di ridarle i getti d'acqua è del tutto secondario, anche se riteniamo utile adottarlo per il futuro ad emergenza finita». La fontana del Ponterosso, dopo un periodo di abbandono, fu restaurata nel 1947 dallo scultore triestino Ruggero Rovan. Infine una curiosità: era uso da parte delle «venderigole» inghirlandare il «Giovanin», che sembra schivare in corsa un refolo di bora, nella festa del 24 giugno per la ricorrenza di san Giovanni. Veli a lutto lo ricoprirono invece il 29 luglio 1900 per l'assassinio di Umberto primo di Savoia.

**d.c.**

Oltre 80 espositori e circa 160 stand animeranno fino al 6 maggio il tratto fra il Salone degli incanti e il Molo Audace

# «Bavisela», sulle Rive oggi apre il Villaggio

## La novità è il Toboga accanto alla ruota panoramica. Musica ogni sera: si parte col karaoke

**Nutrito anche il programma musicale: domani il complesso «Le Mitiche Pirie», lunedì la scuola di ballo «Adesso musica», martedì la formazione triestina Blues Mobile Band**

Oltre 80 stand animeranno il Villaggio Bavisela da oggi a domenica 6 maggio. Una fiera che si estende dal Molo Audace sino al Salone degli Incanti. Ripetuta l'esperienza della grande ruota panoramica dell'ultima edizione, la novità è rappresentata dal «Toboga», una sorta di enorme scivolo piazzato all'altezza del Molo Audace.

Il Villaggio sarà un grande assieme di vetrine ed espositori di ogni tipo. L'intreccio tra sport, divertimento e offerte commerciali è uno dei punti di forza della rassegna che lo scorso anno è stata visitata da 250 mila persone. Non mancano poi i punti di svago e ristoro. Il Villaggio sarà aperto ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 23; oggi, domani e il primo maggio dalle 10 alle 23.

Oltre al Villaggio, giovedì prossimo alla Marittima aprirà il Bavisela Expo, il tradizionale centro-maratona dedicato esclusivamente all'atletica, all'interno del quale i podisti potranno ritirare i pacchi gara per le corse della domenica, ma anche curiosare un po' fra gli stand relativi alle più note maratone o mezze maratone italiane. Il Bavisela Expò resterà aperto venerdì 4 e sabato 5 maggio con orario 10-21.

Il Villaggio Bavisela si tramuterà, come ogni anno, in una festa continua. Nessuna sosta, per una serie di momenti divertenti e coinvolgenti con l'orario quotidiano d'inizio fissato alle 21. Lungo le Rive, sul palco appositamente allestito, impazzerà la serata musicale al Villaggio Bavisela: oggi la vernice con il karaoke, domani saranno di scena «Le Mitiche Pirie», lunedì la scuola di ballo «Adesso musica». Ritmi da ballare, ma anche ospiti illustri e gruppi pronti a spiccare il volo verso il mondo dello spettacolo.

Il villaggio della Bavisela sulle Rive, nel quale spicca la grande ruota panoramica. (foto Andrea Lasorte)

Martedì primo maggio spazio alla band triestina dei Blues Mobile Band, nata nel 2004 con l'intento di riproporre l'immagine, il sound e il repertorio dei Blues Brothers. La formazione ha all'attivo più di venti concerti. Da un primo nucleo di sette elementi il gruppo si è lentamente ampliato e al momento conta su dieci musicisti.

Mercoledì 2 maggio toccherà a un'altra band triestina, la giovane formazione dei Twilife, attiva già da alcuni anni nel panorama musicale locale e regionale. Cultori del rock in tutte le sue forme, i Twilife propongono nel loro repertorio di cover trent'anni di successi di gruppi storici quali Uriah Heep, Iron Maiden, Bon Jovi, Queen ,Red Hot Chilli Peppers.

Venerdì 4 e sabato 5 maggio, infine, sul grande palco sulle Rive si svolgerà il BaviFestival. Venerdì spazio a Magenta e James Kakande, sabato a Progetto Strade ed a Neffa.

«Trieste Vivibile» punta a eliminare il problema del parcheggio selvaggio che si verifica ogni sera nell'area

# Il comitato: «Via le auto da via Boccardi»

Basta con la sosta selvaggia di scooter e automobili nell'area pedonale di via Boccardi nelle ore serali. A chiederlo il comitato «Trieste Vivibile», che mira a combattere il degrado ed i problemi di Cittavecchia e che riporta anche alcune lamentele degli stessi residenti, stanchi di faticare a raggiungere le proprie abitazioni a causa dei mezzi che invadono tutte le zone solitamente poco dopo le 19.

Via Boccardi è diventata pedonale nel tratto tra via Diaz e Cavana, dove c'è il divieto di accesso per i veicoli, a tutela di chi passeggia a piedi. Spesso, in concomitanza con l'apertura dei numerosi locali delle vie vicine, la stradina diventa una sorta di area di parcheggio, senza alcun tipo di regolamentazione. Alcune sere, raccontano i residenti, vengono stipate fino a venti auto, anche in seconda fila, ostacolando il passaggio degli stessi pedoni, che accedono alla zona di Cavana, e di chi abita nelle case delle vie limitrofe. Non solo auto, ma anche tanti motorini vengono lasciati sul tratto pedonale, chiudendo anche i varchi lasciati liberi dalle auto per il transito della gente a piedi. Il comitato sottolinea come la situazione sia divenuta insostenibile e come sia necessario un controllo maggiore, un monitoraggio attento anche alla luce del possibile prolungamento e incremento in futuro delle aree pedonali presenti nella zona. La caccia al parcheggio comincia attorno alla cosiddetta «ora dell'aperitivo» e prosegue fino a tarda sera. Automobilisti e scooteristi, non trovando spazio nella trafficatissima via Diaz, cercano un parcheggio spesso anche sulle strisce pedonali e in altri punti della strada dove la sosta è vietata. Dopo giri e giri senza fortuna, in molti scelgono via Boccardi.

**m.b.**

Un angolo della via Boccardi

*La circoscrizione chiede il posizionamento di uno specchio parabolico*

## Carli-Locchi, incrocio pericoloso

E' pericoloso l'incrocio di via Carli con la via Locchi. La zona, che è stata al centro di più interventi da parte dei consiglieri circoscrizionali di opposizione e di maggioranza in questa ultima seduta del parlamentino rionale quarto, appare anche in una mozione del consigliere Roberto Pesavento (An), passata all'unanimità.

Nel documento si evidenzia la pericolosità dell'incrocio sopraccitato.

Per i veicoli che provengono dalla via Carli per immettersi nel flusso veicolare della sempre più trafficata via Locchi, infatti esiste la difficoltà, per entrambi i sensi di marcia, di avere una buona visibilità sulla carreggiata e dunque con un rischio grave e quotidiano di incidenti. Per risolvere il problema dunque il consigliere chiede agli uffici competenti di far posizionare all'incrocio delle due strade uno specchio parabolico a vantaggio dei veicoli che provengono dalla via Carli. Il gruppo della Margherita si era invece occupato, della scalinata della via Carli i cui gradini sono pericolosamente scivolosi.

**d.c.**

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

# BOYS & BABY stock

## GRANDI FIRME
ABBIGLIAMENTO - SCARPE - ACCESSORI

outlet 0-16 anni

Vieni a scoprire il nuovo e conveniente negozio...

MURPHY&NYE Jaggy take-two GURU ARMATA DI MARE GUESS ETC......

**Prezzi scontati tutto l'anno del 50%**

TRIESTE - PIAZZA BENCO 2/b
Tel. **040 631988**

# Enrica
## Boutique

***Promozione** collezione elegante*
**sconti** dal
**20%** al **70%**

Trieste - Largo Santorio 5 - Tel. 040.634092

**CALZIAMO dal 18 al 40**

LE NOSTRE MARCHE

Stonefly, Ciao Bimbi, Fiorucci, Levi's, La Perla, Zecchino d'oro, Hoops, Momino, Lego, Kickers, Viviane, Spino, Crocs, Replay, Laura Biagiotti, Tiger, Cavalli

IN ESCLUSIVA ABBIGLIAMENTO PROTEST

Via C. Battisti, 7 - 34125 Trieste
Tel. 040312728 - E-mail: zeroincondottaes@infinito.it

# MODE CARMEN

Via Costalunga, 324 (zona Coloncovec)
34149 Trieste - Tel. 040 811533

**Negozio rinnovato con vasto assortimento**
**UOMO - DONNA - BAMBINO**

**GIÀ DISPONIBILE**
**LA NUOVA COLLEZIONE**
**PRIMAVERA ESTATE 2007**

Trieste Via Ponziana, 3
Tel./Fax 040 764.833

Nuove collezioni
primavera estate
assortimenti per tutte le occasioni
... Fino alla Tg. 78

A due passi da Piazza Unità
Presenta le nuove collezioni
Primavera Estate

ARY'S BOUTIQUE
Via Sebastiano, 2 - TRIESTE
Tel. e Fax 040 300459

**LE GRANDI OCCASIONI DI PRIMAVERA CON SCONTI FINO AL 40%**

Riva Tommaso Gulli 8 - TRIESTE
Tel. 040/305158

CHIUDE e liquida
tutta la merce con
sconto fino al 50%
fino ad esaurimento scorte
ULTIMI 2 GIORNI
pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Aperto anche domenica e lunedì pomeriggio
Bukara russo
150x100 - € 1.100 (-30%)
€ 770
Yalame
250x150 - € 1.786 (-30%)
€ 1.250
Shiraz
300x200 - € 1.980 (-50%)
€ 990
Sultanabad m.v.
235x170 - € 2.453 (-25%)
€ 1.840
Gabe
170x120 - € 900 (-50%)
€ 450
Arazzo
156x96 - € 1.147 (-25%)
€ 860
Kum tutto seta fine
151x103 - € 4.600 (-25%)
€ 3.450
Gabe kashkuli fine
172x114 - € 1.415 (-30%)
€ 990
Kum tutto seta fine
154x100 - € 5.800 (-25%)
€ 4.350
Kum tutto seta fine
122x76 - € 2.934 (-25%)
€ 2.200
Isfahan trama seta extra fine
190x130 - € 6.214 (-25%)
€ 4.660
Nain 6lai extrafine
204x200 - € 5.933 (-25%)
€ 4.450
Abade extra fine
154x106 - € 1.129 (-30%)
€ 790
Shirwan m.v. Fine
170x120 - € 2.194 (-20%)
€ 1.755
Nain fine
252x154 - € 2.086 (-30%)
€ 1.460
Isfahan trama seta extra fine
173x110 - € 3.307 (-25%)
€ 2.480
Gazni fine
230x170 - € 2.115 (-30%)
€ 1.480
Tabriz 60raj misto seta fine
204x81 - € 1.840 (-20%)
€ 1.380
Gazni extra
240x78
€ 1.065 (-30%)
€ 745
Bukara russo
204x86 - € 1.300 (-30%)
€ 910
Yalame fine
195x78
€ 713 (-30%)
€ 499
DISPONIBILE VARIE MISURE
Trieste, via Giulia 29/c - Tel. 040.350730 - www.pashacarpet.it
Permuta - Ambientazione - Restauro e lavaggio - Possibilità pagamenti rateali senza interessi
Orario: 10-13 / 16-19.45 APERTO ANCHE DOMENICA E LUNEDÌ POMERIGGIO

Il primo cittadino ha ufficializzato la candidatura alle prossime comunali: sarà supportato da Federazione per D.A., An e Lega Nord

# Aurisina, in quattro a sostegno di Ret

*Polemica con la Lista Dipiazza, il cui candidato è stato sostituito da uno di Forza Italia*

**TRIESTE** Quattro liste, due civiche e due in rappresentanza di singoli partiti, e un unico programma. In «trasferta» a Trieste, ieri il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, ha ufficializzato la propria candidatura alle prossime elezioni amministrative, presentando il programma e le liste che lo sosterranno.

Si tratta di quattro realtà: la Lista Giorgio Ret, coordinata dallo stesso sindaco, con «a bordo» ex consiglieri comunali e assessori, e l'appoggio di numerosi partiti, da Forza Italia al nuovo Psi, alla Dc e alla Dc Autonomia, passando per l'Udc e la Lista Dipiazza. Le altre tre liste sono la Federazione per Duino Aurisina, coordinata da Riccardo Novacco, Alleanza Nazionale con Massimo Romita e Lega Nord, che ieri ha ufficializzato la propria candidatura, con la presenza di Federica Seganti.

Quattro liste e un primo battibecco, legato all'assenza di un candidato annunciato dalla Lista Dipiazza, ma «estromesso» da Forza Italia, con ripercussioni che riguarderanno la politica triestina. «Per imposizione di alcuni personaggi che hanno l'umiltà di considerarsi politicamente acuti – commenta Maurizio Ferrara – la Lista civica Dipiazza è stata esclusa dalla competizione elettorale di Duino Aurisina, così come accaduto un anno fa nel Comune di Muggia. Questo, dopo aver ufficialmente presentato il proprio candidato in un recente direttivo della Lista al quale ha partecipato il sindaco uscente Giorgio Ret. Nell'invitare gli elettori di Duino Aurisina a confermare la fiducia all'amico Ret – aggiunge – ci riserviamo il resoconto di quanto accaduto e ogni commento non appena conosciuto l'esito elettorale. Nel frattempo, per quanto riguarda i nostri rapporti con una parte della maggioranza, inizia a Trieste una nuova fase politica in consiglio comunale».

Nel corso della conferenza stampa è stato solo il sindaco Ret a parlare, per fare il punto di cinque anni di amministrazione, e per illustrare il programma condiviso con i rappresentanti delle liste che lo sostengono, attualmente in traduzione in sloveno, mentre per la presentazione delle liste e dei candidati ci sarà un appuntamento formale, a Duino Aurisina, la settimana prossima.

«Sono stati cinque anni intensi e molto belli - ha detto Ret - abbiamo lavorato molto, e sono davvero soddisfatto. Per portare a termine quanto iniziato serve un altro mandato, e sono a disposizione. Attorno a me tutte le persone che hanno condiviso il percorso cinque anni fa, e altre ancora, che si sono unite per dare sostegno con una seconda lista civica che affianca la mia».

Lista civica, in merito alla quale Ret chiarisce: «Ho massimo rispetto per i partiti politici, ma è molto importante la presenza di due liste civiche: il tutto crea un equilibrio positivo e in grado di garantire una migliore amministrazione».

Il programma non si discosta dal passato, ma parte dai risultati raggiunti: «Penso all'ottimizzazione del sistema amministrativo - spiega Ret - perché siamo un piccolo Comune con grandi ambizioni e problemi da Comune di media dimensione. Non abbiamo aumentato le tasse, anzi le abbiamo diminuite: dobbiamo continuare su questa strada, perchè dobbiamo stimolare l'economia locale».

Un'economia diffusa sul territorio, che guarda ad agricoltura e artigianato, alla pesca e alla maricoltura, ma che punta anche sul turismo: «E' la chiave di volta per il nostro territorio. Ci siamo impegnati molto nella promozione, abbiamo creduto negli imprenditori locali che stanno producendo enogastronomia e turismo di alta qualità. Anche grazie a loro il nostro Comune potrà svilupparsi economicamente. In cinque anni abbiamo perso oltre 150 abitanti, non c'è stato un totale ricambio, dobbiamo guardare allo sviluppo, all'edificabilità sostenibile a vantaggio delle famiglie del territorio, e alle politiche dell'abitazione per i meno abbienti, perché Duino Aurisina non deve essere un comune d'elité come sta diventando a causa delle sbagliate politiche edificative, che hanno limitato oltremodo in passato la costruzione di nuove case».

fr.c.

**CANDIDATO SINDACO GIORGIO RET**

**Liste a sostegno:**
due liste civiche, Lista Giorgio Ret e Federazione per Duino Aurisina, due liste espressione di partiti, Alleanza Nazionale e Lega Nord.

**5 PUNTI PROGRAMMATICI**
- Continuità con lavoro svolto negli ultimi cinque anni
- Ottimizzazione del sistema amministrativo
- Sociale: nuovo asilo nido, ristrutturazione di scuole
- Continuità del tenere basse le tasse e imposte comunali (calo Ici ultimo anno di mezzo punto)
- Sviluppo economico verso settore turistico, promozione delle nicchie enogastronomiche

**DUE NODI PRINCIPALI DA RISOLVERE**
- Mobilità (potenziamento ferrovie e trasporto pubblico)
- Politiche abitazioni sociali (accordo avviato con Ater)

**UN OBIETTIVO POLITICO**
- Nell'anno dell'apertura dei confini dare impulso ai rapporti economici transfrontalieri

**ALTIPIANO EST**

*Anche a Trebiciano gli abitanti lamentano problemi per gli odori*

## Basovizza, cassonetti da spostare

Marco Milkovic

**TREBICIANO** Le temperature piuttosto alte di questa anomala primavera stanno innescando una serie di problematiche che di solito appartengono al periodo estivo. Da Trebiciano a Basovizza, in questi giorni, giungono una serie di segnalazioni a lamentare il posizionamento dei cassonetti per la raccolta delle immondizie. La ragione è evidente: se da una parte il caldo contribuisce a aumentare la velocità dei processi di decomposizione, i cattivi odori da questa generati si diffondono ulteriormente attorno a causa del borino e delle brezze che in questi giorni soffiano con regolarità in tutta la provincia.

Ovviamente chi risiede o lavora nelle vicinanze dei contenitori d'immondizie si trova a sopportare maggiormente gli olezzi. Problemi in questo senso sono stati sollevati da numerosi residenti di Basovizza e Trebiciano, che sulla questione hanno chiesto aiuto alla Circoscrizione Altipiano Est.

«Riguardo a Basovizza – spiega il presidente del secondo parlamentino Marco Milkovic – la questione cassonetti riguarda l'area principale del paese, ovvero quella adiacente la Chiesa parrocchiale e il vicino monumento ai Caduti. Non è solo una questione di cattivi odori – continua Milkovic –. I cittadini della frazione hanno sottolineato come i bottini delle immondizie non si addicano all'estetica e alla sacralità della zona. Chiesa e monumento ai Caduti, insomma, devono poter essere visti e visitati senza interferenze di sorta».

Quanto invece al borgo di Trebiciano, le segnalazioni di disagio riguardano la piazza principale del paese, che si allarga sulla strada provinciale. Sull'ampio slargo, accanto al monumento ai Caduti per il quale i residenti chiedono altrettanto rispetto, gravita pure la scuola materna Elvira Kralj, con il suo corpo di insegnanti e piccoli alunni. Non molto distante c'è pure la scuola elementare Pinko Tomazic.

«Purtroppo i cassonetti delle immondizie risultano quasi adiacenti all'asilo – spiegano alcuni operatori scolastici – e l'odore nauseabondo del pattume viene avvertito dai bambini e dagli insegnanti ogni giorno di più. Una volta i cassonetti venivano collocati più saggiamente alle porte del paese, in una zona defilata. Si doveva camminare di più per portarvi il pattume, ma dal punto di vista tecnico la situazione era nettamente migliore e salubre».

«Sulla questione stiamo lavorando per una soluzione accettabile – afferma il presidente di Altipiano Est. – Ho avuto modo di contattare il proprietario di alcuni terreni posti nei pressi della decentrata centrale Enel di Padriciano, dove una serie di cassonetti potrebbero trovare spazio. E comunque cercheremo di concerto con l'AcegasAps di rintracciare aree consone a ospitarli, anche perché i disagi denunciati dai cittadini e dalle scuole sono tutti fondati».

m.l.

**IN BREVE**

*La querelle con il centrodestra*

## Aurisina, Veronese replica sull'esposto per la legge elettorale

**DUINO AURISINA** Continua la querelle a seguito dell'esposto sulla presunta violazione della legge elettorale da parte del centrodestra a Duino Aurisina. «Sul mancato rispetto delle normative elettorali - dice il candidato sindaco del centrosinistra Massimo Veronese - il vicesindaco Romita finge di non capire. Le restrizioni previste dalla legge e dai regolamenti per quanto riguarda le attività dei Comuni durante la campagna elettorale sono scattate dal 12 aprile. Il 18 aprile, sei giorni dopo, Romita ha presieduto una mega riunione di rappresentanti di enti e associazioni, e dei componenti della consulta giovanile, e ha tenuto un vero e proprio comizio».

## Vigili del fuoco, in Provincia il comandante Loris Munaro

**TRIESTE** Incontro alla Provincia fra il nuovo comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Trieste, Loris Munaro, e i vertici dell'ente. Originario del Veneto, dove ha compiuto le sue prime esperienze nel corpo dei Vigili del fuoco, Loris Munaro è giunto a Trieste dopo aver lavorato al Dipartimento nazionale di Roma, all'interno del quale è stato responsabile dell' ufficio Monitoraggio del rischio. Con la Provincia non è stata esclusa la possibilità di operare in comune nella formazione dei volontari di Protezione civile.

## Oggi controlli gratuiti per le auto della provincia

**TRIESTE** Controlli gratuiti alle automobili, stamane, nel piazzale del Palasport di Chiarbola. A quanti della provincia si presenteranno con le loro vetture, gli addetti della Motorizzazione garantiranno un controllo della funzionalità del mezzo senza costi. L'iniziativa si inserisce nella prima Settimana mondiale della sicurezza stradale, che si conclude oggi e che ha visto in prima linea gli operatori della Motorizzazione, impegnati in una serie di presenze nelle scuole a scopo divulgativo.

**LOTTA ALLO SPACCIO**

*I blitz sono stati eseguiti dai carabinieri*

## Nuovi sviluppi nell'operazione Margherita 2005: 9 arresti e 8 chili di cocaina sequestrati

Nove arresti e quasi otto chili di stupefacenti sequestrati. A distanza di due anni dall'avvio, l'operazione antidroga denominata «Margherita 2005» continua a produrre importanti risultati sul fronte della lotta allo spaccio.

Le indagini, condotte dai carabinieri del Comando provinciale e coordinate dal pubblico ministero Giorgio Milillo, hanno portato all'individuazione di decine di persone coinvolte a vario titolo nello smercio di droga sulla piazza triestina. Non dei semplici «cani sciolti», ma componenti di una vera e propria associazione a delinquere attiva tra Slovenia e il capoluogo giuliano dedita al traffico internazionale di stupefacenti.

I nuovi arresti, che verranno illustrati stamattina, sono stati eseguiti nelle ultime quarantotto ore. In manette sono finite nove persone, sospettate di essere le menti dell'associazione. Nella rete dei militari sono però finite altre decine di persone, pedine più piccole dell'organizzazione, utilizzate per piazzare lo stupefacente.

**Sgominato un traffico internazionale di stupefacenti tra Trieste e la Slovenia**

Gli ultimi sviluppi dell'indagine hanno portato al sequestro di quasi otto chili tra cocaina, eroina e anfetamine. Merce preziosa destinata interamente alla piazza triestina. I blitz messi a segno nelle ultime ore hanno quindi sgominato un traffico che avrebbe fruttato agli organizzatori ricavi per diverse centinaia di migliaia di euro.

Sul Carso e in città arbusti e piante ad alto fusto colpiti dal fenomeno

# Una larva infesta gli alberi

*Le grandi ragnatele della farfalla Yponomeuta*

Un esemplare di Yponomeuta: crea enormi ragnatele setose

*I bruchi avvolgono le piante con i loro nidi e si nutrono delle gemme. Il danno è però reversibile: in qualche settimana ritornano le foglie*

**TRIESTE** Assomigliano a enormi ragnatele setose, quasi delle lenzuola argentee che avvolgono piante e arbusti in piena fioritura. Da qualche giorno in numerosi parchi pubblici, nelle aree verdi della città e del Carso, nei parchi comunali del Farneto e di Villa Giulia, non è difficile imbattersi nell'opera implacabile quanto minuziosa della Yponomeuta. Un insetto colpevole dell'imbiancamento precoce di tanti alberelli e piante che, per effetto della coltre vischiosa che li avviluppa, sembrano condannati a morte certa.

Non sono pochi i triestini che di fronte allo spettacolo insolito e poco attraente provocato dell'insetto, non hanno esitato a segnalare il fenomeno agli uffici comunali e ad altre istituzioni territoriali che si occupano di piante e alberi.

Escursionisti e frequentatori dei boschi suburbani e dell'altipiano non hanno tardato a notare come tante piante risultino coperte dalle grandi e ovattate ragnatele. L'Yponomeuta ha colpito ovviamente anche arbustin e alberelli in giardini e proprietà private.

La paura di tutti è che l'insolito flagello setoso danneggi in modo irreparabile le piante colpite, condannandole all'abbattimento. «Spesso lo sviluppo naturale delle piante è accompagnato da fenomeni parassitari dalle manifestazioni eclatanti – spiega Alfonso Tomè, dottore forestale – in grado di mettere in apprensione tutte le persone che amano il verde. E' più che logico, dunque, che in molti abbiano chiamato il Comune e altre realtà che si occupano di problemi ambientali per segnalare questo particolare evento».

Secondo Tomè la situazione di disagio delle piante toccate dall'insetto è fortunatamente reversibile. Si tratterebbe di un evento per certi versi normale, causato dal pullulare delle larve di una farfalla del genere citato, l'Yponomeuta. «Le larve di questi micro lepidotteri – spiega il professionista – si aggregano all'interno di nidi sericei che avvolgono le piante. Sembra di trovarsi di fronte a un vero e proprio flagello che conferisce agli arbusti l'aspetto spettrale di questi giorni».

Questo lepidottero, protagonista delle coltri vischiose, è presente in ben nove specie diverse in tutta l'Europa. In primavera i suoi giovani bruchi abbandonano il guscio protettivo, nutrendosi inizialmente dell'interno delle gemme, mangiando successivamente le foglie e formando infine i nidi setosi e argentei.

In caso di sviluppo di consistenti popolazioni di tignola, le piante e i cespugli colpiti possono subire una defoliazione totale nella prima metà del ciclo vegetativo. «Tuttavia non bisogna preoccuparsi – sostiene sempre Tomè – perché le piante colpite emettono nuove foglie nel corso dell'estate, due o tre settimane dopo la caduta delle precedenti. In definitiva l'opera infestante della Yponomeuta viene considerata un fenomeno innocuo, anche se indubbiamente vistoso, e non giustifica di per se interventi di lotta a base di prodotti di sintesi. Solo nei frutteti – conclude – i forti attacchi di tignola possono provocare danni nella formazione di gemme a frutto».

m.l.

**IL GRUPPO «BARDI A NORD»**

## Da Muggia alla «Corrida» con musica e danze irlandesi

**MUGGIA** Da Muggia alla trasmissione «La Corrida» di Canale 5, a ballare danze tradizionali irlandesi e a vincere la puntata. Una partecipazione nata per curiosità e per farsi conoscere ha avuto buon esito, sabato scorso, per l'associazione «Bardi a nord», che ha sede a Muggia. All'associazione fa capo il gruppo «Gan Ainm Irish Dancers», che raccoglie ragazzi (dai 20 ai 30 anni) da varie città della regione, che condividono la passione per la musica e la danza irlandesi. «Come gruppo esistiamo dal 2004, come associazione da un po' meno – spiega Tatiana Mercandel -. Non pensavamo di vincere alla Corrida. L'esperienza è stata bellissima, speriamo di poterla ripetere se faranno le finali».

Alla trasmissione hanno partecipato cinque ragazze e un ragazzo, non nuovi a spettacoli in giro per il Nordest: «Abbiamo partecipato a vari eventi, come il Triskell a Trieste o altre feste in Friuli e in Veneto. Come gruppo ci riuniamo per condividere questa passione e organizzare le esibizioni». Il gruppo ha un sito Internet, all'indirizzo www.ganainm.it.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

**ESTRAZIONE SABATO 28**

ORE 12.30 PIAZZA PUECHER
Spettacolo Compagnia Dinamo

ORE 18.30 PIAZZALE GIOBERTI
Musica: Trio Sms

*Il Primo Maggio la cerimonia di consegna alla Camera di commercio*

## Sono cinque i triestini con la Stella al merito del lavoro per il 2007

Cinque triestini riceveranno la Stella al merito per il lavoro 2007. Sono Maura Castellani, della Alberti srl, Alessandra Fornasier, ancor oggi in forza alla Siot come quadro, Alberto Guglia, ex ingegnere della Wärtsilä, Paolo Lazari ex dirigente della Romani & C e Lino Schepis, del Lloyd Adriatico. Ma in tutto sono 25 le persone che martedì primo maggio, nel corso di una cerimonia che si svolgerà, come di consueto, nella Sala maggiore della Camera di commercio, riceveranno la Stella al merito per il 2007, il riconoscimento per meriti e fedeltà nell'ambito della propria professione. Di questo gruppo, che riguarda l'intero Friuli Venezia Giulia, i più numerosi sono coloro che arriveranno dalla Provincia di Udine, una decina. Otto saranno gli esponenti del pordenonese e due gli isontini. Va tenuto presente che i numeri sono da rapportare alla dimensione del territorio di riferimento di ciascuna delle quattro province e alla quantità di aziende presenti. Nell'udinese e nel pordenonese la densità è maggiore. Ad accomunare tutti, la dedizione al lavoro, che fa meritare questo ambito riconoscimento, tradizionalmente consegnato nella giornata dedicata alla Festa del Lavoro. In alcuni casi, come quello di Paolo Lazari, l'intera vita professionale è stata vissuta all'interno della stessa azienda, la Romani & C: «Ho iniziato dai livelli più bassi – racconta il premiato – e ho percorso l'intera scalata, arrivando al culmine della piramide. Questa Stella al merito – aggiunge – mi fa molto piacere, perché premia un'intera vita di dedizione all'attività. Credo, in tutta modestia – precisa – di averla meritata».

Lino Schepis

Maura Castellani

Anche la Fornasier si dice «molto felice per il riconoscimento. Sono approdata alla Siot, dopo avere cominciato alla Stock – prosegue – e questo appuntamento mi riempie di soddisfazione, perché significa che è stato apprezzato ciò che ho fatto in tanti anni». Guglia, dopo aver conseguito la laurea nel 1970 in Ingegneria elettrotecnica, scelse la Grandi Motori Trieste, ora Wärtsilä Italia, dove ha poi lavorato per trent'anni. «I primi contatti con il mondo del lavoro – racconta - sono avvenuti in giovane età, attraverso i corsi professionali dell'Enaip. La crescita in azienda è avvenuta nel campo delle prove dei motori e degli impianti sia sotto l'aspetto tecnico che commerciale, introducendo nuovi concetti e collaborando alla sperimentazione di un brevetto. A latere – aggiunge - ho curato il centro di formazione professionale». Guglia, in qualità di dirigente, è stato anche coordinatore dei rappresentanti sindacali aziendali di categoria. Dopo aver lasciato la società, Guglia ha iniziato l'attività di libero professionista, collaborando con la stessa Wärtsilä sia per la formazione specifica dei nuovi assunti sia come consulente tecnico e con l'Enaip. Da tredici anni fa parte del Consiglio direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia. Schepis lavora al Lloyd Adriatico dal novembre del 1973 e oggi è direttore degli Affari generali: «Questo riconoscimento è arrivato inatteso, e mi fa molto piacere; sono stato fortunato, perché il lavoro mi ha sempre dato soddisfazione e mi ha divertito». Maura Castellani lavora dal 1974 alla Alberti, che rifornisce le ambasciate italiane ed estere nel mondo: «Svolgo la corrispondenza e i contatti con i clienti all'estero; sono molro emzionata e contenta di questo riconoscimento».

Dell'intero gruppo dei 25, la triestina Fornasier e il pordenonese Bruno Rivenotto, che ha operato nell'azienda Palazzetti di Porcia, vantano il primato di anzianità: entrambi hanno lavorato per ben 43 anni. Lunghissima anzianità, con ben 41 di presenza in azienda, anche l'attività della pordenonese Rita Anna Campaner, che ha lavorato alla Ilpea di Orcenico superiore di Zoppola. Tutti gli altri premiati si attestato nella fascia che va dai 31 ai 39 anni di anzianità di servizio. Quello relativamente «giovane», con «soli» 30 anni di militanza sul lavoro, è un altro pordenonese, Dario Andrin, che è stato dirigente alla Appliances components companies, società che opera in provincia di Pordenone. La consegna delle Stelle al merito del Lavoro avverrà, secondo una consolidata tradizione, alla presenza del Prefetto, Giovanni Balsamo e di altre autorità istituzionali.

**u.s.**

Alberto Guglia

Alessandra Fornasier

Paolo Lazari

**STELLA AL MERITO DEL LAVORO DEL 2007**

**MAURA CASTELLANI**
Trieste
Alberti Srl - Trieste
**ALESSANDRA FORNASIER**
Trieste
Siot Spa - San Dorligo della Valle
**ALBERTO GUGLIA**
Trieste
Wartsila Italia Spa - San Dorligo della Valle
**PAOLO LAZARI**
Trieste
Romani & C. Spa - Trieste
**LINO SCHEPIS**
Trieste
Lloyd Adriatico Spa - Trieste
**MARIO ALBANESE**
Monfalcone
Ansaldo Sistemi Industriali Spa - Milano
**GIANNI PASCOLAT**
Gorizia
Carraro Spa - Campodarsego
**STEFANO MENEGHEL**
Prata di Pordenone
Mobilificio Toson Srl - Prata di Pordenone
**BRUNO RIVENOTTO**
Pordenone
Palazzetti Lelio Spa - Porcia
**SILVANO CIGANA**
Sacile
Al.F Uno spa - Francenigo di Gaiarine
**LUIGI CONCINA**
Cordenons
Brovedani Spa - San Vito al Tagliamento
**ANGELO FABBRO**
Azzano Decimo
Mobilificio Europeo Spa - Cessalto
**ALFIO PIN**
San Vito al Tagliamento
Savio Macchine Tessili Spa - Pordenone
**DARIO ANDRIN**
Codroipo
Appliances Components Companies Spa - Pordenone
**RITA ANNA CAMPANER**
Orcenico Inferiore di Zoppola
Ilpea Gomma Spa - Orcenico Superiore di Zoppola
**ALDO CAPPELLETTI**
San Daniele del Friuli
Cassa Rurale e Artigiana di Lucinico
Farra e Capriva Scarl - Lucinico
**DORIS DI FANT**
Fagagna
Gervasoni Spa - Pavia di Udine
**GIOVANNI DI SAN LORENZO**
Palmanova
Friulsider Spa - San Giovanni al Natisone
**GIORGIO FORNASARO**
Udine
Esso Italiana Srl - Padova
**ONELIO PAVON**
Campoformido
Heinecken Italia spa - Udine
**GILBERTO RAPETTI**
Udine
Trader Spa - Remanzacco
**CLAUDIO SCOMERSI**
Cervignano del Friuli
Endesa Italia spa - Monfalcone
**FRANCO TABOGA**
Maiano
Fantoni Spa - Osoppo
**CLAUDIO TIZIANEL**
Polcenigo
Electrolux Home Products Italy Spa - Porcia
**GIOVANNI VALIERA**
Pasian di Prato
Telecom Italia Spa - Udine

*Negli scritti poesie, sogni e desideri per il futuro. Soddisfatto il direttore del carcere Sbriglia. Aperto anche il sito del periodico diocesano*

*L'inserto è stato realizzato in collaborazione con la Caritas*

## In edicola il giornale dei detenuti

### Piccolo Universo è allegato al settimanale Vita Nuova

Si intitola «Piccolo Universo», il nuovo magazine da oggi in edicola all'interno del settimanale cattolico «Vita Nuova», un inserto scritto interamente dai detenuti della casa circondariale di via Coroneo. L'iniziativa è stata presentata ieri e nasce dall'incontro tra la redazione di «Vita Nuova», la Caritas e l'area educativo pedagogica del carcere. Le pagine, curate dai reclusi, usciranno ogni tre settimane, frutto del lavoro di un gruppo di cinque detenuti, con qualche contributo di alcune donne della sezione femminile della casa circondariale. Sui fogli i detenuti scrivono le loro emozioni, anche attraverso le poesie, esprimono sensazioni e desideri per il futuro.

La presentazione del giornale dei detenuti (Foto Lasorte)

«Il progetto è solo un tassello di una lunga catena di iniziative – racconta il direttore della Caritas Mario Ravalico – che hanno l'obiettivo di accorciare le distanze tra il carcere e la cittadinanza, per eliminare alcuni pregiudizi e per aprire il dialogo con la gente».

Soddisfazione per il progetto espressa anche dal direttore del carcere Briglia. Insieme al nuovo inserto il settimanale «Vita Nuova» ha anche annunciato l'apertura del sito, all'interno del quale si potrà visionare anche il «Piccolo Universo» www.vitanuovatrieste.it.

«Entrambi i progetti – spiega il direttore di «Vita Nuova» Fabiana Martini – mirano ad un' unica finalità, sono il frutto dello stesso desiderio: quello di far crescere il dialogo, di aprire sempre nuove finestre. Ben venga tutto ciò che può contribuire a far cadere i pregiudizi – prosegue – ad accorciare le distanze, ad allargare le nostre stanze e i nostri orizzonti. Attraverso questi due strumenti vogliamo metterci in ascolto, lasciar parlare l'altro, consapevoli che la conoscenza è la condizione fondamentale per l'integrazione e che si ha meno paura di ciò e di chi si conosce». «Vita Nuova» ha già in programma una nuova iniziativa che riguarda sempre i detenuti, che verrà curata e presentata nei prossimi mesi, mentre la Caritas ha annunciato che a fine giugno verrà allestita la quinta edizione della mostra di opere, realizzate dalle donne che vivono nella sezione femminile del carcere.

**m.b.**

*Apre oggi alle 19 al Circolo fotografico triestino la mostra di Umberto Laureni*

## Ferriera, immagini di fuoco e acciaio

Fuoco, fiamme, metallo fuso, ghisa, acciaio, carri siluro, binari, gru, carbone. E attorno decine di uomini indaffarati coperti da mantelle e protetti da caschi di plastica. Operai, tecnici, addetti alle manutenzioni.

La Ferriera di Servola, vista dall'interno, è anche questo; non solo ciminiere, altiforni, vapore, nubi di fumo e cumuli di minerali.

All'ultimo stabilimento industriale della città Umberto Laureni, già ingegnere all'Azienda sanitaria, ora docente all'Università di Trieste di «Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro», dedica una mostra che sarà inaugurata questa sera alle 19 nella sala del Circolo fotografico triestino di via Zovenzoni. Ha per titolo «Come una cattedrale laica» e narra per immagini anche la storia dell'acciaieria avviata Servola nel 1989 per essere chiusa definitivamente nel luglio del 2002. In quei tredici anni la Ferriera era diventata uno stabilimento «a ciclo siderurgico integrale» e produceva partendo dal carbon fossile, dal minerale di ferro, dai fondenti e dagli additivi, semilavorati in acciaio. Dopo la cessazione dell'attività l'acciaieria è stata smantellata: parte è finita in India, parte in Russia dove la produzione è ripresa.

La mostra realizzata da Umberto Laureni ha un grande merito, quello di aver documentato fotograficamente un passaggio epocale, una nuova organizzazione del lavoro. Aver puntato l'obiettivo sulla fabbrica, su chi vi lavora e sui processi industriali, non è usuale in questi anni contrassegnati da immagini spesso estetizzanti, elaborazioni grafiche, voglia di meravigliare. Il racconto, il reportage sono passati colpevolmente in seconda o terza linea. Laureni li ripropone con forza conscio che la storia dell'uomo e dell'industria si intersecano, si contrappongono, si integrano l'una nell'altra. Mostrare la fatica e il pericolo fa parte di questo scommessa.

**c.e.**



**AUTOVELOX E TELELASER**

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA (dal 30 aprile al 6 maggio)

| Località | Date |
| --- | --- |
| AUTOSTRADA RACCORDO 13 | 30/4 - 2/5 - 6/5 |
| STATALE 14 | 30/4 - 1/5 - 2/5 - 3/5 - 4/5 - 5/5 - 6/5 |
| STRADA PROVINCIALE 34 | 30/4 - 1/5 - 3/5 - 4/5 - 5/5 - 6/5 |
| STATALE 15 | 30/4 - 1/5 - 2/5 - 5/5 - 6/5 |
| STATALE 58 | 30/4 - 1/5 - 4/5 - 5/5 |
| VIALE MIRAMARE | 2/5 - 5/5 - 6/5 |
| STATALE 202 | 1/5 - 3/5 - 4/5 |
| VIA CARNARO | 3/5 |
| VIA BRIGATA CASALE | 3/5 |
| PIAZZA LIBERTÀ | 6/5 |
| PIAZZA BELVEDERE | 6/5 |
| PIAZZA FORAGGI | 6/5 |
| STRADA PROVINCIALE DEL CARSO | 6/5 |

PROVINCIA DI TRIESTE

**CALENDARIO**

IL SOLE: sorge alle 5.58; tramonta alle 20.08
LA LUNA: si leva alle 16.24; cala alle 4.19

17.a settimana dell'anno, 118 giorni trascorsi, ne rimangono 247.

IL SANTO
*Santa Valeria*

IL PROVERBIO
*La barca passa, la riva rimane.*

**FARMACIE**

Dal 26 al 28 aprile 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Giulia 1 tel. 635368
largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19) tel. 766643
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 232253
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Giulia 1
largo Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19)
corso Italia 14
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
corso Italia 14 tel. 631661

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
*www.farmacistitrieste.it*

**EMERGENZE**

| | |
| --- | --- |
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione civile | 800 500 300<br>340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/393780 |

**TAXI - AEREI - TRENI**

| | |
| --- | --- |
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Aeroporto | 0481773225 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

**L'ARIA CHE TIRA**

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
| --- | --- | --- |
| Piazza Libertà | µg/m³ | 103 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 82 |
| Via Svevo | µg/m³ | 78 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
| --- | --- | --- |
| Piazza Libertà | µg/m³ | 31 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 32 |
| Via Svevo | µg/m³ | 21 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
| --- | --- | --- |
| Piazza Libertà | µg/m³ | 108 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 118 |

**MOVIMENTO NAVI**

**ARRIVI**
Ore 2 Pan MSC ADRIANA da Capodistria a Molo VII; ore 3 Mlt DALMACIJA da Tartous a rada; ore 11 Tur UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 11.30 Tur UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 11.30 Mhl ITAL FESTOSA da Capodistria a Molo VII; ore 11.30 Bhs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 16.30 Tur ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 20 Lva IRBE VENTA da Skikda a orm. 67 (Frigomar).

**PARTENZE**
Ore 14 Pan MSC ADRIANA per Venezia da Molo VII; ore 18 Bhs VENEZIA da orm. 22; ore 20 Grc PRESIDENT G per Ravenna da orm. 82 (Servola); ore 20 Grc RAVENNA per Durazzo da orm. 15; ore 21 Tur UN MARMARA per Istanbul da orm. 31; ore 21 Tur UND BIRLIK per Ambarli da orm. 39.

**MOVIMENTI**
Ore 6 Grc MINERVA ELEONORA da Siot 1 a Siot 1.

*Resi noti i nomi dei vincitori del grande concorso che saranno premiati sabato 5 maggio*

# Video e dolci per celebrare il Tram di Opicina

## *Fra le opere giudicate 24 poesie e una vettura di cioccolata di 22 chili*

Un tram di cioccolata, un altro in miniatura. E poi, poesie, foto, disegni, video. Tutto dedicato al Tram di Opicina, il tram più amato dai triestini. Sono stati presentati i vincitori della prima edizione del concorso «Il Tram di opicina», organizzato dal Dopolavoro Ferroviario assieme al gruppo Amici del Tram di Opicina, con il patrocinio della Provincia e la collaborazione del Museo Ferroviario. Finalità del concorso era la difesa della tradizione del tram promuovendo la sua validità sia come mezzo di trasporto e sia come simbolo della città di Trieste. E i triestini hanno risposto in maniere entusiasta. Sui tavoli dei giudici sono piovuti ben, 56 disegni, 34 fotografie, 6 modellini, 9 racconti, 24 poesie, 14 barzellette e 9 video. Il concorso diviso in tre categorie (Junior fino a 15 anni, Inter da 15 a 35 anni e Ultra dai 36 in poi ), prevedeva appunto ben sette sezioni: fotografia, video, arte figurativa contemporanea, poesia, narrativa, umoristica e modellismo. Le opere sono state selezionate tre per ogni categoria. L'elenco completo dei vincitori e dei segnalati sarà esposto al Museo Ferroviario. «Sono soddisfatto - afferma Giorgio Miotto presidente dell'Associazione Amici del Tram - visto il successo. Tutti i partecipanti si sono impegnati a fondo nelle loro produzioni e molto hanno dato libero sfogo alla fantasia, come il diorama di cioccolata del peso di 22 chilogrammi. Però ho visto una grande partecipazione di ragazzi fino ai 15 anni e dai 35 in poi, mentre era assente la categoria Inter». La premiazione di tutti i partecipanti avverrà sabato 5 maggio, alle 15.30, al Museo Ferroviario in Via Giulio Cesare 1. Tutti gli elaborati saranno visibili dal 5 al 10 maggio sempre al Museo Ferroviario dalle 9 alle 13. Poi la mostra sarà allestita, dal 12 al 19 dello stesso mese, presso il Circolo Culturale Tabor di Opicina, in via del Ricreatorio 1, dalle 16 alle 18.

Il diorama con il tram di cioccolata in concorso

**Andrea Di Matteo**

### CONCORSO TRAM DI OPICINA

I VINCITORI

**ARTI FIGURATIVE**
- SCUOLA DE GRASSI - CLASSE I A
- CHIARA SEPIN
- CLAUDIO GENTILE

**FOTOGRAFIA**
- FRANCESCA ROMANA FABRIS
- MATTEO DAPELO
- ALFERIA DEGANELLO

**MODELLISMO**
- SCUOLA MORPURGO - CLASSE III C e III D
- PIERO LANCINI
- SERGIO BARUZZA

**NARRATIVA**
- BEATRICE DE PAOLO
- DANIELA ZACCAI e MARIO SIMONOVICH

**POESIA**
- SCUOLA V. LONGO - CLASSE I A
- ALESSANDRA ARNOLDO
- FRANCA CUSCHIÈ

**SEZIONE UMORISTICA**
- FABIANA SCARAZZATO
- GABRIELLA GIUROVICH

**SEZIONE VIDEO**
- ELIO DERIN e CLAUDIO SEPIN

## MATTINA

### Circolo sottufficiali
Oggi alle 10.30 al Circolo sottufficiali del presidio, via Cumano 5, il Club Incontri terrà la premiazione dell'VIII concorso di poesie e racconti «Premio Incontri-Memorial Nicola Fredella». Ingresso libero.

### Associazione Panta rhei
Oggi alle 10 l'associazione Panta rhei propone la visita del Civico museo Sartorio. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420, 335/6654597.

### Vittime dell'amianto
Oggi «Giornata mondiale delle vittime dell'amianto», alle 10 santa messa nella chiesa di S. Rita e S. Andrea in via Locchi 22. Seguirà la posa di una corona sul monumento in largo Irneri in memoria dei Caduti sul lavoro.

## POMERIGGIO

### Mostra «Off camera»
Oggi alle 17 al padiglione Arac del Giardino pubblico comunale «de Tommasini» avrà luogo l'inaugurazione della mostra fotografica «Off camera».

### Libreria In Der Tat
Oggi alle 18 alla libreria In Der Tat, via A. Diaz 22, inaugurazione della mostra di Laura Rebagliati «Terra & Fuoco», ceramiche raku e case poetiche «ingobbiate». Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al 12 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

### Movimento arte intuitiva
Al caffè Stella Polare, in via Dante 14, alle 18.30 saranno esposte le opere finaliste del concorso pittorico nazionale «Al centro del cuore», indetto dal Movimento arte intuitiva.

### Attività di Minerva
Oggi alle 17.30 in sala Benco della Biblioteca Civica, piazza A. Hortis 4, Marino Zerboni, noto esperto di storia della marineria, proporrà ai convenuti e illustrerà con diapositive «La battaglia di Lissa del 1866: una salutare sconfitta».

### Artisti in permanenza 04
Si inaugura oggi alle 18 alla galleria Poliedro, in via del Bosco 30/a, la mostra collettiva intitolata «Artisti in permanenza 04». La mostra comprende una rassegna di opere digitali eseguite da artisti provenienti da varie parti d'Italia e dalla Slovenia. La collettiva rimarrà aperta al pubblico fino a venerdì 11 maggio con orario 10.30-12.30 e 17.30-19.30 (festivi chiuso). Info: Galleria Poliedro, tel. 040/305496.

### Una triestina in Australia
Ondina, reduce dalla premiazione alla internazionale di saggistica di Salò, interviene oggi alle 18 alla libreria Borsatti per illustrare i contenuti del suo libro «Una triestina in Australia» (ed. Luglio).

### Amatori bonsai
L'Amatori bonsai Trieste comunica che oggi alle 14.30 circa, allo stand del club all'Horti Tergestini nel parco di San Giovanni, si terrà la dimostrazione di tecnica bonsai «lavorazione di una pianta da vivaio». Ingresso libero. www.bonsaitrieste.it

### Carismatici cattolici
Don Renato Tisot, uno dei dodici membri del Consiglio mondiale dei movimenti carismatici cattolici (Iccrs), sarà nella chiesa dei frati di Montuzza, via Capitolina 14, alle 15 e guiderà preghiere. La santa messa verrà celebrata alle 16.

### Mario Alberti a Nonsololibri
Mario Alberti sarà oggi ospite di Nonsololibri in piazza Barbacan 1/a per la presentazione di «Morgana, La voce degli eoni» il suo ultimo lavoro scritto assieme a Luca Enoch. Il disegnatore incontrerà il pubblico dalle 17 alle 20 e sarà disponibile a personalizzare con disegni originali e dediche la sua opera.

### Attività Pro senectute
Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: «La Vie en Rose», dialoghi tra canzoni e versi insieme alla cantante Marisa Surace e alle poetesse Mariuccia Cernigoi Maggio e Nadia Semeja. A cura e con la partecipazione di Rosanna Puppi.

### Gruppo astrologico
Il Gruppo astrologico Tergeste, delegazione Cida (Centro italiano di discipline astrologiche) per il Friuli Venezia Giulia oggi alle 17, alla libreria New Age, via Nordio 4, presenta Erik Van Slooten che parlerà sul tema «Il fascino dell'astrologia oraria». Entrata libera e gratuita.

### Mostra alla Knulp
Oggi alle 18, alla libreria Knulp di via Madonna del Mare 7/a, inaugurazione della mostra «Dalla forma al concetto» di Antonio Duse. La mostra sarà visitabile fino all'8 maggio.

### Casa del popolo
Oggi alle 18 alla Casa del popolo di Sottolongera in via Masaccio 24 (raggiungibile con il bus 35 o 35/ da piazza Oberdan) è organizzata una commemorazione pubblica in occasione dei 70 anni della morte di Antonio Gramsci; parlerà Claudio Bellotti, della direzione nazionale del Prc.

### Unione italiana ciechi
Oggi, alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, 2.o piano, pomeriggio musicale in compagnia del coro «Catticoro», diretto dal maestro Carlo Tommasi. Ingresso libero.

### Società antroposofica
Studio aperto a tutti nella sede di via Mazzini 30, II piano, alle 17.30 alle 19 sul testo di Rudolf Steiner «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533, www.rudolfsteiner/trieste.it. Ingresso libero.

## SERA

### Messa in latino
Oggi alle 19.15 sarà celebrata da don Stefano Canonico la santa messa in lingua latina con il rito di S. Pio V nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sita in piazza Vecchia.

### Comunità serba
Concerto del coro «Branko» della Cattedrale di Nis oggi alle 19 nella chiesa San Spiridione Taumaturgo in via San Spiridione 9.

### Lions club Duino Aurisina
Il Lions Club Duino Aurisina si riunirà questa sera alle 20 al ristorante Cavaliere di Sistiana per festeggiare la Charter night. Ospite della conviviale sarà il governatore del Distretto 108Ta2, Paolo Tacchi, che consegnerà la «Melvin Jones Fellowship» a Ugo Amodeo.

## DOMANI

### Castello di Miramare
Domani si terranno due visite accompagnate gratuite alla mostra «Il tempo prezioso. Gli orologi di Miramare», con partenza dall'atrio del castello alle 10.30 e alle 15.30 e due visite accompagnate gratuite al patrimonio botanico del Parco con partenza dal piazzale del Castello alle 11.30 e alle 14.30.

### Speleovivarium di via Reni
Domani allo Speleovivarium di via Reni 2/c alle 11 saranno proiettati due documentari di Manfred Bortoli e Daniele Iop, uno sul proteo «Olm il piccolo drago», vincitore della targa speciale al Festival mondiale di Antibes (Francia) e uno sui fossili «Le pietre raccontano». Come di consueto lo Speleovivarium sarà aperto dalle 10 alle 12 di domenica e in altre giornate solo su appuntamento. L'ingresso è gratuito.

### ELARGIZIONI

- In memoria di Giovanna Piuca (in ricordo di Davide) dai colleghi Pam di via Giulia e Oviesse 150 pro Agmen.
- In memoria di Bruno Godena nel XVIII anniv. (27/4) dalle figlie Nuccia e Marisa 30 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Maria Caenazzo (28/4) dal figlio Danilo con Silvana e Laura 25 pro Medici senza frontiere Onlus.
- In memoria di Giovanni Genzo per un anniversario speciale (28/4) dalla moglie Rosalia 30 pro chiesa Madonna del Mare frati francescani.
- In memoria di Giovanni Genzo nell'anniv. 28/4 dalla famiglia Bartuska 25 pro chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Rodolfo Laneri nell'anniv. 28/4 dalla moglie Nicoletta, figlia Luciana e famiglia 30 pro Agmen.
- In memoria di Dario Nappi per il suo compleanno (28/4) dalla moglie Pina 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Rifugio animali Astad.
- In memoria di Licia Radetti ved. Curry dalla collega ed amica Silvia Marchesi ved. Ursich 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Saffaro (9/4), Rosetta Saffaro (28/4) dalla figlia e sorella Bruna e Silvio 25 pro Ass. amici del cuore, 25 Centro tumori Lovenati, 20 pro frati Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Missioni ciechi nel mondo.
- In memoria dei genitori Maria ed Emilio Stocca negli anniv. (28 e 30/4) 50 pro Astad.
- In memoria della mamma dalla figlia Rita 25 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Alessandro Cettul dagli amici di via Giulia 300 pro Associazione Amare il rene.
- In memoria di Giannino Cheber dai dipendenti Cantieri San Rocco 130 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Fulvia Collini Somma dalle famiglie Michele e Giorgio Collini 100 pro Unità operativa oncologia Trieste.
- In memoria di Dario e Fiorella dal papà Giuseppe Calligaris 50 pro Airc.
- In memoria di Giuseppe D'Onofrio dalle famiglie Chervatin e Laudani 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruna Della Minuta ved. Coceano da Erminia Bulla 30 pro Agmen.
- In memoria di Fiore e di Oskar da Bumby 50 pro Astad.
- In memoria di Leda Gandusio Visintin da famiglie Dalla Riva e Bressan 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

*Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.*

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

### CINQUANT'ANNI FA

28 aprile 1957

➤ Venerdì sera anche Trieste è stata raggiunta, dopo Roma, dall'«Operazione spogliarello» con l'intervento della polizia al dancing «Odeon», che ha troncato quasi a metà l'esibizione di una ballerina. Lo «spogliarello» triestino si ispirava a quello dei locali notturni di Parigi e, anche se la ballerina non restava completamente nuda, lo spettacolo è stato considerato indecente e «troppo spinto».

➤ S.A.S. il Principe Raimondo della Torre e Tasso ha ricevuto al Castello di Duino coloro che, negli ultimi quattro anni, hanno beneficiato del Premio di Bontà, istituito dal Principe stesso in favore dei meritevoli del Comune di Duino Aurisina. Ad accompagnarli, il Sindaco del Comune, sig. Furlan Dusan.

➤ Da domani, alla Birreria Taverna Dreher, oltre al consueto programma di Pippo e i suoi solisti, sarà ospite per alcuni giorni Corrado Lojacono. Per l'occasione, il cantante della Radio-Tv presenterà al pubblico triestino le ultime novità nel campo della musica leggera.

## GLI AUGURI

### Marisa e Mario
**Marisa e Mario festeggiano le nozze d'oro. Tanti auguri da tutti gli amici e i parenti.**

### Claudio ha 50 anni
**Claudio compie 50 anni. Auguri da mamma Rita, Rosemary, e da tutti quanti gli vogliono bene.**

### I 50 anni di Mauro
**Mauro festeggia 50 anni. Auguri dalla moglie Giuliana, dalla figlia Monica, da Vito, mamma e suocera.**

### Il compleanno di Roby
**Roby compie 50 anni. Auguri dalla moglie Nadia, dai figli Francesca, Matteo e Lorenzo, da Bruno e Fiorella.**

### Dea e Franco, 50
**Dea e Franco festeggiano le nozze d'oro. Auguri da Silvano, Loredana, Francesca, Giulia, Rossella.**

### Maria e Nicolò, nozze d'oro
**Figli, nipoti e parenti festeggiano le nozze d'oro di Nico e Uccia. Auguri anche a Fabiana e Paolo.**

### Mario e Ucci insieme
**Tanti auguri a papà Mario e mamma Ucci dai figli Sandro e Anni e dai nipoti Christian e Luca.**

### Auguri a Linda e Giorgio
**Linda e Giorgio festeggiano 50 anni di matrimonio. Tanti auguri dai figli e da tutti i nipoti.**

### Maria e Giuseppe, 50
**Maria e Giuseppe festeggiano 50 anni di matrimonio assieme alla figlia Daniela e a tutti quanti gli vogliono bene.**

## LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

**IL CASO**

*Un automobilista rileva che le vetture della polizia municipale vengono lasciate in sosta vietata*

# Parcheggi, anche i vigili danno i cattivi esempi

Io abito nei pressi di via San Michele e, non avendo un box o posto macchina in quanto inesistenti nella zona, ogni giorno impiego dai venti ai quaranta minuti per posteggiare nelle vicinanze di casa la mia autovettura che giornalmente utilizzo visto che lavoro fuori dal Comune di Trieste e purtroppo dovrò attendere chissà quanti anni prima di vedere completato il parcheggio interrato di Largo Canal o quello più distante del Teatro Romano.

Purtroppo le vetture nella zona non vengono regolarmente posteggiate, ma vengono lasciate in divieto soprattutto nelle ore notturne cercando, con un po' di buon senso, di non intralciare le carreggiate, i marciapiedi, i passi carrai, ecc.

La sera del 17 novembre 2006, dopo la solita estenuante ricerca di un posteggio «decente», lasciavo la mia vettura sulla fermata dell'autobus occupando anche parzialmente il marciapiedi in maniera da non intralciare la circolazione della carreggiata lasciando comunque spazio sufficiente per la circolazione dei pedoni sul marciapiedi e per questo motivo sono stato giustamente multato alle 20.30 (verbale Q-167297).

Visto che sul foglietto verde lasciato sul parabrezza c'erano delle indicazioni extra da me mai viste, mi ripromettevo di andare personalmente a parlare nel primo distretto della polizia municipale di via Locchi.

Sono passato un pomeriggio dopo il lavoro e trovo l'ufficio chiuso al pubblico; anni addietro l'ufficio, come qualsiasi caserma di polizia o carabinieri, era sempre aperto fino alle 19 circa.

Il 28 dicembre, avendo anche altri impegni da sbrigare, mi prendo una giornata di ferie e tento di passare nell'orario di apertura nel distretto di via Locchi, ma purtroppo non faccio in tempo e mi ritrovo l'ufficio chiuso e nemmeno un vigile nei paraggi, però in compenso trovo una vettura della polizia municipale posteggiata sulla fermata del bus nonostante lo spazio riservato (per ben due vetture) ad essa completamente libero. Posso confermare che non c'era l'ombra di un vigile nei paraggi e che la vettura non aveva alcun segnalatore di emergenza acceso che potesse giustificare la sosta sulla fermata del bus dato che dieci metri dopo circa c'erano i due posti liberi riservati ad essa.

Ora io pagherò la contravvenzione e mi verranno decurtati due punti dalla patente, ma pretenderei che altrettanto venisse fatto per colui che quel giorno ha posteggiato la macchina della polizia municipale altrimenti, come spesso succede, anche questa volta ci sono due pesi e due misure.

**Andrea Glavina**

## Postino 1: lasciateci Dario

● Gli utenti di Borgo San Sergio (via Donaggio) chiedono cortesemente a codesta direzione la continuità operativa per la distribuzione della posta del nostro amato postino, Dario «di Petrovia», che da 30 anni ci gratifica con la sua operosità e serietà: Dario Lonzaric lasciatecelo per noi.

**Seguono 18 firme**

## Postino 2: servizio peggiore

● Sono venuto a conoscenza di una cosiddetta ristrutturazione del «servizio» postale. Nella zona dove abito, Borgo San Sergio, operano 4 o 5 postini, ne dovrebbero rimanere 2 o 3, con un allargamento del bacino di utenza per gli altri. La qualità del servizio non potrà rimanere la stessa, perché con un maggior numero di utenti l'operatore non sarà in grado di svolgere il suo servizio con la precisione finora riscontrata. Il postino ora all'opera conosce benissimo gli abitanti della zona e sa dove un avviso di andare a ritirare una semplice raccomandata diventa un problema per l'anziano, quindi invece di limitarsi a introdurre un avviso, ripassa più tardi o attende un attimo, con un maggior numero di consegne questo non lo potrà più fare. Nel malaugurato caso che il nostro postino venga spostato a tutto questo si aggiungerà la non conoscenza della zona e della gente, con tutti i possibili disservizi. Ultimamente a causa di un infortunio del postino per un periodo non breve abbiamo sperimentato diverse supplenze: la posta comunque è arrivata, ma non ogni giorno allo stesso orario con la conseguenza di un aumento degli avvisi di ricevimento di vari generi postali. E tutto questo vogliono farlo passare come un miglioramento? Consoliamoci con il fatto che recandoci a ritirare la lettera nell'ufficio possiamo sbizzarrirci facendo dello shopping, vendono dai libri agli aspirapolvere, tutto per aiutare l'Ente. Nella speranza che «el nostro postier» rimanga al suo posto con la sua disponibilità e umanità, un dovuto ringraziamento: grazie Dario.

**Sergio Praselj**

## Nomadi a Muggia

● Egregio signor sindaco e signori della giunta comunale, leggo con interesse le vostre proposte e i vostri intendimenti su dove insediare carovane e persone nomadi.

Il clima carsico non è assolutamente idoneo ed indicato per coloro che vivono su mezzi gommati mobili. Umidità presente in tutte le stagioni dell'anno, pioggia, temperature rigide invernali, neve, ghiaccio, bora, terreni accidentati non idonei a minori e madri con molta prole, non sono elementi ideali per la costruzione di un «camping» per nomadi.

Suggerisco invece la zona di Muggia, che lei ben conosce, dove queste persone potrebbero respirare aria salutare marina, essere affacciate a Sud, godere di un'ottima vista, poter andare a lavorare senza percorrere troppi chilometri; probabilmente qualche norma «impone» anche queste caratteristiche ambientali per la scelta del nuovo «camping».

**Paolo Pahor**



## Oberdan «trentino»

● Mio malgrado, svolgo ancora una volta il ruolo di cacciatore di errori con l'intento di correttore. Leggo in una pubblicazione annuale del 2007 che volutamente non nomino per non fare gratuita pubblicità (ma che ho segnalato, ovviamente, alla redazione del nostro giornale), nel capitolo dedicato alla storia italiana: «Anno 1882 - In dicembre viene impiccato dagli austriaci l'irredentista trentino (sic) Guglielmo Oberdan, che aveva progettato un attentato contro l'imperatore Francesco Giuseppe». Ammetto che «trentino» e «triestino» sono parole che possono essere confuse sia per un lapsus, sia per un refuso di due lettere.

Non c'è da scandalizzarsi più di tanto, anche perché l'irredentismo ha interessato sia Trieste che Trento, e la Canzone del Piave con le sue parole «... e indietreggiò il nemico fino a Trieste, fino a Trento...» ha contribuito a unire idealmente le due città.

Però avevo fatto notare in data 20.2.2006 alla casa editrice della pubblicazione non nominata la imprecisione rilevata nell'edizione del 2006 e, sfogliando le annate precedenti di cui sono in possesso, come era da aspettarsi, ho constatato la stessa inesattezza. Errare humanum est, perseverare autem diabolicum. L'errare è cosa umana, il perseverare (nel male) invece è diabolico, diceva nelle Declamazioni il retore Seneca, padre del filosofo Lucio Anneo Seneca, per quanto riguarda la prima parte del detto (l'errare); la seconda parte (il perseverare), invece, può essere derivato da un Sermone di S. Bernardo. Come già detto sopra, la casa editrice della pubblicazione anche quest'anno si è ostinata nell'errore. Quel che scrissi, scrissi, disse Ponzio Pilato. Permettetemi di aggiungere: «Diamo a Cesare quel che è di Cesare e diamo a Oberdan (nato a Trieste nel 1858, studente d'ingegneria morto per impiccagione nel cortile interno della Caserma grande di Trieste nel 1882), la giusta appartenenza civica di triestino. Vorrei concludere con una considerazione su Oberdan di Raffaele Colapietra, eminente storico aquilano contemporaneo: «Come si fa ad accusare di terrorismo se non si coglie qualcuno in azione terroristica, cioè in quel passaggio dall'intenzione all'esecuzione senza il quale non ci può essere azione penale? Guglielmo Oberdan fu impiccato per aver manifestato l'intenzione di uccidere l'imperatore d'Austria, e fu uno scandalo in tutt'Europa: ma si era nel 1882».

**Savino Pelloni**

## Autista nervoso

● Segnalo il fatto a cui ho assistito giovedì 19 aprile nel bus 29. Alle 8.10 circa sono salito al capolinea di via Svevo e l'autobus è partito dopo alcuni minuti. In verità diverse persone si lamentavano sostenendo che era slittato l'orario di partenza, ma non conoscendo quest'ultimo, non posso dire nulla.

Rimango allibito invece alla fermata successiva e su questo punto desidero richiamare la vostra attenzione, quando un'anziana signora salendo ha chiesto con garbo all'autista: «Xe saltà una corsa?», ed egli di botto e ad alta voce ha risposto: «Signora, non rompa i c.......!». Non ho potuto non reagire dicendo a questo «signore» dall'accento veneto che non è questo il modo di comportarsi.

Dopo qualche giorno, a mente fredda e placata la rabbia, mi vien da pensare che questo autista abbia dei problemi, e mi auguro per lui che si tratti di una cosa passeggera. Certo è che da simili fatti prendono poi origine le lamentele nei confronti di tutta la categoria degli autisti e non mi sembra corretto nei confronti della gran parte di coloro che svolgono con diligenza e pazienza il loro lavoro.

**Giulio Zucca**

## Staffette sportive

● Leggo nella pagina sportiva n. 32 del nostro quotidiano di sabato 21 aprile il seguente titolo: Cassio tricolore nella staffetta 4x200.

Eccomi allora a trarre da ciò lo spunto per la presente precisazione: molti sono i cosiddetti luoghi comuni errati che si riscontrano sia nell'uso volgare che in quello ufficiale della nostra melodiosa lingua italiana.

Io, però, mi limiterò a citarne uno soltanto, il quale è molto frequente soprattutto nella nostra numerosa popolazione sportiva; auspicando – così – che in seguito «La Gazzetta dello Sport» ne prenda atto: nelle gare di corsa veloce e in quelle di nuoto si sente parlare sempre di staffette 4x100 e 4x400.

Ebbene, queste espressioni (che ormai hanno preso solidamente piede fra i cronisti sportivi) sono dal punto di vista matematico (e quindi logico) errate, giacché la distanza in metri è percorsa per il numero di volte dei concorrenti. Pertanto si corrono i metri 100 per 4 volte, questo vale per tutti i tipi di staffette. Le espressioni giuste sono quindi: staffetta 100x4, 400x4, ecc.

E adesso non mi si venga a dire che, comunque sia, il prodotto non cambia.

**Antonio Massaria**

## Telecom: sordi trascurati

● Premetto: sono una persona sorda (non audiolesa) che ha sempre gravi problemi di comunicazione con Telecom da tanti anni.

Voglio segnalare a tutti i costi un fatto: nel secondo bimestre 2007 tramite Internet, vedo che devo alla Telecom 100 euro di traffico ma di questo non ricevo mai la bolletta di pagamento. Naturalmente mi preoccupo perché sono una persona corretta e sempre stato ottimo pagatore senza alcuna pendenza.

Che devo fare? Per forza chiamo l'interprete che telefona tante volte a mie spese; e le spiego il tutto e ci mettiamo in moto: mi danno la certezza che riceverò il bollettino postale che puntualmente..... non arriva! Morale della favola: mi hanno chiuso la linea senza avvisarmi.

Ho dovuto, per forza, chiamare l'interprete (sempre da me pagata); e quindi ho avvisato che sono sordo: Telecom trascura i problemi del sordo. Dopodiché spiega che devo andare alla posta ecc. e poi comunicare tramite il fax il pagamento ma poi mi hanno chiuso tutto anche il fax, e con quello parlavo con mio figlio a Milano, con mia madre in una casa di riposo e soprattutto con il servizio ponte della polizia comunale.

Ripeto ancora che sono sordo ma la Telecom non guarda questi problemi... visto che da poco tempo ho ricevuto il fax in cui Telecom prega di mettersi in contatto per comunicazioni.

Io spero ancora una volta che Telecom, leggendo questo articolo, possa aiutare i sordi ad eliminare la barriera di comunicazione cercando di contattare l'Ente nazionale sordomuti di ogni città.

**Giancarlo Pasquotto**

## Computer: contributi

● Segnalazione all'assessore Roberto Antonaz e p.c. al governatore Riccardo Illy e all'assessora Michela Del Piero.

Abbiamo completato a metà marzo il corso d'informatica, succinto e tribolato, per «un computer utile per il cittadino» come da bando regionale. Ora ci attendiamo che ci sia concesso il buono per l'acquisto di un Pc, che in prima proposta prevedeva un buono per l'acquisto di un Pc pari alla metà del suo costo, con un massimo di 500 euro a persona, e in seguito ridimensionato a un massimo di 450 euro. Ora non c'illudiamo neanche nel detto «chi dà subito dà due volte» ma speriamo che sia «chi dà presto sarà ricordato... alle prossime elezioni». Nell'attesa mi sono informato presso i maggiori punti vendita d'informatica per il pagamento rateale del 50% a mio carico: mi viene risposto che per gli acquisti rateali l'età massima è di 75 anni, da me superata da pochi mesi, allora mi sono rivolto ai gestori della mia carta di credito e la risposta è stata ancor più riduttiva: niente rateazioni al di sopra dei 72 anni. Temo ovviamente che malattie come il Parkinson o l'Alzheimer prendano il sopravvento nell'attesa esasperata per acquistare un Pc utile. Per quanto sopra mi appello a tutta la Giunta regionale che ci accordi a breve quanto promesso. Grazie.

**Luciano Stilli**

## Telefonino difettoso

● Recentemente ho acquistato un telefonino (Motorola F3) all'Universaltecnica per fare un regalo a mia moglie a cui serviva solo per telefonare, non certo per giochini, foto o altro. Dopo qualche giorno ho ricevuto una telefonata da un call center della Motorola con la quale mi comunicavano che il telefonino era difettoso, cioè inviava da solo dei messaggi all'estero con relativi costi a mio carico e che potevo rivolgermi a un centro di raccolta (Tecnology Service, in via Flavia 21) per ovviare a questo disguido con l'aggiornamento del software con pochi giorni di attesa, successivamente mi sarebbero stati rimborsati i costi dei messaggi inviati. E il disagio di andare e tornare, l'attesa di quanti giorni?

Mi chiedo come mai la Motorola possa vendere dei telefonini con questi difetti, come mai non vengono ritirati dal commercio, come mai il negozio non mi ha informato al momento dell'acquisto, perché ovviamente gli addetti alla vendita erano a conoscenza del fatto. Come vengono tutelati i consumatori? Bisogna per forza rivolgersi a un'associazione che tutela i diritti? Non c'è una legge che vieta di vendere prodotti con difetti evidenti e riconosciuti dal produttore come in questo caso?

**Mario Zancolich**

**L'ALBUM**

## Gli alunni della terza A della media Francesco Petrarca del 1950

**Ecco gli intervenuti alla cena della III A della scuola media inferiore «Francesco Petrarca» che nel 1950 aveva sede nell'attuale Divisione Julia in viale XX Settembre. Erano presenti da sinistra a destra: Marangoni, Pol, Antonaz, Pacco, Boscarato, Sulli, Tomasuolo, Iancer, Mihalic, Milaudi, Rutteri e Agostini. Assenti alla cena ma giustificati: Felluga, Ferluga, Moze, Puppis e Sanzin. Sono mancati al simpatico convivio tre amici purtroppo deceduti (Carraro, Crismancic e Novi) e due sono rimasti introvabili: Longo e Sivini. Per la cronaca il professore capoclasse era il prof. Secoli, da poco scomparso, che fu poi presidente della Società di Minerva.**

## SCACCO MATTO

*di* Emiliano Aranovitch

**La mossa vincente**

Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Stojic-Hvistendahl, giocata a Sydney, nell'aprile 2007. In questo finale il nero è già in netto vantaggio materiale, ma invece di continuare sul piano posizionale, può sorprendentemente forzare scaccomatto in tre mosse. Come?

**Soluzione**

1... Ae4! 2. Td4 (se Td5+ semplicemente exd5 e matto alla successiva) Af5+ 3. Tg4 Axg4 scaccomatto.

# Torneo del Carso da oggi al primo maggio

*di* Aldo Seleni

Da oggi a martedì primo maggio si disputa al Centro Sportivo Culturale di Sgonico il secondo open internazionale «Torneo del Carso». Esso è valido per le promozioni alle categorie nazionali ed è aperto a tutti. Chiusura iscrizioni alle 15 e inizio alle 15.30 per un totale di sei turni. Tempo di riflessione due ore. Maggiori dettagli sul sito www.ssst1904.com oppure al telefono 339-2035288.

Si è concluso il campionato italiano a squadre con risultati complessivamente non positivi per le nostre dieci squadre. La Triestina A che giocava nel Master (le migliori dieci d'Italia) si è classificata al settimo posto retrocedendo. Bisogna però ricordare che ha giocato senza lo straniero (il Maestro Internazionale sloveno Jure Borisek che non ha potuto raggiungere i compagni di squadra a Palermo per banali motivi burocratici). Considerato che la nostra squadra era l'unica formata esclusivamente da giocatori locali, il comportamento è stato decisamente positivo ed il pronto ritorno nella massima serie è molto probabile.

Nella serie B trionfo della Triestina B che, vincendo tutti gli incontri, ha ottenuto la promozione in A2 ed il diritto a partecipare a Cattolica al torneo per designare il campione d'Italia per la serie B.

Nella serie Promozione la squadra esordiente SST «Piccolo Bu» ha acquisito il diritto allo spareggio per salire di categoria, mentre nella Under 16 la SST A (Lorenzo Bauzon, Giuliano Gregori, Lorenzo Monticolo, Filippo Varsaica, Giacomo Vassallo e Paolo Zurini) ha conquistato il prestigioso accesso alle finali nazionali. Citiamo anche la SST B (Paolo Arias, Roberta Chissich, Giacomo Ebblin, Alberto Jurissevich, Erik Marega, Tjasa Oblak, Nicola Pinzani, Alex Solinas ed Erik Solinas) formata da giovanissimi che avevano lo scopo di fare esperienza e che hanno fatto un grosso favore alla SSTA pareggiando con la fortissima squadra di Gorizia che così si è classificata al secondo posto.

## RINGRAZIAMENTI

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicino in questo tristissimo momento. Agli amici, ai rugbisti dai piccoli ai veterani e le loro famiglie, all rugbiste, alle calciatrici e ai calciatori amatoriali, ai maratoneti, ai subacquei, a tutti i conoscenti che ci hanno confermato di quanto era grande e stimata, e non per ultimo alle redazioni giornalistiche che con le parole giuste l'hanno ricordata. Con l'augurio che tutti voi sappiate far tesoro del suo grande amore per la vita.

**I familiari di Fabia Tremul**

Le insegnanti e il personale della scuola dell'infanzia comunale Stella Marina desiderano ringraziare l'assessore Rossi, il geometra De Martin e la ditta Scarcia-Rossi per le pitturazioni effettuate. In particolar modo si esprime riconoscenza ai signori Claudio e Boban per l'alta professionalità, la gentilezza e la pazienza che hanno dimostrato nel periodo di permanenza a scuola.

**Lettera firmata**

Vogliamo esprimere i nostri più commossi ringraziamenti a coloro che, nei momenti drammatici della scomparsa del nostro familiare Pisani Vettor, ci hanno aiutato nelle ricerche: gli organi di Polizia e in particolare i Carabinieri, il Pronto soccorso alpino, «Il Piccolo», il Tg3 regionale, Telequattro, «Chi l'ha visto?», il Goethe-Institut, le associazioni religiose, i «suoi ragazzi» dell'Ente Porto, gli amici, i colleghi, i conoscenti e anche gli sconosciuti e, alla triste conclusione del fatto, alle tante persone che hanno voluto rendergli l'ultimo saluto, partecipando al nostro profondo dolore. Una sentita riconoscenza al signore che, grazie al suo cane, l'ha ritrovato, permettendoci così di riavere le spoglie del nostro amato congiunto.

**Liliana e Ingrid Vettor**

Vorrei, con la presente, ringraziare i medici e tutto il personale della divisione di Chirurgia vascolare dell'Ospedale di Cattinara, diretta dal prof. Adovasio, dove sono stato ricoverato per 15 giorni. La Divisione chirurgica, pur costretta a operare in spazi ristretti e in carenza di chirurghi vascolari, riesce, con alta professionalità e umanità, a risolvere anche i casi più gravi e complessi. Ma vorrei, con l'occasione, segnalare all'assessore Beltrame e al dott. Zigrino che la cronica carenza di posti letto disponibili a Cattinara, si può combattere anche cercando di aumentare l'organico dei chirurghi e degli angiografi. Mi risulta, infatti, che l'ambulatorio di angiografia è costretto spesso a sospendere l'attività nei fine settimana per mancanza di angiografi.

**Demetrio Anselmi**

# SPORT

Il capitano alabardato Riccardo Allegretti

L'esterno destro della Triestina Mattia Marchesetti

Oggi alle 16 al Rocco il derby che potrebbe dare una svolta alla stagione. Il modulo rimane invariato

## La Triestina all'assalto del Vicenza per conquistare i punti-salvezza

*di* Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** La Triestina ha l'occasione di chiudere l'operazione-salvezza nel breve giro di quattro giorni. Il derby odierno con il Vicenza (stadio Rocco, ore 16) e l'altro match casalingo del primo maggio con il Lecce mettono sul tavolo verde sei punti, proprio quelli che servono per mettersi definitivamente al sicuro a quota 47. Ma sottomettere biancorossi e pugliesi non sarà impresa facile, anche se la squadra di Varrella ha sfruttato al meglio il doppio turno casalingo con Cesena e Arezzo. In questo frammento della stagione non esistono partite in discesa. I punti pesano tantissimo, è difficile caricarli sulle spalle per portarseli a casa. Comunque anche quattro su sei rappresenterebbero un discreto bottino e una salvezza quasi anticipata.

Triestina-Vicenza è da sempre una sfida dal sapore particolare che rimanda allo spareggio nei play-out di due anni fa. Una rivalità accentuata dalla forte antipatia tra le due tifoserie e dall'attuale situazione di classifica. Alabardati e biancorossi devono ancora confermare la propria prenotazione in serie B per la prossima stagione. Ai giocatori dell'Unione in più brucia ancora la batosta dell'andata che di fatto aprì uno squarcio e tanti interrogativi sulla gestione di Agostinelli. Ma è come fossero passati due anni, nel frattempo sono accadute tante cose. Gregucci ha rimesso in asse il Vicenza, Varrella ha fatto riprendere fiato alla Triestina malgrado qualche incidente di percorso.

Questa volta si va incontro a un derby giocato sul filo dell'equilibrio e battagliato, dove il fattore-campo alla fine potrebbe fare la differenza grazie al sostegno del popolo del Rocco. Gli alabardati devono però fare attenzione: l'isolamento provocato dal silenzio-stampa non piace ai loro tifosi che non lo capiscono. In una fase così delicata del campionato è pericoloso crea un solco tra la squadra e la gente, anche se questo è auspicabile che non succeda.

Durante la settimana Varrella ha fatto tanta pretattica per confondere le idee sullo schieramento da mandare in campo. Ma attraverso questa cortina fumogena qualcosa s'intravede. E' difficile che l'allenatore si discosti dal modulo di La Spezia perchè al di là della beffa finale la squadra ha dato segni di vitalità e in alcuni frangenti anche di solidità e concretezza. Elementi che mancavano da tempo. Allora non ha senso cambiare. Anche il rientro di Mignani, ormai guarito, all'ultimo momento è stato posticipato. Dovrebbe spuntarla Kyriazis (in buona condizione) che farà coppia con Lima che ha scontato la squalifica. A destra dovrebbe giocare Pivotto e a sinistra Pesaresi. Gli ospiti giocheranno con una punta e mezza ma basta e avanza. Davanti c'è quell'indiavolato di Schwoch che a onta delle sue 38 primavere scivola via a tutti come un saponetta. Più dietro il giovane talentuoso Foti. Contro un attaccante veloce come Schwoch (all'andata ha vinto la partita quasi da solo) poteva starci un terzino rapido come Peana, efficace nei recuperi. Ma per carità, l'allenatore ha i giocatori sotto gli occhi tutti i giorni e forse darà più importanza agli equilibri. E' strano però che questo ragazzo che aveva fatto benissimo con la Juve poi sia quasi sparito (pochi spiccioli di gara). Centrocampo corposo e robusto (non quanto a muscoli) con Allegretti a dirigere l'orchestra aiutato da Briano e Rossetti. In attacco torna Piovaccari (unico sostanziale ritocco) con Testini e Marchesetti più larghi e pronti a inserirsi nelle trame offensive. Basterà?

L'allenatore Varrella all'ultimo momento ha cambiato idea sull'assetto del pacchetto arretrato

## Kyriazis in difesa, Mignani in panchina

### *Allo stadio a prezzi agevolati: in gradinata a 5 euro, 10 in tribuna*

**TRIESTE** Più Kyriazis che Mignani. Questo ha detto l'ultimo allenamento svolto dalla Triestina prima dell'incontro odierno con il Vicenza. Nel corso della classica rifinitura, organizzata sull'erba dello stadio Rocco, Franco Varrella ha provato a lungo il duo composto dal difensore greco e da Lima al centro del reparto arretrato, con l'ex senese dirottato tra le riserve. Il mister romagnolo non ha potuto testare, invece, lo stato di forma di Giuseppe Abruzzese, costretto a sospendere la seduta a causa di alcune fitte alla zona inguinale e alla coscia destra. L'allarme è però rientrato presto, dopo l'ecografia cui il giocatore è stato tempestivamente sottoposto e che non ha evidenziato alcun problema muscolare. Il numero 29 rossoalabardato è stato dunque convocato regolarmente. Nell'elenco figura anche Mattia Graffiedi, che invece ha svolto tutto l'allenamento. Tuttavia, al termine dello stesso, la punta di scuola milanista ha accusato un dolorino all'inguine, probabilmente una piccola ricaduta dall'infortunio patito a Pescara. La sua presenza in panchina non è assolutamente scontata. Per il resto, contando le indisponibilità annunciate di Gorgone, Kalambay e Della Rocca, Varrella confermerà Rossi in porta, Pivotto e Pesaresi terzini e il trio Rossetti, Allegretti e Briano sulla linea mediana. In avanti, poi, riproporrà Piovaccari dal primo minuto, con Marchesetti e Testini pronti a presidiare le fasce laterali. Si accomoderanno a bordo campo, pronti a dare il loro contributo in corso d'opera, Dei, Mignani, Abruzzese, Cossu, Silva Ceron ed Eliakwu. A loro si aggiungerà Peana, qualora Graffiedi non dovesse effettivamente farcela. Ieri, il gruppo alabardato si è dedicato ad un paio di brevi partitelle a campo ridotto. Il tecnico romagnolo ha interrotto il gioco solo per puntualizzare alcuni movimenti da effettuarsi in occasione dei corner, soprattutto in fase offensiva, e per catechizzare a dovere gli elementi che dovranno comporre la barriera nel caso di pericolosi calci di punizione a favore del Vicenza. La società del presidente Stefano Fantinel spera di poter godere del massimo supporto da parte del proprio pubblico per questo atteso derby. Per incentivare l'afflusso di tifosi sugli spalti, oltre naturalmente allo zoccolo duro formato dagli oltre cinquemila abbonati, il club ha confermato le tariffe agevolate sui biglietti, già proposte due settimane or sono prima del match col Bari.

Il prezzo dei tagliandi per la tribuna centrale Pasinati è stato fissato a 10 euro, mentre per la gradinata (tribuna Grezar) e le curve (Furlan e Valmaura) a quota 5 euro. L'acquisto sarà possibile ancora oggi stesso, dalle 9 alle 12.30 nella sede del Centro di coordinamento dei Triestina club e, dalle 14 in poi, alle casse del PalaTrieste. Con identici orari, i nati dopo il 1° gennaio del 1994 (gli under 14) potranno ritirare un biglietto omaggio, per farlo però dovranno essere accompagnati da un parente.

Tutti, dai bambini più piccoli ai sostenitori di vecchia data, avranno l'obbligo di presentare, nelle zone di prefiltraggio antecedenti i cancelli dello stadio, un documento d'identità personale e il proprio tagliando (o la tessera per gli abbonati) nominale. Nel caso di mancata esibizione di una delle due componenti, l'accesso al Rocco non verrà consentito.

**SICUREZZA**

## Traffico chiuso a Valmaura: arrivano 300 tifosi ospiti

**TRIESTE** Trecento tifosi del Vicenza raggiungeranno questo pomeriggio lo stadio Rocco, per assistere al derby che opporrà la loro squadra del cuore alla Triestina. Per ragioni di sicurezza, considerata la rivalità esistente tra le due tifoserie, verranno adottate delle particolari misure rispetto al canonico dispositivo di vigilanza. Non solo è stato deciso di integrare il numero di poliziotti chiamati a sorvegliare su tutti gli accessi nella zona dell'impianto, ma è praticamente scontata anche la chiusura al traffico veicolare di via Valmaura, in entrambi i sensi di marcia, nel tratto compreso tra Ratto della Pileria e piazzale Valmaura, a partire dalle 14.

Di certo, comunque, c'è che lo stesso segmento di strada dovrà essere sgomberato da tutte le autovetture ferme in sosta o fermata già dalle 8 e fino alle 19, su entrambi i lati della carreggiata. I sostenitori ospiti, infatti, entreranno al Rocco proprio da quella parte, per accomodarsi poi all'interno della curva Trevisan. Avvisata tempestivamente dell'arrivo della tifoseria biancorossa, la Questura di Trieste si è mossa subito per incrementare il proprio apparato di sicurezza. Tuttavia, per le forze dell'ordine non sarà semplice gestire la situazione: le recenti disposizioni antiviolenza, infatti, limitano di fatto la possibilità di organizzare le trasferte per le tifoserie. È probabile, quindi, che da Vicenza parta una sorta di carovana di automobili.

Polizia allo stadio

**ma.un.**

**ANTICIPI**

Espugnata Verona di misura (0-1). Il Genoa supera il Treviso (2-1) ed è secondo

## Juve, basta un gol di Boumsong

**VERONA** Ritorno in serie A sempre più vicino per la Juve che al «Bentegodi» di Verona ottiene il nono successo esterno della stagione. Decide un gol del difensore Boumsong sul finire del primo tempo. Una buona Juve che fa valere la sua superiorità, soprattutto nei primi 45' nel corso dei quali si fa apprezzare con ottime giocate di Alex Del Piero, mostra una certa solidità a centrocampo dove Marchisio e Nedved spadroneggiano.

Nella ripresa i bianconeri gestiscono la situazione, senza troppo soffrire. Il Verona fa la sua partita, soffre puntando molto sull'agonismo, conferma i propri limiti in avanti e non sfrutta a dovere alcune buone occasioni nella ripresa. Ventura presenta Cossu in attacco al fianco di Ferrante, mentre Iunco va in panchina; Deschamps, che deve rinunciare allo squalificato Balzaretti in difesa, risponde con la coppia Del Piero-Trezeguet. Bojinov, derubato, resta a Sofia dopo la gara con la Bulgaria Under 21. Torna l'entusiasmo dei tempi migliori al «Bentegodi», come non si vedeva dai tempi migliori.

Gianluigi Buffon

Ottima la partenza della Juve che fa la partita, mostra grande determinazione e colleziona parecchie palle gol nel giro di pochi minuti. Già al 5' Del Piero, smarcato da una rimessa laterale di Chiellini, conclude dalla sinistra, bravo Pegolo a respingere. All'11' lo scatenato Del Piero salta Sibilano con una grande giocata dal fondo sinistro e prova a servire Nedved al centro dell'area, ma la retroguardia gialloblù recupera. Al 14' palo di Del Piero: «pinturicchio» raccoglie un ottimo lancio di Camoranesi da centrocampo e conclude dal limite. Pressano nel finale gli scaligeri, ma la Juve si difende seppure con qualche affanno.

Nell'anticipo serale il Genoa supera di misura (2-1) il Treviso a Marassi e torna temporaneamente in seconda posizione in classifica. Le reti sono state segnate da Leon, Moro e Di Vaio.

**GLI AVVERSARI**

*Gregucci non muta schieramento*

## Schwoch è l'unica punta Paonessa ancora bloccato

**TRIESTE** Ultima rifinitura ieri mattina per il Vicenza che al centro tecnico di Isola Vicentina ha provato alcuni schemi e tattiche di gioco. Sono 19 i giocatori convocati dal tecnico Gregucci per la trasferta di Trieste. Assenti per infortunio, oltre al difensore Tecchio e all'attaccante Dal Bosco, anche il difensore Scardina, alle prese con una lesione alla coscia destra, il centrocampista Paonessa fermo per un trauma distorsivo rimediato alla caviglia destra ed il giovane centrocampista Castiglia per una contrattura dorsale. In difesa, al posto di Scardina, giocherà Fissore. Salvo ripensamenti dell'ultimo momento i berici dovrebbero venir schierati con il 4-4-1-1, modulo già adottato nella partita della settimana scorsa con il Rimini.

In porta Zancopè, difesa formata da Martinelli a destra, Fissore e Cudini al centro, Nastos a sinistra. A centrocampo, Raimondi e Padoin sulle fasce, centrali Helguera e Padoin; Foti e capitan Schwoch prima punta, in attacco. Come previsto partirà dalla panchina l'ex alabardato Zanini. Da Vicenza in arrivo quattro pullman di tifosi.

**IL PERSONAGGIO**

*Il tecnico appena esonerato dal Torres oggi verrà a sostenere la sua ex squadra*

## Costantini: l'Unione resta in B senza fatica

**TRIESTE** Adesso che da dieci giorni non è più il tecnico della Torres e può respirare con continuità l'aria di casa, è probabile che Maurizio Costantini sarà oggi al Rocco per gustarsi Triestina-Vicenza.

**Costantini, che ne pensi di questa contradditoria stagione della Triestina?**

«Premetto che l'ho vista una sola volta dal vivo e un altro paio alla tv, ma da esterno posso dire che finora mi sembra una stagione comunque positiva. E' vero che l'annata era iniziata in un certo modo e poi c'è stato qualche intoppo, ma la squadra sta facendo quell'onorevole campionato che è in grado di fare e che credo fosse negli obiettivi della società».

**Come vedi la sfida di oggi con il Vicenza?**

«E' ovvio che sarebbe meglio vincere per mettere la parola fine o quasi alla faccenda salvezza, ma poi le partite nascono e muoiono in un certo modo: bisogna insomma vedere come si mette ed eventualmente anche solo muovere la classifica potrebbe essere positivo. Occhio però a questo Vicenza, io l'ho visto di recente e mi ha fatto una grande impressione».

**Cosa bisogna temere da parte dei biancorossi?**

«La squadra di Gregucci ha molti giovani di grande talento, è in una buona condizione e mi ha dato la sensazione di una notevole freschezza atletica».

Maurizio Costantini

**Ma questa Triestina avrà ancora da sudare per arrivare alla salvezza?**

«Premettendo che bisogna stare sempre attenti, perché in B nessuno è promosso o retrocesso fino a che non lo dice la matematica, io credo che la Triestina abbia i mezzi per finire questo campionato senza particolari sofferenze. Forse all'inizio si pensava di soffrire di meno, ma strada facendo emergono certi valori e forse all'inizio l'Unione era andata anche al di là del suo valore effettivo. In ogni caso è importante salvarsi con qualche settimana di anticipo, anche per cominciare per tempo a pensare al futuro e costruire con calma la prossima stagione».

**Sei appena stato esonerato dalla Torres: cosa è successo?**

«A Sassari la gente sa benissimo come è andata la storia, è una cosa lampante: ho avuto grossi problemi con la società, in pratica il presidente voleva impormi chi far giocare. Io avrò mille difetti, ma non accetto imposizioni. La rottura, insomma, era inevitabile».

**Antonello Rodio**

**PALLAMANO** Stasera nella semifinale d'andata Trieste gioca in trasferta contro i leader

# Visintin: «Siamo convinti di battere Casarano e arrivare alla finale»

**TRIESTE** «Alla finale ci credo, io come il resto della squadra. Per questo, la partita di stasera è la nostra partita. Se vogliamo sperare di passare il turno e girare a nostro favore il vantaggio del fattore campo dobbiamo provare a vincere in questa gara uno». Marco Visintin carica i compagni alla vigilia della partita d'andata delle semifinali playoff che questa sera alle 19.30 arbitri i fratelli Iaconello, vedrà Trieste sul campo dell'Italgest Salento d'Amare.

Contro l'avversaria che ha chiuso al primo posto la stagione regolare e che unanimemente viene considerata la favorita numero uno per la conquista del titolo tricolore, la formazione di Radojkovic si presenta con la forza dei nervi distesi grazie alla consapevolezza di aver già raggiunto l'obiettivo primario di questa stagione. Trieste voleva tornare in Europa e per la prossima stagione si è già garantita la partecipazione alla Challenge Cup. Un traguardo prestigioso che riporta la società del presidente Lo Duca sul palcoscenico continentale e che motiva ancora di più un gruppo che non vuole sentirsi appagato.

Nella consapevolezza che i precedenti stagionali contro il Casarano, un pareggio e una vittoria sul campo salentino, regalano ai biancorossi un motivo di speranza in più. «Dei precedenti - continua Visintin - non mi fido poi troppo. Due anni fa contro Merano vincemmo cinque partite consecutive salvo poi perdere le due sfide decisive e lasciare nelle mani degli altoatesini lo scudetto. Non dobbiamo pensare troppo a ciò che è successo nei mesi scorsi, consapevoli che così come per noi, anche l'Italgest non si farà condizionare troppo dagli scontri diretti giocati nella stagione regolare».

Trieste, dunque, non si volta indietro convinta della necessità di giocare al massimo delle sue possibilità per tentare di piazzare il colpo a sorpresa. «Abbiamo analizzato nei minimi dettagli le caratteristiche di una squadra completa in ogni zona del campo - racconta l'ala triestina - e devo dire che davvero Casarano non ha punti deboli. Ha un solido nucleo di italiani, affiancato da stranieri di ottima qualità. Noi sappiamo quello che dobbiamo fare per riuscire a metterli in difficoltà. Serviranno sessanta minuti di difesa al limite della perfezione e un ritmo alto in grado di esaltare le caratteristiche della nostra squadra. In questo, fondamentale, avrà un peso il recupero di Tokic e Resca, preziosi perché ci consentiranno di allungare le rotazioni e dare un po' di fiato ai terzini che in questi mesi si sono spremuti. Senza contare il ruolo che potranno avere i portieri. Contro Merano, Modrusan ha fatto davvero la differenza. Sapere di avere Diego tra i pali e Ivan Mestriner pronto a ergersi a protagonista è un altro aspetto che mi fa essere ottimista in una partita nella quale, ne sono convinto, potremo dire la nostra».

**Lorenzo Gatto**

Marco Visintin dà la carica ai compagni impegnati sul difficile campo di Casarano

**CALCIO SERIE A** *Oggi anche due anticipi*

## Iaquinta di buon grado accetta di restare a Udine ma con ambizioni alte

**UDINE** «Se non arrivano offerte resto a Udine. Che problema c'è? Il contratto scade nel 2010». Non è esattamente come dire che sarebbe felice di restare, ma per non scontentare i tifosi basta e avanza. Del resto guai a rovinare il clima, dopo che in settimana l'altro veterano del gruppo Morgan De Sanctis ha detto di voler restare a Udine per aprire un altro ciclo. Vincenzo Iaquinta torna ai microfoni e si mette in scia al portiere.

Sulla possibilità di riaprire un ciclo vincente, però, non sembra così convinto: «Dipende dagli obiettivi che si pone la società. Se si accontenterà della salvezza, bene. Per puntare più in alto ci vogliono ottimi giocatori, quindi bisogna comprare».

Vincenzo Iaquinta

Nella sincerità della risposta di Iaquinta la miglior fotografia del momento dell'Udinese: troppo forte e organizzata per rischiare davvero la serie B, troppo piccola per continuare a competere con bacini d'utenza come quelli di Lazio, Fiorentina, Palermo. Fatale che gente come Iaquinta, Muntari, Di Natale, per citarne solo alcuni, punti al grande salto.

Altrettanto ovvio che la società cerchi di monetizzare al massimo le partenze dei suoi pezzi pregiati, ma non sono più i tempi in cui per Amoroso arrivavano 70 miliardi. Iaquinta lo sa e aspetta l'occasione giusta cercando di non farsi il sangue amaro. Meglio concentrare l'attenzione su quel che resta del campionato: la speranza di riacciuffare la Uefa per l'Udinese, la certezza di un anno da record per Iaquinta, che con 14 reti all'attivo ha già superato di un gol il suo precedente primato, stabilito nell'anno del quarto posto. Il bomber si augura che bastino a convincere una grande. In cima alla lista il Milan, che potrebbe acquistarlo ma non sa se vuole, e soprattutto la Roma di Spalletti, che vuole acquistarlo ma probabilmente non può.

Morgan De Sanctis

In attesa dell'offerta giusta, a Iaquinta non resta che continuare a segnare. Se la striscia positiva di 4 gol in quattro partite dopo il rientro dall'infortunio si è fermata domenica scorsa a Reggio Calabria, l'arrivo del Catania al Friuli è l'occasione migliore per riprendere le buone abitudini.

Con 61 gol al passivo, infatti, i siciliani hanno la peggior difesa del campionato. L'Udinese deve vincere per restare in zona Uefa, ma deve fare i conti con la fame di punti salvezza del Catania e soprattutto con cinque titolari assenti. Ai soliti Felipe e Zenoni si è aggiunto tutto il trio titolare di centrocampo: Obodo, Muntari e Pinzi. Malesani riproporrà comunque il 3-5-2, con D'Agostino confermato in regia e Sivok, De Martino e Siqueira in ballottaggio per due maglie.

**ANTICIPI** - Dirette antagonista di Udinese e Catania sono Fiorentina e Chievo, che si affrontano stasera nell'anticipo delle 20.30. Diverse le assenze sia su un fronte che sull'altro, su tutte quella dello squalificato Toni: al suo posto Pazzini, decisivo sei giorni fa contro la Lazio. Il Chievo firmerebbe un pari, ma Del Neri nion farà barricate e pare intenzionato a schierare il 4-3-3.

Cerca il colpaccio anche il Torino, che alle 18 riceve un Milan già proiettato verso la sfida di ritorno contro il Manchester e in odore di turnover. Sicuri assenti lo squalificato Kaladze e gli infortunati Maldini e Gattuso, che sperano entrambi di recuperare per martedì. Ottime le speranze per il centrocampista, decisamente più basse quelle del capitano. I rossoneri, però, non possono permettersi troppe distrazioni: il quarto posto deve essere ancora messo al sicuro.

**Riccardo De Toma**

**VELA**

*«Io penso a regatare ma se alzano la bandiera a ogni istante allora tiro fuori quella della Triestina così siamo pari»*

Vasco Vascotto

**AMERICA'S CUP** Mancanza di vento a Valencia, rinviato a stamane il derby italiano

# Vascotto: «Protestano senza motivo»

### *Lo skipper di Mascalzone contro Luna Rossa che chiedeva la penalità*

**TRIESTE** E alla fine la scaramuccia, dopo tanti giorni di dichiarazioni entusiaste e politically correct, è arrivata. Vascotto che scende a terra infastidito e protesta contro l'atteggiamento di Luna Rossa: «Se gli avversari si divertono a sventolare bandiere di protesta senza alcun motivo, allora io mi porto in regata la bandiera della Triestina e sventolo quella, così facciamo un bel carnevale e siamo pari con le cavolate».

Ecco Vascotto made in Trieste, che in due minuti di prepartenza contro Luna Rossa (che ha chiamato una protesta a dire del triestino inesistente), sommando alle scene di ieri l'altro di Gavin Brady di Bmw Oracle che inveiva e gridava per ottenere la penalità, reagisce a uno stile che ritiene scorretto: «Siamo qui per regatare e farlo nel migliore dei modi, se lo sport degli avversari è quello di alzare bandiere di protesta inesistenti, mi adeguo. Loro fanno una cosa che non ha senso, io rispondo».

Luna Rossa risponde attraverso il proprio ufficio stampa, Paolo Martinoni: «Nessuna volontà di provocare o inveire, non abbiamo commentato la cosa, non c'è nulla in realtà da commentare».

Provocazioni a parte, il vento leggero e instabile nel campo Juliet, quello posto più a Sud, ha di fatto impedito ieri di poter vivere il match tra Luna Rossa e Mascalzone Latino: l'avvio è stato provato tre volte e al massimo si è regatato in due nervosi minuti di circling che a Vascotto non sono proprio piaciuti, perché la vela è una cosa, mentre intimidire per ottenere penalità e quindi vantaggio è, secondo il muggesano, tutt'altro.

La tensione sale e i velisti sono stanchi, anche perché dopo il riposo forzato a causa del poco vento nei primi giorni della Louis Vuitton Cup, nelle ultime giornate le prove si sono susseguite e sono state tutte impegnative. Il match contro Luna Rossa con tanto ardore in pozzetto è rimandato a oggi, anche se ancora le condizioni meteo non sono delle migliori e potrebbe ancora esserci vento troppo leggero.

Poche ore per riposarsi, prima di tornare in mare e guardare alla regata più attesa, puntando a pensare al match e non alle proteste facili.

Intanto ieri il campo Romeo, quello a Nord, ha garantito vento per disputare le prove in programma, per cui ora il calendario è disallineato e oggi scendono solo in campo gli equipaggi che devono recuperare i match. A guadagnare nella giornata ridotta è stato +39 Challenge, che ha portato a casa quattro punti, due a tavolino vinto contro China Team e due in acqua, contro United Internet Team Germany.

Tornando a Vascotto, che lancia le proprie accuse contro chi punta intimidire gli umpires per influenzare la decisioni sulle penalità, il velista triestino si dice pronto: «Dopo la bandiera che Luna Rossa mi ha sventolato per una regola che non esiste e devono ancora inventare, sono ancora più pronto. Io non vado in barca con l'obiettivo di influenzare gli umpires, ma pensando alle regole vere e ai salti di vento».

Stesso concetto, più pacato nella forma, da un altro triestino che fa parte del team di Mascalzone Latino Capitalia Team, Paolo Caris: «Il vento era molto instabile, abbiamo atteso a lungo per vedere solo tre false partenze. Ho notato che anche Luna Rossa ha la bandiera facile nei nostri confronti, questi atteggiamenti intimidatori non ci preoccupano affatto, siamo pronti ad affrontarli nel match».

**fr. c.**

**PALLACANESTRO**

Il tecnico triestino va in Sicilia per verificare ambiente e i punti di forza della formazione che spareggia con Lumezzane nel primo turno dei play-out

# Steffè studia Patti, prossimo avversario dell'Acegas

**TRIESTE** Missione siciliana per Furio Steffè che domani pomeriggio scenderà a Patti per la gara di andata del primo turno dei play-out che vedrà la Confcommercio ospitare Lumezzane. L'Acegas, dunque, tasta il terreno per non lasciare nulla di intentato in questo finale di stagione, valutare l'ambiente e conoscere l'avversaria contro la quale potrebbe giocarsi la permanenza nel prossimo campionato di B d'Eccellenza.

Avversaria tutta da scoprire quella isolana che giocherà in casa la gara-uno del primo turno dei play-out per poi recarsi a Lumezzane per la sfida di ritorno e l'eventuale spareggio. Trieste, dunque, sta alla finestra per capire quale sarà l'avversaria che le contenderà la salvezza e, intanto, continua a lavorare per presentarsi alla fatidica data del 13 maggio nelle migliori condizioni di forma psico-fisica possibili.

La squadra, che giovedì ha ripreso la preparazione, questo pomeriggio alle 17, sul parquet del PalaTrieste, sarà in campo contro lo Jadran per un test a porte chiuse utile a mantenere alto il clima agonistico. L'Acegas sta bene, in questi giorni si è allenata con profitto e guarda con fiducia all'ultimo atto di una stagione che potrebbe regalarle una salvezza tanto sofferta quanto preziosa.

Le premesse, visto il finale di stagione decisamente in crescendo, sembrano esserci tutte. Trieste ha messo insieme una striscia di tre vittorie consecutive imponendosi contro Lumezzane, a Gorizia e in casa contro Omegna, ha messo in mostra un gioco offensivo tornato efficace e condito da ottime percentuali ma, soprattutto, ha radicalmente mutato il suo atteggiamento difensivo.

Nelle ultime settimane, grazie a una rosa tornata finalmente al gran completo, Furio Steffè sembra essere riuscito a trovare la quadratura del cerchio di un gruppo che è riuscito a esprimere tutto il suo potenziale. Con il valore aggiunto di un Bonaccorsi capace di mettere al servizio della squadra tutto il suo talento e che, c'è da scommetterlo, sarà l'incubo dell'avversaria che l'Acegas troverà sulla sua strada.

**PLAY-OFF** - Si giocano nel fine settimana le partite di ritorno del primo turno dei play-off promozione. In campo Silver Porto Torres-Prima Veroli (andata 73-83), Prefabbricati Brindisi-Bp Intra la Torre Omegna (82-74), Umana Reyer Venezia-Montepaschi Vita Siena (65-63), Banca Nuova Trapani-Santini Fidenza (88-82), Vem Sistem Forlì-Igea Sant'Antimo (66-73), Imesa Osimo-Intertrasport Treviglio (70-71), Power Dry Pistoia-Caricento (68-73), Assigeco Casalpusterlengo-Everlast Firenze (74-77).

**PLAY-OUT** - Al via le gare del primo turno dei play-out. Le perdenti di questa prima fase che si gioca su tre incontri affronteranno, da domenica 13 maggio, le formazioni arrivate al tredicesimo e quattordicesimo posto nei due gironi. Questo il programma: Vigevano-Bawer Matera, Cuomo Latina-Pentagruppo Ozzano, Confcommercio Patti-Sil Lumezzane, Cartiere Riva del Garda-Gragnano.

**l. ga.**

**SERIE C1**

Muggia e Bor Radenska sono chiamate al derby valido per la prima fase dei play out del campionato di C1 di basket. Le due squadre giuliane in lotta per la salvezza si affronteranno nella gara 1 domenica in casa del Muggia (palasport di Aquilinia, alle 18). Si gioca al meglio delle tre partite e il match di ritorno è in programma mercoledì prossimo sul parquet del Bor Radenska (campo 1.o Maggio, alle 21); in caso di parità si tornerà a giocare in casa del Bor.

«Una formula un po' strana quest'anno, come tutto il campionato - commenta Ferruccio Mengucci, coach del Bor Radenska - Comunque va affrontata. Lo spirito della squadra è buono e la delusione per aver mancato i play off ora deve lasciar posto solo alla determinazione in campo».

Entrambe le squadre hanno i loro problemi di assetto. Nel Bor Radenska Marzio Krizman lamenta una infiammazione al tallone. Il play ha trascorso la settimana in compagnia del fisioterapista e per domenica non potrà essere al meglio della condizione. Problema analogo in casa del Muggia, dove Cacciatori è anche egli alle prese con le bizze del tallone, infortunio che lo ha tenuto distante dalle sedute di allenamento ma che tuttavia non lo terrà lontano dal parquet per la prima gara dei play out. La vera seria tegola in casa muggesana si lega a Marco Giannotta. La giovane guardia è stato infatti operata d'urgenza ai calcoli e per il coach Pozzecco le scelte ora si riducono. Potrebbe essere il momento di Igor De Monte, l'ala riciclata nelle ultime giornate.

*In serie B la Ginnastica è ammessa alle semifinali dei play-off promozione*

# L'Interclub Muggia se vince si salva

**TRIESTE** La serie A2 femminile mette in scena questa sera l'ultimo atto della fase regolare della stagione, con il via di tutte le partite previsto alla stessa ora (20.30). Obiettivi opposti da centrare a proposito di Interclub Muggia e Cantina Sociale Broni, sfidanti di giornata. Le pavesi inseguono il traguardo del quarto posto, l'ultimo disponibile per accedere ai play-off promozione, che otterrebbero a condizione di piegare l'Interclub per approfittare di un'eventuale sconfitta di Marghera (ora quarta) a Carugate. Le ragazze di Krecic, invece, per salvarsi senza annaspare nelle sabbie mobili dei play-out, hanno come prima e migliore soluzione la vittoria.

Così non si dipenderebbe dai risultati delle dirette concorrenti, Cervia (appaiata a 24 punti) e Crema (che insegue a 22). Se l'Interclub perdesse contro Broni, infatti, sarebbe comunque salva se Crema facesse altrettanto a Sesto San Giovanni, oppure se le stesse lombarde vincessero e, contestualmente, Cervia venisse battuta a Udine. In caso di arrivo delle tre squadre a quota 24 punti, a essere condannate dalla classifica avulsa sarebbero le romagnole.

In serie B d'eccellenza prosegue l'avventura della Sgt nei play-off promozione. La vittoria ottenuta nello spareggio giocato mercoledì a Sulmona ha aperto la strada delle semifinali alle biancocelesti, attese ora al confronto con Chieti, che, dopo aver archiviato da capolista la prima parte di campionato, ha liquidato in due sole gare Abano Terme nel primo turno dei play-off. La serie si sviluppa al meglio delle tre partite, con il primo appuntamento fissato stasera alle 19 al palasport di via Calvola.

**Marco Federici**

**SABATO SPORT**

**CALCIO** Serie B: Triestina-Vicenza (ore 16, stadio Rocco). Juniores regionali, ultima giornata delle finali regionali: Tricesimo-Azzanese (alle 16). Juniores provinciali: Esperia Anthares-Cgs (18, viale Sanzio), Chiarbola-Juventina (18.30, Ferrini), Sant'Andrea San Vito-Lucinico (16, via Locchi), Montebello Don Bosco-Ponziana (16.30, San Luigi), Opicina-San Canzian (16, Rocco di Opicina), Gallery-Turriaco (16, Visogliano). Amatori-serie A1: Carosello-Inter San Sergio.

**BASKET** Serie C2: Santos-San Vito (20.30, Don Milani). Serie D, girone Est: Poggi 2000-Breg (21, palestra Pacco di Muggia), Drago-Us Goriziana (21, Caprin), Kontovel-Villesse (21, Ervatti). Serie B1 femminile, play-off: Sgt-Chieti (19, palazzetto di via Calvola).

**PALLAVOLO** Serie D maschile: Pallavolo Trieste-Reana (20.30, Vascotto), Cus Trieste-Travesio (18, Monte Cengio). Serie C femminile: Pallavolo Altura-Volleybas Udine (18, Don Milani). Serie D femminile: Bor-Manzano (21, Guardiella), Sloga-Staranzano (17.30, De Tommasini).

**IPPICA** Alle 15.20, all'ippodromo di Montebello, riunione gratuita di corse.

**BAVISELA** Alle 11, nel bacino San Giusto, la regata Senza Confini; alle 16, sulle rive davanti alla stazione Marittima, il 3° skiroll Città di Trieste, valido per la Coppa Italia di specialità.

Comincia stamattina la rassegna di avvenimenti sportivi inseriti nel cartellone ufficiale della manifestazione

# Bavisela, via con Cumbo e Piller Cottrer

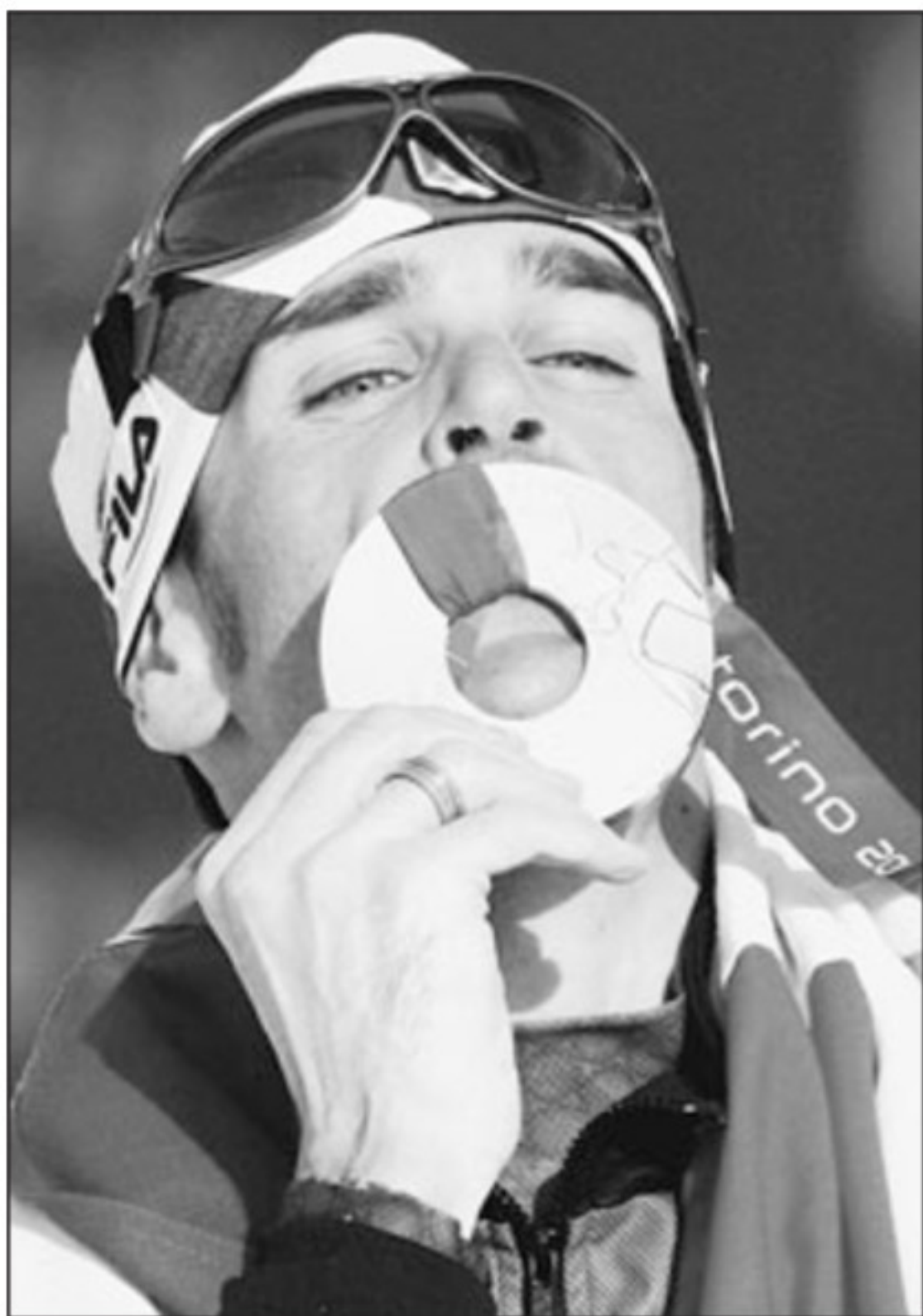
## Canottaggio alle 11 in Bacino San Giusto, skiroll alle 16 alla Stazione Marittima

**TRIESTE** Si alza il sipario sulla 14.a edizione della Bavisela. La classica kermesse della primavera triestina parte ufficialmente questa mattina sulle rive cittadine e continuerà, con i suoi appuntamenti quotidiani, sino a domenica 6 maggio, quando si correranno l'8.a Maratona d'Europa, la 12.a Maratonina europea dei due castelli e la Bavisela non competitiva (accompagnate via mare dalla BaviVela). Le iscrizioni per le tre gare principali del programma proseguono senza sosta: il numero di partecipanti alla 42 chilometri e 195 metri è già triplicato rispetto al 2006, ma sono sensibilmente aumentati anche quelli degli altri due appuntamenti. Complessivamente, la barriera delle cinquemila presenze è stata ormai abbattuta. L'obiettivo degli organizzatori, fissato a quota diecimila, si avvicina ora dopo ora.

Oggi, la prima giornata della manifestazione proporrà il tradizionale evento d'apertura, la Regata Senza Confini. Alle 11, nel bacino San Giusto, si confronteranno una cinquantina di imbarcazioni a remi, di qualsiasi tipologia. Solamente per la categoria delle Jole a 4, però, verrà stilata una vera e propria classifica, nell'ambito del Trofeo Ezio Ciriello. I favori del pronostico spettano di diritto ai detentori del titolo del Circolo Canottieri Saturnia, che metteranno in acqua un'autentica corazzata con Diego Sergas, Fabrizio Cumbo, Leo Grbec, Lorenzo Nesi ed il timoniere Piero Todesco. Tra le donne, un anno fa, il successo andò all'equipaggio della Società Ginnastica Triestina.

L'altro evento agonistico di spicco nel sabato del debutto della Bavisela 2007 inizierà alle 16, davanti alla Stazione Marittima: il 3° Skiroll Città di Trieste-Trofeo Adriaker, una gara sprint sulla distanza dei 150 metri curata dalla società sportiva Mladina e valida come prima prova di Coppa Italia, potrà contare sulla partecipazione di tutti i migliori specialisti italiani della disciplina. Accanto a loro si cimenterà anche un campione olimpico e mondiale di sci di fondo, Pietro Piller Cottrer. Nella prova maschile il sappadino dovrà vedersela in particolare con il campione in carica e atleta di casa David Bogatec e con gli altri azzurri dello skiroll Simone Paredi, Alfio Di Gregorio, Alessio Berlanda e Roberto Ferracin. In campo femminile, i pronostici sono tutti per l'iridata sprint 2005, la triestina Mateja Bogatec. L'avversaria numero uno per lei sarà la friulana Viviana Druidi, seguita a ruota da Kezia D'Incal.

Quanto alle altre iniziative di contorno, alle 10 verrà inaugurato il Villaggio Bavisela, che rimarrà aperto ogni giorno fino alle 23, mentre dalle 17 alle 21 sarà possibile partecipare alle attività sportive proposte nel tendone del Bavisela Indoor. Poco lontano, il Rugby Trieste 2004 promuoverà il proprio sport su un campo in erba sintetica.

**Matteo Unterweger**

Pietro Piller Cottrer gareggerà oggi nello skiroll sulle Rive

**IPPICA**

## A Montebello un americano nella morsa degli indigeni

**TRIESTE** Si trotta oggi a Montebello e sono gli internazionali a reggere il cartellone nel Premio Marino Ceugna. Al via in sette, gli indigeni El Più Light, Dingo de Gloria, Eppy Zs e Doctor Sugar Rl, e gli esteri Maxl, Ens Soaring Raptor e Staro Tennessee, impegnati in un miglio volante. La rappresentanza estera punta precipuamente sull'americano Ens Soaring Raptor che recentemente ha vinto a Modena.

El Più Light è uno degli indigeni più temibili per l'americano. Detiene in 1.16.4, il record della pista sul doppio chilometro degli indigeni anziani e proprio il mese scorso a San Siro ha ottenuto in 1.12.8 il suo limite assoluto di velocità. E che dire di Dingo de Gloria? Possiede uno spunto acuminato che cercherà di piazzare in questa occasione, anche se stavolta l'opposizione è di quelle toste. Eppy Sz, improvvisato nell'occasione da Totaro. Doctor Sugar Rl completa lo schieramento autarchico, con minori pretese forse rispetto agli altri tre, anche se ha vinto due delle ultime tre corse disputate.

**Mario Germani**

**I nostri favoriti. Premio Odessa:** Esquir Cristal, Dollina, Figurino. **Premio Galita:** Gioco Cielle, Gulliver Prav, Glade Ice Font. **Premio Dero:** Glassa di Casei, Go Only Pic, Gek. **Premio Camogli:** Istante di Jesolo, It's An Atc, Iacum Holz. **Premio Panna:** Iris di Jesolo, Idril Baba, Ipanema Dvs. **Premio Faggio:** Esterina Rivarco, Fetonte Jet, Century Chip Rl. **Premio «Marino Ceugna»:** Ens Soaring Raptor, El Più Light, Dingo de Gloria. **Premio Sortilegio:** Erinni, Destroyed, Clips Watch.

TRIS DI VENERDÌ 27

| 1ª corsa | vincitori | euro |
|---|---|---|
| 15 18 17 | 28.489 | 16,74 |

| 2ª corsa | vincitori | euro |
|---|---|---|
| 7 4 9 | 728 | 594,08 |

**FOOTBALL AMERICANO**

Serie A2, i triestini domani di scena a Ferrara sul terreno della capolista. Turno di riposo per i Mustangs

## I Muli vanno nel nido delle Aquile

Impegno terribile per i Muli

**TRIESTE** La formazione dei Muli Trieste è di scena domani (ore 14.30) sul terreno di gioco di Ferrara, ospite delle compagine delle Aquile, capolista del campionato di A/2, girone Nord Est, di football americano. Si tratta della sesta giornata di ritorno, tappa sulla carta proibitiva, ma in grado di regalare stimoli particolari alla squadra triestina.

«Le Aquile sono le prime della classe, sicuramente la formazione migliore del girone. Lo sappiamo bene, ma sappiamo anche che non abbiamo assolutamente nulla da perdere - conferma Stefano Zingale, capitano dei Muli Trieste - loro sono tra l'altro imbattuti, vantano la miglior difesa e tra gli attacchi migliori del campionato. Noi dobbiamo soltanto fare il nostro meglio, restare concentrati e dimostrare quanto siamo in grado di produrre».

Quanto insomma messo all'opera nel corso del derby con i Mustangs Trieste, vinto la scorsa settimana: «Infatti siamo galvanizzati anche da quella vittoria - ha aggiunto Zingale, determinante anche nella vittoria del derby - il primo successo ottenuto in questa stagione ci ha dato quel tocco di morale di cui avevamo bisogno e ora vogliamo continuare su questa strada, cercando magari nel frattempo anche di recuperare gli infortunati».

Turno di riposo invece per i Mustangs Trieste, l'altra realtà giuliana del campionato di A/2 di football americano. I fratellastri dei Muli, reduci dalla sconfitta nella stracittadina, possono ora recuperare del tutto i vari acciaccati e affilare le armi in vista del ritorno in campo. Ritorno datato per sabato 5 maggio, in casa (stadio Zaccaria di Muggia, alle 21), sede della sfida con le Aquile di Ferrara.

**f. card.**

**IN BREVE**

*La giornata del volley locale*

## B2, le cenerentole San Giovanni e Sloga a Padova e Trento

**TRIESTE** Penultimo turno quest'oggi sia nei campionati regionali che in serie B2, dove le cenerentole Cieffe Libertas San Giovanni e Sloga saranno impegnate stasera in trasferta. Per i ragazzi allenati dal professor Peterlin l'appuntamento è per le 21 a Padova, sul campo di una Vergati Bigmat che con il suo settimo posto in graduatoria non ha più nulla da chiedere alla propria stagione. Una partita valida per l'orgoglio e per continuare a dare spazio alle giovani della rosa attende invece la Cieffe, impegnata dalle 18 sul parquet dell'Ata Domonet Trento. Le padrone di casa, con il loro penultimo posto, anticipano in classifica proprio le triestine, pronte quindi a fare il possibile per togliersi gli ultimi sfizi di questo deficitario torneo.

Passando alle serie regionali, in C femminile l'Altura Cpi-Eng ospita la Banca di Udine Volleybas, mentre la Virtus andrà sul campo della Polistar Chions. Sempre tra le ragazze, in serie D lo Sloga List e la Bor Kmecka Banka accolgono rispettivamente lo Staranzano e il Super Solar Manzano, mentre i Parchetti di Toro si recherà a Fontanafredda per vedersela con il Tranfor. Nel maschile, il Cus Trieste attende il Travesio Geosol, la Pallavolo Trieste ospita il Pittarello Reana, il Rigutti va a Gorizia sul campo del Nas Prapor e lo Sloga Televita in quel di Cordenons.

Partono stasera, invece, i play-off di serie C maschile. Oggi si gioca la prima delle tre gare della fase semifinale a girone di sola andata, che vedrà impegnate il Pav Natisonia e l'Imsa Gorizia. La prima classificata tra queste due compagini e il Faedis se la vedrà quindi con il Ferro Alluminio nella finale promozione.

**c.p.**

## Calcio, a maggio in scena il Trofeo delle province

**TRIESTE** Partirà il prossimo maggio la quindicesima edizione del Torneo delle Province, organizzato dalla Federcalcio regionale alla quale parteciperanno le sei rappresentative dei giocatori di Prima, Seconda e Terza categoria dei Comitati provinciali del Friuli Venezia Giulia. Le squadre, divise in due gironi di tre squadre ciascuno: Udine, Cervignano e Tolmezzo nel gruppo A e Pordenone, Gorizia e Trieste in quello B, si daranno battaglia in partite di sola andata e le vincitrici dei due gironi guadagneranno la gara di finale che sarà disputata giovedì 24 maggio su un campo designato in base alla collocazione geografica delle due squadre finaliste. La selezione vincitrice, nel mese di giugno, parteciperà di diritto al Torneo delle Alpi, manifestazione organizzata dal Comitato del Trentino nella cittadina di Comano Terme.

**CALCIO DILETTANTI**

Ultima giornata dei campionati regionali, fra le giuliane soltanto il Gallery ha già la certezza della qualificazione ai play-off. Tutte le altre sono senza patemi

# San Giovanni, San Sergio e Costalunga cercano la salvezza

## Nel girone B di Promozione il Kras prova a difendere in trasferta il quarto posto dall'assalto del Capriva

**TRIESTE** Va in scena domani alle 16 la trentesima giornata di campionato tra i Dilettanti, l'ultima della stagione regolare. Il **Gallery** di **Sambaldi**, che rende visita al San Lorenzo, è l'unico ad essere certo che quelli di domani non saranno gli ultimi 90 minuti, avendo conquistato la matematica certezza dei play-off. Spera di emularlo il **Kras** che in Promozione sfida in trasferta il tranquillo Centrosedia: ai biancorossi di Rupingrande basta un punto per staccare il biglietto valido per la post-season, ma anche una sconfitta potrebbe essere indolore nel caso il Capriva, che insegue a 3 punti di distanza, non riuscisse a prevalere sullo Staranzano di Corona. Pesanti le assenze nella compagine di **Micussi**: sono fuori causa l'infortunato **Giorgi** e gli squalificati **Nonis**, **Covacevich** e **Knezevic**, mentre torna a disposizione **Sau**.

Per **San Giovanni** e **San Sergio** l'imperativo di quest'ultima giornata è quello di vincere per allontanare l'incubo retrocessione: facile a dirsi, più difficile a farsi, dal momento che le due triestine se la vedranno rispettivamente con Torviscosa (in trasferta) e Fincantieri (in via Petracco), vale a dire le prime della classe, entrambe a caccia a loro volta di un successo per avere la sicurezza di arrivare almeno allo spareggio-promozione. Rossoneri in serie negativa da due giornate, ma che possono sperare nell'impresa ripensando al match d'andata, quando il Torviscosa venne sconfitto in Viale Sanzio per 3-2. **Ventura**, che recupera **Botta** dopo la squalifica, non potrà contare su **Gherbaz** (infortunato) e **Cisternino** (squalificato), mentre **Pocecco** ha lavorato a parte in settimana, ma dovrebbe stringere i denti ed essere del match.

Nel **San Sergio** invece certa l'assenza dei due fratelli **Godas**, entrambi squalificati. Il **San Luigi**, senza più nulla da chiedere, ospita la Pro Cervignano. In Prima Categoria, già detto del Gallery, occhi puntati sul **Costalunga**, che a Turriaco si gioca le residue speranze di evitare la seconda retrocessione consecutiva. Anche gli isontini inseguono la vittoria per cercare di agganciare il treno playoff; i gialloneri in trasferta vengono da tre pareggi e una vittoria. Nessun patema per **Primorec** e **Primorje**, che chiudono domani la loro stagione: i biancorossi di **Sorrentino** ospitano il San Canzian, i giallorossi di **Massai** ricevono a Visogliano il già retrocesso Moraro.

Anche **Vesna** e **Muggia**, in Eccellenza, giocano gli ultimi 90 minuti: i carsolini attendono a Santa Croce il Tolmezzo, con l'intento di cercare una vittoria che confermerebbe il quarto posto già ottenuto l'anno scorso, migliorando però il record di punti; i rivieraschi vanno invece a Sevegliano, senza gli squalificati **Busletta**, **Bertocchi** e **Vigliani**.

**Marco Caselli**

**MUNDIALITO**

*Trofeo Rocco, la generosa prova dei baby alabardati ha prodotto solo un palo di Villanovich. Oggi i quarti*

## L'Udinese resiste, la Triestina è eliminata

**GRADISCA D'ISONZO** Pari e patta nel derby, ma alla fine festeggia solo l'Udinese. Nonostante un generoso forcing nel finale, i baby alabardati non riescono a staccare il biglietto per i quarti di finale del Mundialito Nereo Rocco di Gradisca. Sul sintetico di Ponziana, davanti a un buon pubblico, l'attesa sfida di campanile regala, sarà stata l'importanza della posta in palio, meno emozioni di quante sarebbe stato lecito attendersi. Nel primo tempo l'unico vero lampo è il palo colpito dal giuliano Villanovich su punizione attorno al 20'.

Più vibrante la ripresa: al 14' Fusciello impegna severamente Mosca, mentre al 17' Ursella, ben pescato in area di rigore, alza malamente la mira calciando sopra la traversa. I ragazzi di Schiraldi, che annusano le buone notizie provenienti da Juventus-Catania, capiscono che possono provarci: l'occasione più ghiotta capita al 25' sui piedi di Mazzotti, ma il risultato non cambierà più.

Nelle altre partite dell'ultima giornata di eliminatorie, Juventus e Milan sono riuscite a evitare una prematura eliminazione: i bianconeri di Storgato hanno superato il Catania anche se con un finale in apnea visto il ritorno dei siculi; i «diavoletti» di Chicco Evani hanno piegato i messicani del Deportivo in quello che era un vero e proprio spareggio. E allora è il caso di dire che il Nereo Rocco parla italiano, dal momento che anche due belle realtà come Empoli e Treviso hanno ottenuto (e da imbattute) il passaporto per i quarti. I toscani passano a braccetto con la nazionale Usa, rendendo inutile la goleada degli uruguagi della Juventud al Napoli.

Nel parallelo Europa Unita dedicato alle nazionali, invece, a gonfie vele l'Italia di Antonio Rocca: batte la comunque qualificata Georgia (2-0, gol del laziale Macheda e dell'interista Destro) e aspetta oggi in semifinale la Croazia. L'altro girone è stato vinto dalla Serbia, suo il derby con la stessa Croazia e il primo posto.

**Luigi Murciano**

**Triestina 0**
**Udinese 0**

TRIESTINA: Mosca I, Ambrosino, Candotti, Chersicola, Costa, Gossi, Mazzotti, Mervich, Mosca II, Persello, Tiziani, Villanovich. All. Schiraldi.

UDINESE: Sartorello, Conchione, Zompicchiatti, Michelotti, Gurian, Toppani, Ursella, Barreca, Tetteh, Azian, Assidy. All. Mattiussi.

ARBITRO: Tavano di Gorizia.

**RISULTATI**

**Girone A:** Milan-Deportivo Guadalajara 1-0, Treviso-Olimpiacos 1-1.
**Girone B:** Empoli-Usa 0-0, Napoli-Juventud 1-4.
**Girone C:** Atletico Mineiro-Fc Karnten 0-0, Atlas Guadalajara-Rijeka 1-0.
**Girone D:** Juventus-Catania 2-1, Udinese-Triestina 0-0.

**QUARTI DI FINALE**

**Oggi alle 20:** Treviso-Atletico Mineiro (Porpetto), Atlas-Usa (Ruda), Empoli-Udinese (Pasiano di Pordenone), Juventus-Usa (Marano).

**EUROPA UNITA**
**Risultati terza giornata**

**Girone A:** Italia-Georgia 2-0, Go&Go-Slovenia 0-1.
**Girone B:** Croazia-Serbia 1-2, Lituania-Romania 1-0.

**SEMIFINALI**

**Oggi:** Serbia-Georgia (14.30 Mauthen, Austria), Italia-Croazia (17, Ajdovscina, Slovenia)

## I 20 numeri più in ritardo

*NELLA SESTINA VINCENTE*

| | | |
|---|---|---|
| 14 | *estrazioni* | **56** |
| 52 | *estrazioni* | **56** |
| 15 | *estrazioni* | **51** |
| 84 | *estrazioni* | **48** |
| 49 | *estrazioni* | **44** |
| 24 | *estrazioni* | **43** |
| 18 | *estrazioni* | **41** |
| 26 | *estrazioni* | **39** |
| 9 | *estrazioni* | **33** |
| 4 | *estrazioni* | **31** |
| 41 | *estrazioni* | **29** |
| 89 | *estrazioni* | **29** |
| 31 | *estrazioni* | **28** |
| 44 | *estrazioni* | **27** |
| 51 | *estrazioni* | **27** |
| 20 | *estrazioni* | **25** |
| 88 | *estrazioni* | **25** |
| 58 | *estrazioni* | **25** |
| 57 | *estrazioni* | **23** |
| 59 | *estrazioni* | **23** |

## Numeri in massimo ritardo

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | **67** | **44** | **11** | **76** | **52** |
| *ritardi* | *71* | *57* | *51* | *48* | *43* |
| CAGLIARI | **26** | **30** | **27** | **21** | **10** |
| *ritardi* | *102* | *93* | *59* | *56* | *50* |
| FIRENZE | **26** | **52** | **4** | **15** | **46** |
| *ritardi* | *72* | *67* | *61* | *51* | *49* |
| GENOVA | **55** | **69** | **60** | **63** | **78** |
| *ritardi* | *73* | *68* | *61* | *60* | *54* |
| MILANO | **22** | **21** | **39** | **47** | **7** |
| *ritardi* | *90* | *50* | *46* | *45* | *44* |
| NAPOLI | **19** | **37** | **73** | **17** | **80** |
| *ritardi* | *122* | *65* | *65* | *57* | *53* |
| PALERMO | **38** | **86** | **24** | **28** | **80** |
| *ritardi* | *81* | *59* | *43* | *42* | *41* |
| ROMA | **39** | **18** | **60** | **87** | **29** |
| *ritardi* | *74* | *61* | *61* | *59* | *41* |
| TORINO | **40** | **35** | **1** | **79** | **80** |
| *ritardi* | *128* | *111* | *80* | *79* | *59* |
| VENEZIA | **31** | **51** | **65** | **61** | **14** |
| *ritardi* | *92* | *60* | *59* | *55* | *52* |
| TUTTE | **52** | **31** | **24** | **4** | **49** |
| *ritardi* | *9* | *8* | *5* | *5* | *5* |

## SuperEnalotto

Concorso del 28/4/2007

| COLONNA A | COLONNA B |
|---|---|
| 14 | 15 |
| 17 | 19 |
| 24 | 26 |
| 31 | 49 |
| 52 | 72 |
| 84 | 90 |

Jackpot
€ 57.700.000,00

Giocata minima
€ 1

**1** - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

**2** - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

**3** - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

**4** - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

**5** - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

**BARI**. Per ambo e terno le quartine 7-17-21-28, 11-44-55-88, 7-70-72-76 e i massimi ritardatari 67-44-11-76-52.

**CAGLIARI**. I numeri della sessantina hanno dato il terno 61-68-69. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 26-30-27-21-10 e la cinquina 21-22-26-27-28. Per ambo ancora per una estrazione, le quartine 10-20-30-40 e 16-26-28-78.

**FIRENZE**. La cadenza del 5, ha dato il terno 35-55-75. Per ambo e terno i massimi ritardatari 26-52-4-15-46, le quartine 26-36-46-56, 4-7-9-26 e le terzine 13-23-26 e 26-29-62. L'ambo 7-26 non esce da 1368 estrazioni.

**GENOVA.** Per ambo e terno i massimi ritardatari 55-69-60-63-78 e le quartine 11-55-70-79 e 5-50-55-59. L'ambo dei vertibili 78-87 non esce da 494 estrazioni.

**MILANO.** Per ambo e terno i massimi ritardatari 22-21-39-47-14 e le quartine 7-11-14-31 e 11-21-22-54. L'ambo 22-38 non esce da 2901 estrazioni.

**NAPOLI**. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 19-73-37-17-80 e le quartine 7-17-37-67, 1-10-11-19, 23-49-67-68. Per ambo 23-63-73. L'ambo 19-62 manca da 2308 estrazioni.

**PALERMO**. Per ambo e terno i ritardatari 38-86-24-28-80 e la sestina 21-24-26-27-28-29. La terzina 26-56-86 non dà l'ambo da 686 estrazioni. L'ambo 10-36 non esce da 3519 estrazioni.

**ROMA**. Per ambo e terno sulla ruota della Capitale consigliamo i massimi ritardatari 39-18-60-87-29 e le quartine 9-29-39-69, 7-17-71-77, 16-26-36-56. L'ambo 39-54 non esce da 1900 estrazioni.

**TORINO**. Il 40 manca da 128 estrazioni sulla ruota del Piemonte. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 40-35-1-79-80, le terzine 1-40-43, 33-40-77 e la quartina 32-56-62-66.

**VENEZIA**. La cadenza dell'8, ha dato il terno 28-38-48 sulla ruota della Laguna. Consigliamo per ambo e terno 31-51-65-61-14, in particolare la terzina 31-51-61 e le terzine 31-33-37, 24-31-72 e 9-31-51, l'ambo 9-31 non esce da 3109 estrazioni.

**A tutte l'ambo 63-67.**

**LA SMORFIA**

Il fatto del giorno: allarme siccità, il Po in secca, 5-10-50-89.

aams per i giochi — Italia Coni — Totocalcio — Totogol — Totocalcio — Totogol

Totocalcio / Totogol — Concorso n. 48 del 28/4/2007

| N. | Partita | |
|---|---|---|
| 1 | Torino | Milan |
| 2 | Fiorentina | Chievo |
| 3 | Albinoleffe | Mantova |
| 4 | Arezzo | Piacenza |
| 5 | Brescia | Frosinone |
| 6 | Crotone | Spezia |
| 7 | Lecce | Bologna |
| 8 | Modena | Bari |
| 9 | Napoli | Cesena |
| 10 | Rimini | Pescara |
| 11 | Triestina | Vicenza |
| 12 | Manchester C. | Aston Villa |
| 13 | Middlesbrough | Tottenham |
| 14 | Portsmouth | Liverpool |

Totocalcio / Totogol — Concorso n. 49 del 29/4/2007

| N. | Partita | |
|---|---|---|
| 1 | Ascoli | Reggina |
| 2 | Livorno | Palermo |
| 3 | Messina | Atalanta |
| 4 | Parma | Cagliari |
| 5 | Roma | Lazio |
| 6 | Siena | Sampdoria |
| 7 | Udinese | Catania |
| 8 | Monza | Novara |
| 9 | Sambenedett. | Avellino |
| 10 | Cremonese | Lucchese |
| 11 | Pistoiese | Cittadella |
| 12 | Venezia | Sassuolo |
| 13 | Lanciano | Foggia |
| 14 | Inter | Empoli |

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 € — Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

## Tris

| N. | CAVALLO | PESO | MONTA | VALUTAZ. |
|---|---|---|---|---|
| 1) | IMPERIAL LOOSE | 61 | P. Agus | ★★★★ |
| 2) | ONDA CHIARA | 57½ | S. Urru | ★★★ |
| 3) | VERADERO | 57½ | D. Porcu | ★★★★ |
| 4) | ARENZANO | 56½ | P. Convertino | ★★★ |
| 5) | LUJARUN | 56½ | U. Rispoli | ★★ |
| 6) | SOUWIGNON | 56½ | L. Maniezzi | ★★★ |
| 7) | PAPPAPESTO | 55½ | M. Esposito | ★★★★ |
| 8) | AL VUGA | 54 | G. Arena | ★★★★ |
| 9) | SNOW AIR | 53½ | D. Vargu | ★★★ |
| 10) | ASPIN | 50 | S. Mereu | ★ |
| 11) | INCHINORA | 50 | L. Panici | ★★★★ |
| 12) | SIRACUSIAN | 50½ | M. Demuro | ★★★★ |
| 13) | STAG BATLE | 50 | P. Sirlgu | ★★ |

**MILANO**
**Galoppo**
**Premio Botticino**
**Discendente**
**Euro 13.200,00**
**Metri 1600**
**P. media**
**Sabato 28 aprile**
**Ore 13.55**
**Tris n° 218**

I NOSTRI FAVORITI

3) Veradero; 7) Pappapesto; 12) Siracusian; 8) Al Vuga; 1) Imperial Loose; 11) Inchinora

## Concorso n. 17 - 29/4/2007

| Corsa | GRUPPO 1 | GRUPPO X | GRUPPO 2 | SCHEMA |
|---|---|---|---|---|
| **1** NAPOLI (trotto) Cernia E € 12.301 - m. 1600 - Ora | 1 FLADITZ ★ 1600; 5 FULGOR OM ★★ 1600; 6 FEBO BOSS ★★ 1600; 13 CHIC OM ★★★ 1600 | 2 CONTE BAR ★★★ 1600; 3 DORA D'ALFA ★★ 1600; 7 DOMINIO ★★ 1600; 8 FLY AWAY GAR ★★ 1600; 9 FALCON PRIDE ★ 1600 | 4 FLY FAST JET ★★ 1600; 10 CLEVELAND B1 ★★★ 1600; 11 DANAB LB ★★ 1600; 12 FRITZ ★★ 1600 | 1°: 1 — 2°: X 2 |
| **2** TORINO (trotto) Alassio B/G € 13.353 - m. 1620/1640/1660 - Ora | 1 FASTER BI ★★ 1620; 3 ELAB DR ★★★ 1620; 11 CHIOTOSS ★★ 1620; 12 IT'S ALL OR NOTHING ★ 1620 | 2 FAROUX DEL CIGNO ★★ 1620; 4 CROMIKO DEL RIO ★★★ 1620; 8 DIANA FIELD ★ 1620; 9 FLEI OF CLOUDLET ★★ 1620 | 5 BIENVENIDOSS ★★ 1620; 6 AMPEZZO DRA ★★ 1620; 7 FOSCOLO ★★★ 1620; 10 EQUADOR RIVER ★ 1620 | 1°: 1 — 2°: X 2 |
| **3** MONTECATINI (trotto) Pistoia F/G € 9.805 - m. 2040/2060 -Ora | 1 FORZA DI GAVI ★★ 2040; 4 FORTEZZA AIR ★★ 2040; 7 CONDOTTIERO ★★ 2040; 10 CASOLI WILLY ★ 2040; 16 BREVETTO EPI ★★★ 20460 | 3 ERMES DECHIARI ★★★ 2040; 6 CANE SIB ★★ 2040; 9 DIDI VG ★★ 2040; 12 ELAIZA KING ★★ 2060; 13 ECURIE DI ROSA ★★ 2060; 15 ENZO DELLE SELVE ★★ 2060 | 2 DITTONGO SIB ★★ 2040; 5 BARDIM ★★★ 2040; 8 FLAN DEI RONCHI ★★ 2040; 11 ESTEBAN ROBY ★★ 2060; 14 DEMON AIR ★★ 2060 | 1°: 1 — 2°: X 2 |
| **4** MONTACATINI (trotto) Ciakmul € 8.987 - m. 1640 - Ora | 1 EXIT TWISTER ★★★ 1640; 5 DIA2 BIEFFE ★★ 1640; 7 DONATA ★★ 1640; 13 FIDO2 ★★ 1640; 14 FENDER DE SANGI ★ 1640 | 2 EQUO ★★★ 1640; 6 EXPRESS JOLLY ★★ 1640; 9 DYCHO DRA ★★ 1640; 11 DELACROIX ★★ 1640; 12 BRICK GIO' ★ 1640 | 3 FARUK ASSAM ★★ 1640; 4 FANFAN LE BON ★★ 1640; 8 FUMOGENO REX ★★ 1640; 10 FAMOSA LUNAE ★★ 1640; 15 CLOONEY OM ★★★ 1640 | 1°: 1 — 2°: X 2 |
| **5** MONTEGIORGIO(trotto) Preziosi E/G € 9.585 - m. 2100/2130 - Ora | 1 DENPASAR ★★ 2100; 5 FINCLADURA SI ★★ 2100; 7 FRUNCULLO ★ 2100; 11 ECORADAR ★★ 2100; 14 ARAMON ★★★ 2130 | 2 ENDRO PV ★★ 2100; 3 CREONTE DEI ★★ 2100; 6 CABOFRIO RUM -B- ★★ 2100; 12 COCAL BLACK JET ★★ 2100; 15 CARANTAN JET -B- ★★ 2100; 16 DESIRE' DEL PINO ★★★ 2130 | 4 EFREN DEL RIO -A- ★★ 2100; 8 ESSERE DI CASEI -A- ★★ 2100; 9 FOX NERO -A- ★★ 2100; 10 ALDINOX ★★ 2100; 13 ELITROPIA CLA ★ 2100 | 1°: 1 — 2°: X 2 |
| **6** MILANO (galoppo) Lozio Hand 4+ € 12.390 - m. 1700 p. circ. - Ora | 3 GOLDNE JAZZ ★★ 56.0; 6 KRETCHMER ★★ 53.5; 9 KING OF KAMP ★★ 50.5; 10 ALLEZ MANAGER ★★★ 52.5 | 2 NERIDA ★★ 58.0; 5 CIAMPART ★★ 51.5; 8 BEECROFT ★★★ 52.0; 11 BIG OSCAR ★★ 50.0 | 1 WAKEL STAR ★★ 62.0; 4 MAUI ISLAND ★★★ 52.5; 7 CALL ME MARY ★★ 52.5; 12 VALMANERA ★ 50.0 | 1°: 2 — 2°: 1 X |

**corsa+** — JACK POT € 20.000,00 — *NAPOLI (trotto) Gambero F € 10.905 - m. 2060 - Ora*

| FAVORITI | POSSIBILI | SORPRESE |
|---|---|---|
| 2) Fisco Cas | 9) Davis Bi | 6) Cristal doc |
| 15) Acuto del nord | 11) Exotic Bi | 1) Buondi Mn |

SCHEMA: 2 15 9 11

**Corsa più**

All'ippodromo di Agnano si disputa il Premio Gambero, sulla lunga distanza con sedici trottatori ai nastri di partenza. Diamo credito alle possibilità di Fisco Cas e di Acuto del Nord, ai quali peraltro potrebbero dare molto fastidio Davis Bi ed Exotic Bi. Nel ruolo di outsider riteniamo che un occhio di riguardo vada a Cristal Doc e Buondì Mn, ben quotati nelle ultime corse disputate e degni di menzione. **2-15-9-11**

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulla Sardegna; sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari salvo addensamenti cumuliformi sulle aree appenniniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari salvo addensamenti sulle aree appenniniche. Tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sicilia.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** sereno o poco nuvoloso al mattino. Dal pomeriggio aumento della copertura nuvolosa. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso di primo mattino sulla Sardegna con rapido aumento della nuvolosità; sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso al mattino. Dal pomeriggio aumento della copertura nuvolosa.

## TEMPERATURE

### REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 16,9 | 23,6 |
| Umidità | | 61% |
| Vento | | 12 km/h da S-O |
| Pressione | stazionaria | 1020,7 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 14,2 | 23,8 |
| Umidità | | 36% |
| Vento | | 5 km/h da E |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 12,5 | 26,4 |
| Umidità | | 18% |
| Vento | | 10 km/h da S-O |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 15,4 | 25,5 |
| Umidità | | 53% |
| Vento | | 21 km/h da O |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 11,7 | 24,6 |
| Umidità | | 28% |
| Vento | | 3 km/h da E-N-E |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 11,8 | 25,6 |
| Umidità | | 23% |
| Vento | | 5 km/h da S-E |

| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 13 | 25,9 |
| Umidità | | 13% |
| Vento | | 6 km/h da S-E |

### ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| BOLZANO | 15 | 24 |
| VERONA | 10 | 25 |
| AOSTA | 10 | 21 |
| VENEZIA | 13 | 22 |
| MILANO | 12 | 23 |
| TORINO | 10 | 21 |
| CUNEO | 10 | 21 |
| MONDOVÌ | 13 | 18 |
| GENOVA | 16 | 23 |
| BOLOGNA | 10 | 23 |
| IMPERIA | np | 21 |
| FIRENZE | 10 | 26 |
| PISA | 10 | 24 |
| ANCONA | 10 | 20 |
| PERUGIA | 8 | 22 |
| L'AQUILA | 4 | 16 |
| PESCARA | 9 | 21 |
| ROMA | 10 | 22 |
| CAMPOBASSO | 9 | 13 |
| BARI | 12 | 16 |
| NAPOLI | 13 | 19 |
| POTENZA | np | np |
| S. MARIA DI L. | 13 | 17 |
| R. CALABRIA | 15 | 20 |
| PALERMO | 15 | 20 |
| MESSINA | 16 | 20 |
| CATANIA | 14 | 21 |
| CAGLIARI | 13 | 21 |
| ALGHERO | 12 | 23 |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %

**OGGI.** Su tutta la regione cielo sereno. Sulla costa soffierà brezza anche sostenuta nel pomeriggio.

**DOMANI.** Al mattino avremo cielo sereno su tutta la regione. Nel pomeriggio sulla zona montana si formerà della nuvolosità. Sulla costa soffierà brezza sostenuta.

**TENDENZA.** Il tempo inizierà a diventare più instabile: lunedì saranno probabili dei temporali in montagna, martedì anche in pianura.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

## OGGI IN EUROPA

Ai margini dell'area anticiclonica che insiste su gran parte dell'Europa si muovono alcuni sistemi perturbati che non riescono a forzare il blocco della circolazione atmosferica limitandosi a portare condizioni di maltempo in pochi settori del continente. In particolare risultano molto attivi gli impulsi atlantici che si muovono nell'ambito della depressione posizionata sulla penisola iberica.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | quasi calmo | 17,4 | 2 nodi O-N-O | 20.35 +38 | 14.09 -40 |
| MONFALCONE | quasi calmo | 16,6 | 3 nodi O-S-O | 20.40 +38 | 14.14 -40 |
| GRADO | poco mosso | 16,8 | 8 nodi S-O | 21.00 +35 | 14.34 -36 |
| CAPODISTRIA | quasi calmo | 17,1 | 3 nodi O-S-O | 20.30 +38 | 14.04 -40 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## ESTERO

| | MIN. | MAX. | | MIN. | MAX. |
|---|---|---|---|---|---|
| ZAGABRIA | 10 | 23 | ZURIGO | 9 | 24 |
| LUBIANA | 10 | 23 | BELGRADO | 11 | 21 |
| SALISBURGO | 9 | 25 | NIZZA | 14 | 23 |
| KLAGENFURT | 8 | 22 | BARCELLONA | 14 | 21 |
| HELSINKI | 7 | 18 | ISTANBUL | 10 | 15 |
| OSLO | 3 | 14 | MADRID | 9 | 13 |
| STOCCOLMA | 10 | 21 | LISBONA | 12 | 16 |
| COPENHAGEN | 8 | 18 | ATENE | 13 | 23 |
| MOSCA | 10 | 16 | TUNISI | 16 | 24 |
| BERLINO | 11 | 24 | ALGERI | 13 | 22 |
| VARSAVIA | 9 | 22 | MALTA | 16 | 22 |
| LONDRA | 10 | 17 | GERUSALEMME | 14 | 26 |
| BRUXELLES | 11 | 25 | IL CAIRO | 15 | 26 |
| BONN | 8 | 27 | BUCAREST | 1 | 20 |
| FRANCOFORTE | 10 | 27 | AMSTERDAM | 13 | 23 |
| PARIGI | 13 | 25 | PRAGA | 8 | 22 |
| VIENNA | 9 | 22 | SOFIA | 4 | 18 |
| MONACO | 9 | 25 | NEW YORK | 10 | 17 |

## L'OROSCOPO

**ARIETE** 21/3 - 20/4

Una vaga inquietudine tenderà a complicare la sfera amorosa che sarà pertanto interessata da momenti di tensione. Li semplificherete solo se saprete controllarli. Un invito.

**TORO** 21/4 - 20/5

Sentirete l'esigenza di trascorrere una giornata in maniera diversa dal solito in compagnia delle persone che vi sono care. Dimenticate per oggi problemi e tensioni.

**GEMELLI** 21/5 - 20/6

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Una decisone in amore.

**CANCRO** 21/6 - 22/7

Non irritatevi per un atteggiamento insolito della persona che amate. Siate comprensivi e concilianti e cercate di sapere da che cosa è provocato. Un malinteso in famiglia.

**LEONE** 23/7 - 22/8

Possibili tensioni nel rapporto con la persona amata. Il partner vi rimprovererà la scarsa dedizione per la famiglia e le vostre frequenti assenze da casa. Vi occorre più riposo.

**VERGINE** 23/8 - 22/9

Non fate confidenze di cui presto potreste pentirvi. Tenete per voi, almeno per il momento, i pensieri e le preoccupazioni. Solo voi potete risolverli. Un po' di buon senso.

**BILANCIA** 23/9 - 22/10

La vita affettiva potrebbe risentire di un clima leggermente teso, provocato dalla vostra ipersensibilità che vi spingerà a criticare aspramente ogni cosa. Buon senso.

**SCORPIONE** 23/10 - 21/11

Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di valido e di duraturo. Un amico vi sarà di grande aiuto.

**SAGITTARIO** 22/11 - 21/12

Avrete le idee chiare e tanta buona volontà nel mandare avanti progetti impegnativi, nel preparare il terreno per qualche iniziativa. Buona organizzazione della vita.

**CAPRICORNO** 22/12 - 19/1

Sarete indecisi se rimanere nell'attuale situazione professionale oppure accettare una nuova proposta dal futuro però incerto. Il vostro intuito vi guiderà per il meglio.

**AQUARIO** 20/1 - 18/2

Giornata soddisfacente, ma in un senso molto diverso da quello che vi aspettavate. La meta che volevate raggiungere si allontanerà un po'. Una piccola delusione.

**PESCI** 19/2 - 20/3

Non lasciatevi prendere dal nervosismo, dall'impazienza. Le buone prospettive non mancano né per il lavoro, né per i rapporti affettivi. Più disciplina interiore.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI:** **1** Il Depretis che abolì la tassa sul macinato - **8** Avvocato (abbr.) - **11** Cittadina presso Torino - **12** L'umanista di Rotterdam - **14** Non là - **15** Li sommerge l'alta marea - **16** Tifoso fanatico - **18** La festa con il «Babbo» - **20** Comunica con l'intestico cieco - **21** Complemento... di agente - **22** La coda della sposa - **23** Lascive divinità - **24** Canzonatorio - **27** L'ultima lettera di Bach - **30** Le ossa sotto gli occhi - **31** Avvio di competizioni sportive - **32** Una cosa deliziosa - **34** In vita - **35** Preciso e metodico - **36** Si fa di ciò che serve - **37** Collezione di vini pregiati - **39** Le consonanti in opera - **40** L'opera lirica con Elvira - **41** Precede «eleison» in un'invocazione liturgica.

**VERTICALI:** **1** Guadagno di merito - **2** Fecevano ridere a corte - **3** Si possono cucinare anche «al cartoccio» - **4** Poco sincero - **5** Manca al basco - **6** È venuto al mondo da poco - **7** I loro solenni concerti echeggiano nelle chiese - **8** L'influenza... gialla - **9** Iniziali della Moriconi - **10** Un colpo del tennista - **13** Lo stesso che modificata - **17** Rimasto agli estremi - **19** Le doppie nel balletto - **21** Ridotti in polvere - **23** Il creatore di Maigret - **25** Regione della Somalia - **26** È quella che dà la carica - **28** Lo statista di Ribera - **29** Passa... da una parte all'altra - **31** Lo costituisce la merce immagazzinata - **33** Andate... in un altro modo - **38** La seconda e la quinta in Malaysia.

**SCIARADA (4/5=2,7)**
**Ci sono cascato...**

A farsi fare il filo s'è prestata
e dopo mi s'è imposta facilmente.
Devo venirne a capo ed è palese
che qui vi sia un imbroglio veramente.

*Radar*

**CAMBIO D'INIZIALE (5)**
**Bellezza al bagno**

Tutta curve, flessuosa e ondeggiante,
coi seni al sole e all'aria, è in riva al mare:
vorrei fermarmi un poco a contemplare,
ma purtroppo per me... tu sei vietata!

*Odean*



### SOLUZIONI DI IERI

**Cambio d'antipodo:** *coppola, galoppo.*

**Indovinello:** *l'ascensore.*